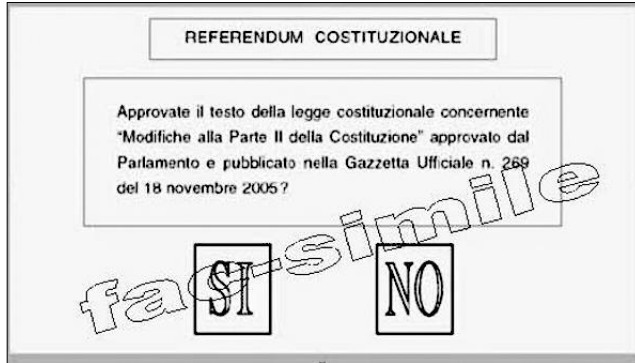


Alle urne domenica 25, dalle 8 alle 22, e lunedì 26, dalle 7 alle 15

## Referendum confermativo della legge sulla devolution e premierato forte

**Acqui Terme.** Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27 aprile 2006 ha convenuto di proporre al Presidente della Repubblica la data di domenica 25 giugno per l'indizione del referendum popolare previsto dall'articolo 138 della Costituzione per la conferma o il diniego alla legge di modifica della Parte II della Costituzione, approvata dai due rami del Parlamento. La consultazione referendaria, che si svolgerà anche nella successiva giornata di lunedì 26 giugno, deciderà definitivamente se la modifica introdotta dalla legge "sulla devolution e sul premierato forte" potrà entrare in vigore.

Quando si vota: domenica 25 giugno, dalle ore 8 alle ore 22; lunedì 26 giugno, dalle ore 7 alle ore 15. Le operazioni di scrutinio avranno inizio



lunedì 26 giugno, subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti.

Come si vota: all'elettore sarà consegnata una scheda di colore arancione. Con su scritto: «Referendum costituzionale. Approvate il testo del-

la legge costituzionale concernente "Modifiche alla Parte II della Costituzione" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.269 del 18 novembre 2005?»

Ciascun elettore ha diritto di esprimere il voto traccian-

do, con la matita copiativa, un segno sul riquadro corrispondente alla risposta da lui prescelta ("sì" o "no").

Gli elettori, per poter esercitare il diritto di voto presso gli uffici elettorali di sezione nelle cui liste risultano iscritti, dovranno esibire, oltre ad un documento di riconoscimento, la tessera elettorale.

Chi avesse smarrito la propria tessera potrà chiederne il duplicato agli uffici comunali.

La consultazione popolare del 25 e 26 giugno 2006 costituisce il secondo appuntamento degli italiani con il voto per un referendum confermativo. Per questo tipo di referendum, contrariamente a quello abrogativo, non è prevista la necessità di raggiungere un quorum di votanti.

M.P.

• continua alla pagina 2

Finito il tormentone

## Juve ad Acqui sì al ritiro

**Acqui Terme.** L'accordo per il ritiro estivo della Juventus ad Acqui Terme, dal 16 al 23 luglio, è stato (finalmente) siglato mercoledì 14 giugno tra la società bianconera, Regione e Terme quale società in veste di «general contractor», cioè incaricata di sottoscrivere il documento in rappresentanza degli enti che si erano resi disponibili a sponsorizzare l'evento acquese, vale a dire Provincia e Comune. La conferma è venuta, dopo verifiche e trattative anche alla luce degli eventi in cui è coinvolta la società bianconera, da parte del presidente delle Terme, Andrea Mignone.

Nella mattinata di mercoledì, uno staff della Juventus ha incontrato, ad Acqui Terme, oltre a Mignone per definire particolari del ritiro precampionato, anche albergatori acquesi con i quali definire un pacchetto di

proposte complete di soggiorno in albergo, ingresso al campo di allenamento, cure estetiche. Il terreno verde di Mombarone, dopo l'opera di riqualificazione, è diventato un vero «gioiello» di cui va fiero l'assessore allo Sport, Pizzorni. Anche la palestra del complesso polisportivo acquese è all'altezza della situazione.

In campo logistico, l'amministrazione comunale, come descritto dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore Daniele Ristorto, sta predisponendo le fasi organizzative per accogliere al meglio i tifosi bianconeri, i giocatori ed i dirigenti. Per la viabilità, hanno programmato la segnalazione di un percorso da seguire per arrivare a due grandi parcheggi situati in piazza Alende e in piazza San Marco.

C.R.

• continua alla pagina 2

In una lettera ai vertici dell'Asl

## Urologia e ginecologia il sindaco perora la causa

**Acqui Terme.** Lettera inviata dal sindaco Danilo Rapetti al commissario Asl 20 - 21 - 22 Gian Paolo Zanetta e, per conoscenza al direttore sanitario delle medesime Asl, Gianfranco Ghiazza.

«Sono con la presente a porre alla Sua attenzione due situazioni riguardanti il nosocomio cittadino che, credo meritino la Sua attenzione e il Suo autorevole intervento. Nello specifico, in un periodo caratterizzato da così importanti trasformazioni in ambito sanitario, quale quello che stiamo attraversando, al di là dell'importante riorganizzazione delle ASL sul territorio provinciale, che merita certamente ancora momenti di approfondimento, mi sembra opportuno e doveroso, in qualità di Sindaco, continuare a vigilare sulla continuità e sulla qualità dei servizi prestati ai cittadini acquesi e a tutte quelle persone che continuano a vedere nell'ospedale di Acqui un importante punto di riferimento territoriale. Da questo punto di vista, dando seguito alle informative raccolte dall'Osservatorio sulla Sanità dell'Acquese e da molti cittadini che si sono rivolti a me direttamente, mi viene segnalata una sofferenza di organico nell'Unità urologica dell'Ospedale cittadino.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Viticoltori Acquese

### In attesa del verdetto

**Acqui Terme.** Entro una decina di giorni, è previsto il verdetto per la «Viticoltori dell'Acquese». Già lunedì 26 giugno, durante un incontro di possibili soci privati appartenenti ad una cordata intenzionata al risanamento dell'azienda ed il presidente del consiglio di amministrazione della cantina acquese, Giulio Veggi, potrebbero esserci notizie positive sul futuro della «Viticoltori».

Quindi, entro fine mese, il consiglio di amministrazione dovrebbe tornare a riunirsi per l'esame dei progetti e delle ipotesi di rilancio.

Al presidente Veggi, era stato dato mandato dall'assemblea dei soci di trovare iniziative necessarie a risolvere la crisi. Un compito non facile poiché Giulio Veggi si trova di fronte a debiti che ammonterebbero a somme più consistenti dovute a fornitori, all'erario, ma anche al pagamento di mutui. Difficile per la «Viticoltori» mettersi d'accordo con privati, banche ed erario.

• continua alla pagina 2

Si lavora per Predosa

### Per ora l'Erro non è in crisi

**Acqui Terme.** Mentre procedono i lavori per la costruzione della maxi condotta idrica Predosa-Acqui Terme, l'Erro, torrente che continua ad essere l'unico fornitore d'acqua per la popolazione acquese, viene monitorato giornalmente. «Oggi scorre bene, cioè l'acqua tracima dal lago del Lavinello, ha un'ottima portata, superiore alla Bormida e ad altri torrenti o fiumi che alimentano acquedotti della provincia», afferma il sindaco Danilo Rapetti, interrogato sulla condizione dell'Erro.

Ciò, stando con le dita incrociate poiché, la storia insegna, il torrente potrebbe collassarsi in breve tempo, anche per il fatto che nella valle dell'Erro, dove si trovano le sorgenti del torrente, non piove da marzo.

L'amministrazione comunale è quindi in stato di tensione e mobilitata per predisporre tutti gli accorgimenti in caso di pericolo, principalmente per far entrare in funzione il campo pozzi del Filatore.

• continua alla pagina 2

Intervista de L'Ancora al prof. Andrea Mignone

## Terme di Acqui Terme la parola al presidente

**Acqui Terme.** Un anno fa si insediava il nuovo Consiglio delle Terme. Abbiamo chiesto al presidente, Andrea Mignone, come lo ha vissuto.

«Pericolosamente, verrebbe da dire. È stato un anno difficile e di transizione, ma anche ricco di attività, soprattutto nel rilancio dell'immagine del termalismo acquese e nella ricucitura di un rapporto collaborativo con il territorio, come dimostra il gran numero di iniziative condivise. Ora il "rodaggio" è terminato, e bisogna imprimere rapidità decisionale al lavoro del Consiglio e dell'intera struttura. Anche sollecitati da quanti esprimono giudizi meno positivi».

Quindi, alcune critiche paiono sottolineare una certa lentezza. «Ogni giudizio va ascoltato, ma anche pesato: vi sono alcuni che usano le Terme solo come argomento di visibilità preelettorale comunale, altri che pensano di avere fatto bene solo loro (se così fosse, non dovrebbero giudicare negativamente l'attività termale, avendola io dagli stessi "erediti"). Posso solo dire che l'impegno è costante e deciso, ma le cose bisogna anche farle, se possibile, bene».

C.R.

• L'intervista prosegue a pag. 7

Sabato 24 giugno

### José Carreras in concerto

**Acqui Terme.** Sicuramente da segnare in agenda l'evento che nella serata di sabato 24 giugno vedrà sulla scena del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione un recital del grande tenore catalano José Carreras. La manifestazione fa parte delle iniziative celebrative dei 150 anni di qualità dell'«Antica casa vinicola Scarpa» di Nizza Monferrato. Carreras si esibirà con il maestro Lorenzo Bavay al pianoforte e la mezzosoprano Adele Cossi. L'avvenimento, effettuato con la collaborazione del Comune di Acqui Terme, assessorato alla Cultura, è da considerarsi la punta di diamante dell'estate acquese 2006. Grande quindi l'attesa del recital, tante le richieste per non mancare ad uno spettacolo destinato ad entrare nella storia degli avvenimenti artistici di maggiore rilievo tra quanti si svolgono sul suolo acquese. I posti del «Verdi», limitati in rapporto ad un avvenimento del genere, saranno probabilmente aumentati con l'aggiunta di sedie.

C.R.

• continua alla pagina 2

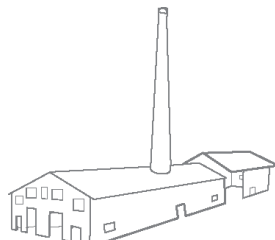
ALL'INTERNO

- I risultati delle scuole superiori. *Speciale alle pagg. 8 e 9*
- Roccaverano: fiera cartottesca ai sapori di robiola. *Servizio a pag. 24*
- San Giorgio: debutta orchestra Scarampi Foundation. *Servizio a pag. 27*
- Cassine: scorribanda casinese e sagra del raviolo. *Servizio a pag. 30*
- Ovada: festa patronale di San Giovanni Battista. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: da recuperare l'invaso di Ortiglieto? *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: presentata dalla Comunità montana guida escursionistica. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: la «Grangia» della Vesima cancellata per sempre. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: energia verde al posto del petrolio. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: un mare di gente all'Assedio. *Servizio a pag. 50*
- Per i nicesi l'ufficio relazioni con il pubblico. *Servizio a pag. 52*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



**Prova il Rivelatore di banconote false che fa per te**



a partire da € 30,00

DALLA PRIMA

## Referendum

Questi gli aspetti principali che caratterizzano la legge.

Premier. Diventa premier il candidato della coalizione che vince le elezioni. Si insedia senza aver bisogno del voto di fiducia, ma solo di un voto sul programma. Determina (e non più coordina) la politica del governo. Nomina e revoca i ministri. Ha il potere di chiedere al Capo dello Stato di sciogliere la Camera.

Federalismo (Devolution). Alle Regioni viene trasferita la legislazione esclusiva su: assistenza e organizzazione sanitaria, organizzazione scolastica, polizia amministrativa regionale e locale. Clausola di interesse nazionale: se il governo ritiene che una legge regionale pregiudichi l'interesse nazionale, ne può promuovere l'annullamento.

Parlamento. I membri della Camera scendono a 518 (oggi sono 630), dei quali 18 eletti dagli italiani all'estero. Si potrà diventare deputati dai 21 anni (ora a partire dai 25). I senatori saranno 252, eletti in ciascuna Regione contestualmente ai rispettivi consigli (oggi il plenum è di 316 membri oltre ai senatori a vita). Vi si può accedere dai 25 anni (oggi dai 40). I rappresentanti delle regioni partecipano ai lavori del Senato ma non possono votare.

Iter delle Leggi. Alla Camera si discutono e si approvano le leggi che riguardano materie riservate allo Stato (es. po-

litica estera, immigrazione, sicurezza, politica monetaria). Il Senato ha 30 giorni per proporre delle modifiche, ma è la Camera a decidere in via definitiva. Al Senato spetta la competenza primaria sulle materie concorrenti, cioè quelle riservate sia allo Stato sia alle Regioni.

Capo dello Stato. Scioglie la Camera, ma solo su richiesta del Premier. Rappresenta l'unità federale della Repubblica. L'età minima per essere eletti è di 40 anni.

Corte Costituzionale. I giudici rimangono 15 come nell'assetto attuale, ma vengono nominati in modo diverso: 7 dal Parlamento (4 dal Senato federale e 3 dalla Camera), 4 dal presidente della Repubblica, 4 dai magistrati.

Tra gli elementi di preoccupazione dei sostenitori del "no" ricordiamo i seguenti: «la riforma accentra il potere nella figura del Primo Ministro; indebolisce l'autonomia del Parlamento; diminuisce il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica; espone la Corte costituzionale al pericolo di una maggiore politicizzazione; è federale più a parole che nella realtà; non accenna ad inquadrate il nostro Paese nell'orizzonte europeo; manca di chiarezza, alimentando una confusione di competenze destinata a rendere ancora più litigioso il rapporto tra Camera e Senato, tra Stato e Regioni».

DALLA PRIMA

Juve ad Acqui  
sì al ritiro

La sede della sala stampa, per accogliere giornalisti che verranno ad Acqui per seguire i primi passi della «nuova Juve», troverà posto nell'edificio della Scuola alberghiera. Un locale, come affermato dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino e dal presidente dell'«Alberghiera» Eugenio Caligaris, che sembra fatto apposta per ospitare i rappresentanti dei giornali ed i dirigenti della società, con possibilità di avere una sala attrezzata per le conferenze stampa, salotti per colloqui e conversazioni, strutture per piccolo ristoro.

La permanenza ad Acqui Terme della Juventus rappresenta la prima uscita pubblica della squadra e l'inizio sportivo del nuovo libro sulla storia della società bianconera, dopo l'azzeramento avvenuto, a seguito di «moggiopoli», da parte di John Elkam e Carlo Sant'Albano. La svolta della Juventus è cominciata con la presidenza di Giovanni Cobolli Gigli, 61 anni, presidente di Federservi, grande tifoso bianconero che è definito il garante del rinnovamento. Quest'ultimo conosce benissimo Acqui Terme, città che frequenta da tre/quattro anni e si può definire «acquese d'adozione» in quanto ha un cascinale nelle nostre zone. Nel consiglio di amministrazione ci sono anche Stefano Bertola, Jean Claude Blanc, Riccardo Montanaro, Marzio Saà, Camillo Venesio, Carlo Sant'Albano, Giampiero Boniperti, Franco Grande Stevens e Marco Tardelli, bandiera della Juve, campione del mondo dell'82, che potremo vedere ad Acqui Terme.

DALLA PRIMA

In attesa  
del verdetto

Ma oggi, le lagnanze di notevole consistenza vengono dai soci ai quali chi otterrà la conduzione dell'azienda dovrà garantire il pagamento delle uve conferite in gran parte nella vendemmia 2004 e nella vendemmia 2005. Conferitori che ormai sono al top della sopportazione, ragionevolmente poiché la vigna è la loro fonte economica. Se non prendono la rata dell'uva non possono fare acquisti. Il problema si aggrava poiché è alle porte la vendemmia 2006. Durante l'assemblea dei soci di domenica 18 giugno, è stato confermato che almeno sette soci hanno chiesto di non appartenere più alla cooperativa ed aumenta il numero di chi vorrebbe uscire dalla Viticoltori. Tra l'altro, nell'ambito dell'ottimizzazione dei costi di gestione, è stato anche preannunciato il recupero di 900 mila euro relativi alla gerenza del personale e delle consulenze esterne. Senza un piano industriale di rilancio che preveda l'apporto di enti o persone disposte a tirar fuori milioni e milioni di euro, il problema per la «Viticoltori» si complica ed il tempo per risanarla diventa sempre più stretto. Solo chi discute, soldi alla mano, può essere considerato valido per il salvataggio di una struttura considerata all'avanguardia per ogni tipo di lavorazione necessaria a produrre vini di qualità e dare sicurezza ai soci di ottenere, per ogni vendemmia, quanto gli aspetta.

DALLA PRIMA

## Per ora l'Erro

Inoltre anche a mettere in pratica ogni altra azione idonea a scongiurare un eventuale calo di portata dell'Erro e la conseguente crisi idrica. Un incubo dei rubinetti all'asciutto che gli acquiesi hanno già provato sulla loro pelle. Preoccupazione che terminerà solamente quando entrerà in funzione l'interconnessione dell'acquedotto di Acqui Terme con i pozzi di Predosa. Il «tubone», che nella zona acquese è già stato realizzato, avrà un'estensione di 24 chilometri e si snoderà per lo più lungo l'antico tracciato della Via Aemilia Scauri, partendo dall'attuale rete dell'acquedotto di Acqui Terme in regione Sott'Argine e fino al campo pozzi situato nel Comune di Predosa nelle vicinanze della carreggiata dell'Autostrada A26. L'opera, realizzata dall'Amag, azienda che gestisce il nostro acquedotto, costa circa 7.000.000,00 di euro di cui circa la metà reperita dalla Regione Piemonte ed il resto finanziata dall'Amag stessa. I costi, come affermato dall'amministrazione comunale, non ricadranno sulle tasche dei contribuenti acquesi. La pianura di Predosa è l'unico territorio vicino ad Acqui Terme in grado di fornire la quantità d'acqua necessaria ai bisogni della città termale, cioè otto milioni di litri al giorno.

Quindi, dalla crisi idrica del 2003, con un'iniziativa congiunta tra amministrazione comunale e Amag sono stati reperiti 7 milioni di euro, è stato redatto un progetto di massima, poi diventato definitivo ed esecutivo, quindi approvato da Provincia, Regione e

Autorità d'ambito, Ferrovie, Anas e ogni altro ente interessato. È stata anche superata con esito positivo la Valutazione di impatto ambientale, ottenendo tutte le necessarie autorizzazioni. Dopo l'appalto dell'opera, sono iniziati i lavori con la posa, in territorio comunale di Acqui Terme, di 3 chilometri di condotta. Entro il 30 giugno partirà anche l'Amag con il resto della tratta, a partire da Predosa verso Acqui Terme.

Interrogazione  
sulla situazione  
idrica

Acqui Terme. Un'interrogazione sulla situazione idrica è stata presentata al sindaco da Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui". Nell'interrogazione si chiede «in quali condizioni si trova, in questo momento, la città rispetto all'approvvigionamento idrico; se, in questo ambito, ci sono preoccupazioni per quanto concerne l'immediato futuro; quali iniziative sta assumendo l'amministrazione comunale per scongiurare gli effetti di un'eventuale e deprecata crisi idrica; a quale stadio di progettazione, di finanziamento e di realizzazione si trova il cosiddetto anello che dovrebbe inserire l'acquedotto della nostra città nel circuito provinciale, attraverso Predosa; se l'Amministrazione comunale è in grado di prevedere la data in cui tale progetto sarà completato».

DALLA PRIMA

## Urologia e ginecologia il sindaco perora la causa

Mi permetto di sostenere che tale situazione si è determinata e sviluppata quale conseguenza, da un lato, dell'accresciuta importanza di tale branca specialistica, anche in relazione all'aumento dell'età media della popolazione, e, dall'altro, dalla qualità del servizio che viene garantito dai medici attualmente in organico, che evidentemente attrae un numero crescente di prestazioni urologiche nel nostro Ospedale.

Non da ultimo, tale situazione si è determinata anche a partire dalla necessità per gli urologi acquesi, di cui è certamente a conoscenza, di particolare turnazioni anche per l'ambulatorio urologico di Ovada, nonché, insieme agli altri colleghi di Novi Ligure, di coprire i turni delle guardie, garantendo la indubbiamente non facile reperibilità notturna per l'intero territorio dell'ASL.

Per tali motivi, sono con la

presente a chiederLe di valutare la possibilità dell'inserimento di un nuovo medico in organico presso l'Unità di Urologia dell'Ospedale cittadino. Tale inserimento consentirebbe indubbiamente una migliore continuità del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati sia presso l'ospedale cittadino, sia per il territorio di Ovada, sia, infine per l'espletamento delle turnazioni notturne, contribuendo anche ad una più organica articolazione del lavoro sui due plessi e,

conseguentemente, rispetto alle guardie notturne, anche su quello novese.

Rispetto al secondo punto di cui Le accennavo in premessa, senza volere in questa sede direttamente affrontare il problema, vista la sua particolare complessità, mi permetto solo di rinnovare la Sua attenzione circa il futuro del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale acquese. Futuro sul quale pare da più punti di vista necessario un approfondimento, stanti anche i

dati ricevuti dall'Assessorato alla Sanità regionale e recentemente inseriti nel Piano Sanitario Regionale. Sono quindi con la presente a chiedere, nel più breve tempo possibile, l'apertura di un tavolo di confronto con l'Amministrazione Comunale su questo tema, al fine di sciogliere al più presto i dubbi e le riserve e le incertezze, sul piano del mantenimento dei servizi, che su questo punto da più parti permangono e mi vengono segnalate».

La manifestazione avviene per la disponibilità della «Scarpa», azienda tra le più apprezzate nel mondo vinicolo internazionale che, con il terzo millennio, è entrata in un nuovo percorso di rilancio della propria vita ed immagine, senza per questo stravolgere una filosofia per molti aspetti unica ed esemplare di lavoro o di vita, ma aggiornata alle esigenze di un settore e soprattutto di un mercato in continua evoluzione.

DALLA PRIMA

José Carreras  
in concerto

La manifestazione avviene per la disponibilità della «Scarpa», azienda tra le più apprezzate nel mondo vinicolo internazionale che, con il terzo millennio, è entrata in un nuovo percorso di rilancio della propria vita ed immagine, senza per questo stravolgere una filosofia per molti aspetti unica ed esemplare di lavoro o di vita, ma aggiornata alle esigenze di un settore e soprattutto di un mercato in continua evoluzione.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

- 15 - 16 luglio e 26 - 27 agosto  
**BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai**
- 12 - 19 agosto  
**CAPITALI DELLA MITTELEUROPA**  
Praga, Vienna e Budapest
- 12 - 15 agosto  
**FERRAGOSTO A VIENNA**
- 12 - 15 agosto  
**FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI**
- 13 - 15 agosto  
**FERRAGOSTO IN BORGOGNA E SAVOIA**
- 13 - 18 agosto  
**TOUR DEL BELGIO**  
(Bruxelles, Anversa, Liegi, Lovanio, Gand, Bruges)
- 9 - 11 settembre  
**SLOVENIA TRANSALPINA** il treno d'epoca a vapore  
(Caporetto, Bled, Parchi Sloveni)



In bus direttamente dalla tua città!

Prossime date di partenza: 1 - 8 - 15 - 22 - 29 luglio



**FERRAGOSTO A LONDRA**  
10 - 16 agosto (tutto bus)  
11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona  
Possibilità di raggiungere la capitale in aereo  
Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia  
Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazioni



**TOUR ISRAELE**  
22 - 29 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotel 4 stelle e kibbutz - Pensione completa  
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni  
Visite ed escursioni in lingua italiana



**IL SABATO PER LE TUE VACANZE!**  
Fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

## SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania

7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHENSE	TIROLO	FORESTA NERA
Date partenza	Date partenza	Date partenza
16 luglio e 13 agosto	23 luglio 6 e 13 agosto	16 luglio e 20 agosto
Visite guidate a: Salisburgo, Flachau, Hallstall, Monaco di Baviera, Grossglockner	Visite guidate a: Innsbruck, Kitzbuhel, Cascate di Krimml, Baviera e castelli di Re, Ludwig, Swarowsky, Castello di Ambras	Visite guidate a: Baden Baden, Strasburgo, Friburgo, Titisee, Gutag, Triburg, Stoccarda



## NOVITÀ GRAN TOUR UCRAINA

ODESSA-CRIMEA-SEBASTOPOLI-KIEV-LEOPOLI

9 - 18 settembre

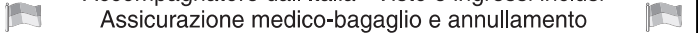
Partenza da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4/3 stelle - Pensione completa

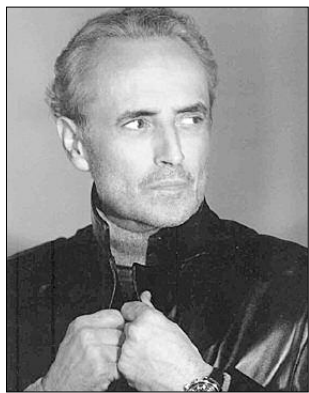
Accompagnatore dall'Italia - Visto e ingressi inclusi

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



Grande attesa per il recital del tenorissimo

# Con Carreras sarà un concerto memorabile



## Il programma

### Prima parte

Luna nova - M.P. Costa; Era de maggio - M.P. Costa; Habanera (Carmen) - G. Bizet; Segreto - E.P. Tosti; O dolce meraviglia - E.P. Tosti; Penso - E.P. Tosti; Tu che m'hai preso il cor - Lehar; Silenzio cantatore - G.Lama; Vurria - E. Rendine

### Seconda parte

Lejana tierra mia - C. Gardel; Ai Marguerida - E. Morera; Monastero S.ta Chiara - Barberis; Na sera 'e maggio - Ciuffi; Piscatore e Pupilleco - Tagliaferro; All I ask of you - Llyod Webber; Summertime - G. Gershwin; Passione - N. Valente Musica proibita - S. Gastaldon

Ingresso euro 50

Info: lat (Via Manzoni, Acqui Terme, tel. 0144.322142) e Antica Casa Vinicola Scarpa (Via Montegrappa 6, Nizza Monferrato, tel. 0141.721331).

**Acqui Terme.** Sabato 24 giugno, ore 21.15. piazza Conciliazione come l'Arena di Verona. O come Le Terme di Caracalla.

E, prima dello spettacolo, degli artisti, quello del pubblico, che immaginiamo mai così festante.

Sul palco del Teatro Aperto, José Carreras, la mezza soprano Adele Cossi, accompagnati al pianoforte da Lorenzo Bavaj. Una serata eccezionale che solo in caso di maltempo si sposterà presso il Teatro Ariston.

Ma chi è José Carreras? Spesso capita che proprio i personaggi più famosi siano i meno conosciuti, in quanto la componente professionale rischia di oscurare quella più umana.

Ma cantare - ma anche suonare, cimentarsi con la pittura, progettare un racconto in prosa o una storia per immagini, scrivere una poesia - non è solo una questione di tecnica. Più di quelle "vocali" sono importanti le corde del sentimento, che spesso proprio lo star system mette in crisi.

Così non è capitato per José Carreras, protagonista del concerto *acquese "per amicizia"*. Un'amicizia verso i titolari dell'Antica Casa Vinicola "Scarpa" di Nizza Monferrato, che a loro volta hanno voluto condividere il privilegio dell'ospitalità con la vicina città di Acqui.

Alla luce di queste considerazioni ecco il perché della necessità di presentare un breve profilo del cantante José Carreras, per mettere in evidenza non solo le eccezionali doti artistiche, ma soprattutto quelle umane.

### Carreras l'instancabile

Sessanta opere liriche in repertorio (da *Bohème* a *Tosca*, dall'*Elisir* di Werther, dall'*Andrea Chenier* di Giordano alla *Carmen*: e proprio ad Acqui una pagina del concerto

sarà tratta dalla celeberrima opera di Bizet).

Ma anche 150 incisioni, di cui cinquanta per opere liriche complete, sotto la direzione di Herbert von Karajan, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Sinopoli e Chailly, Giulini e Bernstein, sotto la guida di registi altrettanto geniali come Franco Zeffirelli, Jean Pierre Ponnelle, Giorgio Strehler.

E poi i concerti in tutto il mondo, nelle sale e nei teatri, da solo ma anche con Domingo, Pavarotti, Bocelli, partecipazioni come protagonista a tanti film d'opera lirica (ma l'ultimo CD, del marzo 2006, si chiama *Energia*, e contiene una scelta dei più celebri motivi della regione mediterranea, cantati nelle lingue romanze, ovvero in una grande lingua materna che permette al cantante di interpretare in modo speciale il testo, "perché solo sulla resa della parola e del sentimento si può basare il successo della resa").

Ma accanto al Carreras star del bel canto c'è anche l'artista indomabile che ha condiviso, come tanti comuni mortali, la sofferenza e la malattia.

### Cantare la speranza

Nel 1987 è stato colpito dalla leucemia, ma anche nei lunghi mesi di cura Carreras ha sempre saputo che una volta guarito la sua vita sarebbe nuovamente stata su un palcoscenico.

"Nelle lunghe sedute di radioterapia - ha raccontato - cantavo mentalmente *Celeste Aida*. Dura quattro minuti: dopo averla cantata quattro volte sapevo che la seduta era terminata".

Dopo la guarigione ha dato vita, a cominciare dal 1988, alla Fondazione Internaziona-

le "José Carreras" per la lotta contro la leucemia e-mail: f.carreras@bcn.servicom.es (fondata a Barcellona, con sedi in USA, Svizzera, Germania) che raccoglie fondi per finanziare le ricerche e aiutare i malati.

E così, nel suo curriculum, accanto alle Lauree Honoris Causa rilasciate da università di tutto il mondo, anche incarichi nell'ambito della European Society for Medical Oncology, della European Society for Medicine, della Europea Haematology Association.

Attualmente la "Leukaemia Foundation" è uno dei più importanti e prioritari scopi della vita del cantante spagnolo.

### I partner del concerto

Adele Cossi, mezzo soprano, formatasi presso il Conservatorio di Milano, è già stata protagonista delle stagioni allestite presso lo sferisterio di Macerata, presso l'Arena di Verona, e al Teatro Massimo di Palermo, cantando con Renato Bruson e Raina Kabaivanska. Ha ricoperto i ruoli di Amneris (*Aida*), di Azeuna (*Trovatore*) e della Lupa nell'omonima opera di Marco Tutino. Ha inciso numerose opere liriche e operette con Philips, Rusty Records e Fonit Cetra.

Lorenzo Bavaj ha studiato al Conservatorio "Rossini" di Pesaro, specializzandosi nella musica da camera (è stato pianista di Cecilia Gascia, Leo Nucci, Monserrat Caballè). La sua collaborazione con José Carreras risale al 1989, e da questa data ha tenuto con il tenore spagnolo concerti in tutto il mondo. Facendosi ovunque apprezzare per sensibilità artistica, tocco personale e perfetta tecnica.

G.Sa

## La casa vinicola Scarpa dietro lo storico concerto

**Acqui Terme.** Il recital di José Carreras, previsto al Teatro «G.Verdi», avverrà a chiusura di una giornata in cui l'«Antica Casa vinicola Scarpa» aprirà agli ospiti la cantina in cui sono custoditi gioielli enologici dell'azienda nicese. Ci riferiamo ad una realtà che da 150 anni propone l'aristocrazia dei vini.

Un lungo cammino iniziato dall'enologo Antonio Scarpa nella seconda metà dell'Ottocento, nel cuore del centro storico di Nizza Monferrato, per poi trasferirsi, attorno al 1880, poco distante, in quella che ancora oggi è la sede di via Montegrappa, in un bellissimo edificio appositamente costruito in speciali mattoni a vista di sobria e piacevole eleganza, con fresche cantine adatte a far nascere e a conservare nel migliore dei modi i vini. Vini derivati da uve pregiate provenienti esclusivamente dalle cascine di alta collina, di qualità elevata, partendo dal vigneto.

Dal 1950 ad assumere prima il controllo poi la proprietà dell'azienda è la famiglia Pesci. Nel 1971 viene costituita l'Azienda agricola Brichì di Castelrocchio e Moirano: Il nuovo millennio, ha portato si-

gnificativi cambiamenti nel percorso più che secolare di Casa Scarpa, senza stravolgerne l'inconfondibile stile. Infatti, Maria Pia Zola, consulente finanziaria di lunga esperienza e stima, ha assunto con entusiasmo l'incarico di amministratore della nuova proprietà, apportando nuove idee e programmi da realizzare nei prossimi anni.

La storica cantina di via Montegrappa è stata restaurata con recupero a piena funzionalità dei grandi ambienti per la vinificazione, l'affinamento in botti ed in bottiglia dei vini.

Completamente rinnovate anche le linee di imbottigliamento, ma è stato anche realizzato un apposito locale di accoglienza per il crescente turismo enologico. I vini che hanno determinato l'immagine aziendale della Scarpa sono Barolo, Barbaresco, Rouchet, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto, Freisa e Brachetto secchi.

Tra i vini più prestigiosi prodotti da Casa Scarpa il Rouchet è un vino straordinario di cui hanno scritto in termini elogiativi i giornalisti più esperti del settore.

C.R.

## Il premio "Protagonisti nella musica"

**Acqui Terme.** Il premio "Protagonisti nella Musica", promosso dall'Associazione "Terzo Musica" di concerto con i Comuni di Terzo e Acqui, sarà attribuito nel corso del recital del 24 giugno in programma in Piazza Conciliazione (o al Teatro Ariston in caso di maltempo).

Questa la motivazione: "A José Carreras, cantore dei sentimenti, professionista autentico, uomo che non ha dimenticato il valore dell'amicizia e della solidarietà".

Nell'albo d'onore (prima edizione nel 1990) personalità di spicco - nel concertismo e nella didattica - del panorama nazionale e internazionale.

Tra questi ricordiamo il chitarrista Guillermo Fierens, Antonio Mosca e la scuola Suzuki di Torino, la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, i violinisti Serguei Galaktionov e Georg Monch, il flautista Roberto Fabbricani, il direttore acquisite Roberto Benzi, Piero Farulli e la Scuola di Musica di Fiesole, il trombettista francese Pierre Thibaud, i cantautori Bruno Lauzi e Giorgio Conte, Gianni Coscia e il gruppo rock Yo Yo Mundi.

Un fine settimana denso di avvenimenti

## Acqui Terme e l'acquese un territorio musicale

Certe volte il paesaggio inganna. Osservi il verde dei boschi; contempi lo scorrere placido del fiume e dei torrenti; ti perdi nei filari pettinati o negli orti; individui le cantine sociali che sembrano cattedrali e pensi all'Acquese come un territorio di eccellenza agricola. O ad una grande oasi naturalistica, punteggiata da castelli e da torri medievali.

Tutto vero. Ma non solo. Tante nuove vocazioni si fanno strada. Certo, sullo sfondo stanno sempre le Terme e la "fumante sulfurea vampa della Bollente". Ma ora sono i libri che bussano alla porta (*Premio "Acqui Ambiente"*, *"Acqui Storia"*), ora il recupero del passato ha il volto di artisti e letterati che alle nostre valli hanno dato lustro, riscoperti in convegni e giornate di studio (la prossima il primo luglio, a Visone, sul Monevi), o attraverso le riviste del territorio.

### Acqui e il territorio alla prova dell'estate

Ma, prepotente, un'altra propensione si sta facendo strada, e il fine settimana che segue il solstizio d'estate sembra fatto apposta per dimostrarlo.

Tre gli appuntamenti da non perdere.

La sera di sabato 24 giugno, al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, il recital di José Carreras, che sarà anche insignito anche del Premio "Protagonisti nella Musica 2006".

Domenica 25, un fantastico doppio appuntamento nell'Acquese. Alle ore 18, a San Giorgio, l'esordio - nel nome di Mozart e Beethoven - della Scarampi Foundation Orchestra diretta da Marlaena Kessick.

Alla sera del 25 giugno, a Monastero Bormida, l'allestimento del *Trovatore* di Giuseppe Verdi nella cornice del castello.

Tre appuntamenti (gli ultimi due con ingresso libero) proprio da non perdere, suggellati da un ulteriore ditico musicale acquese - mercoledì 28 e giovedì 29 giugno - nel segno delle arie del bel canto, del Visi d'arte... Vissi d'amore (al Teatro Romano, con il quartetto Robotti, Zincone, Crocco, Pilotto) e del repertorio organistico (in cattedrale, con Giulio Piovani, segnalatosi nell'ambito della prima edizione, nel 2004, concorso San Guido d'Aquesana). Per queste proposte, in questa e nelle seguenti pagine del giornale, il lettore potrà trovare servizi di approfondimento. E, insieme, la consapevolezza che anche la spesso bistrattata provincia "acquese" inizia dare segnali di dinamicità e di fermento.

E pensare che dell'estate siamo solo agli inizi...

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 25 giugno <b>Motonave "PRINCIPESSA" + COMACCHIO</b>
Giovedì 29 giugno <b>SANTUARIO DELLA MADONNA DI OROPA</b>
Domenica 2 luglio <b>St. MORITZ - Trenino del BERENINA</b>
Domenica 9 luglio <b>MARSIGLIA E CASSIS</b>
Domenica 16 luglio <b>LIVIGNO</b>
Domenica 16 luglio <b>GARDALAND</b>
Domenica 23 luglio <b>SESTRIERE-BRIANÇON-MONGINEVRO</b>

GIUGNO
Dal 24 al 25 giugno <b>PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA</b>
Dal 28 al 2 luglio <b>BRUXELLES e le FIANDRE</b>
Dal 29 al 3 luglio <b>Gran tour della CORSICA</b> BUS+NAVE
ARENA DI VERONA
Giovedì 29 giugno <b>AIDA</b>
Mercoledì 19 luglio <b>CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI</b>
Martedì 25 luglio <b>CARMEN</b>
Mercoledì 23 agosto <b>MADAMA BUTTERFLY</b>
Venerdì 25 agosto <b>TOSCA</b>

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456

www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI ESTIVI
5-11 luglio <b>COPENAGHEN e un po' di GERMANIA</b>
15-16 luglio <b>BERNA-INTERLAKEN-JUNGFRAU</b>
22-23 luglio <b>LE DOLOMITI</b>
29 luglio - 6 agosto <b>NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA</b> BUS+NAVE attraverso la Grecia
2-6 agosto <b>OMAGGIO A MOZART: Innsbruck - Salisburgo - Vienna</b>
dal 7 al 14 agosto <b>CAPONORD - ISOLE LOFOTEN</b> IN AEREO+BUS <b>SOLE DI MEZZANOTTE</b>

In preparazione: SETTEMBRE

STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON  
LAS VEGAS - YOSEMITE PARK - SAN FRANCISCO

8-17 agosto <b>TOUR DELLA SCOZIA E LONDRA</b>
11-15 agosto <b>PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA</b>
12-15 agosto <b>"LE PERLE DELLA CATALUNYA": Barcellona - Girona - Montserrat - Andorra</b>
20-25 agosto <b>BERLINO-DRESDA-NORIMBERGA</b>
21-24 agosto <b>ROMA E CASTELLI</b>
26-28 agosto <b>ALVERNIA: Terra di vulcani</b>
dal 30 agosto al 3 settembre <b>DALMAZIA-BOSNIA MONTENEGRO</b>
5-12 settembre <b>BRETAGNA-NORMANDIA</b> alta marea a Mont. S.Michel

## RINGRAZIAMENTO



**Maria BRACCO**  
ved. Lelli

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio Camillo, il nipote Alessandro, la nuora Adele unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto a coloro che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene. I familiari colgono l'occasione per ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Giuseppina CARBONE**  
in Garbero  
di anni 82

Venerdì 16 giugno, munita del conforto cristiano, è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Pierino, il figlio Mauro, la nuora Marisa, i nipoti Erica e Mirco unitamente ai familiari, ringraziano tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di settimana sarà celebrata domenica 25 giugno alle ore 10 nella parrocchiale di Denice.

## ANNUNCIO



**Angelo ROMANIELLO**  
di anni 75

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, ed al lavoro, domenica 18 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Il figlio Vittorio, la nuora Emanuela, la nipotina Anna Chiara, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di settimana verrà celebrata domenica 25 giugno ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco.

## TRIGESIMA



**Maria CANDELA**  
ved. Pascali

Ad un mese dalla scomparsa i figli Franco ed Anna con le rispettive famiglie, le nipoti Serena e Marzia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Elio FOGLIACCO**

Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti a quanti ti hanno voluto bene, nella santa messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa, domenica 2 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Con infinito amore, i familiari tutti.

## ANNIVERSARIO



**Gianni GIACOBBE**

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Iolanda FADINO**  
in Ivaldi

"Vivi sempre accanto a chi ti ha voluto bene, ogni giorno ed ogni momento". Nel 6° anniversario della sua scomparsa la figlia, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

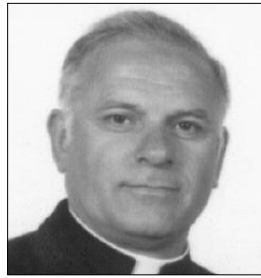
## ANNIVERSARIO



**Mina BARBERIS**  
in Benazzo

"La gioia di averti avuta con noi, non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduta". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di "S.Giovanni Battista" in Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Don Franco VERCELLINO**

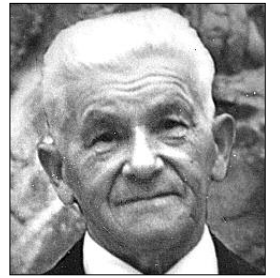
Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari, unitamente a tutti i parrocchiani, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino.

## ANNIVERSARIO



**Anna CAZZULI**  
in Manfrinetti

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 12° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa, la figlia Marisa, il genero Bruno, la nipote Monica unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 27 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Celestino MANFRINETTI**

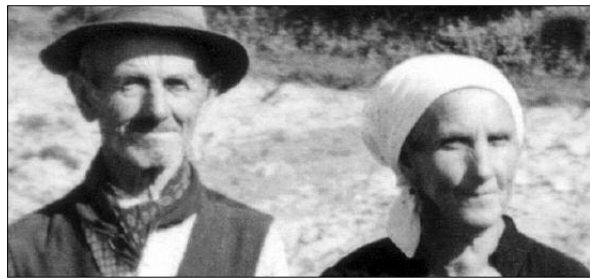
## RICORDO



**Angiolina SCIUTTO**  
Campora  
1899 - 1983



**Vittorio CAMPORA**  
1893 - 1964



**Domenico CAMPORA**  
1923 - 1990

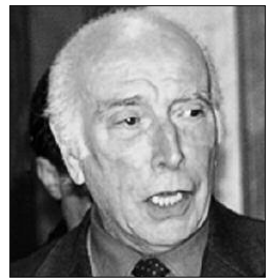
Pier Vittorio, nel giorno del suo 50° compleanno, s'inchina riverente e grato davanti alle semplici ma elevate figure di papà Domenico e dei nonni Vittorio ed Angiolina, Pietro e Tina, li ringrazia per il dono prezioso del loro amore, di questo dialogo mai interrotto tra terra e cielo, dei ricordi dolcissimi ed indelebili che lo accompagnano ogni giorno nel difficile cammino terreno, prega per loro con commozione e riconoscenza nella santa messa di ringraziamento sabato 24 giugno alle ore 18 in cattedrale.

**Pietro MARTINO**  
1896 - 1969

"All'ombra dei cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?... Non vive ei forse anche sotterra, quando gli sarà muta l'armonia del giorno, nella mente dei suoi? Celeste è questa corrispondenza d'amorosi sensi, celeste dote è negli umani..."

(Dei Sepolcri 1-29,31) Ugo Foscolo

**Tina PASTORINO**  
Martino  
1901 - 1973



**Ugo MINETTI**

Nel suo affettuoso, dolce e caro ricordo, la moglie, i nipoti con i genitori ed i parenti tutti, nel 4° anniversario della scomparsa annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 2 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano tutte le persone che si uniranno alla nostra preghiera.

## ANNIVERSARIO

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

**ANNIVERSARIO**



**Giuseppina CIORCIARI  
in Caiafa**

**2004 - 26 giugno - 2006**  
*"Il tempo passa, ma sarai sempre viva nei nostri cuori e nel ricordo di coloro che ti vollero bene".* Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto.

**ANNIVERSARIO**



**Carlo CASTIGLIA**

*"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 5° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio con la famiglia, le sorelle e parenti tutti. La s.messa verrà celebrata sabato 24 giugno alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Giovanni RABINO  
(Jean)**

Nel 18° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 24 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

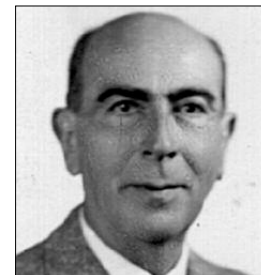
**ANNIVERSARIO**



**Alfredo GARBERO**

*"Chi vive nel cuore di chi resta non muore".* Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Dego. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Dr. Mario DE BENEDETTI**

Nel 28° anniversario dalla sua scomparsa, con immutato dolore e rimpianto, nella "Villa Igea" è sempre vivo il suo ricordo. La santa messa verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 18 in cattedrale.

*Villa Igea*

**ANNIVERSARIO**



**Dott. Giuseppe NOVELLI**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Stefano SARDI**

*"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore".* La moglie, il figlio, la nuora, la nipotina ed i familiari tutti, si uniscono con infinito amore e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata nell'8° anniversario della tua scomparsa, giovedì 29 giugno alle ore 21 nella chiesetta di "S. Sebastiano" in Ricaldone e ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Armando SOLFERINO**

*"Il tempo passa, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Acqui  
per Asmara  
problema  
sempre grave**

Un problema sempre grave e quotidiano. Le esigenze della nostra missione sono sempre attuali e interpellano la nostra coscienza cristiana, dall'Asmara attendono con ansia il nostro aiuto continuativo e generoso.

Le offerte inviate sono come sorsi d'acqua fresca per l'assetato, le adozioni a distanza costituiscono un mezzo importantissimo di amore e di aiuto.

Le inventive possono essere varie e contribuiscono sempre, ad una spinta per il problema dei fratelli dell'Asmara.

Si è allestito un mercatino domenica 18 giugno 2006, ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto con il loro aiuto.

Continuano le adozioni a distanza, ringraziamo l'ultima adottante Giorgia Pastorino per la sensibilità dimostrata. Una garanzia: è sicura che le offerte vanno a buon fine e raggiungono lo scopo.

Ringraziamo: il prof. Caorsi Motta euro 50 per mezzo Mons. Galliano, la famiglia Mariangela Mannoni euro 150, Liliana Ottonelli euro 50, N.N. euro 50, raccolti con il mercatino euro 123, il tutto per un indispensabile pozzo d'acqua. Sono stati inviati in questi giorni euro 600.

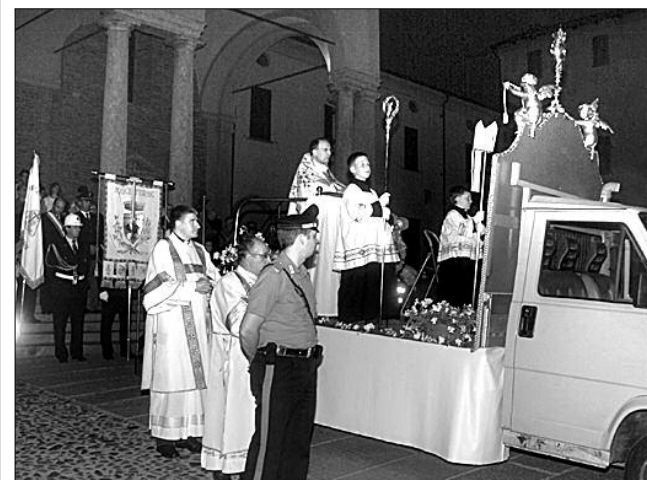
Avvertiamo i nostri benefattori che domenica 25 giugno, saremo in corso Bagni con il mercatino degli sgaienti.

Per le offerte e le adozioni rivolgersi a:

Mons. Giovanni Galliano tel. 0144 322381, oppure a Tina Valieri piazza Bollente, 52 tel. 0144 55839.

*Nella serata di giovedì 15 giugno*

**La processione  
del Corpus Domini**



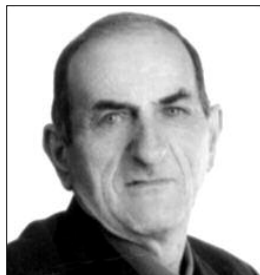
Nella serata di giovedì 15 si è svolta la processione del Corpus Domini. Numerose le autorità e numerosi i fedeli che hanno partecipato.

Novità assoluta è stata la soluzione meccanizzata, predisposta dal quel genio poliedrico di Giovanni Marauda, che ha permesso di vedere l'ostensorio su una struttura fatta a mo' di altare, con il vescovo inginocchiato in adorazione dell'ostia santa, e due chierichetti recanti le insegne vescovili, pastorale e mitra.

Luci e addobbi, sobri e funzionali, ma di sicuro impatto, hanno fatto il resto.



**ANNIVERSARIO**



**Stefano ARNALDO**

Nel 1° anniversario della loro scomparsa la figlia ed i familiari tutti, con immutato affetto, li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 2 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.



**Maria BUTTO  
ved. Arnaldo**

**ANNIVERSARIO**



**MariaIVALDI PESCE**

I figli, unitamente ai familiari ed a quanti le hanno voluto bene, con l'affetto di sempre la ricordano nella santa messa che sarà celebrata nel 14° anniversario della sua scomparsa, domenica 2 luglio alle ore 10 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

**Offerte A.V.**

**Acqui Terme.** L'associazione "Aiutiamoci a vivere" ringrazia per le offerte pervenute in memoria di Mario Ragona: euro 100.00 dai commercianti di Via Cardinal Raimondi, 50.00 da Maria e Giovanni, 25.00 da Elvira, 25.00 da Giorgio. In memoria di Gisella Oliveri euro 50.00 da Mirella e Piero.

**Messa  
anniversaria**

**Acqui Terme.** Nell'annuncio della messa anniversaria in memoria di Giuseppe Poggio a Malvicino, è stato erroneamente indicato ottavo anniversario dalla scomparsa, invece del terzo anniversario. Ce ne scusiamo con gli interessati.

La parola del vescovo

## Verso la solennità di san Guido

In occasione della Solennità di San Guido che si terrà dal 30 giugno al 9 luglio 2006, pubblichiamo il ringraziamento del Vescovo per la conclusione della prima Visita pastorale e della prima fase del Progetto pastorale diocesano e Invocazione di aiuto per l'incontro del Vescovo e della Diocesi con il Papa (5 - 10 marzo 2007).

«Carissimi, si avvicina la ricorrenza annuale di S. Guido, patrono della città e della diocesi di Acqui. Come nel passato, così anche ora vogliamo prepararci alla festa con momenti di riflessione e di preghiera, che sono stati programmati secondo il calendario che potete leggere di seguito a questa mia breve nota. Come potete notare, in alcune sere della novena, alle ore 21, in Cattedrale, sono invitati i fedeli delle sette zone in cui è suddivisa la Diocesi; e questo si è voluto fare con l'intenzione di ringraziare il Signore per la Visita pastorale che si concluderà proprio in occasione della festa di San Guido e per la conclusione della prima fase del Progetto pastorale diocesano.

Si intende pure implorare l'intercessione del santo Patrono per l'ormai prossima visita al Papa di tutti i Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta, visita che ogni cinque/sei anni ognuno di noi è chiamato a compiere per riferire al pastore di tutta la Chiesa quanto avviene in Diocesi e per essere da lui confermati nella fede e nella comunione ecclesiale. In occasione di quella visita (5 - 10 marzo 2007) ogni Diocesi, e quindi anche la nostra, organizzerà un pellegrinaggio a Roma.

Vi attendo numerosi presso la tomba di S. Guido, soprattutto nel giorno della sua festa (9 luglio), alla Messa delle ore 18, a cui seguirà la processione. Per quella giornata sarà in mezzo a noi S. E. Mons. Paolo Romeo, Nunzio Apostolico in Italia, cioè il rappresentante del Papa presso le Diocesi italiane e presso lo Stato italiano. La sua presenza ci aiuterà a prepararci all'incontro del prossimo anno con il Santo Padre. A S. Guido chiediamo di pregare il Signore per la necessità della Città di Acqui Terme e della Diocesi.

Arrivederci».

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

### Il vangelo della domenica

Ci lamentiamo anche con Dio. Situazioni dolorose della vita lo fanno sentire lontano, assente. Può essere mai che il Padre ci abbandoni?

#### Una gran tempesta

Alcuni discepoli di Gesù erano pescatori; logico dunque che continuassero la loro attività sul lago, correndo tutti i pericoli del caso. Avevano superato altre volte tempeste e onde minacciose, ma in quella notte "si sollevò una gran tempesta di vento e gettava onde nella barca tanto che ormai era piena. Gesù se ne stava a poppa, sul cuscinio, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che noi moriamo?". Questa esperienza dolorosa è ricordata nella messa di domenica 25, dall'evangelo di Marco. L'intervento richiesto fu immediato. Gesù sgridò al vento e al lago, dicendo loro di quietare e vi fu grande bonaccia. Poi disse ai discepoli: "Perché siete così paurosi. Non avete ancora fede?". Il rimprovero di Gesù era giusto, anche se i discepoli non avevano perduto

### Questo il programma completo della solennità di San Guido

Venerdì 30 giugno: ore 21 - Conferenza di fr. Enzo Bianchi, priore di Bose, presso l'Hotel "Nuove Terme";

Sabato 1 luglio: ore 17 - Lectio divina guidata da p. Stefano, cistercense, (Abbazia di Tiglieto), presso Auditorium "San Guido";

Domenica 2 luglio: ore 18 - Cattedrale, S. Messa concelebrata da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, con ordinazione di due Diaconi permanenti: "Dono della vocazione. Alla chiamata di Dio Guido risponde: «Eccomi!»";

Lunedì 3 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Giacomo Lanzetti, Vescovo ausiliare di Torino: "Gesù è guida e maestro di vita: Non abbiate paura. Gesù è venuto e rimane con noi per sempre". Sono invitate le Zone pastorali "Ovadese" e "Ligure";

Martedì 4 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria: "La famiglia, dono di Dio, nasce dall'amore, si nutre di fede e di preghiera, si illumina di speranza". È invitata la Zona pastorale "Due Bormide";

Mercoledì 5 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Giuseppe Cavalotto, Vescovo di Cuneo e di Fossano: "Cristiani attenti, responsabili, corresponsabili, in una missione di promozione umana e cristiana". È invitata la Zona pastorale "Nizza - Canelli";

Giovedì 6 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Guido Fiandino, Vescovo ausiliare di Torino: "Per essere giovani, uomini, donne costruttori di un mondo nuovo e testimoni di amore il segreto è: vivere la preghiera, immedesimarsi con Cristo". Sono invitate le Zone pastorali "Acqui Terme" e "Alessandrina";

Venerdì 7 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Luciano Pacomio, Vescovo di Mondovì: "L'incontro con Gesù vivo e presente nel Vangelo, nella Chiesa, nei fratelli". È invitata la Zona pastorale "Savonese";

Sabato 8 luglio: Festa liturgica di San Guido, ore 21, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui: "Insegnamento di San Guido: solo amore e la fedeltà al Vangelo salverà il mondo";

Domenica 9 luglio: Solennità esterna di San Guido. Ore 10 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui; ore 11, Pontificale - S. Messa votiva degli acquesi, alla presenza delle Autorità cittadine, civili e militari, e presieduta da S. E. Mons. Paolo Romeo, Nunzio Apostolico in Italia; ore 18, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Paolo Romeo, Nunzio Apostolico in Italia; seguirà la Processione per le vie della città, con la partecipazione dei sacerdoti, dei religiosi, delle religiose, dei diaconi, delle Autorità cittadine, civili e militari, dei Sindaci dei Comuni della Diocesi, delle Confraternite, delle Associazioni, Movimenti e Gruppi ecclesiali, delle Associazioni di Pubblico soccorso, della Protezione Civile, Organizzazione dell'Associazione degli Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Percorso della Processione: Cattedrale - Piazza Duomo - Pistoria - Piazza san Guido - Corso Italia - Piazza Italia - Corso Viganò - Via Card. Raimondi - Salita Duomo - Cattedrale.

Animeranno le celebrazioni del 9 luglio la "Corale S. Cecilia" e il Gruppo Bandistico di Acqui Terme.

### Calendario Diocesano

Venerdì 23 - Giornata di preghiera per la santificazione dei sacerdoti in concomitanza della festa liturgica del Sacro Cuor di Gesù

Domenica 25 - Continua la visita pastorale del Vescovo nelle 6 parrocchie della città di Acqui Terme.

Giornata per la carità del Papa.

Lunedì 26 - Fino a mercoledì 28 il Vescovo è in ritiro con i sacerdoti della Diocesi della fascia 50/60 anni.

Martedì 27 - Festa liturgica di S. Maggiorino vescovo patrono della Diocesi. Il Vescovo celebra la messa in Duomo alle ore 18.

Venerdì 30 - Primo incontro per la novena della festa di S. Guido: il priore Enzo Bianchi parla alla cittadinanza nel salone delle Nuove Terme. Alle 18,30 alla Pellegrina il Vescovo, in occasione della visita pastorale, celebra una messa di suffragio per tutti i defunti.

## Relazione della commissione diocesana per il convegno ecclesiale di Verona

Terminiamo la pubblicazione della relazione predisposta dalla commissione diocesana per il Convegno Ecclesiale di Verona che si terrà dal 16 al 20 ottobre 2006 sul tema "Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo"

\*\*\*

#### Lavoro e festa.

a. Fattori negativi: precarietà, concorrenza esasperata, problemi occupazionali (che investono anche zone come la nostra in cui, un tempo, per lavorare era sufficiente averne voglia), difficoltà di accesso al lavoro per i giovani, anche se in possesso di laurea, titoli e qualifiche. In un simile contesto è molto difficile aprirsi ad atteggiamenti di speranza, o, meglio, di speranza di un certo spessore: chi non ha un lavoro, spera meramente di trovarlo, chi ce l'ha, spera di conservarlo. Si è ben lontani, insomma, da una speranza che miri a orizzonti trascendentali.

Il lavoro, visto come realizzazione personale in chiave strettamente individualistica, è un ambiente estremamente duro per chi vuole testimoniare la propria fede.

La festa sta progressivamente sparendo dalle nostre realtà, dove l'individualismo tribale è andato soppiantando la dimensione comunitario-sociale e la nostra popolazione rurale ha subito una progressiva omologazione culturale al sentire individualista della città (confinando al privato ciò che era vissuto comunitariamente: il lavoro e la festa). Sta scomparendo la "domenica", in quanto molti ormai lavorano anche in questo giorno. I grandi centri commerciali sono i nuovi templi del culto domenicale.

b. Elementi di speranza: il lavoro può essere apprezzato come occasione di relazioni (e dunque di solidarietà anche tra le generazioni) e come occasione per esprimere la propria personalità e i propri talenti. E necessario riproporre i preziosi insegnamenti della dottrina sociale, in modo da recuperare il senso del lavoro quale contributo alla realizzazione del bene comune della società e prosecuzione dell'attività di Dio creatore.

Anche in relazione alla festa, è necessario puntare sul recupero delle relazioni e riscoprire la comunità eucaristica riunita nel giorno del Signore (il riconoscimento di Gesù risorto avviene nella comunità). La comunità eucaristica deve mostrare nella celebrazione la gioia dell'incontro con il Signore, che dà senso alla vita di tutti i giorni.

La festa viene troppo spesso letta in negativo quale assenza di lavoro; parimenti, il lavoro è letto come assenza di festa: occorre riscoprire la dimensione biblica di correlazione (senza il lavoro non si ha festa, senza la festa il lavoro perde senso).

Il proliferare di sagre e feste paesane sembra esprimere un bisogno di riappropriazione della dimensione comunitaria e della capacità della festa di porsi quale momento privilegiato della relazione umana e di rigenerazione della vita: sfidando i ritmi frenetici della nostra civiltà, la festa agevola un'esistenza più umana, non

svenduta al successo, al denaro, al profitto, nel segno della gratuità, della creatività, della condivisione.

c. Esperienze locali: in occasione di alcune drammatiche vicende occupazionali la Diocesi è intervenuta a fianco delle altre Istituzioni. Collaborazione tra pastorale del lavoro e Parrocchie per una riflessione comune. Il prossimo anno pastorale sarà dedicato alla Celebrazione dell'Eucaristia e sarà, dunque, un'occasione per riflettere sul senso cristiano della festa.

#### Fragilità.

a. Fattori negativi: la condizione di fragilità (malattia, dolore, lutti, ecc.) può essere all'origine di un'esistenza equilibrata oppure di un'esistenza inquieta e disturbata; è solo la mancanza di amore a rendere l'uomo veramente fragile.

b. Elementi di speranza: l'accoglienza della fragilità non riguarda solo le situazioni estreme: occorre far crescere - nei rapporti con sé stessi e con gli altri - la consapevolezza di essere creatura. Davvero significativo e foriero di speranza appare il servizio di carità ai malati nelle famiglie e negli ospedali (in questo servizio giovani e adulti felicemente si muovono gli uni a fianco degli altri).

La Chiesa deve affrontare e proporre con più coraggio il tema del dolore e della sofferenza, aiutando i suoi figli a leggere con sapienza evangelica le varie esperienze esistenziali del limite (malattia, solitudine, morte).

c. Esperienze locali: la Caritas diocesana ha dato vita a una Consulta delle associazioni di volontariato per una migliore lettura del territorio e delle specifiche esigenze, in modo da programmare insieme gli interventi di servizio.

#### Tradizione.

a. Fattori negativi: si riscontra - come già detto sopra - una diffusa e marcata ignoranza religiosa, mentre le proposte di formazione per gli adulti trovano poca corrispondenza. La famiglia non si lascia coinvolgere nel cammino di fede dei figli, ma delega ad altre agenzie la trasmissione di valori e cultura. In generale, si ha una certa indifferenza ai valori religiosi: nel clima di generale benessere, si affermano edonismo, relativismo, individualismo. La pratica religiosa è vissuta spesso come una mera abitudine, svuotandola dei suoi contenuti; la maggior parte dei giovani (bombardati da sollecitazioni contrastanti) sembra allontanarsi dalle risposte date dalla fede.

b. Elementi di speranza: nelle Parrocchie non mancano piccoli gruppi che cercano di portare avanti proposte alternative al pensiero comune. Sembra necessario puntare sulla qualità, lasciando perdere numeri e statistiche; dobbiamo poi imparare ad attendere pazientemente e a puntare sui tempi lunghi: grano e lievito hanno bisogno di tempo.

La vera speranza per la tradizione del patrimonio della fede è legata alla sete di una vita autentica, che la società non offre (sete presente, in qualche modo, nel cuore di ogni persona, soprattutto dei giovani).

c. Esperienze locali: appare particolarmente significativo il servizio di adulti e gio-

vani nella catechesi e nell'animazione (catechismo settimanale, oratorio, ACR, campi scuola diocesani e parrocchiali). Preziosa la presenza di Scuole Cattoliche (con le quali sono stati avviati proficui contatti da parte della Diocesi).

#### Cittadinanza.

a. Fattori negativi: scomparsa di ogni minima idea di bene comune, disaffezione per la politica e per il servizio alla "polis", favorita anche dalla controtestimonianza di politici che si richiamavano ai valori cristiani.

b. Elementi di speranza: con il Battesimo siamo diventati figli di Dio e fratelli di ogni uomo; da qui si può partire per educarci al bene comune.

Segni dei tempi positivi sono il riconoscimento della dignità di ogni persona, la lotta alle disuguaglianze, l'attenzione per la pace, il rifiuto della violenza, l'amore per la creazione. Ogni cristiano deve essere condotto a adottare la famiglia umana e i giovani, in particolare, devono essere nuovamente educati all'amore per la città, inducendoli a mettersi in gioco.

c. Esperienze locali: molte realtà ecclesiali hanno mostrato grande attenzione al tema della pace, collaborando, al riguardo, tra di loro e con soggetti extra ecclesiali. Ad Acqui la giornata della Memoria è organizzata da aggregazioni ecclesiali (coordinate dal MEIC); in altri centri della diocesi le associazioni ecclesiali hanno promosso la riflessione sulla Resistenza e sui valori costituzionali; la commissione per la pastorale del lavoro promuove incontri di formazione rivolti agli amministratori locali.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: pref. 17; fest. 10.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Intervista con il presidente Andrea Mignone

## Terme di Acqui Terme la parola al presidente

Così prosegue l'intervista con Andrea Mignone, presidente delle Terme acquesi:

«Prendiamo la questione dei lavori da avviare in zona Bagni. Intanto, va precisato che il nuovo Consiglio non ha trovato un progetto esecutivo appaltabile, ma solo qualcosa di più di un preliminare. E abbiamo dovuto rivedere alcune scelte: ad esempio, abbiamo preferito non scavare oltre quattro metri sotto il pavimento del Grand Hotel Antiche Terme, come era previsto in origine, per realizzare la piscina del nuovo centro fitness (tutti gli acquesi capiscono i rischi di toccare il sottosuolo in area di falde termali, oltre ai costi ingenti per consolidare il fabbricato); così come si è tolta la previsione di ampliare la struttura a monte, tagliando la base della frana del Monte Stregone (anche qui i pericoli sono evidenti, salvo costosissimi interventi di messa in sicurezza); ancora, si è ritenuto di non coprire il Lago delle Sorgenti, ma anzi di valorizzarlo come percorso termale ludico-salutistico, recuperando un'area abbandonata. Su questo dirò di più: perché nessuno si è per dieci anni preoccupato di affrontare il problema del suo inquinamento, mentre la nuova amministrazione lo ha risolto?»

Allora, quali prospettive sulla zona Bagni? «Intanto, il rispetto delle scelte degli azionisti di fine 2004, cioè del recupero del patrimonio esistente. Alcuni lavori di demolizioni e pulizia dell'area sono già iniziati e con la nuova progettazione approvata, pensiamo di affidare i lavori entro l'autunno per il loro rapido avvio. Non dimentichiamo, e questo può davvero interessare i cittadini, che la rivisitazione del progetto e di alcune sue scelte tecniche ha fatto scendere il costo complessivo, senza alterare qualità e quantità di lavori, a circa 22 milioni di euro, rispetto alla progettazione 2004 di quasi 28 milioni di euro. Un risparmio che credo giustifichi



qualche ripensamento. Va detto che tutto questo sarà possibile grazie al concorso finanziario consistente della Regione, che dimostra attenzione ai destini della nostra stazione termale». Ma Lei sa della polemica scatenata dal giudizio poco benevolo del consulente dell'assessorato regionale al turismo. «Premesso di avere già il 12 giugno scritto alla Regione (forse sbagliando nel non sbandierarlo sulla stampa) per contestare le affermazioni, ritenute imprudenti e fuorvianti, credo sia scorretto attribuire tali giudizi all'intera istituzione regionale. In verità, io ero presente all'incontro di Novi Ligure, ed il consulente inglese ha solo tenuto una relazione metodologica per la costruzione del piano turistico provinciale. Non dimentichiamo che nelle proposte regionali scritte vengono indicati solo cinque prodotti turistici su cui la Regione stessa punta, e tra questi vi è per la prima volta il termalismo, acquese in particolare. Peraltro, proprio in quella settimana, il prestigioso giornale inglese "The Independent" dedicava un servizio accattivante sulle Terme di Acqui. Inoltre, non mi vergogno affatto del forte richiamo delle nostre acque termali per le attività di cura e di prevenzione sanitaria; anzi dobbiamo potenziare, ammodernandolo, questo settore,

recuperando ruolo nella ricerca e immagine presso i medici. Mi conforta la positiva visita agli impianti avvenuta martedì da parte del nuovo commissario della sanità provinciale, avv. Zanetta, per lo sviluppo di accordi generali e particolari, specie per la prevenzione e la riabilitazione. Inoltre, educational tour di giornalisti, incontri con tour operators stranieri, la presenza per una settimana a settembre a Parigi per iniziativa della Provincia di Alessandria, la realizzazione della borsa del turismo termale ad Acqui a fine settembre (con tour operators provenienti da una decina di paesi stranieri), la proposta che partirà da Acqui ai primi di luglio di creare un sistema termale regionale, sono solo alcune iniziative concrete per ridare ad Acqui la posizione che merita in questo settore».

Tuttavia, l'immagine sembra ancora bisognosa di brillantezza. «Certamente, anche se abbiamo fatto un importante sforzo di marketing, nelle regioni del Nord in primo luogo. Tuttavia, il fatturato della società (ancora in crescita per volume e per numero di clienti, ma anche di costi, purtroppo) è tale da imporre prudenza. Sui costi vi è stata una azione risolutiva, anche degli azionisti, che già fa risparmiare alla società 80.000 euro per il funzionamento del consiglio e 60.000 euro per le indennità al collegio sindacale.

Viene da più parti chiesto quale sarà il futuro della linea dei prodotti di bellezza.

Anche qui è curioso che le più pelose polemiche vengano da chi negli anni passati ha avuto la possibilità di operare in quella direzione. Se in dieci anni non si andati al di là dei portici di Via XX Settembre, spero non si voglia dire che la colpa è mia. Anzi, fin da subito ho dichiarato che questo era un settore strategico, ma che dovevamo trovare delle partnership con cui sviluppare il business. Se

oggi abbiamo la possibilità di vendere il prodotto su un mercato interessante come quello tedesco, che già nel 2007 ci porterà un discreto utile, perché non percorrere tale strada? In ogni caso, sarebbe anche una azione promozionale delle nostre Terme. Non ne sono escluse altre, anzi sono sempre in attesa di un imprenditore all'orizzonte che investa in loco per laboratori di ricerca, costruzione di impianti di produzione, azione di commercializzazione e di distribuzione di prodotti di bellezza». Ha finora evitato l'argomento Juventus. «Niente affatto, ma non voglio neanche farlo passare per la panacea di tutti i mali. Anzi, desidero precisare che l'iniziativa non è isolata, ma sta dentro il tentativo di unire terme e sport, per rinverdire l'immagine della nostra stazione, legandola ad un'idea di benessere psicofisico e di rimedio naturale contro lo stress sportivo e per il recupero fisico e funzionale dell'atleta. In questo quadro abbiamo costruito un rapporto con i pattinatori su ghiaccio Scali e Faiella, e abbiamo dato il sostegno: alle 29 gare podistiche della Comunità Montana; al torneo Internazionale di Badminton; all'unica squadra piemontese di ciclismo impegnata nel giro d'Italia dilettanti (con un suo atleta che ha vinto una tappa), e così via. In questo sta anche la collaborazione con la nuova Juventus, di cui il ritiro è una delle componenti. Il ritiro è un momento importante per la città ed i suoi operatori, che dovranno dimostrare capacità e professionalità. La collaborazione promo-pubblicitaria, sulle televisioni, sui media ed allo stadio, così come negli eventi collaterali e nelle manifestazioni pubbliche sono invece le parti su cui puntiamo di più come società. Il sostegno di Regione, Provincia, Comune e privati all'iniziativa fa ritenere che sia stata considerata una scelta per la quale vale la pena di impegnarsi». C.R.

Sta per entrare in fase di attuazione

## Pip a Barbato opera imponente

**Acqui Terme.** Sta per entrare nella fase attuativa il Piano delle aree per insediamenti produttivi (Pip) di regione Barbato.

A ben esaminarlo ci troviamo di fronte a qualcosa di imponente, di rilevante ai fini della realizzazione di impianti a carattere produttivo industriale, artigianale, commerciale e turistico rivolto a titolari di imprese che devono ampliare le proprie strutture, a chi vuole o deve trasferire la propria attività, a chi desidera intraprendere una nuova attività produttiva.

È qualificante per la città termale in quanto il Piano si pone l'obiettivo di creare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio. È anche uno strumento di raccordo, come ha sostenuto il sindaco Danilo Rapetti.

L'area interessata dal Piano ha un'estensione di 131 mila 845 metri quadrati di superficie territoriale di cui 7 mila 715 destinati alla viabilità; 26 mila 482 metri quadrati destinati agli standard urbanistici primari e secondari; 105 mila 366 metri quadrati destinati a superficie fondiaria sulla quale saranno realizzabili 43 mila metri quadrati di superficie coperta, con possibilità di realizzazioni di annessi abitazioni ed uffici.

Il tutto, come commentato dal sindaco Rapetti, è attribuito ad una legge dell'otto-

bre 1971 che impone ai Comuni di espropriare le aree necessarie per la formazione del Pip utilizzandole per non più del 50% mediante la cessione in proprietà e per la rimanente parte mediante la concessione del diritto di superficie, di durata non inferiore a 60 e non superiore a 90 anni.

La superficie fondiaria sarebbe suddivisa in due sottosezioni, una destinata ad edilizia estensiva su cui verrebbe applicato il rapporto di copertura del 42%, altro di edilizia intensiva su cui verrebbe applicato il rapporto di copertura del 60%.

A questo punto, data la dimensione dell'intero comparto e la conseguente rilevanza dell'impegno di somme per l'acquisizione e urbanizzazione delle aree, è compito della giunta comunale di realizzare il Pip attraverso bandi di assegnazione riguardanti più comparti, sino a raggiungere il completamento del Piano. Nel bando di assegnazione delle aree verranno stabiliti i requisiti richiesti, tra gli altri, alle ditte per concorrere all'assegnazione.

Criteri, si sa fin d'ora, che darebbero la precedenza, a prescindere dalla posizione in graduatoria, a chi è proprietario della maggior parte del lotto da assegnare, alle aziende già insediate nel territorio acquese.

C.R.

## Il grazie di Franco Musso

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento inviatoci da Franco Musso:

"Voglio ringraziare il professor Retagliati, il dottor Rigardo e tutto il personale medico e paramedico della casa di Cura Villa Igea di Acqui, per la grande attenzione e professionalità usata nel risolvere i miei problemi al ginocchio sinistro. Malanni articolari che non mi permettevano di muovermi in maniera ottimale e non mi consentivano di lavorare ed allenare nel migliore dei modi. Avevo un po' di paura, subito svanita grazie alla disponibilità del personale della Clinica ed oggi, ad un mese dall'intervento di protesi al ginocchio, sono tornato in palestra con i miei pugili e posso lavorare senza alcun problema".

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese





\* segue da pag. 8

**Classe 4ª C:** alunni 19, ammessi 13, con debito 9, non ammessi 6.

Alganon Giancarlo, Barisone Alessandro, Bernardi Andrea, Brofferio Alessandro, Cagno Riccardo, Calvini Alberto, Coccolovo Iacopo, Gamba Giacomo, Gilaro Michael, Ivaldi Andrea, Massara Mirko, Scorrano Marco, Toselli Marco.

**Classe 4ª D:** alunni 25, ammessi 20, con debito 16, non ammessi 5.

Abaoub Redouane, Abbate Federica, Anfosso Sara, Baretto Matteo, Bormida Valentina, Caddeo Luca, Campasso Alessia, Cordasco Giulia, Cupido Pamela, D'Angelo Silvia, Gabutto Giacomo, Giolitto Andrea, Maino Paolo, Oddone Giulia, Panaro Benedetta, Perletto Manuela, Sarpero Luca, Satragno Lorena, Scaglione Michela, Zunino Stefano.

**Classe 5ª A:** alunni 17.

**Classe 5ª B:** alunni 17.

**Classe 5ª C:** alunni 19.

**Classe 5ª D:** alunni 18.

**I.T.C. VINCI**

**Classe 1ª A:** alunni 27, ammessi 24, con debito 13, non ammessi 3.

Battiloro Edoardo, Benazzo Gloria, Bordo Giulia, Bracco Cinzia, Castrogiovanni Valeria, Cordara Cristiano, Dumitru Alexandru, Erba Angelo, Gatti Nicolò, Giribaldi Andrea, Goya Villamar Ingrid Estefania, Ivaldi Serena, Ivan Alexandru, Lagorio Valeria, Patrone Arianna, Perfumo Serena, Pilloni Sara, Pironti Xavier, Poggio Fabio, Predazzi Marco, Rizzolo Martina, Tolozza Pena Katerina Stefania, Vinotti Sara, Zunino Luca.

**Classe 1ª B:** alunni 29, ammessi 26, con debito 11, non ammessi 3.

Barisone Greta, Benzi Alessia, Cagno Matteo, Calissano Francesca, Cavallotto Valeria, Cignola Ilaria, Cipolla Pier Paolo, D'Andria Federico, Dragone Danilo, El Filali Ayoub, El Hacmi Moahammed, Gallisai Andrea, Gallo Gabriele, Garbarino Bianca, Lazzarin Jessica, Levo Iolanda, Maniero Alessia, Morino Anita, Paschetta Andrea, Reggio Serena, Roso Andrea, Sorato Francesca, Tacchella Giulia, Talice Silvia, Tamburello Elena, Zunino Alessio.

**Classe 2ª A:** alunni 18, ammessi 16, con debito 6, non ammessi 2.

Beria Francesca Monica, Buzio Federica, Cazzola Benedetta, Ciriotti Elena, De Santi Alessandro, Gaglione Jessica, Gai-

no Giulia, Gallione Luca, Ghignone Sara, Giordano Alex, Giusio Simone, Guala Alessio, Lepore Federica, Pietrosanti Alessio, Sartore Ruben, Savarro Giulia.

**Classe 2ª B:** alunni 19, ammessi 16, con debito 5, non ammessi 3.

Antonucci Marina, Bodrito Marco, Botto Francesca, Cazzola Patrik, Deluigi Davide, Ghione Ambra, Giaretti Federica Giuseppina, Gogliano Alex, Malfatti Silvia, Montrucchio Andrea, Natta Samuele, Perone Francesco, Pezzotti Francesco, Servetti Ilaria, Siri Alessio, Zunino Valentina.

**Classe 3ª A:** alunni 26, ammessi 26, con debito 13.

Abbate Martina, Alifredi Andrea, Armandi Francesca, Buonavita Claudia, Cabrelli Jessica, Canepa Riccardo, Cazzola Maurizio, Chefaque Sanaa, Ciarmoli Chiara, Curelli Sara Elvina, Dacquino Alessia, De Bernardi Matteo, Ferrero Michela, Galliano Giulia, Garbarino Federico, Giribaldi Marika, Ivaldi Matteo, Levo Christian, Mazzardis Sabina, Menotti Marta, Minetti Monica, Mollero Sara, Pronzato Francesca, Roggero Serena, Sardo Marina, Teran Nole Johanna.

**Classe 3ª B:** alunni 25, ammessi 18, con debito 5, non ammessi 7.

Bagnis Martina, Barbero Stefania, Benzi Valentina, Colla Nadia, Di Marco Tiziana, Digani Veronica, Evangelisti Martina, Lequio Greta, Leveratto Sandro, Marengo Mattia, Mollero Davide, Muratore Martina, Norero Michela, Riggi Roberta, Trevellin Francesca, Valentini Andrea, Zunino Chiara, Zunino Irene.

**Classe 4ª A:** alunni 14, ammessi 12, con debito 6, non ammessi 2.

Cantarella Francesca, D'Allesio Cinzia, Filia Serena, Gallo Monica, Ivaldi Gaia, Levratti Giada, Lobello Griffo Elisa, Marengo Simone, Poretti Chiara, Ricci Riccardo Aldo, Rizzo Elisa, Trevellin Luisa.

**Classe 4ª B:** alunni 12, ammessi 10, con debito 2, non ammessi 2.

Basso Enrica, Bouchfar Soumia, Cagnazzo Roberto, Derossi Gloria, Dominin Ivo, Icardi Alberto, Mignano Simone, Morielli Sandra, Polvere Ivan Giorgio, Zaccone Roberto.

**Classe 5ª A:** alunni 15.

**ISTITUTO D'ARTE  
JONA OTTOLENGHI**

**Classe 1ª A, arte del legno e disegno di architettura:** alunni 21, ammessi 16, con debito 9,

non ammessi 5.

Aceto Giada, Buffani Marianna, Buzzi Fabio, Corgioli Laura, Del Gaudio Peter, Eforo Silvia, Firenze Nicolas, Galazza Denise, Hoing Dario, Imperiale Samuele, Ottonello Marzia, Pavese Matteo, Pellegrino Chiara, Piana Simone, Pizzala Andrea.

**Classe 1ª B, decorazione pittorica:** alunni 22, ammessi 17, con debito 8, non ammessi 5.

Barison Ilaria, Billia Sara, Borna Michela, Debernardi Melissa, Farinetti Erica, Gallo Monica, Gorin Maxim, Jovanova Simona, Mascio Domenico, Massone Ludovico, Ottelli Pasina Silvia, Parodi Samantha, Perrone Giulia, Romanelli Isabella, Saladino Elena, Tavarone Francesca, Volta Elena.

**Classe 2ª A, arte del legno e disegno di architettura:** alunni 16, ammessi 15, con debito 7, non ammessi 1.

Arecco Matteo, Carlevaro Madhura, Colombelli Leonardo, Echino Mario, Farahat Marwan, Hohler Luca Mario, Larocca Raffaele, Mariniello Rita, Mercadante Sara, Perfumo Gabriele, Piccardo Sonia, Ricci Alessia, Ricci Ciandra, Rizzo Valentina, Ruzza Rodolfo.

**Classe 2ª B, decorazione pittorica:** alunni 20, ammessi 17, con debito 11, non ammessi 1.

Avidano Clara, Cazares Arboleada Yadira Estefania, Corleto Luana, Dell'Ernia Mattia, Di Pasquale Virginia, Di Sanza Federica, Fiorito Danilo, Gaggero Federica, Main Giada, Massone Alessia, Mihypaj Sonida, Parodi Jessica, Plaus Quinto Freddy Bolivar, Porcellana Gianluca, Repetto Jessica, Servettini Federica, Testa Beatrice, Torrielli Anastasia, Valentino Deborah.

**Classe 3ª A, arte del legno e disegno di architettura:** alunni 18, licenziati 15, non licenziati 3.

Ambra Luigina, Badino Umberto, Burato Camilla, Camboni Rossana, Camerucci Vasco, Furfaro Vanessa, Gaglione Valerio, Guglieri Federica, Leone Stefania, Pastorino Melissa, Poggio Ilaria, Remotti Marcela, Rizzoglio Claudia, De Paola Teresa, Solia Giada.

**Classe 3ª B, decorazione pittorica:** alunni 16, licenziati 16.

Bianchi Mario, Favaretto Federico, Garbarino Nicola, Ghiotto Daniele, Lucchino Alessandro, Macciò Maria, Odicino Michela, Panetta Daniela, Parodi Fabrizio, Portas Federico Nicolò, Ravera Maria, Repetto Serena, Ressiga Shirley, Sciuotto Valenti-

na, Zuccotti Daniela, Fusetto Igor.

**Classe 4ª A, arte del legno e disegno di architettura:** alunni 15, ammessi 15, con debito 9.

Abdullahi Mohamed Rooda, Alfa Valentina, Barbero Stefano, Borgna Matteo, Cannatà Davide, Carozzi Daniele, Ferrari Martina, Gatti Valentina, Parodi Elena, Pastorino Greta, Pesce Simona, Platino Roberta, Priano Serena, Repetti Simona, Zambruno Jlenia.

**Classe 4ª B, decorazione pittorica:** alunni 13, ammessi 13, con debito 6.

Arnone Francesca Carolina, Ascone Federica, Bono Gloria, Cotroneo Marilisa, Delorenzi Fabio, Frasca Irene, Frohling Stefano, Repetto Claudia, Repetto Marta, Sharpe Shanique, Taverna Serena, Tedesco Manuela, Vezza Elisabetta.

**Classe 5ª A:** alunni 13.

**Classe 5ª B:** alunni 17.

**IPSIA FERMI**

**Classe 1ª A:** alunni 13, ammessi 13, con debito 4.

Abregal Jael, Algieri Davide, Astengo Alessio, Barisone Gabriele, Giorgianni Damiano, Kozza Pavol, Malzia Gianpiero, Marchelli Yado, Moretti Matteo, Piroi Diego, Ravera Matteo, Severino Alessandro, Viazzi Damiano.

**Classe 2ª A:** alunni 14, ammessi 13, con debito 8, non ammessi 1.

Bracco Alberto, Bracco Stefano, Chiavetta Santo, Diaz Anthony, Garrammone Alessandro, Grimaldi Andrea, Mirano Marco, Morino Andrea, Parodi Carlo, Ravera Stefano, Solinas Giovanni, Turco Omar, Valentini Manuel.

**Classe 2ª B:** alunni 14, ammessi 12, con debito 8, non ammessi 2.

Boido Fabio, Cignacco Alberto, Longo Andrea, Mezzano Morgan, Morena Matteo, Nervi Marco, Parodi Roberto, Ravera Davide, Ricci Alessandro, Siro Gianluca, Taricco Denis, Tomà Criskent.

**Classe 2ª serale:** alunni 20, ammessi 20, con debito 11.

Agosto Roberto, Alismo Francesco, Anghel Cristian, Blengio Mario Costante, Bosco Marco, Cavallero Andrea, Ciccarello Cicchino Francesco, Cresta Dario Luigi, Cresta Valter, Diana Alessio, Gandolfo Gabriele, Gogliano Giovanni, Motta Giovanni, Olivieri Mirco, Oreggia Carlo, Pesari Luigi, Tartaglione Giovanni, Ventura Davide, Zaccone Daniele, Zunino Luigi.

**Classe 3ª A:** alunni 24, qualificati 24.

Armiento Tommaso, Benzi Roberto, Benzitoun Ayoub, Birello Simone, Cardona Giuseppe, De Rosa Davide, Fachino Daniele, Ferraris Andrea, Ghione Fabrizio, Giacobbe Diego, Griffo Gregorio, Guala Mirko, Guerrina Fabio, Leone Enrico, Macciò Matteo, Malfatto Enrico, Marcantonio Danny, Morbelli Andrea, Nervi Claudio, Paradiso Donato, Piccoli Ivan, Spada Marco, Stella Mattia, Vita Riccardo.

**Classe 4ª A:** alunni 17, ammessi 14, con debito 12, non ammessi 3.

Anedda Mattia, Bergamasco Diego, Capra Stefano, Chiavetta Louis, Conforto Mattia, Garbero Marco, Gibelli Fabio, Lazzarino Alessandro, Meta Almiro, Pastorino Marco, Santero Christian, Sassu Gianni, Vezzoso Marco, Vignolo Matteo.

**Classe 5ª A:** alunni 13.

**I.P.S.C.T. - F. TORRE**

**Classe 1ª A:** alunni 24, ammessi 22, con debito 6, non ammessi 2.

Alberti Denise, Assennato Elena, Barisone Matteo, Bouchfar Loubna, Canepa Marzia, Ciliberto Emanuela, D'Amico Jessica, D'Urzo Jessica, Dura Alice, El Atrach Dounia, Falcone Alfonsina, Faraj Fatima, Franito Giada, Jovanova Ivana, Lannotti Antonella, Mounji Jamila, Quaglia Maria Carmela, Rosello Magda Alice, Ruci Xhuan, Vicino Silvia.

**Classe 1ª B:** alunni 20, ammessi 15, con debito 8, non ammessi 5.

Baretto Chiara, Baretto Roberta, Bertero Jennyfer, Bruzzese Marina Aurora, Covaci Roxana, El Filali Amal, Ghiazza Riccardo, Guerrina Marta, Lamperti Giulia, Pernigotti Tatiana, Pongan Daniela, Porzionato Selene, Rodriguez De La Cruz, Soza Gilce Andrea, Soza Intriago Cristina.

**Classe 2ª A:** alunni 15, ammessi 15, con debito 8.

Aragundi Moreira Cris., Bennardo Martina, Bouchfar Sanae, Branchi Mara, Cartosio Gaia, Cobos Bajana Angio, Coppola Francesca, D'Allesio Angela, D'Assoro Dario, Firingeli Salvatore, Jiang Weijie, Lucin Ponce Tatiana, Pastorino Valentina, Stanca Jessica, Zapata De La Cruz Jennifer.

**Classe 2ª B:** alunni 16, ammessi 14, con debito 7, non ammessi 2.

Alessandri Cristina, Biorci Valentina, Gregorio Genny, Iacono Lea, Maccario Giu-

seppina, Mignone Jessica, Pau Elena, Poggio Martina, Quaglia Cristiana, Ravera Jessica, Riccardi Alessandro, Romeo Valentina, Temelkova Angela, Viazzi Maddalena.

**Classe 3ª A:** alunni 17, qualificati 17.

Adamo Martina, Bertolotti Erica, Bianchin Valentina, Cirillo Giorgia, Collino Nicole, Curto Sabrina, Dolermo Giulia, Garbarino Paola, Ghinelli Simone, Massa Greta, Moreno Villamar Grecia Sabrina, Pintore Alessia, Poncino Sascia, Roggero Valentina, Tavarone Romina, Torelli Elisa, Zerbo Anna.

**Classe 4ª A:** alunni 16, ammessi 11, con debito 7, non ammessi 5.

Borella Valentina, Dabormida Valeria, Decolli Simona, Massa Bova Laura, Moursou Majda, Porcile Stefania, Puente Vera Angee, Racchi Daniela, Salmani Abdelhak, Siriano Sara, Taschetta Michela.

**Classe 4ª B:** alunni 12, ammessi 10, non ammessi 2.

Alberto Emanuela, Civitillo Michela, Garbarino Mara, Montinaro Roberta, Picaluga Monica, Poggio Serena, Pozzi Irene, Puente Vera Lisette, Romi Silvia, Totino Elisabetta.

**Classe 5ª A:** alunni 14.

**Classe 5ª B:** alunni 17.

**I.P. CORTEMILIA**

**Classe 1ª E:** alunni 5, ammessi 5, con debito 1.

Dotta Alex, Fontana Silvia, Gallo Francesco Maria, Prato Massimo, Vero Lisa Andrea.

**Classe 2ª E:** alunni 11, ammessi 9, con debito 3, non ammessi 2.

Barbaro Miriam, Grutkova Dilek, Massaro Valentina, Mollea Denise, Pasini Debora, Porro Dennis, Ressler Edda, Rizzo Marco, Savina Marco.

**Classe 3ª E:** alunni 17, qualificati 16, non qualificati 1.

Abbate Beatrice, Bertone Alessandro, Bonu Elisa, Brero Sara, Camoirano Ilenia, Canaparo Michela, Capriolo Giovanna, Casillo Fabio, Cristiano Elisa, Ferba Giorgia, Francoe Cinzia, Isnardi Martina, Mollea Mauro, Olivieri Alessia, Vero Alex, Vero Valentina.

**Classe 4ª E:** alunni 11, ammessi 11.

Abate Michela, Abrigo Arianna, Caffa Stefania, Cerina Paola, Cognaro Mario, Destefanis Corrado, Franchello Lara, Pola Francesca, Tarretto Selena, Tealdo Sara, Tonello Enrica Sara.

**Martedì 27 giugno****DANCING  
GIANDUJA**

presenta

**Roberto  
Polisano**
**Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37**  
**Tel. 0144 322442**
**CENTRO STUDI I.B.C.****Istituto Borgo Cervino****Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)**

Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2006/2007  
ai corsi di  
**Dirigenti di comunità - Licei**  
**Periti elettronici e telecomunicazioni**  
**Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini,  
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

**il Nuovo Ciarlocco**  
 di Giorgio e Daniela


**Giovedì 29 giugno**  
**Serata del Franciacorta**  
 menu a base di pesce fresco  
 con degustazione vini  
 dell'az. vinicola Muratori

Solo su prenotazione

Via Don Bosco 1 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 57720 - www.ciarlocco.it**

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 25 giugno** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 25 giugno** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Da lunedì 26 giugno a domenica 16 luglio** sono in ferie le edicole: corso Bagni, via Alessandria, corso Cavour, corso Divisione. Sono aperte, comprese le domeniche: piazza Italia, piazza Matteotti, via Nizza, via Crenna, via Moriondo e reg. Bagni.  
**FARMACIE da venerdì 23 a venerdì 30** - ven. 23 Caponnetto; sab. 24 Bollente, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Bollente**; lun. 26 Caponnetto; mar. 27 Bollente; mer. 28 Cignoli; gio. 29 Terme; ven. 30 Bollente.

**Stato civile**

**Nati:** Alessia Garino.  
**Morti:** Angelo Giuseppe Romio, Matteo Francesco Cartosio, Francesca Carolina Scherpa, Maria Ratto, Giuseppina Rosa Carbone, Sergio Ivaldi, Luigi Moretti, Agnese Zenzon.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Giovanni Marco Bosetti con Barbara Garrone; Daniele Trincherò con Anna Maria Balduzzi.

**Numeri utili**

**Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

*Asta benefica organizzata dall'associazione Need You*

**Bimbi di Melazzo per i coetanei delle Filippine**



**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You: «Gentili lettori de L'Ancora, questa settimana vogliamo darvi notizia di uno splendido gesto dei bimbi dell'asilo di Melazzo che ci stanno abituando a dare esempi di solidarietà: questa volta con una forma molto insolita ma veramente bella. Le maestre dell'asilo, per il secondo anno di seguito, hanno organizzato un concorso di pittura per i piccoli "artisti"! Le opere create sono state messe in mostra e, durante la serata del 9 giugno, sono state battute all'asta con un battitore d'eccezione, Fabrizio Baldiszone. La manifestazione, svoltasi nella Gipsoteca di Bistagno (sede della Onlus Giulio Monteverde), è stata possibile grazie alla disponibilità ed alla collaborazione del Sindaco di Bistagno (persona molto sensibile e disponibile) e del Sig. Baldiszone.

Alla serata hanno partecipato, oltre agli "artisti", i loro genitori, parenti ed amici che hanno trasformato questo evento in una bellissima festa, portando inoltre pizze e dolci fatti in casa. Il valore simbolico di base di ciascun quadro, pari a 10,00 euro, è stato notevolmente incrementato nel corso della serata grazie alle numerose offerte dei presenti (primo tra i quali il Sindaco di Melazzo) e all'aiuto dei piccoli artisti che incitavano i famigliari ad aumentare sempre più la somma da devolvere alla causa delle Filippine. Questo progetto lo abbiamo pre-

sentato mia moglie, mio figlio Paolo ed io ottenendo molta attenzione da parte delle persone in sala.

Alla fine della serata è stata raccolta una cifra superiore ad ogni previsione: 1.500,00 euro. Con questi soldi i 150 bambini dell'asilo di Payatas avranno un pasto caldo assicurato per due mesi interi! Ricordiamo che l'asilo da noi sostenuto si trova nelle Filippine; la struttura accoglie 150 piccoli ospiti che hanno problemi di malnutrizione e debilitazione fisica. I soldi che noi gli inviamo permettono loro di ricevere almeno un pasto caldo al giorno, composto da una porzione di riso ed un pezzo di pesce, che gli forniscono un po' di energie e nutrimento utili per contrastare le malattie. Un grazie particolare lo dobbiamo alle maestre ed ai bambini che sono stati meravigliosi, allegri e simpatici e che hanno voluto pensare, ancora una volta, ai più bisognosi.

Mostriamo una fotografia della bellissima serata ed un'immagine dell'asilo di Payatas. Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on-line direttamente sul sito con carta di credito, 2) conto corrente postale, 3) bonifico bancario, 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060)».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 328834 - Fax 0144 326868 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI:

01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

**L'avventura scout**

Sull'attività scout pubblichiamo parte dell'intervento di Andrea Montrucchio:

«Terminato l'anno scolastico anche gli scout interrompono le loro abituali attività del sabato pomeriggio per pensare all'imminente campo estivo che solitamente viene organizzato verso la fine del mese di luglio. Come tutti i gruppi, anche il nostro, rispettando la tradizione, ha chiuso l'anno scout 2005/2006 sabato e domenica con un'uscita di due giorni trascorsi nel paese di Ponzzone. Quest'uscita, organizzata dagli esploratori e dalle guide del reparto, è stata improntata sul fantastico mondo dei giochi da scatola trasformando tutti gli scout presenti in pedine viventi. Già alla partenza, i componenti del reparto sono stati suddivisi in tre diversi gruppi con lo scopo di raggiungere Ponzzone a piedi, partendo da luoghi diversi: alcuni da Cimaferle, altri da Cavatore, altri ancora da Malvicino. La stessa suddivisione sarebbe poi stata mantenuta anche durante la permanenza a Ponzzone per animare le due giornate con attività, gare, giochi e sicuro divertimento.

Sabato, il nostro primo giorno di permanenza. Tutti alle

prese con esilaranti giochi, tra questi un divertentissimo gioco "dell'oca vivente" che prevedeva penitenze abbastanza imbarazzanti per chi fosse caduto in determinate caselle. La sera tutto il gruppo si è radunato intorno al fuoco per giocare, ballare e cantare grazie sempre ai componenti del reparto che ha organizzato il fuoco di bivacco e realizzato giochi, danze e canzoni originali per far divertire i lupetti, il clan e la comunità capi. Il giorno successivo tutti i componenti del reparto si sono svegliati con acciacchi e dolori vari da sembrare tanti vecchietti novantenni. Ma, nonostante tutto, hanno proseguito impertentiti ad animare la mattinata con altri giochi da scatola viventi come "l'allegro chirurgo", "indovina chi?", "battaglia navale", ecc.. Da bravi scout, tutti alla messa delle undici, compresi i genitori che ci hanno raggiunto per il consueto pranzo comunitario e per ascoltare le considerazioni finali dei nostri capi su un anno ormai trascorso e ricco di attività e sulle aspettative per gli anni a seguire. Questo discorso, se da un lato ha concluso le attività scout, dall'altro ha anche segnato l'inizio delle vacanze estive.

**SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
**Gosliano Piero** Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**

**Porte blindate - Portoni sezionali**  
**Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI GUAZZO**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**Sgaientò Viaggi**

**Il mondo scopriilo da qui...**  
offerte speciali, tour, crociere, soggiorni in villaggi o in hotel, vacanze studio, vacanze relax e altro ancora.

dal lunedì al venerdì 9.30-13.00 / 16.00-19.30 - sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30

Via Don Minzoni, 22 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 - e-mail: sgaientoviaggi@virgilio.it

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

**ACQUISTO**

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

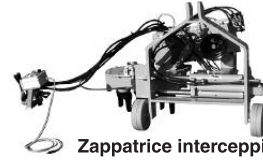
**Tel. 0173 441870**  
**335 7745193**

**Abbiamo riaperto**



**RISTORANTE PIZZERIA**

Piazza della Bollente, 3  
ACQUI TERME - Tel. 0144/322615



**PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**  
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it



**ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO**

Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153

In una lettera a L'Ancora

# Salvatore Olia e la politica acquese dopo le esternazioni sul Centro sinistra

Acqui Terme. Ci scrive Salvatore Olia:

«Non è certo mia intenzione, scrivendo la presente, limitarmi ad una manifestazione di solidarietà e di sostegno al dottor Gallizzi, in quanto è capace di difendersi da solo, ma sottolineare e mettere in risalto nel contempo, quanto il centrosinistra acquese e la sua dirigenza DS rechino danno alle idee che essi stessi pensano di difendere.

Una regia certamente oculata ha stabilito, con una logica perdente, che le grane vanno risolte prima che inizi la campagna elettorale per le comunali, in modo che quando questa inizierà tutto sarà risolto e si saprà chi rappresenterà il centrosinistra (il designato dai DS acquesi) e chi saranno i "traditori" che dovevano essere "piazzapuliti" senza pietà.

Per vincere le elezioni comunali si dovrebbe fare in modo di avere più alleati possibile; non riesco quindi a capire la linea politica centrosinistra acquese (con dirigenza DS) che da un lato dice di volerlo fare, dall'altro "piazzapulisce" uno che potenzialmente, da solo o con il movimento del quale è stato il fondatore principale (La città ai cittadini), potrebbe dare un notevole contributo dal punto di vista elettorale.

Quanto ho esposto, è tanto più incomprensibile se si considera che con il sistema elettorale maggioritario, saranno sempre di più gli elettori che voteranno alle politiche una alleanza e la volta dopo un'altra, alle comunali un'altra ancora, in quanto valuteranno, sempre di più al di fuori delle

ideologie politiche, chi è più opportuno votare. Questa volta ho votato centrosinistra, ma è chiaro che se le mie tasse aumenteranno o il presidente della Regione non si impegnerà per le nostre Terme, mi regolerò di conseguenza.

Sarà sempre più facile vincere per pochi voti, come il presidente USA, che vinse per 537, vale a dire che per farlo perdere bastava spostarne solo 269, in una federazione con milioni di elettori. Tenendo conto di questo, per esempio, il presidente della nostra regione Bresso, è ricorso ad ogni possibile accordo, intelligentemente, per poter vincere le elezioni, dando poi il dovuto riconoscimento a chi vi aveva contribuito in modo determinante, uno per tutti il dottor Mignone designato a presiedere le Terme di Acqui.

Altra cosa è stata la designazione degli altri membri del consiglio di amministrazione, perché non si sa in base a quale accordo siano state fatte e soprattutto da chi (dal modo di procedere direi i DS). La Bresso ha premiato chi ha portato voti, qui ad Acqui invece si danno gli incarichi a chi le elezioni te le fa perdere, tutto aumma-aumma. Morale: alla fabbrica del programma devono partecipare tutti, a quella degli incarichi no.

Il centrosinistra acquese (con dirigenza DS) ha commesso molti errori, e da quello che si è letto su "L'Ancora", delle ultime settimane, continua a farlo, quello che sorprende e che gli errori sono sempre gli stessi delle due precedenti elezioni comunali.

Partendo da un'analisi delle elezioni politiche, subito precedenti quelle comunali, con risultati in effetti buoni, si convincono in base a questi di essere un carro armato, cioè: DS+alleati=maggioranza alle politiche=candidato Sindaco DS=Sindaco DS. Non è così.

Invece è così: DS+alleati=maggioranza alle politiche=candidato sindaco DS-le volpi=avete perso. Le volpi sono quelli sempre a galla, la differenza tra la somma dei voti delle liste di centrosinistra alle politiche e quella alle comunali, tra i 1400 e i 2000. Questi sono i voti che vi mancano, ci sono stati anche senza la nostra lista, quindi il teorema del "vostro" candidato è interamente errato, visto che solo per citare il suo partito, i DS, il contributo in meno è sempre stato tra i 900 e i 1100 voti, se poi ci si aggiunge qualche volpe "rivoluzionaria" il conto quadra sulla cifra media di circa 1800/2000 voti, questi sono i numeri.

Ad una attenta lettura, gli unici voti sicuri del "centrosinistra" acquese (con dirigenza DS) sono quelli di Rifondazione Comunista, che ha una differenza minima tra politiche e comunali.

La responsabilità delle sconfitte elettorali del centrosinistra acquese (con dirigenza DS) non può quindi essere addebitata né al dottor Gallizzi né al Movimento "La Città ai Cittadini" che se anche in blocco avessero deciso (cosa irrealizzabile) di votare per i vostri perdenti candidati, non sarebbero riusciti a compensare una diaspora di circa 2000 voti (vostri) a fronte di circa 1600 presi al primo tur-

no della lista "La Città ai Cittadini".

E' chiaro che i DS di Acqui, non possono arrogarsi il diritto di dirigere il "centrosinistra acquese" e soprattutto per la "terza" volta consecutiva indicare il candidato, alle elezioni comunali, quando i loro due precedenti sono stati battuti (elettoralmente).

Sono comunque convinto che non demorderanno, in caso contrario avrebbero cercato in modo collegiale, con un lavoro di più partiti e movimenti possibile, un candidato di tutti, invece di "piazzapulire" chi non vuole adeguarsi a quanto stabilito da loro signori.

A questo punto, hanno un candidato, alcuni partiti che sono d'accordo, si facciano le primarie e visto che ci sono anche le secondarie, se lo tengano e soprattutto se lo votino.

Il dottor Gallizzi non è il mio medico, ma sono convinto che se anche una buona parte dei suoi pazienti gli dia il voto, quando è candidato, questo lo faccia non perché obbligata, ma semplicemente perché lo ritiene oltre che un buon dottore anche un buon politico, soprattutto onesto.

La stessa cosa sono convinto sia avvenuta per il dottor Ghiazza, direttore sanitario dell'ASL Provinciale e amico del candidato del centrosinistra a sindaco, nonché esponente di spicco dei DS di Acqui.

Quindi certe posizioni circa la differenza tra persone che votano il medico Gallizzi e quelle che invece votano il collega Ghiazza, sono, oltre che fuori luogo, inopportune e deliranti.

Divieto consumo bevande alcoliche

# Proibizionismo in corso Cavour



Acqui Terme. Con un'ordinanza di «divieto di consumo di tutte le bevande alcoliche e non, sia in contenitori di vetro che in qualunque altro materiale», il sindaco Danilo Rapetti ha inteso prestare attenzione ai cittadini residenti in corso Cavour relativamente al fatto che «durante la giornata, molte persone che stazionano nella via, consumano le bevande all'esterno dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali, abbandonando senza riguardo i contenitori in contrasto con le norme igieniche del suolo e dell'abitato, costituendo forte pericolo per chi abita nella via o vi transitano».

L'ordinanza del sindaco ha un particolare, quello degli spazi in cui vige il divieto, che è circoscritto dal numero civico 1 al numero 43. Ciò perché è in quel tratto che avvengono le azioni che sono considerate fonte di pericolo. Quindi sarebbe inutile l'estensione ad altre parti della via non interessate ai



fatti per i quali possono essere effettuate le violazioni che potranno essere punite con la sanzione da 24 a 500 euro. Il sindaco, al fine di fare ottemperare l'ordinanza, ha demandato alle forze di polizia competenti sul territorio, vale a dire vigili urbani, carabinieri e guardie di finanza, il controllo del provvedimento.





Via Acqui, 95 - 15010 Visone (AL)  
lacasadiabacco@visonese.com  
tel. 0144 - 395385

**SABATO 24 GIUGNO 2006**  
DALLE ORE 21:00 ALLE ORE 21:00 DI DOMENICA

**THE PIG'S PARTY**  
(LA FESTA DEL MAIALE)  
**24 ORE NO-STOP**  
**LA NOTTE ROSA**




**Menu' No-Stop:** Salsiccia - Bracioline - Costine - Salumi vari

**Menu' con orario a sorpresa:** Stinchetti al forno - Polenta con frattaglie - Coscine di maiale al forno

**Domenica:** dalle ore 12:30 Gnocchetti sardi al sugo di salsiccia

per informazioni: 0144 395385

# OUTLET

STORE

**ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA**

CAMPIONARI FIRMATI

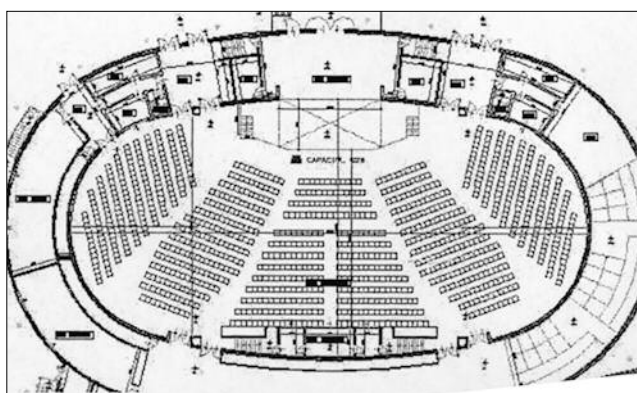
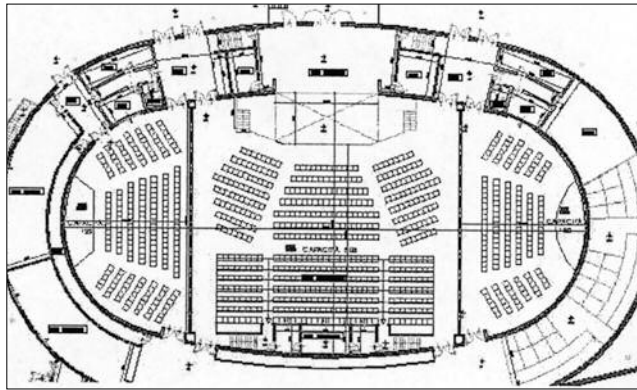
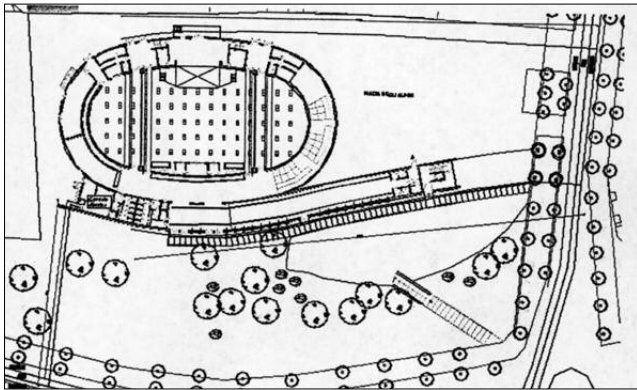
CABI DA BOUTIQUES  
CABI DA SFILATE  
TAGLIE COMODE

**PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?**

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

La struttura dotata di una sala di oltre 1000 posti

## Così proseguono i lavori per il grande Centro congressi



Acqui Terme. Stanno procedendo con sufficiente celerità i lavori per la costruzione, in zona Bagni, del Centro congressi, in un'area di 10 mila 118 metri quadrati che si affaccia sull'ormai ex parcheggio di piazza Degli Alpini, a fianco del percorso alberato che conduce al fontanino dell'«Acqua marcia» e a Lussito. Si tratta di un progetto dell'amministrazione comunale, in gran parte finanziato dalla Regione, ritenuto adatto per dotare la città di un attrattore culturale specialistico. Si prevede, infatti, che la struttura congressuale, in base a studi ed analisi effettuate, potrà avere una richiesta di utilizzazione di almeno una quarantina di settimane all'anno. L'edificio destinato a Centro congressi, di 2.570 metri quadrati di superficie, viene realizzato interamente fuori terra per evitare problemi causati da eventuali esondazioni. Secondo il progetto esecutivo gli spazi interni si basano su vari elementi fondamentali. Una rampa all'aperto in salita verso la hall che rappresenta l'ingresso al Centro congressi che mette in relazione la sala da 1020 posti e quest'ultima, attraverso un siste-

ma automatizzato e motorizzato, potrà facilmente suddividersi in altre sale con diverse capienze e con la possibilità di ospitare differenti tipologie di congressi in contemporanea, oppure consente economie di esercizio durante l'utilizzo parziale delle sale. Quindi, oltre ad una sala per un unico congresso con palco sopraelevato, una sala da 508 posti e due sale da 190 e 150 posti. Il nucleo centrale della sala disporrà di illuminazione «zenitale» per migliorare il confort visivo dei congressisti e ridurre i costi gestionali dell'illuminazione diurna. Un sistema di gradinate mobili consentirà la migliore visibilità di proiezioni, oggi sempre più richieste dai congressisti.

Al Centro congressi si accederà attraverso percorsi differenziati: uno principale con inizio in prossimità dell'incrocio di fronte all'Hotel Antiche Terme; un percorso secondario indipendente che consentirà l'accesso, in prossimità del parcheggio, ma dal lato parco, attraverso un sistema di risalita composto da scale ed ascensore, al primo piano nella caffetteria-ristoro; un accesso direttamente dall'area di parcheggio,

attraverso un ingresso separato per raggiungere direttamente l'area destinata ad uffici. Quindi, dall'ingresso principale si accederà alla hall e reception. Questo spazio, in continuità con tutti gli spazi adiacenti, consentirà sia l'attraversamento che l'accesso all'area predisposta per la caffetteria, direzionale ed espositiva. Si affaccerà inoltre, attraverso una serie di vetrate acustiche, sulla sala principale, consentendo di cogliere in un sol colpo d'occhio l'interezza della sala e la qualità della copertura

speciale in acciaio, vetro e pannelli fonoassorbenti.

Oltre a quanto descritto, il Centro congressi comprende una ventina di servizi igienici, uffici, locale tecnico, cabine regia e sale traduzione, area direzionale, camerini e depositi vari. La struttura si pone quale integrazione rispetto al piano di riqualificazione della zona Bagni, un'area importante per la città, un tempo definita dell'oltre Bormida, che prevede la riqualificazione del Grand Hotel Antiche Terme e di altre strutture ricettive. C.R.

Liceo classico e scientifico

## Borse di studio ad allievi 1° anno



Acqui Terme. Dagli ex allievi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico agli studenti più meritevoli delle classi prime: passaggio di testimone. Cinque borse di studio di euro 200 sono state consegnate lunedì mattina 19 giugno con una breve cerimonia nei locali del Liceo Classico a studenti liceali dell'Istituto Superiore «G.Parodi».

L'iniziativa, nata con l'idea della Associazione ex allievi dei Licei Classico e Scientifico, è stata finanziata grazie ai proventi derivati dalla vendita dell'Annuario del Liceo Classico, opera di indagine storico-archivistica e di memoria curata dalla prof.ssa Lucilla Rapetti e pubblicata nel dicembre 2005.

Le borse di studio consegnate per mano del presidente dell'Associazione, dott. Ezio Cavallero, sono andate agli studenti Giulio Braini e Alessandro Minetti (classi 4<sup>a</sup> ginnasio), Tiziana Porta, Stefano Piana e Sara Zannone (classi 1<sup>a</sup> del liceo scientifico), distinti per merito scolastico. L'Associazione ex studenti

dei due Licei, nata nell'anno scolastico 2000/01, già precedentemente si è prodigata con varie attività nel reperire fondi a favore della scuola, poi impiegati nell'acquisto di attrezzature informatiche o multimediali.

Ora la destinazione a premi per gli studenti migliori riassume idealmente le fila tra allievi del passato e «primini», nuovi attori del presente. Frutto di una ottima interpretazione dell'autonomia scolastica che vede operare le varie componenti (famiglie, allievi, docenti) in una creativa azione di rafforzamento del senso di appartenenza alla «comunità - scuola».

Anche il compito di ricerca culturale proprio dell'istituzione scolastica risulta attuato con pubblicazioni di rilevante impegno come i due annuari dei Licei (quello dello scientifico fu curato dai professori Giorgio Botto e Carlo Prosperi) e con il progetto ACTA che riguarderà, con il finanziamento della Fondazione CRT, il riordino dell'Archivio scolastico.

Azienda Agricola  
Ghignone Ottavia  
Aloe arborescens

Siamo presenti **domenica 2 luglio** ad **ACQUI TERME (AL)** alla Manifestazione / Convegno: **«Le vie del benessere, erbe officinali, terme e turismo rurale»** presso lo Stabilimento Regina in zona Bagni

*Solo l'Aloe Arborescens brasiliana è idonea come coadiuvante ai trattamenti chemioterapici e radioterapici. Oltre che per le patologie degenerative risulta particolarmente idonea anche per ridurre colesterolo e trigliceridi. È adattissima per la cura di psoriasi, dermatite atopica e seborroica. Molto adatta per coliti - gastriti reflusso gastrico. Idonea per DIETE*

**Vi aspettiamo a Pecetto Torinese (To) per una graditissima visita, anche la domenica!**

Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Via Rosero, 1 - Pecetto T.se (To) - (vicinanze piazza principale) - Tel. e Fax: 011.86.09.125 - Cell. 348.30.23.951  
www.aziendaagricolaghignone.it

**Spedizioni per corrispondenza**



*Un ottimo lavoro di docenti e allievi*

## Crocefisso della Croce Bianca restaurato dall'Isa Ottolenghi

**Acqui Terme.** Presso l'Istituto "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme presenti il preside Ferruccio Bianchi e il Vice-Preside Antonio Laugelli, si è svolta la cerimonia di riconsegna del Crocifisso di proprietà della Croce Bianca completamente restaurato al presidente Edoardo Cassinelli e i responsabili Giancarlo Villa, il sig. Mungo e la signora Olivieri.

L'opera, realizzata in gesso con croce lignea, risale probabilmente a fine ottocento, inizi primi novecento, e la sua appartenenza alla sede della Croce Bianca sembra risalire prima del 1920 con l'occupazione dei nuovi locali.

Non si conosce l'autore, ma dal modellato evidenziato durante le analisi e dalla prima pulitura la si attribuisce ad uno scultore di notevole talento.

La statua in gesso si presentava in condizioni pessime, "un Cristo morente" dal punto di vista iconografico, con profonde fratture alle braccia e varie lacune, la mancanza di alcune dita della mano e parti del viso.

Per salvare l'opera necessitava un intervento immediato ed il prof. Laugelli, sensibile a tale problema, ha affidato l'incarico alla bravura e professionalità della giovane restauratrice Cristina Cavanna, ex-allieva dell'Istituto D'Arte e ora laureata all'Accademia Albertina di Torino in Conservazione e Restauro.

Dopo accurate analisi e prove di pulitura, con l'aiuto di un gruppo di allievi selezionati fra i più meritevoli - Rooda Abdullahi Mohamed, Federica Ascone, Matteo Borgna, Ales-



sia Gamba, Serena Repetto, Shirley Ressiga, Francesca Salcio, Serena Taverna - si sono svolte le varie fasi di smontaggio, rifacimento delle parti mancanti, consolidamento dei distacchi, pulitura e la fase finale di integrazione pittorica, nonché la risistemazione della croce lignea.

In quest'ultima, preziosa è stata la collaborazione dei professori Tiziana Rossi, Giuseppe Manfrinetti, Gianni Barosio del Laboratorio di ebasteria e della prof.ssa Flavia Ravera.

Seguiti dalla loro brava e paziente insegnante Cristina Cavanna, i ragazzi sebbene all'inizio un po' increduli, si sono animati ed entusiasmatisi dopo i primi risultati, superando con impegno le difficoltà che si presentavano nei vari interventi e insieme hanno saputo riportare il crocefisso allo splendore originale.

"Non crediamo ai nostri oc-

chi" affermano guardandolo con emozione e tanta soddisfazione.

La realizzazione di tale progetto ha permesso di sensibilizzare dal punto di vista didattico gli alunni in un primo approccio alla conoscenza delle varie problematiche di conservazione e delle applicazioni delle metodologie nel restauro di un'opera d'arte.

La Pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme intende ringraziare pubblicamente l'Istituto d'arte Ottolenghi per il progetto ed il restauro del Crocefisso.

Il ringraziamento va ai docenti ed agli alunni, ai quali viene rivolto un particolare augurio per l'esame di Stato che stanno per sostenere.

Un ringraziamento particolare viene rivolto poi alla Spat per il contributo economico fatto pervenire per la realizzazione del progetto di restauro.

*In piazza Bollente con tanta gente*

## Festeggiati i 15 anni di CrescereInsieme



**Acqui Terme.** Grande successo ha avuto la festa organizzata sabato 10 giugno da CrescereInsieme onlus in collaborazione con il comune di Acqui Terme, per celebrare i 15 anni di attività. La Cooperativa Sociale CrescereInsieme è una onlus, organizzazione senza scopo di lucro, che rispettando il suo impegno al servizio delle persone, anziché attendersi un regalo, ha voluto "regalare" una giornata di intrattenimento e gioco in particolare ai più piccoli e alle loro famiglie.

Dal pomeriggio alla sera piazza della Bollente si è infatti trasformata in un parco giochi per i bambini dove hanno trovato numerosi punti ludici dove hanno potuto divertirsi grazie all'aiuto delle animatrici dei punti giochi, delle truccatrici e realizzatrici di palloncini multiformi; hanno potuto colorare, costruire strumenti musicali all'interno del Laboratorio "Ratatata", realizzare braccialetti e molto altro.

La festa realizzata grazie all'impegno dei soci e la collaborazione amichevole di tanti altri "aiutanti", ha visto la partecipazione di altre realtà cooperative sociali della zona "Punto Lavoro - Impressioni grafiche", con la presentazione delle novità editoriali, "Pupazza da Levare" con il laboratorio artigianale "Calabellula", della Masca cooperativa agricola - casearia, Della Bottega del Commercio Equo e Solidale di "Equazione" e del Consorzio sociale Co.Al.A. Non sono mancati i momenti di spettacolo quali l'esibizione del brillante gruppo "Tom Tom Band", degli eclettici ragazzi "B-Boys Revolution" di danza hip pop e dello spettacolo circense di "Girovago e Rondella", che nella serata ha intrattenuto grandi e piccini



fino nella serata. Nell'arco della giornata diverse centinaia di persone hanno preso parte alla festa, esprimendo grande soddisfazione per l'iniziativa e tra i tanti sono giunti i complimenti da parte di diversi soci fondatori che 15 anni fa diedero vita in collaborazione con la Caritas Diocesana a questa bellissima esperienza di impegno sociale che prosegue tuttora con l'entusiasmo di circa 75 soci.

**sacea**  
s.r.l.

Pavimenti  
Rivestimenti  
Parquet  
Camini  
Sanitari  
Stufe  
Rubinetteria  
Arredo bagno

Acqui Terme (AL)  
Via Circonvallazione n. 174  
Tel. 0144 311283  
Fax 0144 310050  
www.sacea.it  
E-mail: info@sacea.it

# Perché la tua casa vale!

- Piastrelle da 5 € + iva
- Bagno completo a partire da 570 € + iva

Messa del vescovo nella cappella della tenuta Perelli

## La visita pastorale alla comunità di Lussito

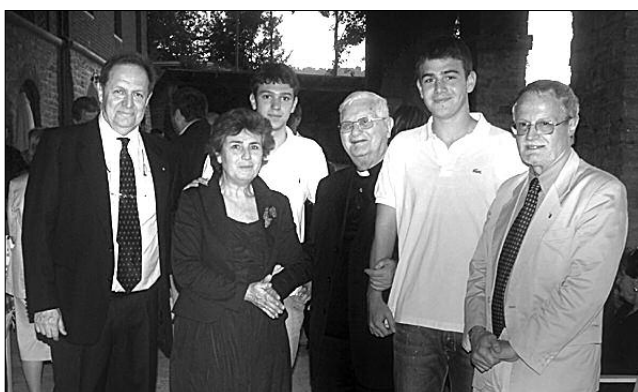
**Acqui Terme.** La visita pastorale, nella tradizione bi-millennaria della Chiesa, è il servizio più importante del vescovo per incontrare la comunità e i sacerdoti. È il momento opportuno per conoscere persone, realtà locali ed ampliare, a livello di diocesi, quello che fa ogni parroco quando visita le famiglie nelle loro case, ma gli consente inoltre di valutare l'efficienza delle strutture. Nella sua azione apostolica, il vescovo della Diocesi di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi, nel pomeriggio di venerdì 16 giugno, nell'ambito della visita pastorale alla comunità parrocchiale di Lussito, ha esercitato più da vicino il ministero della parola e della guida ecclesiale con una messa celebrata nella cappella dedicata alla Madonna Nera di Loreto, tempio di notevole valore situato nella Tenuta «Perelli».

Con il Vescovo monsignor Micchiardi, ha concelebrato la messa il parroco canonico Ugo Amerio, 52 anni di presenza nella chiesa parrocchiale Nostra Signora della Neve di Lussito, bellissima frazione collinare di Acqui Terme.

Presente alla cerimonia, monsignor Giovanni Galliano Per l'occasione, l'adesione di fedeli, amici della famiglia Perelli ed autorità, tra cui il questore della provincia di Alessandria dottor Antonio Nanni, è stata notevole. Monsignor Micchiardi, nella liturgia, ha proposto riflessioni tratte dall'Antico testamento del profeta Elia riguardante la fede nell'unico vero Dio.

Al momento ecclesiale in cui monsignor Micchiardi ha esercitato il suo ministero parrocchiale, dando concretezza al «servizio di comunione» nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ogni comunità parrocchiale, è seguita un'occasione di socializzazione e di cordialità con un buffet servito in un'area coperta della tenuta. Infatti, per ricevere gli ospiti della visita pastorale, era stato scelto uno spazio nel magnifico parco, ma un imprevisto temporale ha costretto la famiglia Perelli ad un cambiamento organizzativo.

A ricevere gli ospiti sono stati Giacomo Perelli con la moglie Patrizia. Quindi la dottoressa Rosa Zaccanti Perelli, 62 anni di laurea, anch'essa come il figlio, dottor



Giacomo, medico radiologo. Presente pure Alberto Perelli, docente all'Università di Genova. Cappella e casale Loreto hanno avuto origine nel 1863. Era residenza di campagna dei conti Lupi di Moirano.

La tenuta passò quindi all'ammiraglio Millefiori. Nel 1927 diventa proprietà di Giacomo Perelli, nonno del nostro radiologo di cui porta il nome. La tenuta Perelli, il nome riporta ad un'importante casata, 20 ettari, cioè 200 mila metri di cui 40 mila a bosco, è situata in una zona di assoluta quiete con vista che spazia tra la campagna circostante, Acqui Terme e la Valle Bormida. In questo territorio, in un susseguirsi di verdissimi rilievi

e prati mossi, si può ammirare ogni specie di flora, di piante e fiori sufficienti a soddisfare qualunque esperto di botanica. Al centro si trova la tipica villa ottocentesca.

Il dottor Perelli, medico e primario radiologo, è specialista noto e stimato per la sua grande competenza professionale che si arricchisce anche per il rapporto umano che istituisce con pazienti, colleghi, collaboratori ed amici. La moglie, Patrizia Uccelli, è personalità nel campo della cultura, dell'arte. Con le «porte aperte» per la visita pastorale hanno offerto la possibilità di ammirare le bellezze della nostra Acqui Terme e di godere di un momento di religiosità.

C.R.

A Garbaoli l'8 e il 9 luglio

## Unità dei cristiani e dialogo per dare speranza al mondo

«Con piena consapevolezza, all'inizio del suo ministero nella Chiesa di Roma che Pietro ha irrorato con il suo sangue, il Suo attuale successore si assume come impegno primario quello di lavorare senza risparmio di energie alla ricostituzione della piena e visibile unità di tutti seguaci di Cristo. Questa è la sua ambizione, questo il suo impellente dovere». Sono parole del primo messaggio di Papa Benedetto XVI, pronunciato poco tempo dopo la sua elezione, il 20 aprile del 2005.

Come si vede il Papa, fin dall'inizio del suo pontificato, ha voluto assumere nei confronti dell'ecumenismo un esplicito e solenne impegno.

Poco dopo, in questo stesso messaggio, il Santo Padre fa seguire, all'esposizione dei suoi doveri di successore di Pietro, il perentorio richiamo ai nostri doveri di Cristiani nei confronti dell'unità di tutti discepoli del Signore: «È davanti a Lui, Supremo giudice di ogni essere vivente che ciascuno di noi deve porsi, nella consapevolezza di dovere un giorno a Lui rendere conto di quanto ha fatto o non ha fatto nei confronti del gran bene della piena e visibile unità di tutti i discepoli. L'attuale successore di Pietro si lascia interpellare in prima persona ed egli è pienamente determinato a coltivare ogni iniziativa in questo ambito».

Come si vede, l'invito di Benedetto XVI è particolarmente rigoroso fino a richiamare la nostra personale responsabilità davanti al Giudice Supremo. Anche per questo motivo, l'ormai tradizionale appuntamento ecumenico organizzato dal Movimento ecclesiale di impegno culturale e dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni all'inizio di luglio, si riveste di nuova attualità.

Accanto alle ragioni indicate sopra, altre due ragioni ci spingono a rinnovare il nostro impegno ecumenico.

La prima è legata alla celebrazione del Convegno della Chiesa italiana che si terrà in ottobre a Verona, sul tema «Cristo risorto nostra speranza», a cui anche la nostra diocesi è chiamata a prepararsi. Se i cristiani vogliono essere pronti a dare un contributo significativo per la rinascita della speranza (soprattutto per i giovani) nel nostro Paese debbono impegnarsi per essere strumento di unità, a partire dalla Chiesa in cui vivono la loro esperienza cristiana.

La seconda è legata al quinto anniversario dell'approvazione, da parte cattolica e protestante della «Charta oecumenica», sottoscritta a Strasburgo il 22 aprile

del 2005 e al contemporaneo anniversario dell'importante congresso tra Cristiani e Musulmani d'Europa, celebrato a Sarajevo nel settembre del 2001, col significativo tema: «Cristiani e Musulmani in Europa: responsabilità e impegno religioso nella società pluralista». Si tratta di due avvenimenti che avevano prodotto grandi speranze nelle nostre Comunità e il cui messaggio ora dobbiamo riprendere.

Per queste ragioni, il MEIC e la Commissione diocesana per l'ecumenismo della nostra diocesi invitano tutti (sacerdoti e laici) a partecipare, per quanto possibile, all'iniziativa che si terrà l'8 e il 9 luglio prossimi a Garbaoli di Roccaverano. Come si può vedere dal programma, si è compiuto ogni sforzo per trovare relatori di profilo nazionale, che ci aiutino a camminare con generosità e coraggio nella direzione indicata dal Papa.

Questo il programma dell'iniziativa.

Sabato 8 luglio: ore 9 preghiera. Indirizzo di saluto del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; 9.30: «La speranza di Israele», relazione del prof. Paolo De Benedetti, ordinario di Giudaismo all'Università di Urbino e alla Facoltà teologica di Milano; 11.30: «La speranza nella riflessione delle Chiese evangeliche» (relazione del dott. Alberto Taccia, pastore emerito della Comunità valdese di Torino); 12.30 preghiera guidata dal Pastore Alberto Taccia; 13 pranzo; 15.30: «Lo Spirito illumina ogni uomo, che viene in questo mondo: il valore delle altre religioni per il cristiano» relazione del prof. Giannino Piana - teologo moralista, docente Università di Urbino (prima parte); 18: «La cristianità del futuro», relazione del prof. Brunetto Salvarani, Direttore di CEM-Mondialità dei Saveriani di Brescia (prima parte); preghiera guidata da don Giovanni Pavin, presidente commissione diocesana per l'ecumenismo; 20: cena.

Domenica 9 luglio: 9.30: «Lo Spirito illumina ogni uomo, che viene in questo mondo: il valore delle altre religioni per il cristiano», relazione del prof. Giannino Piana (seconda parte); 11.30: Celebrazione dell'Eucarestia, nella parrocchiale di Garbaoli; 13 pranzo; 15: «La cristianità del futuro», relazione del prof. Brunetto Salvarani, (seconda parte), discussione; 17: conclusioni. Preghiera guidata da don Pavin.

Trasferimento in auto per chi lo desidera, alla Cattedrale di Acqui per partecipare alla processione di San Guido, patrono della Diocesi.

La due giorni di riflessione e di condivisione si svolge a Garbaoli

di Roccaverano (Asti) nella casa estiva dell'Azione cattolica della diocesi di Acqui, telefono: 0144 953615.

Per informazioni e prenotazioni (gradite): telefonare a 0144 594180; 0144 594254; 333 7474459 o scrivere a: uffici pastorali, piazza Duomo 5 - 15011 Acqui Terme ufficiopastorali@libero.it

Costi: l'iniziativa è autogestita. I costi saranno molto contenuti (gratuita per studenti).

Il ministero dell'istruzione ha riconosciuto l'iniziativa valida per l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado. Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Garbaoli di Roccaverano si raggiunge:

- da Acqui: prendendo per Savona, a Bistagno (8 km. da Acqui) svoltare a destra per Monastero Bormida e lì prendere per Roccaverano (13 km);

- da Savona: prendendo per Cairo M.te e Acqui. A Mombaldone (a 50 km. da Savona) svoltare per Garbaoli di Roccaverano (6 km.)

### Iniziano le Garbaoli

Con il campo responsabili diocesani e parrocchiali l'1 e 2 luglio inizia la stagione 2006 del servizio che l'Azione Cattolica diocesana di Acqui offre alla comunità diocesana con i suoi campi scuola estivi che si svolgono nella casa di Garbaoli di Roccaverano. L'esperienza, oramai ultratrentennale, si rivolge ai ragazzi in età di ACR a partire dalla fascia di età 9-11 anni con due «5 giorni» che si svolgeranno dal 2 al 7 luglio e dal 16 al 21 luglio. La fascia di età superiore (12 - 14 anni) ha fissati tre appuntamenti rispettivamente dal 9 al 14 luglio, dal 23 al 28 luglio e dal 20/ al 25 agosto. I giovani dai 15 ai 17 anni invece troveranno un cammino personalizzato dal 30 luglio al 4 agosto; parimenti quelli con età superiori ai 17, le giovani coppie fidanzate o già sposate avranno un fine settimana dedicato sabato 15 e domenica 16 luglio. Due giorni «speciale», curata dalla Commissione sull'ecumenismo in accordo con il Meic è quella sul dialogo fra le religioni che si svolgerà sabato 8 e domenica 9 luglio. Come ogni anno, invece, a cavallo di Ferragosto, dall'11 al 15 agosto, il Campo rivolto agli adulti, ai fidanzati, alle coppie e alle famiglie. Per informazioni o prenotazioni rivolgersi agli Uffici pastorali telefonando allo 0144 356750 dal lunedì al venerdì ore 8 - 12.



## Ristorante Valentino

Cucina tipica

Venerdì e sabato sera menu promozionali

Sala attrezzata per banchetti, cerimonie, riunioni di lavoro

Acqui Terme - Zona Bagni - Tel. 0144 356767

È GRADITA LA PRENOTAZIONE



# RICERCA chiama IMPRESA

## Nuovo impulso alla competitività

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria promuove un bando riservato alle iniziative per lo sviluppo e la diffusione della ricerca, dell'innovazione e della tutela ambientale nel sistema produttivo locale.

Il Bando ha lo scopo di concorrere al sostegno di progetti di ricerca presentati dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e dal Politecnico di Torino, Sede di Alessandria, sulla base di proposte formulate da imprese che abbiano la sede legale e operativa nella provincia di Alessandria e che partecipino al co-finanziamento del progetto stesso in misura non inferiore al 50% della spesa complessiva.

Info e bando su:  
[www.fondazionecralessandria.it](http://www.fondazionecralessandria.it)

# SE MI TOCCHI MI UCCIDI



Se durante le passeggiate incontrate piccoli di capriolo senza la madre, non fatevi trarre in inganno:

**NON LI HA ABBANDONATI**

ma si è solo allontanata.

**NON RACCOGLIETELI PENSANDO DI SALVARLI.**

I piccoli degli animali selvatici, una volta toccati dall'uomo, vengono abbandonati dalla madre che non li riconosce più.

**RISPETTA LA NATURA**  
**non avvicinarti alla fauna selvatica**



Provincia di Alessandria  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile

*Ufficio Tecnico Gestione Faunistica*



Sabato 1 e domenica 2 luglio

## Le vie del benessere nella città del benessere

**Acqui Terme.** Attraverso gli assessorati regionali Sviluppo della montagna e foreste, Opere pubbliche e Difesa del suolo, Agricoltura, Tutela della fauna e della Flora, lunedì 19 giugno è stato presentato, a Torino, un importante evento di respiro europeo che si svolgerà ad Acqui Terme sabato 1 e domenica 2 luglio.

Ci riferiamo ad un confronto internazionale sui temi dello sviluppo integrato delle economie rurali. L'evento nasce sotto il titolo de «Le vie del benessere» e, durante i lavori delle due giornate, intende portare all'attenzione degli operatori locali e non, pubblici e privati, le parole chiave «Terme, Erbe officinali e turismo rurale».

Termini che possono rappresentare altrettante direttrici di sviluppo e riqualificazione importante per le economie locali. Pertanto «Le vie del benessere», per due giorni, attraverseranno la «Città del benessere», così è ormai definita da tempo la città termale. La manifestazione viene considerata di grande interesse in quanto sarà un'occasione per raccogliere l'esperienza consolidata attraverso l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Leader e dell'iniziativa Interreg III, cioè cooperazione transfrontaliera con la Francia e la Svizzera.

Si parla anche della costruzione di una rete di relazioni a livello regionale, nazionale ed europeo, ma anche di un'opportunità, per stimolare un territorio a ragionare sulle sue prospettive per il prossimo obiettivo comunitario della cooperazione territoriale e per l'approccio «Leader» del nuovo «Programma di sviluppo rurale».

Per Acqui Terme, ma anche per il suo comprensorio, la due giorni definita «Le vie del benessere» rappresenta una ulteriore occasione di qualificazione e promozione turistica su scala europea. L'evento si articolerà in una serie di momenti rivolti ad un pubblico di amministratori locali, soggetti economici pubblici e privati con convegni, tavole rotonde, atelier operativi, ma prevede anche spazi per la visita alla città, non solo per gli addetti ai lavori, con momenti di intrattenimento, Terme aperte e Mostra mercato di «Prodotti del benessere». I relatori e gli ospiti apparterranno all'intero arco alpino transfrontaliero con riferimento a precise aree territoriali quali Regione Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Provincia autonoma di Bolzano per l'Italia. Regione del Paca e del Rhone Alpes, per la Francia. Cantone Vallese, Cantone Ticino e Cantone dei Grigioni per la Svizzera.

C.R.

Si è svolto dal 16 al 18 giugno

## Congresso associazione di tecnica termale

**Acqui Terme.** «Il cittadino alle terme ha il diritto di poter contare su operatori qualificati». Plaude alla proposta AITI di puntare sulla formazione per rilanciare un lavoro «con marchio di qualità» l'assessore all'Istruzione e Formazione professionale della Regione Giovanna Pentenero intervenendo al 41° Congresso dell'AITI (Ass. Italiana di Tecnica Idrotermale), svoltosi dal 16 al 18 giugno presso il Grand Hotel Nuove Terme.

«Quale formazione delle figure professionali?» era il sottotitolo del Congresso AITI, «Le cure termali in Italia: tecnica sanitaria e suo percorso storico-culturale».

L'assessore Pentenero, in linea con l'impegno dell'AITI a qualificare sempre meglio le professionalità tecniche alle terme, rilancia con l'invito a sedere ad un tavolo regionale - con rappresentanti di Sanità e Turismo - per mettere a punto un progetto di formazione istituzionale specifica delle figure termali non mediche (operatori di grotta e fanghini - ad-

detti alla fangoterapia).

In Italia non esiste ad oggi una formazione specifica controllata degli operatori termali: la formazione è lasciata o al singolo stabilimento o alla categoria di appartenenza dell'operatore. «Oggi è indispensabile puntare ad un riconoscimento professionale europeo del settore termale - ha commentato il professor Costantino Miravalle, medico idrologo, analizzando i Servizi sanitari europei -; in Europa c'è troppa varietà di inquadramenti legislativi e - cosa più grave - per il termalismo terapeutico (riconosciuto in Italia all'art. 36 della Legge di riordino 833) non c'è riconoscimento in Europa».

Una conferma del processo in atto in direzione di una più uniforme ed istituzionalizzata formazione arriva anche dalla SITH (Società Internazionale di Tecnica Idrotermale), presente al convegno di Acqui Terme con la segretaria Marisol Espino: anche la SITH punta ad una precisa codificazione delle professionalità ammesse alle terme.

«Ad Acqui Terme abbiamo fatto un passo avanti nella qualità termale - commenta con soddisfazione il presidente AITI, professor Francesco Di Carlo -; la formazione controllata aiuterà a sgomberare il campo da facili confusioni nel cittadino, che potrà contare sulla qualità termale degli operatori, con prestazioni ben diverse da quelle che si possono ottenere in un centro estetico o nel centro benessere di un villaggio vacanze, dove si va certo per rilassarsi ma la qualità termale è, e resta, altra cosa».

Il 41° Congresso AITI è stato realizzato con il concreto contributo della Società Terme di Acqui s.p.a e dell'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Danilo Rapetti.

Riceviamo e pubblichiamo

## Elettrosmog acquese "Tutto intorno a te"

**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore:

«Ormai è certo: abbiamo perso il senso del bello. E del rispetto. Per la natura, per il paesaggio, per la città, per il prossimo».

Viviamo con la consapevolezza che è importante lo sviluppo (brrrr...) ed accettiamo tutti i risvolti negativi che comporta, la speculazione e gli interessi in gioco sono pane di tutti i giorni, sono diventati normali e fanno parte di questa società. Perciò accettiamo (sopportiamo...) di dividerne i risvolti, troppo spesso negativi, troppo spesso anche nocivi. Ma stiamo modificando il nostro patrimonio genetico, presto assorbiremo anche le negatività. Già le metabolizziamo, le digeriamo, ci nutriamo di esse.

Paghiamo per guardare una partita in tv, o per scaricare una suoneria per il nostro telefonino (già...)

Paghiamo per l'abbonamento a internet, paghiamo le autostrade, paghiamo le multe fatte con l'autovelox a 60 all'ora sulle statali, paghiamo per parcheggiare e paghiamo le multe se non paghiamo il parcheggio.

Poi, diligentemente, andiamo a votare...

L'altezza dell'antenna di San Defendente è inversamente proporzionale alla considerazione che ha per la gente del quartiere chi l'ha installata.

Poi si accorgono di aver sbagliato qualcosa. Non si pensava che 30 metri fossero così tanti, non si pensava che la rotonda fosse così brutta, non si pensava che la popolazione avrebbe contestato così decisamente.



Non si pensava e basta. Alla faccia della competenza e della professionalità. Ed alla faccia della diplomazia e della politica.

Il comune ammette l'errore. E pretenderebbe buona pace di tutti? Signori, io ho preso una multa dal vostro videosystem perché andavo a 70 all'ora. Scusate, mi sono sbagliato anch'io. Però la multa la devo pagare lo stesso...

Intanto l'antenna è in funzione. E gli interessi economici sono solo della Vodafone. Alla faccia di tutto questo, ora si deve cercare un posto che «piaccia» alla Vodafone. E già, non siamo mica in casa nostra. Ma allora dove siamo?»

Segue la firma

## Gaetano Ravizza, poeta acquese

**Acqui Terme.** In occasione del ventennale della morte del poeta acquese Gaetano Ravizza, grazie all'interessamento di Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini, la Biblioteca Civica e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme hanno intrapreso l'opera di catalogazione ed integrazione della collana delle opere del nostro concittadino, il cui ricordo è ancora vivo nella comunità acquese.

Per questo, viene rivolto un invito a tutti quei cittadini che con testimonianze scritte e orali potrebbero arricchire la scarna biografia attualmente a disposizione. In conclusione di questa prima fase di ricerca e di raccolta dei materiali si prevede l'eventuale organizzazione di una giornata di studi sull'autore in un'ottica interdisciplinare finalizzata a far emergere i tratti peculiari della sua poetica e del suo pensiero.

Coloro che hanno intenzione di contribuire a questa iniziativa potranno rivolgersi a: Biblioteca Civica di Acqui Terme (Paolo Repetto e Lionello Archetti Maestri) oppure a Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini (0144/56151).

# DoctorGreen

## Noleggio Giochi Gonfiabili e pubblicitari





Fatevi un grande regalo...  
...direttamente a casa vostra  
i gonfiabili per ogni festa.

**chiama il**  
**333 9214112**

**www.doctorgreen.it**



Noleggia con la formula SELF SERVICE  
DoctorGreen  
via Vecchia del Po, 51  
15045 SALE (AL)  
Tel. e Fax 0131 846707

## SPAGHETTERIA

### BAR

### PUB

### BRASSERIE



*Aperto dal martedì alla domenica  
pranzo e cena aperitivi a buffet*

## INAUGURAZIONE IL 23 GIUGNO CON I DANCEFLOOR

**MERCOLEDÌ E VENERDÌ**  
Musica dal vivo all'aperto  
da ballare con i migliori gruppi e DJ del momento  
dagli anni 70~80 al Latino Americano e lap dance

Dopo mezzanotte penne per tutti "cù tuccù"  
naturalmente offerte dalla casa

LOCALE CLIMATIZZATO

**ss. per Alessandria Reg. Barbato, 120**  
**Tel. 348/5835502**

Dopo i Cellofans il 28 giugno le arie d'opera

## Teatro romano: apertura coi fiocchi



**Acqui Terme.** Acqui "Città musicale" non sono a seguito del concerto di José Carreras. Non basta una rondine a far primavera: il *recital* del celebratissimo tenore spagnolo, infatti, si può considerare il punto d'arrivo di una recupero della tradizione musicale e concertistica (senza dimenticare "Acqui in Palcoscenico", le serate Jazz, l'Isola in Collina di Ricaldone, i concorsi musicali di Acqui, Terzo, Alice, Cortemilia, i concerti d'organo nei paesi eccetera) cui anche il nostro giornale ha contribuito in questi ultimi quindici anni, presentando i programmi - attraverso gli inviti all'ascolto - sia con le recensioni. Ancor più piacevoli da scrivere quando le esibizioni offrono proposte musicali originali e d'alto contenuto artistico.

Se poi la cornice di pubblico è adeguata, davvero nessun ingrediente di successo manca.

**Cellofans e Claudia Pastorino**  
**Che sera strepitosa!**

Così è capitato presso il Teatro Romano di via Scatolazzi, venerdì 16 giugno, dove la cantante Claudia Pastorino e il quartetto di violoncelli "Cello Fans" hanno presentato un programma che aveva il suo filo rosso nelle canzoni di Fabrizio De André.

E legittima è stata la soddisfazione del M<sup>o</sup> Enrico Pesce e del Direttore Artistico Daniela Pistone, che da un lato hanno voluto sottolineare la qualità degli ospiti musicali, e dall'altro hanno spiegato ai moltissimi ascoltatori assiepati sulle gradinate come un più stretto coordinamento tra le varie rassegne (Musica per un anno; Stagione del Teatro Romano) e con le associazioni del territorio può condurre non solo ad un contenimento delle spese, ma - paradossalmente - ad un cartellone particolarmente ricco e originale.

Per l'inaugurazione dell'estate 2006 del teatro a poche decine di metri dalla Bollente, una sera con i fiocchi, con una partecipazione attenta dei presenti e un impianto di amplificazione veramente all'altezza dell'evento.

E nelle quasi due ore di proposta musicale è stato possibile apprezzare la versatilità del violoncello "in quartetto" (con solo pizzicati, note tirate con l'arco, ma che, in alcune situazioni, suonava come una chitarra o come uno strumento a percussione), la bravura dei quattro strumentisti, tutti orchestrali del Teatro Carlo Felice di Genova, la perizia degli arrangiamenti di Stefano Cabrera, la voce bellissima e versatile (capace di alternare - con naturalezza estrema - lo stile da "canzone leggera" a quello specialistico di impostazione lirica) di Claudia Pastorino.

Ma tutto il programma è stato allestito con grande gusto, attingendo a De André ma anche al fascino del dialetto genovese (specie quando la voce recitante della Pastorino ha proposto, su un tappeto dolcissimo degli archi, la traduzione di *Le nuvole* riportate all'idioma materno dal poeta dialettale Gigi Boero).

Che gruppo, quello dei "Cellofans". Da invitare nuovamente anche in una delle tante prossime stagioni acquesi.

Che bella la musica ad Acqui.

**L'altro concerto**

E il "bello" (ma qui alcune perplessità sono state manifestate dal M<sup>o</sup> Pesce, che come noi ha scoperto la sera stessa la programmazione di questo concerto), è che sempre nella Pisterna, nell'oratorio di Sant'Antonio, in contemporanea (e sempre con ingresso libero) aveva svolgimento un recital lirico composto da arie da camera, *lieder*, arie d'opera mozartiane (dal *Don Giovanni*, da *Così fan tutte*, dalle *Nozze*), che aveva come protagonisti il soprano di origine indiana Lalitha Bellino e il pianista Simeone Cordera.

Un peccato la simultanea effettuazione di questo concerto (anche questo con libero ingresso) che era organizzato nell'ambito del 41<sup>o</sup> congresso nazionale dell'associazione di tecnica idrotermale.



**Mercoledì 28 giugno**  
**la donna...nell'opera**

Il prossimo concerto che avrà svolgimento nella cornice del teatro Romano è previsto mercoledì 28 giugno, alle ore 21 e trenta (posto unico euro 5).

Organizzato in collaborazione con l'Associazione Artemusica, avrà titolo *Vissi d'arte... vissi d'amore* e consiste in una carrellata dei diversi toni dell'amore raccontati, suonati e cantati da Grazia Robotti (voce recitante: in passato ha recitato con "I Pochi" e attualmente con "I nuovi Trovieri"), Marcello Crocco e Ivana Zincone (flauto pianoforte: più volte ospiti nell'Acquese con il loro spettacolo Itinera), e dalla cantante

Daniela Pilotto (una soprano che ha debuttato nei ruoli principali delle opere *Rigoletto*, *Traviata*, *Carmen*, *Madama Butterfly*, *L'Elisir d'Amore*, *Il Barbiere di Siviglia*, già membro del Coro della Rai di Torino e del Coro della Radio Svizzera).

La formula? Quella di far incontrare la parola musicata con quella della recitazione, con le evocazioni dell'una che si mescolano all'altra scambiosamente in una prospettiva di reciproco arricchimento. In programma arie di Tosti, melodie di Gershwin, brani verdiani e pucciniani che ruotano intorno alla figura della donna. Una colonna sonora per estasi d'amore e catastrofi sentimentali.

G.Sa

Con la confraternita di S. Guido d'Acquosana

## I dodici apostoli dell'enogastronomia



**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di sabato 17 giugno, la Confraternita di San Guido d'Acquosana ha accolto il Club dei Dodici Apostoli dell'Enogastronomia, associazione di Scorzè (Venezia). I soci dell'associazione veneta erano accompagnati dal loro presidente, il Gran Maestro Francesco Mazzali. E quest'ultimo ad avere deciso di inserire Acqui Terme nella loro gita sociale per degustare i nostri piatti tipici, ed i nostri vini, soprattutto, Brachetto d'Acqui, Dolcetto d'Acqui e Barbera del Monferrato. Oltre alla visita alle peculiarità della città, con in primo piano la Bollente, hanno visitato la casa vinicola Marengo di Strevi, con degustazione di formaggette e filetto baciato. Sempre a Strevi al Ristorante del peso, hanno degustato alcune specialità del locale, dalla farinata allo stoccafisso all'acquese, quindi fragole con brachetto.

Giovedì 29 giugno in Duomo

## Concerto organistico di Giulio Piovani

**Acqui Terme.** Non finisce di stupire la musica ad Acqui. Giovedì 29 giugno, quando gli echi del concerto di José Carreras, probabilmente, non si saranno ancora spenti - a ridosso di un'altra attesa serata lirica in programma al Teatro Romano (28 giugno: *Vissi d'arte...vissi d'amore* per la quale rimandiamo ad apposito contributo) - il cartellone estivo porterà gli appassionati nella cattedrale cittadina. Qui, alle ore 21.30, con ingresso libero si terrà il concerto di Giulio Piovani (studi organistici con Giuseppe Gai ad Alessandria, poi i perfezionamenti con Marie Claire Alan e Massimo Nosetti, finalista, nel 2002, del Concorso Internazionale di Interpretazione organistica di Cremolino, e poi secondo premio - primo non assegnato - nella categoria allievi della prima edizione del Concorso San Guido d'Aquesana, indetto da Terzo Musica nel 2004, in occasione del Millennio del patrono. Nel concerto del 29 giugno - organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" - sono in programma musiche di Mozart, Fumagalli, Schumann, Mendelssohn, Bossi e Petrali.

**"San Guido": storia**

**di un concorso mancato**

Tanta bella musica in città in questa prima parte del 2006, con proposte originali (destinate a caratterizzare anche l'immediato futuro: ad Acqui, ad agosto, anche un concerto... futurista) e giovani davvero promettenti al vaglio.

Ma come i più attenti lettori avranno notato, di uno dei due concorsi primaverili in programma (tali tanto per la collocazione nel calendario, quanto per la verde età dei partecipanti: giovani pianisti di Terzo e San Guido) non si è parlato.

In effetti il concorso d'organo, in programma a fine maggio tra Bubbio e Terzo, non ha avuto svolgimento. Ed è inutile sottolineare la delusione del direttore

artistico Paolo Cravanzola e degli altri organizzatori per l'annullamento della III edizione della rassegna.

Pochi erano gli iscritti. Ma Perché? E, allora, tutti ad arrovelarsi sui motivi delle defezioni.

L'inchiesta, che ha preteso quattro settimane buone, ha dato però esiti "confortanti": l'esiguo numero di iscrizioni dipende dalla difficoltà del programma di esecuzione richiesto.

E, se da un lato, l'informazione potrà servire per meglio calibrare il repertorio dei pezzi obbligati, dall'altro è un attestato della serietà con cui il "giovane" concorso "San Guido" ha cercato di muoversi nell'ambito del panorama italiano.

**Invito al concerto**

Dunque, raccomandando minori severità per il futuro, il pubblico acquese potrà consolarsi della mancata presenza dei giovani organisti con questo concerto che propone, accanto alla scuola italiana dell'Ottocento, innamorata del teatro d'opera, una bella batteria di autori romantici. E proprio "il romanticismo" all'organo (in questo caso il Bianchi del Duomo) propone suggestioni particolari, che - ne siamo sicuri - anche Giulio Piovani saprà sollecitare.

Vale allora la pena di scendere nel dettaglio, per citare tre *canoni* di Schumann dall'opera 56, un *Allegro moderato e maestoso* di Mendelssohn, la *Fantasia in mi bemolle* di Camille Saint Saens, e poi le atmosfere create dal tardo epigono Marco Enrico Bossi con la sua *Elevazione* op.94 n.1, e con il suo *Chant du soir* op.92 n.1.

Sul versante melodrammatico, invece, *L'allegretto per clarinetto* e *L'andante per l'elevazione* di Vincenzo Petrali, la *Serenata per corno inglese* di Polibio Fumagalli, *L'offertorio in sol minore* del semiconosciuto Filippo Capocci. Ma anche dalle pagine ignote possono venire momenti di straordinario godimento. E, dunque, spontaneo viene l'invito a non mancare.

G.Sa

## Lettera aperta al sindaco acquese

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente lettera aperta inviata al Sindaco dal prof. Geo Pistarino:

«Illustre e caro Sindaco, quale residente acquese, attualmente impegnato nell'opera di ricerca e di illustrazione storica della mutila edicola in piazzetta dei dottori, leggo su "L'Ancora" del 18 giugno 2006, pag. 22, l'elenco delle spese, gravanti sul bilancio comunale, per la mostra antologica "Balla futurista - Una sperimentazione del XX secolo". In tali spese vedo che è assegnata alla curatrice della mostra, Elena Gigli, la somma di 5.000,00 (9 milioni e 681 mila lire). Mi vergogno della mia ignoranza, ma devo riconoscere che non conosco la produzione scientifica di Elena Gigli, che è indubbiamente di altissimo livello, dato il compenso che le viene corrisposto. Sarebbe perciò opportuno che l'attività scientifica della Gigli fosse a tutti nota, anche attraverso un suo profilo su "L'Ancora".»

RIPARATORE AUTORIZZATO



CITROËN

# Sciutto & Benzi

Via Emilia, 17 - Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 322123

VENDITA AUTO E RICAMBI



## Ricordando Antonio

**Acqui Terme.** Ci scrive Marcello Penzone: «Sarei grato se fosse possibile pubblicare queste poche righe in memoria di un giovane sedicenne che è stato tanto amato dai famigliari e dagli amici e da quanti hanno avuto la ventura di conoscerlo.

Due anni or sono ad un giovane quattordicenne fu diagnosticata una grave forma di leucemia, ed inizia una battaglia su più fronti, con la determinazione del ragazzo e della mamma che prevale sul fatalismo. Si inizia la chemioterapia che apparentemente dà buoni risultati. Poi la ricaduta.

Allora la medicina suggerì una tecnica chirurgica: il trapianto del midollo osseo. Convocazione a Pavia e la preparazione, ma la delusione è immediata: il donatore italiano all'ultimo momento fece un passo indietro. Fortunatamente subentrò un donatore texano e l'intervento, la vigilia dello scorso SS. Natale, 2005, fu eseguito. Come da protocollo iniziò la conta dei 100 cento giorni, una attesa stressante, madre e figlio in assoluto isolamento contavano i giorni, faceva un certo effetto un ragazzo ormai sedicenne, un fisico atletico, malgrado tutto, nel reparto pediatrico, ma tutti i ricoverati erano nella stessa situazione. Non sarebbe male se ogni tanto cercassimo di visitare certi reparti: certamente smetteremmo di lamentarci dei nostri piccoli mali a fronte delle tragedie che si manifestano nel seno dell'umanità, tragedie che quando poi colpiscono i bambini fanno ancora più riflettere e meditare.

Poi finalmente i cento giorni sono passati, ancora un periodo di osservazione in isolamento, ma pur se con le dovute cautele, fuori dell'ospedale.

In tutto questo tempo Antonio (questo il nome del mio piccolo grande eroe) ha continuato a studiare a leggere a documentarsi, un adulto non avrebbe potuto fare di meglio al punto che, pur non avendo frequentato l'insegnamento in aula, aveva conseguito la promozione alla clas-

se superiore in ambedue gli anni vissuti fra ospedale, chemioterapia, intervento, isolamento successivo.

Finalmente il rientro a casa, ove l'attende il fratello minore i nonni, i parenti, gli amici. Doveva vivere ancora in un parziale isolamento, non frequentare ambienti affollati, portare la mascherina, seguire i controlli e le terapie. A fine maggio il nuovo controllo a Pavia con esito assolutamente nefasto: vengono pronosticati quindici/venti giorni, non c'è nulla da fare.

La mamma con un coraggio che solo le mamme hanno la forza di avere: tace con tutti, pur continuando a far rispettare rigorosamente terapia e misure di sicurezza, permette al figlio di frequentare qualche festa con i colleghi di classe (è la fine dell'anno scolastico), gli organizza anche una festa con parenti e amici per il suo onomastico.

È fine serata. Antonio è felicissimo della giornata trascorsa, chiede solo di ritirarsi perché ha un violento male di testa. Poco dopo un'emorragia cerebrale, seguita da altre: è la fine. Il ragazzo torna alla casa del Padre e sarà sepolto affianco al papà che lo aveva preceduto tanti anni prima.

Solo allora la mamma avverte il resto della famiglia che le cose non sono andate come pareva, e che la fine è immediata. Lei, da sola perché è anche vedova, chiede al secondogenito se se la sente di aiutarla a preparare Antonio per l'ultimo saluto di parenti e amici, e contrariamente alle consuetudini lo riveste, non con gli abiti nuovi o con il pigiama come consuetudine dalle mie parti, ma con gli abiti che al figlio piacevano di più.

Sono personalmente orgoglioso di questo piccolo grande uomo, e della sua mamma, sono mia nipote e un mio pronipote, due persone di cui essere fieri, lui perché non ha mai mollato e lei perché lo ha aiutato per ogni secondo in questa apparentemente inutile battaglia».

## Sezione acquese alpina

### Stella alpina e gita al Col di Nava



**Acqui Terme.** Domenica 11 giugno la sezione alpina di Acqui Terme ha portato avanti per la prima volta l'operazione Stella Alpina. L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con i gruppi di Acqui Terme e Ponzzone sono state vendute un buon numero di stelle alpine. Visto il buon risultato ottenuto, le future iniziative a scopo benefico verranno portate avanti coinvolgendo tutti i gruppi sezionali. Il ricavato è stato devoluto una parte all'Aido, mentre una parte servirà a concretizzare l'equipaggiamento del gruppo di Protezione Civile Sezionale. Gli Alpini della Sezione di Acqui Terme vogliono così ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto in questa iniziativa acquistando le stelle alpine.

Per domenica 2 luglio, la Sezione di Acqui Terme organizza una gita pellegrinaggio, in autobus, per il 57° Raduno al Sacro Militare della Cuneense al Colle di Nava. Questa gita è un'occasione per pregare e onorare le penne mozzate delle nostre zone che hanno servito in massima parte nella Cuneense. Per prenotazioni rivolgersi in sede il mercoledì e venerdì, numero di telefono 0144 56030.

### L'Europass ad alunno del "Fermi"

Mercoledì 7 giugno nella sede della Regione Piemonte a Torino è stato consegnato a Marco Buzzone, alunno della classe 5ª del Fermi, un importante riconoscimento a livello europeo. Marco aveva partecipato ad un prestigioso progetto di lavoro formativo indetto dallo IAL Piemonte, che si è svolto a Mikkeli in Finlandia dall'8 settembre al 12 ottobre 2005. Riconosciuto uno dei partecipanti più meritevoli per impegno e risultati ottenuti ha ricevuto dalle mani di autorità regionali e scolastiche un importante attestato: Europass (Europe Passport).

Il suddetto documento conferma la partecipazione ad un tirocinio di formazione tecnico-elettronico-informatico-culturale e fa parte del progetto nazionale Leonardo da Vinci; è un importante passaporto valido per il mondo del lavoro in Europa e in tutti i paesi anglosassoni.

## Venerdì 23 giugno al Cai

### Diapositive del dott. Orsi tra iceberg e pinguini

**Acqui Terme.** Una serata veramente "fresca" è in programma per venerdì 23 giugno presso la sede del Club Alpino Italiano in via Monteverde.

In programma vi è una proiezione di diapositive con cui il dott. Marco Orsi illustrerà la sua ultima partecipazione a una spedizione scientifica al polo sud, o meglio nei mari antartici che bordano quel remotissimo continente.

Tra iceberg e foche e pinguini, che la faranno da assoluti padroni, il Dott. Marco Orsi illustrerà anche alcune delle motivazioni scientifiche che portano ogni anno i ricercatori italiani a impegnarsi in quei remoti mari.

Il tutto verrà strutturato come un diario di viaggio per immagini che porteranno l'uditore direttamente da Acqui, ai porti neozelandesi di Christchurch e Lyttleton fino ai ghiacci dei mari polari e alla remota base italiana di Baia Terra Nova.

Nell'arco dei due mesi di durata della spedizione sono state percorse in nave più di 9.000 miglia nautiche e si sono effettuati prelievi e misure su più di 150 stazioni.

Il lavoro si è svolto secondo i consueti canoni, provvedendo al rifornimento della base italiana di Baia Terra Nova prima e poi effettuando una articolata crociera oceanografica nel Mare di Ross, per poi tornare in base a chiudere la base stessa per la stagione invernale e raccogliere il personale che li ha svolto il programma di lavoro.

La nave italiana, la M/V Italiana, si è mossa come di consueto tra ghiacci e animali tipici di quelle latitudini, foche pinguini e albatros, svolgendo

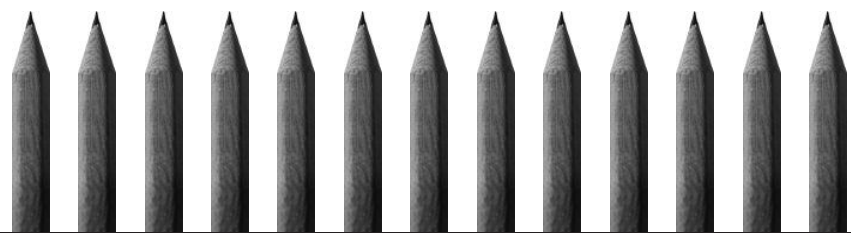


il suo lavoro sia in solitudine che in collaborazione con una analoga unità americana da ricerca (R/V N. Palmer) che si trovava in quelle stesse acque a svolgere un'altra parte dei programmi di ricerca cui si faceva cenno sopra.

Vi è da segnalare che in questi due mesi è stato segnato anche un record raggiungendo il punto più a sud mai raggiunto da una nave italiana a 78° 22' S e che, rispetto all'usuale, i due mesi di lavoro sono stati tormentati da un cattivo tempo persistente che ha creato non pochi problemi ai ricercatori rinchiusi sulla nave per due mesi consecutivi e che su 60 giorni di navigazione sono stati flagellati da ben 55 giorni di mare mosso o molto mosso; addirittura in una notte di tempesta si sono misurati venti che hanno raggiunto i 150 km/h.

L'inizio della proiezione è previsto per le ore 21,30 e la partecipazione è ovviamente aperta a tutti e gratuita.

## AL REFERENDUM del 25 e 26 giugno



## VINCE chi VOTA

tantINO per

- salvare la Costituzione
- diritti e libertà eguali per tutti
- l'unità d'Italia
- una democrazia dei cittadini
- non dare tutti i poteri a una sola persona

# VOTA NO

web.tiscali.it/com.sal.cos.acqui • www.salviamolacostituzione.it

Messageo referendario • comm. resp. Silvana Gagliardi

NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

# SIRIO CAMPER

ACQUI TERME (AL)  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325

di Rapetti Franco

### OFFERTA ESTATE 2006 sui camper nuovi

(ABS - climatizzatore - vetri atermici - alzacristalli elettrici - specchietti retrovisori con regolazione e sbrinamento elettrico di serie)

### SCONTO fino a € 2.400,00 o supervalutazione dell'usato

più **Siriopak1 installato** del valore di € 2.250,00

- Antifurto NCA completo di modulo iperfrequenza radioallarmi magnetici - ricevitore - sirena - radiocomando
- Antenna Wing2 omnidirezionale ok digitale terrestre
- Autoradio CD
- Pannello fotovoltaico 100W completo di centralina
- Portabici 2/3 posti

Possibilità di finanziare tutti gli accessori fino a 48 rate

### PARTI SICURO

- Più di 15 controlli su raccordi gas frigorifero - boiler - truma - batterie e impianto idrico
- Lubrificazione guarnizioni finestre
- Trattamento igienizzante serbatoi

€ 70

Prima di partire per le vacanze passa da noi

Trattamento sterilizzante



e pulizia accurata interni

TENDE **FERRINO**



da € 54



Bombole **CAMPINGAZ**

Iscrizioni aperte in questi giorni

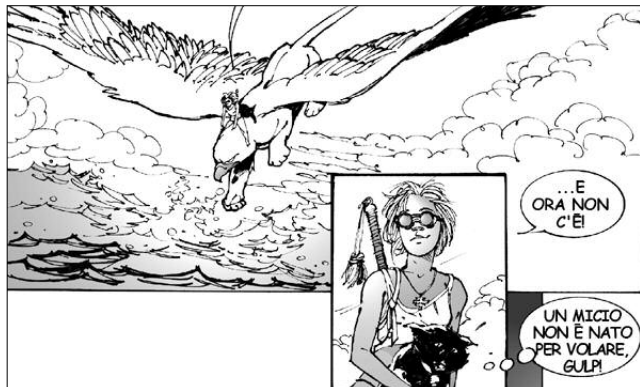
## Corsi di fumetto con l'associazione Ago

**Acqui Terme.** L'Associazione Culturale A.G.O. - l'Ago nel Pagnolo, che ha sede operativa in Acqui Terme, sotto la Torre Civica, considerando e soppesando i successi dei corsi svolti in tutti gli Istituti Superiori dell'Acquese, nell'Ovadese, nel Valenzano e nel Novese lancia una nuova sfida a coloro che pensano di avere del talento nel campo fumettistico.

Non è necessario essere degli assi! A volte, a dei giovani, che pensavano di non avere alcun talento, è capitato di vincere dei concorsi grafici nazionali (ad esempio, in quel di Novi Ligure, quattro ragazzi di prima e seconda superiore hanno avuto un grosso successo nel Concorso Nazionale di Savona del 2000 su personaggi Bonelli - nello specifico, Dylan Dog).

L'anno scorso è toccato ad un'allieva del biologico di Acqui Terme di vincere a Casale Monferrato e a due studentesse dell'ISA di trionfare al già citato concorso di Savona, con il personaggio di Legs Weaver. Quest'anno, due giovani, l'uno di Cremonino (Raffaele Dagnino) e l'altro dell'entroterra ligure (Davide Oddone) hanno vinto a Casale M. e lo stesso Dagnino fa da supporto alla bravissima Giulia Ravera (liceo scientifico), che intende vincere a Savona col personaggio di GEA.

La giovane sedicenne ha realizzato, sotto la guida di G. Rivolo e G. Scott (entrambi Artisti della W. Disney) 7 tavole stupefacenti



e Dagnino ha collaborato alla copertina (a colori). Un esempio del talento, scoperto ed ampliato dai docenti, potete gustarlo in anteprima nella foto allegata a questo articolo.

Passiamo alle spiegazioni pratiche. Come esplica la prof.ssa Rivolo, Presidente dell'Associazione A.G.O., i corsi di 15 lezioni (trenta ore in tutto) avranno luogo in Acqui Terme, in una sala messa gentilmente a disposizione dall'assessore Vincenzo Rofredo, grande estimatore di fumetto e raffinato intenditore. Saranno ore di lavoro pratico (laboratorio di grafica e sceneggiatura) e permetteranno, secondo l'opzione d'iscrizione scelta, di partecipare anche ai Concorsi grafici locali e nazionali.

Potranno accedervi gratuitamente tutti i nuovi soci dell'Associazione A.G.O., che verranno tenuti in considerazione per eventuali pubblicazioni e/o mostre nell'Alessandrino. Per iscriversi, se minorenni, è necessario il consenso di un genitore. Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile contattare l'Associazione ai seguenti numeri 338.440.64.54 - 340.96.38.536 tutti i giorni dalle 17 alle 22.

Appena possibile, sarà reperibile nella sede operativa un volantino esplicativo ed il modulo d'iscrizione (ore 16-19). Con l'occasione, la prof.ssa Rivolo è lieta di annunciare che l'A.G.O. ha sfondato anche in un'altra direzione: nel teatro, con uno spettacolo cui hanno preso parte giovanissimi attori Barbara Bressan, la voce narrante Dario Zilovich, Francesca Di Lorito, Federico Brilli, Lustosa Jr, Simone Maszone e Stefano Ponte, la stessa prof.ssa e bravissimi musicisti "in erba".

La pièce è andata in scena

agli Ecolavori, in Alessandria (Caserma Valfré) e s'intitola "Una Rondine per Amica", la tenera amicizia tra una rondine ed una cincia. Il contorno musicale era forte della Band dei Malavoglia (il talentuoso e scatenato batterista - nonché capoband - Gabriele Zunino, l'organizer e rapper Mirko Audi, la voce solista Paola Gemma, alla chitarra solista Marco Gaglione, alla chitarra d'accompagnamento Leonardo Ottria, al basso Michele Aloisi), giovani studenti di tutto l'Alessandrino, che hanno eseguito musiche dei Ramones, dei Cranberries e dei Beatles, riscuotendo un vivissimo successo. Si pensa già di replicare il tutto in un prossimo futuro.

L'A.G.O. è felice di anticipare che ben presto, in autunno, ci sarà una manifestazione a Palazzo dei Guasco, in Alessandria, con la presentazione del libro "I Racconti dell'Albero" di Gissella Rivolo (grafica del M<sup>o</sup> Scott), introduzione del Vice Presidente della Provincia, dott. Maria Grazia Morando, piccola mostra grafica e spettacolo musicale. Dulcis in fundo, l'Associazione è felice e grata dell'interesse suscitato dal progetto: "La Storia Locale nella Storia d'Italia - La Carboneria". Hanno dato il proprio Patrocinio la Provincia di AL, i Comuni di Acqui Terme e di Ovada e l'adesione l'Accademia Urbense di Ovada e... tanti altri.

L'Associazione ricorda che l'iscrizione al corso gratuito di Fumetto è aperta a partire già da questo mese di giugno.

Domenica 25 giugno

## Zampettata acquese

**Acqui Terme.** Torna, domenica 25 giugno, la settima edizione della «Zampettata acquese», una manifestazione che comprende una piacevole e rilassante passeggiata in compagnia degli amici animali. L'evento fa parte delle iniziative relative alla «7<sup>a</sup> Rassegna cinofila del cane di razza meticcio» per la disputa del «Trofeo Balocco Pinuccio e Figlio», un evento organizzato dai volontari del canile con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e con la collaborazione di molti generosi amici.

La giornata dedicata a «fido» inizierà alle 10,30 con l'apertura del banco di beneficenza. A questo punto è utile premettere che ogni provento derivato dall'intera manifestazione sarà destinato, da parte dei volontari, all'assistenza dei cani randagi e del canile. Proseguendo nel programma di domenica 25 giugno, alle 17 è prevista una merenda da consumare in compagnia con specialità a volontà preparate dalla Pro-Loco di Acqui Terme e l'Associazione Spat. Siamo alle 17,30 ed ecco la presentazione di alcuni cani accolti al canile. Mezz'ora dopo, pertanto alle 18, è prevista una esibizione della «Stepanenko Dance», a seguire una dimostrazione dell'associazione «Evolution Club» di Acqui Terme con prove di ballo latino americano per bambini, ma è anche previsto uno spettacolo con Spazio Danza di Tiziana Venzano.

Alle 20, dopo il ritrovo in piazza

Italia in programma alle 19,45, e la benedizione impartita da monsignor Giovanni Galliano, la manifestazione entrerà nel suo momento centrale. Vale a dire inizierà la «zampettata». Da piazza Italia i partecipanti proseguiranno in corso Dante per raggiungere corso Cavour, quindi corso Roma e ritorno al punto di partenza, cioè corso Italia. Seguirà, alle 20,30 la premiazione della medesima rassegna, quindi alle 21 è prevista una esibizione di «Muay Thai» e finalissima con la consegna dei premi relativi al «Trofeo Balocco Pinuccio e Figlio».

L'adesione alla manifestazione è sempre stata notevole con tanti cani iscritti fra i quali numerosi quelli meticcio, ma anche tanti cani di razza. Un successo meritato per l'opera svolta dai volontari del canile. Canile che ha come scopo quello di dare assistenza, ricovero e mantenimento degli animali garantendone il benessere, con la finalità di un successivo inserimento presso persone che vogliono accoglierli e proteggerli. Il canile dispone di un adeguato numero di operatori qualificati, che provvedono alla pulizia dei box, alla preparazione e alla somministrazione degli alimenti, ma soprattutto forniscono loro affetto e attenzioni. La «zampettata» è anche un'occasione per sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono degli animali e per contribuire all'assistenza dei cani accolti al canile.

C.R.

### AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO PER RAGIONIERE/A CON INQUADRAMENTO NEL LIVELLO 3 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO UNICO GAS-ACQUA DEL 01/03/2002

Viene indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura n.1 posto da ragioniere/a con inquadramento nel livello 3 del CCNL Unico Gas-Acqua del 01/03/2002.

Possono accedere alla selezione tutti coloro in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di ragioneria o titolo equipollente
- Capacità di utilizzo di PC e conoscenza dell'ambiente Windows e degli applicativi Word ed Excel.
- Cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data del presente bando.

La domanda di ammissione dovrà essere inviata all'AMAG S.p.A. - Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A. - Via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il giorno 30/06/2006 corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia del titolo di studio
- dettagliato curriculum vitae

I candidati potranno altresì allegare eventuali attestazioni relative ad esperienze professionali maturate ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della selezione in oggetto.

L'avviso di selezione unitamente allo schema per la domanda di ammissione potranno essere scaricati dal sito [www.gruppoamag.it](http://www.gruppoamag.it) oppure potranno essere ritirati presso l'Ufficio Personale di AMAG S.p.A. in Via Damiano Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria. (Mattino: dalle 08.15 alle 12.00 - Pomeriggio: dalle 14.15 alle 15.30)

Si precisa che la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta esclusivamente seguendo lo schema fornito da AMAG S.p.A., pena l'esclusione dalla selezione.

Alessandria, 09/06/2006

"La mia Africa..."

## Mostra di abiti all'Enoteca regionale

**Acqui Terme.** "La mia Africa: liberamente tratto dal romanzo di Karen Blixen" è il titolo della nostra scuola di taglio e confezione "Progetto Moda" di Strevi di Neri Repetto che si è aperta sabato 17 giugno nei locali dell'Enoteca Regionale del Piemonte, in piazza Levi 7 ad Acqui Terme.

Si protrarrà sino al 1° luglio con il seguente orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-12, 15-18.30; giovedì 15-18.30.

Dieci abiti, frutto di un attento studio nella creazione dei modelli e di un meticoloso lavoro di confezione da parte delle allieve che, nel corso dell'anno, hanno frequentato i vari corsi della scuola.

Dieci abiti che, pur nella loro apparente semplicità, attirano chi li osserva, che av-



vincono lo spettatore evocando i colori del deserto per una donna libera e selvaggia che sceglie toni pacati per una mise chic; dieci racconti di viaggio nella splendida cornice dell'Enoteca di Acqui circondati dall'ingrandita profumo degli ottimi vini in essa custoditi.

### Cercasi giovane diplomato/a

Cultura equivalente per lavoro tecnico commerciale esterno nel settore dell'edilizia. Si richiede comunicativa, entusiasmo, disponibilità e iniziativa.

Si offre fisso, provvigioni auto e possibilità di reale crescita professionale.

Inviare breve curriculum a:

**EDIL COM s.n.c. - Loc. Garabello - 15019 Strevi (AL)**

### Si ricerca personale di ricevimento e portieri di notte per alberghi in Acqui Terme (AL)

Inviare Curriculum Vitae a mezzo posta a:  
Antiche Dimore - Via Rio Torbido, 40 - 16165 Genova  
oppure spedire fax al 010 8340348

Dichiarare per iscritto di autorizzare l'azienda al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

La ricerca è rivolta a persone di entrambi i sessi (L. 903/77)

Alla Delegazione di Alessandria

## Nuova unità cinofila del Soccorso Alpino

**Acqui Terme.** La Delegazione di Soccorso Alpino di Alessandria può contare dal mese di giugno su una nuova Unità Cinofila da Ricerca in Superficie (U.C.R.S.).

Infatti il Capostazione della Stazione di Soccorso Alpino di Acqui Terme Roberto Vinotti, insieme a Tobia, splendido golden retriever di 15 mesi, ha brillantemente conseguito il Brevetto A nel 17° Corso della Scuola Nazionale Unità Cinofile da Ricerca in Superficie, tenutosi ad Ayas in Valle d'Aosta dal 3 all'11 giugno.

Il Corso di quest'anno contava 17 allievi provenienti da tutto il territorio nazionale; Roberto Vinotti è stato l'unico piemontese che nell'ambito del Corso U.C.R.S. ha ottenuto il Brevetto A.

Il Corso risulta particolarmente impegnativo e selettivo, mettendo a dura prova le capacità tanto dell'animale (che deve avere caratteristiche di docilità, robustezza, resistenza oltre che, naturalmente, di "fiuto") che del conduttore, in quanto sono previste prove particolarmente difficili (ad esempio la calata in corda doppia unitamente del conduttore e del cane, l'imbarco/sbarco dell'elicottero, prove di ar-



Roberto Vinotti ed il suo splendido cane.

rampicata e movimentazione su terreno impervio) oltre alle classiche tecniche di ricerca di persona scomparsa.

La presenza di un'ulteriore unità cinofila nell'ambito della Delegazione provinciale di Soccorso Alpino (si ricorda che l'altra si trova nel tortonese) riveste un'importanza particolare, stante il frequente ricorso che avviene nelle nostre zone appenniniche, soprattutto nel periodo di raccolta funghi, per la ricerca di dispersi a seguito di mancati rientri.

Panificio "Giuse e Pino" di Visone

CERCA

apprendista

panettiere 18-26 anni

Tel. negozio 0144 395595

casa 0144 375689

cell. 338 2005586

Tanti i motivi di interesse

## Folla divertita alla festa di Alice Bel Colle



**Acqui Terme.** Le giornate di «Alice Bel Colle in festa» e dell'Antica Fiera di San Giovanni, iniziate sabato 10 giugno e proseguite venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 giugno fanno ormai parte dell'album delle manifestazioni contrassegnate da un ottimo consenso di pubblico. Si può parlare di folla che ha avuto l'opportunità di partecipare a momenti di svago, di divertimento e di sport, di attrazioni varie, all'insegna della migliore enogastronomia. Utile a questo punto premettere che se il risultato dell'intera manifestazione è stato più che ottimo, e gli ospiti della festa sono rimasti tutti soddisfatti, il merito va attribuito alla Pro-Loco di Alice Bel Colle, alla collaborazione ottenuta dal Comune.

Il giugno alicese però continua, domenica 25 giugno, con una celebrazione liturgica, la messa e la processione, alle 21, di San Giovanni patrono del paese. Il culto di San Giovanni Battista, una delle personalità più importanti del Vangelo, è diffuso in tutta la cristianità e molte chiese, come quella parrocchiale di Alice Bel Colle, ne presero il nome.

Tra le iniziative di notevole interesse della festa alicese, da segnalare la corsa delle botti, gara valevole per la disputa del Gran premio Alto Monferrato. L'edizione 2006 di questa competizione, che per il comportamento sportivo di tutte le squadre in gara ha appassionato e coinvolto il pubblico presente, è stata appannaggio della formazione di Alice Bel Colle composta da Marco Brusco, Claudio Vaccaneo, e Mario Benazzo. Al secondo posto si è classificata la squadra del San Cristoforo con Lorenzo Ghiara, Matteo Avanzo e Giulio Ghio ed Edoardo Giona, con Emanuele Gualco riserva. Terzo posto alla formazione di Capriata d'Orba con Adriano



Sciutto, Igor Ferrando e Alessandro Ponasso. Al quarto posto, la squadra di Tagliolo Monferrato con Diego Sciutto, Sandro Ravera, Giuseppe Tagliafico e Mauro Repetto (riserva).

La corsa delle botti è ormai diventato un appuntamento annuale e si pone tra le iniziative ottimali per richiamare gente. Si tratta di una gara di abilità e potenza tra gli «spingitori», che avviene in un clima di sereno antagonismo tra squadre di paesi. La corsa delle botti è anche celebrativa della tradizione vinicola plurisecolare del paese.

Tra le iniziative che hanno ottenuto notevole interesse la rassegna teatrale «Quat seire an dialet», rappresentazione svoltasi alla presenza di un folto pubblico plaudente e divertito, che ha dato il via alle giornate di festa. Da segnalare l'interesse per la presentazione del libro «Il Grande Torino», il Concerto per San Giovanni, organizzato da «Alice un salotto in collina», senza dimenticare manifestazioni come la mostra fotografica, raduno delle Fiat 500 e dei trattori d'epoca, merenda oltre a pranzo e cena con menù tipico. **C.R.**

Macchine da perforazione: un marchio strevese

## Costruzioni meccaniche Foglino: 30 anni di lavoro

**Acqui Terme.** Nel dinamico mercato delle macchine da perforazione, c'è un marchio tutto acquese, esattamente strevese, che dimostra come serietà, esperienza, passione e doti imprenditoriali, insieme a tanto lavoro e sacrifici, risultano alla base di un'autorevole presenza sul mercato del settore oltre che di una crescita aziendale costante. Ci riferiamo alla C.M.F. (Costruzioni Meccaniche Foglino), azienda situata in regione Oltre Bormida, o Arneto, proprio in un'area che forma il triangolo di confine dei tre Comuni: appunto Strevi, Orsara Bormida e Mosrascio.

Una realtà solida, che quest'anno, ad agosto, compirà 30 anni dalla sua nascita e che, nel tempo, ha saputo inserirsi, in Italia e all'estero, tra le imprenditoriali leader del settore, tanto per potenzialità e strutture, quanto per valore e reputazione derivata dall'esperienza e dalla capacità di adattare la propria produzione alle esigenze del cliente, tanto che ogni macchina è un prototipo. Il «patron» della C.M.F. è Sergio Foglino, da sempre ben coadiuvato nella conduzione aziendale dalla moglie Maddalena, dai figli Paolo e Pierluigi e dalle nuo-

re. Si parla quindi di un'azienda con ai vertici i componenti di una famiglia «vecchio stampo», ben unita, che si avvale di una ventina di dipendenti, personale qualificato che contribuisce allo sviluppo della C.M.F.

L'azienda è strutturata in due distinti capannoni di complessivi tremila metri quadrati circa. Dispone inoltre di un'area esterna occupata da macchinari di 12 mila metri quadrati. Un'unità immobiliare è utilizzata da locali adibiti ad uffici tecnici ed amministrativi, servizi vari.

Sergio Foglino, il fondatore dell'azienda, è persona schietta, pratica, non dice più del dovuto, che all'inizio della sua attività ha frequentato l'«università» della vita dura e del lavoro, ed il successo non gli è piovuto addosso dal cielo. «Ho cominciato a lavorare a 14 anni come paiarin, trebbiatore. Nell'agosto del 1976 ho aperto un piccolo laboratorio per la riparazione di trattori e macchine agricole», ricorda Foglino. Quindi si è dedicato alla manutenzione di macchine da perforazione, non solo quelle usate per scavare pozzi, ma anche gallerie, palificazioni ed opere di questo genere. Ben presto avvenne il

miglioramento. Foglino, che viveva la maggior parte delle ore del giorno in mezzo a queste macchine aveva pensato: «Ma io non sono all'altezza di costruire queste strutture che conosco a menadito?». Ed ecco sorgere la Costruzione macchine agricole, la progettazione sino alla realizzazione di strutture per la ricerca di acqua attraverso la trivellazione. Una di queste, venduta ad una multinazionale, opera in Arabia Saudita, un'altra in Nuova Zelanda. Citiamo alcuni esempi tra le cento circa macchine costruite che lavorano in Italia ed in ogni parte del mondo. Nel campo delle riparazioni e della manutenzione, la C.M.F. ha quali clienti che costruiscono la metropolitana di Roma, Tav, hanno lavorato per le Olimpiadi di Torino.

Sergio Foglino, oltre ad essere il nome di una persona legata alla denominazione di un'azienda, è anche conosciuto come collezionista di trattori d'epoca. Proprio con questi veicoli aveva mosso i primi passi nel cammino verso la realizzazione della bella realtà produttiva oggi esistente in regione Oltre Bormida di Strevi.

**C.R.**

Con un concerto a Cassine sabato 24 giugno

## Ritornano i mitici "Ohmoma"



in registrazione in autunno, composto da 12 brani inediti, scritti e musicati da loro, espressione di una evoluzione artistica sempre più profonda ed intensa.

Nei prossimi concerti si potranno ascoltare alcuni brani in anteprima, oltre al loro vastissimo repertorio che ripropone cover dagli anni 60 ad oggi dei migliori artisti italiani e stranieri. Per chi non li conosce ancora, gli Ohmoma si presentano al pubblico sempre secondo il loro inconfondibile stile, dando ampio spazio

all'inesauribile fantasia di cui sono dotati, con l'ausilio di coreografie rinnovate e tecnologiche che hanno lo scopo di creare un immediato feeling con la platea. L'apertura della stagione estiva dei concerti degli Ohmoma ricchissima di appuntamenti «fuori porta» è prevista per sabato 24 giugno ore 21,30 nella grande piazza Italia di Cassine. L'evento organizzato dal Corpo Bandistico Cassinese con il patrocinio del Comune di Cassine e della Provincia di Alessandria, nell'ambito della «VI Scorbibanda Cassinese», prevede spettacolo, intrattenimento, divertimento. Gli artisti si stanno preparando al meglio per questo appuntamento, approntando un'entrata scenica che si preannuncia veramente unica, peraltro come tutte le precedenti, un'occasione quindi da non perdere per salutare, ascoltare, applaudire questi eclettici personaggi che sono gli Ohmoma.

## Collettiva del Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari invita tutti, sabato 1 luglio alle ore 16 all'inaugurazione della mostra collettiva di pittura e di poesia che si terrà, come di consueto, nelle sale d'arte di palazzo Robellini. Anche quest'anno sarà riproposto il tema «Stati d'animo: espressioni a colore». saranno esposte opere monocromatiche con i colori giallo o blu ed anche le poesie faranno riferimento ad uno dei due colori. La mostra rimarrà aperta sino al 16 luglio con orario d'apertura dalla 16 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. La serata in Piazza Levi è programmata sabato 15 luglio alle ore 21 con proiezione delle opere esposte e la lettura delle poesie a cura di Mauro Crosetti e di Egle Migliardi. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto. Durante la serata il complesso vocale delle «Coronarie» dirette dalla prof.ssa Rossella Baldizzone eseguirà alcuni brani musicali. Presenterà la serata il prof. Arturo Vercellino.

**Acqui Futura**  
cerca apprendista  
impiegato/a  
adetto reception.  
Telefonare per  
appuntamento al:  
**0144/312168**

Per motivi familiari  
**vendesi**  
avviata  
**trattoria**  
**ristorante**  
vicinanze Acqui  
Tel. 348 8811054

Ristorante Albergo  
**Mato**

Ponzone - Piazza Garibaldi, 1  
Prenotazioni allo 0144 78124



SELEZIONA  
**DIPLOMATIE**

automuniti, spiccate doti interpersonali,  
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**  
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)  
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**



# Speciale Regione

GIUGNO 2006

a cura : Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - fotografie archivio regionale - Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it>  
Per comunicazioni e messaggi [webmaster@regione.piemonte.it](mailto:webmaster@regione.piemonte.it) - per comunicazioni con l'Ufficio Stampa [ufficio.stampa@regione.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@regione.piemonte.it)

## I 60 anni del voto alle donne

**N**el 1946 le donne italiane per la prima volta esercitano il diritto di votare e di essere elette: una data storica non solo per le donne, ma soprattutto per la democrazia italiana. Ricorre nel 2006 il 60° anniversario del voto alle donne, un diritto pienamente esercitato come elettrici ma non ancora come elette.

Il lungo cammino di conquiste "al femminile" vede alcune tappe fondamentali nel corso di questi 60 anni: nel maggio 1974 il Referendum sul divorzio; nel 1977 viene approvata la legge di parità in materia di lavoro, nel 1978 vede la luce la Legge 194 confermata nel maggio 1981 da un Referendum, nel 2000 la legge 53 sui congedi parentali. Infine nel maggio 2003 viene introdotta una significativa modifica dell'Art. 51 della Costituzione, con l'inserimento di un periodo che recita: «La Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini»; da questo articolo discende l'articolo 13 dello Statuto regionale del Piemonte.

In questo scenario, nel 2006 celebriamo il 60° anniversario del voto alle donne, del diritto all'elettorato attivo e passivo che ci ha rese cittadine a pieno titolo della Repubblica Italiana. Si tratta di una ricorrenza di grande rilievo democratico, che riteniamo debba essere celebrato con tutta l'attenzione che merita ma essere anche momento di riflessione sulla lunga strada che ci rimane ancora da percorrere.

Per questo l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte ha sostenuto concretamente numerose iniziative dedicate al 60° anniversario del voto alle donne, organizzate su tutto il territorio regionale, già a partire dall'8 marzo. E a conclusione di questo ciclo di iniziative il 10 luglio si svolgerà la tavola rotonda dal titolo «Più donne per contare di più».

Questo 60° poi, per quanto riguarda il Piemonte, si arricchisce di un ulteriore significato: il 2006 coincide infatti con i 30 dall'insediamento della Consulta Femminile, i 20 anni della Commissione Regionale Pari Opportunità, costituita nel 1986, i 10 anni della Consulta delle Elette del Piemonte. Le donne italiane hanno dato un grande contributo alla crescita economica e sociale del Paese, ma nonostante ciò, il loro diritto alla rappresentanza è ancora poco riconosciuto e sostenuto, e questo pesa non solo sulle donne, ma anche sulla qualità delle classi dirigenti italiane. Occorre fare di più ed è in questa direzione che si orienta l'azione politica delle istituzioni democratiche e degli organismi di parità. Riflettere sulla esigua rappresentanza delle donne italiane nelle assemblee elettive, nei luoghi di governo della politica come dell'economia è indispensabile per imprimere una svolta significativa alla storia del nostro Paese e della nostra Regione per far sì che le donne possano esercitare un pieno diritto di cittadinanza attribuito loro dalla Costituzione Repubblicana ma ancora spesso negato nella vita quotidiana.

Le celebrazioni del 60° anniversario del voto alle donne si collocano nell'ampio ventaglio di interventi promossi in questi anni dalla Regione Piemonte a favore delle pari opportunità e finanziati tramite le risorse del Fondo Sociale Europeo, con la finalità di rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono la piena affermazione del principio di parità sul lavoro, in famiglia e nella società.

Il diritto all'elettorato passivo non è accompagnato da un effettivo diritto all'elettorato attivo. Su questo problema, come Regione Piemonte ci stiamo impegnando attivamente. La Giunta regionale ha deciso di applicare i criteri generali previsti dalla legge 23/1995 in materia di nomine, al fine di favorire un accesso paritario per uomini e donne agli incarichi di competenza della Giunta o della sua Presidente. Inoltre sosteniamo la volontà del Ministero di dare piena attuazione al principio sancito dall'Art. 51 della Costituzione, magari con l'introduzione delle tanto discusse «quote rosa», ad oggi un'occasione persa per le donne.

Quello portato avanti dalla Regione Piemonte è un impegno concreto in un quadro integrato di interventi di cooperazione e valorizzazione di tutte le istituzioni di parità, che mira a creare solide basi per migliorare la posizione delle donne in tutti gli aspetti della vita economica, sociale e politica e a contribuire alla formazione di una mentalità nuova, orientata all'esercizio dei diritti e all'assunzione di responsabilità.

Giuliana Manica

Assessore alle Pari Opportunità - Regione Piemonte

## “Più donne per contare di più”

### Iniziativa dell'Assessorato regionale alle Pari Opportunità

Quello del 60° è un evento importante e fortemente sentito a livello istituzionale, ma anche in tutti gli ambiti della società civile, celebrato attraverso una serie di progetti volti a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle pari opportunità.

Per questo l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte ha sostenuto concretamente numerose iniziative dedicate al 60° anniversario del voto alle donne, organizzate su tutto il territorio regionale, già a partire dall'8 marzo.

Convegni e seminari, ma anche mostre, spettacoli teatrali e proiezioni di film, sono le iniziative che le Province e la città di Torino - con il contributo e il coordinamento dalla Regione Piemonte - hanno organizzato in occasione del 60° anniversario del voto alle donne.

A conclusione di questo ciclo di iniziative il 10 luglio, al Centro Congressi del Lingotto, si svolgerà la tavola rotonda dal titolo «Più donne per contare di più», che vedrà la partecipazione della Ministra per i Diritti e le Pari Opportunità, Barbara Pollastrini, oltre che della Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, dell'Assessore alle Pari Opportunità Giuliana Manica, di Fernanda Contri, già Vice presidente della Corte Costituzionale; Tommaso Edoardo Frosoni, ordinario di diritto pubblico comparato dell'Università di Sassari e l'avvocato Bianca Guidetti Serra.

Sono inoltre state invitate Ségolène Royale, Deputata dell'Assemblea Nazionale francese; e le deputate europee Nicole Fontane; Esther Herranz Garcia; Teresa Riera Madurell e Christa Prets Modera Maria Latella, giornalista e direttore di A.



E allora momenti di riflessione e di attenzione, come le celebrazioni del 2 giugno, di cui «non può sfuggire il significato simbolico che acquistano quest'anno», possono rappresentare un importante momento per riaffermare e sostenere il diritto a una piena ed effettiva parità.

1946-2006  
60° anniversario del voto alle donne

## PIÙ DONNE PER CONTARE DI PIÙ

TAVOLA ROTONDA

Interverranno:

BARBARA POLLASTRINI Ministra per i diritti e le pari opportunità  
MERCEDES BRESSO Presidente della Regione Piemonte  
GIULIANA MANICA Assessore alle pari opportunità della Regione Piemonte

Torino, lunedì 10 luglio 2006 - ore 15,30  
Centro Congressi Lingotto  
Via Nizza 280

REGIONE PIEMONTE

Per informazioni:  
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ  
tel. 011 4127700 - 011 4126454  
assessorato.pariopportunita@regione.piemonte.it  
www.regione.piemonte.it

In collaborazione con:

Hanno organizzato l'incontro:

l'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte in collaborazione con gli assessorati alle PO delle 8 Province e della Città di Torino, la CRPO (Commissione Regionale Pari Opportunità uomo donna), la Consulta Femminile Regione Piemonte, la Consulta Elette del Piemonte e la Consigliera di Parità.

## Donne e democrazia

In occasione della Festa della Repubblica, che segna il 60° anniversario del diritto di voto alle donne, la Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e l'Assessora alle Pari Opportunità Giuliana Manica hanno scritto una lettera ai Prefetti piemontesi, affinché durante le manifestazioni e le celebrazioni del 2 giugno venisse dedicata una particolare attenzione al tema del voto alle donne, «che acquisterà così ancor maggiore visibilità e autorevolezza, testimoniando l'attenzione dello Stato che Lei rappresenta sul territorio piemontese».

«Il rilievo del tema è fortemente legato alla ancor lenta conquista del diritto di rappresentanza da parte delle donne italiane - proseguono Bresso e Manica - L'Italia si colloca fra i Paesi che meno di altri hanno attenzione e intenzione di valorizzare il contributo che le donne possono e vogliono offrire alla vita democratica per renderla più paritaria».

## Via al post-Olimpico

Una Fondazione per gestire gli impianti sportivi costruiti per i Giochi di Torino 2006: si chiamerà "20 marzo 2006". Quattro i soggetti principali che la costituiranno: Regione Piemonte, Comune e Provincia di Torino e Coni. Il via libera lo ha dato il Consiglio regionale martedì 6 giugno.

Tutti i Comuni olimpici e non olimpici potranno però decidere se aderirvi o meno, conferendo nel patrimonio della Fondazione i rispettivi impianti sportivi o turistici.

Il nuovo soggetto, che sarà operativo tra qualche mese, avrà in dotazione impianti olimpici per un valore di mezzo miliardo di euro.

Tra questi, gli impianti di risalita e d'innnevamento artificiale delle Olimpiadi, il Palaisozaki, i palazzotti di Torre Pellice, parte del villaggio atleti di Torino e di quello di Sestriere, la Colonia Medail a Bardonecchia, le case dei media a Cesana e Pragelato, il trampolino e il bob. Un ruolo, quello della Fondazione, fondamentale di indirizzo, ma anche di individuazione dei soggetti che si dovranno occupare della gestione del patrimonio.

"Sono soddisfatta - ha commentato la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso - finalmente potremo lavorare concretamente anche con i territori olimpici dopo il grande successo di Torino 2006."

"Un traguardo importante - ha spiegato l'assessore all'Innovazione, Andrea Bairati, responsabile del progetto per la Fondazione post-olimpica - per lo sviluppo turistico del nostro territorio. Abbiamo lavorato in collaborazione con Comune e Provincia di Torino: ora auspichiamo il coinvolgimento di tutti i Comuni olimpici e delle Comunità Montane. Occorre fare sistema: unire la città alla montagna, legare il sistema ricettivo a quello impiantistico. L'obiettivo è coinvolgere tutto il territorio e renderlo in grado di avere una fonte di ricavo costante.

A questo punto - ha concluso Bairati - accelerare i tempi per la costituzione vera e propria della Fondazione è il primo passo da compiere. Dobbiamo lavorare per l'assetto turistico del post-olimpico con un occhio di riguardo anche alle realtà ricettive. Il fine è quello di promuovere subito importanti manifestazioni sportive."

## Nuovo piano di sicurezza stradale

Sarà pronto per l'autunno il nuovo piano di sicurezza stradale predisposto dalla Regione Piemonte.

Ad elaborarlo una consulta creata appositamente che, a partire da una bozza di piano, presentato nelle scorse settimane, dovrà giungere alla versione definitiva del documento di programma.

Si tratta di un organo di concertazione composto da enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni, e che avrà a disposizione diversi strumenti: un forum, attivo sul sito della Regione Piemonte e organizzato per canali tematici, che funzionerà come luogo virtuale di interazione e aggiornamento costante tra i membri della Consulta e un Network per l'Innovazione che avrà il compito di mettere in contatto i diversi operatori e raccogliere tutte le buone pratiche sperimentate in materia.

Gli obiettivi sono quelli già fissati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale che prevede una drastica riduzione del nume-

ro degli incidenti stradali. Le linee guida del piano e la loro attuazione partono da cinque punti considerati strategici:

**MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE** messa in sicurezza della rete stradale extraurbana e istituzione delle "zone 30", strategia di mantenimento costante della velocità di sicurezza (30Km/h) attraverso il ridisegno delle strade urbane.

**SISTEMA "UOMO"**

campagne per l'educazione alla sicurezza stradale e per la diffusione di un comportamento di guida responsabile, intensificazione dei controlli e della repressione dei comportamenti di guida a rischio, rafforzamento dell'azione sanitaria di prevenzione e riabilitazione per l'idoneità alla guida.

**VEICOLO**

favorire e incentivare la ricerca e l'innovazione tecnologica per la sicurezza dei veicoli.

**GESTIONE**

migliorare e rinforzare la gestione della sicurezza sul lavoro, dei servizi di soccorso, del traffico, del trasporto merci e degli spostamenti casa-lavoro.

**GOVERNO E GOVERNANCE**

aggiornare il quadro normativo mettendo l'innovazione al centro della politica della sicurezza stradale, promuovere a tutti i livelli una pianificazione efficace attivando una formazione professionale permanente e sviluppando la comunicazione e la partecipazione.

Per monitorare gli esiti e i progressi del Piano è nato il Centro di Monitoraggio Regionale costituito dalla Rete degli Osservatori di Province e Comuni che vigileranno sul traffico e sull'incidentalità stradale.

Tutto il materiale e i diversi canali di lavoro sono attivi sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/trasporti/prss/index.htm>

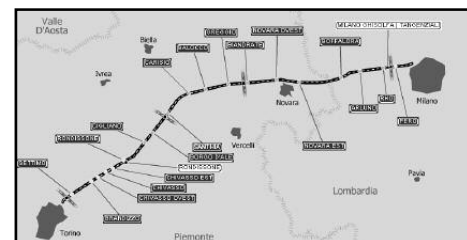
## Osservatorio autostrada To-Mi

Con un occhio particolare alla sicurezza nasce l'Osservatorio sull'autostrada Torino-Milano, voluto dalla Regione Piemonte e composto da Province e Prefetture di Torino, Novara e Vercelli, Ministero dell'Interno, Polizia Stradale ANAS, SATAP e TAV.

I numerosi cantieri presenti sull'autostrada, i problemi di viabilità e gli incidenti dei mesi scorsi hanno convinto l'amministrazione regionale che era necessaria un'operazione di monitoraggio sistematico della situazione. Tra i compiti dell'Osservatorio, quindi, è primario quello di sorvegliare e salvaguardare una "viabilità sostenibile". Questo significa che nuovi cantieri, deviazioni del traffico, cambi di carreggiata dovranno essere validati e approvati dall'Osservatorio, in modo che sia garantita l'usabilità dell'autostrada che, altrimenti, rischia di diventare un serpente di macchine in coda. Oltre al fatto che possono sussistere reali problemi di sicurezza: compito dell'Osservatorio sarà anche quello di monitorare il traffico e l'incidentalità sulle tratte interessate dai lavori e valutare i disagi di tempo arrecati agli automobilisti fornendo informazioni in merito all'andamento dei lavori e alle modifiche della circolazione.

Anche se il numero degli incidenti è diminuito rispetto agli anni passati, e i lavori di ammodernamento dell'autostrada vanno esattamente in questa direzione, il problema della velocità resta un nodo da sciogliere. Anche per questo si è deciso di includere nell'Osservatorio la Polizia Stradale che si è impegnata a moltiplicare presenze e controlli.

Convinti che questo strumento debba servire come una vera e propria cabina di regia territoriale, è stata inclusa tra i soggetti di riferimento anche Tav, la società che gestisce l'ammodernamento della linea ferroviaria. Si tratta di una scelta che va nella direzione di far convergere il più possibile gli interventi in atto in questa parte di Piemonte per tentare di armonizzarli e renderli se non graditi, quanto meno sopportabili da parte della popolazione e degli utenti.



## Presentato in anteprima il percorso di visita della Reggia di Venaria

Immersi nella vita di corte e nella magnificenza della dinastia sabauda. Dopo un lungo restauro, nell'autunno del 2007 la Reggia di Venaria tornerà all'antico splendore ospitando un allestimento permanente, mostre temporanee, istituti di ricerca, biblioteche, archivi, centri di documentazione, un centro per il restauro. La presentazione dello stato dell'arte è avvenuta mercoledì 7 giugno.

L'assessore regionale alla cultura, Oliva, il direttore regionale dei Beni Culturali, Vanelli, il Soprintendente per i Beni architettonici e per il paesaggio, Pernice, la Soprintendente per i Beni Storici e Artistici, Spantigati, ed il Presidente del Castello di Rivoli- Museo d'Arte Contemporanea, Annibaldi, hanno illustrato il progetto del percorso di visita della Reggia di Venaria e della mostra I Savoia fra '500 e '700. Arti, guerre e magnificenza di una dinastia europea alla Reggia di Venaria.

È stata l'occasione per conoscere il lavoro scientifico ed operativo in corso, relativo agli allestimenti previsti per l'autunno del 2007, che rappresenteranno gli eventi per l'inaugurazione dell'apertura ufficiale della Reggia.

Con il compimento del progetto di recupero del complesso territoriale de La Venaria Reale, definita la più rilevante operazione di riqualificazione di un bene culturale in atto in Europa, la Regione Piemonte ed il Ministero per i Beni Culturali e il Turismo hanno deciso di organizzare un grande evento di inaugurazione attraverso un allestimento della residenza, potenziato da una mostra internazionale.

La caratteristica dell'allestimento, consiste nel presentare la storia dei Savoia non come una successione di fatti, nomi, date, battaglie,



ma attraverso il filtro della vita di corte, del gusto e delle committenze artistiche ed architettoniche. All'allestimento del percorso di visita e della mostra partecipano, con circa 400 opere, una settantina di musei italiani e stranieri, tra i quali il Louvre, Versailles, l'Hermitage, il Metropolitan, il Prado, il Victoria and Albert, il Kunst-Historisches di Vienna.

Il regista Peter Greenaway nella sua visita a Venaria nel marzo scorso, non ha avuto dubbi nell'affermare che nel settembre 2007 i visitatori della Venaria Reale entreranno nella vita di corte dei Savoia, in quella dinastia durata 200 anni, popolata da luci suoni attori e fantasmi del passato. "Venaria ha tutto- aveva spiegato in quell'occasione il regista- spazi immensi, giardini, mancano le persone e per questo bisogna popolarlo con re, regine, conti, duchi, segretari, cuochi, cavalli e tutto questo lo realizzerò usando il cinema."

E durante il percorso di visita l'Assessore Oliva ha sottolineato che "i musei funzionano se sono spettacolarizzati, alla portata del grande pubblico e se hanno fondamento scientifico" sono state illustrate anche le quattro aree coinvolte dal progetto di installazioni multimediali da parte del regista. La zona privata, quella pubblica del castello, la cucina attrezzata per preparare 500 pasti al giorno e la zona di caccia. L'ambiente verrà ricreato con i rumori dei banchetti, dei piatti preparati nell'immensa cucina con i suoni della folla, dei cavalli, attraverso gli effetti visivi, gli intrighi di corte e le altre attrattive che si svilupperanno su milleottocento metri quadri.

Nel corso della visita Oliva ha annunciato che il prossimo settembre la Chiesa di Sant'Uberto verrà aperta al pubblico per ospitare concerti di musica barocca.

A Roccaverano domenica 25 giugno organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana"

## Fiera carrettesca ai sapori di Robiola Dop



**Roccaverano.** Domenica 25 giugno, si svolgerà a Roccaverano il 6° appuntamento con la robiola di Roccaverano Dop, con l'ormai consolidata "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccaverano Dop".

Ancora una volta, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con la collaborazione della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Comune di Roccaverano, del Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", della Provincia e della Regione, fornirà l'occasione per conoscere ed apprezzare gli ottimi prodotti che il proprio territorio è in grado di offrire. La 6ª edizione, che si terrà abitualmente in piazza Barbero, con la scenografica chiesa parrocchiale a fare da fondale, vedrà protagoniste come sempre, le aziende produttrici del noto formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", le cui bancarelle si alterneranno a quelle delle non meno prestigiose aziende vitivinicole site nel territorio della stessa Comunità Montana.

A partire dalle ore 10, mostra mercato della Robiola di Roccaverano Dop: degustazione e vendita un appuntamento per tutti quelli che già apprezzano i prodotti tipici della Langa Astigiana e di coloro che, dopo il 25 giugno, impareranno sicuramente ad apprezzarli.

Ore 11, presso il salone comunale: presentazione del "Progetto sperimentale di selezione e miglioramento delle caratteristiche originali della capra di Roccaverano". Programma: salute del presiden-

te della Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" Ing. Sergio Primosis e del Sindaco di Roccaverano, Francesco Cirio. Ore 11,15, il prof. Josephine Errante presenta il progetto. Ore 11,45, il dott. Marco Salvo, sul "Miglioramento selettivo della Capra di Roccaverano". Ore 12, conclusioni dell'assessore allo Sviluppo e Valorizzazione dell'Allevamento, Marco Listello.

Dalle ore 12,15, degustazione di prodotti della tradizione cucinati da 7 Pro Loco della Langa Astigiana: Roccaverano, polentone; Bubbio, bruschette e pane e lardo; Castel Boglione, torta verde; Cessole, frittelle; Montabone, torta di nocciole; Monastero Bormida, pucia; Serole, friculle. Degustazione e vendita di vini a cura delle aziende vitivinicole della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Durante la manifestazione verrà organizzato per il pubblico presente il concorso "Vota la migliore Robiola di Roccaverano Dop". Premiazione alle ore 18.

La "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccaverano Dop" è la più rilevante manifestazione della Langa Astigiana, con tutti i produttori di robiola dop e di vini, e numerose Pro Loco per una giornata indimenticabile da trascorrere nel cuore di queste plaghe dove i turisti potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando ricette tipiche costituenti un menù pressoché completo: si andrà infatti dalle ghiottonerie salate, a veri e propri manicaretti, per finire con dolci prelibatezze. **G.S.**

## Cortemilia verde: fiera agricola con mercatino dei prodotti tipici

**Cortemilia.** Il Comune di Cortemilia, l'Associazione commercianti albesi Confcommercio, l'Artigiani & Commercianti di Cortemilia e la Confartigianato associazioni artigiani della provincia di Cuneo zona di Alba, organizzano per domenica 25 giugno, la 1ª edizione di "Cortemilia Verde", dalle ore 10 alle ore 20 per le vie di Cortemilia. Fiera agricola con mercatino di prodotti tipici. Borgo San Michele: rassegna agricola che vede protagonisti le più importanti aziende nel settore ed esposizione di attrezzature agricole antiche.

Borgo San Pantaleo: mercatino alimentare con partecipanti produttori della zona e commercianti di prodotti tipici. Ore 16,30: piazza Oscar Molinari, spettacolo di taglio acrobatico con la motosega, i due protagonisti sono i fratelli Sambugaro, pluricampioni italiani del campionato ufficiale con Jonsered.



Parrocchiale di San Bartolomeo apostolo

## A Morsasco cresima per 13 ragazzi



**Morsasco.** "Gli Apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la Parola di Dio e vi inviarono Pietro e Giovanni. Essi discesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora sceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo" (At 8, 14-17).

Un bel gruppo di giovani di Morsasco ha ricevuto, domenica 28 maggio, la santa Cresima nella parrocchia di San Bartolomeo Apostolo durante la visita pastorale del Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi alla presenza del parroco don Giannino Minetti.

Bubbio domenica 25 giugno, Arbiora inaugura

## Centro stagionatura formaggio di capra

**Bubbio.** Domenica 25 giugno dalle ore 16 in poi, Arbiora inaugura nel complesso de "La Filanda" a Bubbio, il nuovo centro di stagionatura dei formaggi di capra della Langa Astigiana e del punto vendita prodotti, formaggi e vini della Langa Astigiana.

Il complesso della filanda sorge all'ingresso del paese, arrivando da Acqui ed è pressoché ristrutturato e al suo interno oltre al comparto formaggi di capra, realizzato da Arbiora, sono in fase avanzata di realizzazioni locali per accogliere, in autunno, la bottega del vino della Langa Astigiana.

Anche quest'opera è frutto dell'unità di intenti di pubblico e privato, tra Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e Arbiora, per valorizzare un prodotto unico e creare economia e mercato.

Arbiora opera da anni nella Langa Astigiana per il rilancio della zona duramente colpita dallo spopolamento, in cui pochi anziani erano i depositari superstiti del saper fare necessari, per produrre un formaggio straordinario: la robiola di Roccaverano.

Il ruolo di Arbiora è stato decisivo per il rilancio della produzione tradizionale di robiola di Roccaverano e per la sua valorizzazione. Infatti è stata l'Arbiora a raccogliere in una sorta di associazione volontaria i produttori che ancora producevano formaggio con solo latte caprino non pastorizzato, è stata l'Arbiora far conoscere questo prodotto in un ambito più vasto di consumatori e ristoranti, e ancora l'Arbiora ha iniziato a remunerare in modo adeguato i produttori.

Proprio la constatazione che uno dei simboli della zona stava scomparendo nella sua versione tradizionale, quella fatta con il latte crudo di capra, ha spinto Gian Domenico Negro, cessolese, enologo di gran fama e grande appassionato di formaggio, che di Arbiora è il creatore e l'anima, ad aiutare i piccoli allevatori. Arbiora assiste i produttori di latte caprino, acquista la loro produzione, in modo da evitare loro i problemi della stagionatura e della commercializzazione.

Oggi, grazie all'attività di Arbiora, al dialogo che è riuscita a costruire con alcuni produttori di latte di capra e con Slow Food, aderendo al progetto dei Presidi, la zona sta conoscendo un nuovo sviluppo, dimostrando come un progetto ecocompatibile può essere un volano economico.

In pochi anni la popolazione caprina della zona è cresciuta: si è passati dai 1500 capi esistenti prima del Presidio agli attuali 4000 capi, con un buon incremento di quelli della razza autoctona Roccaverano. La zona e i produttori di formaggio hanno ottenuto una straordinaria visibilità sui media ed è iniziato un buon flusso turistico che arriva su queste colline proprio alla ricerca del formaggio.

Accanto alla Robiola di Roccaverano, oggi, Arbiora propone altri formaggi che si differenziano per forma e stagionatura, tutti rigorosamente di latte crudo di capra allevata al pascolo nella Langa Astigiana.

Un'altra importante tappa della vita di Arbiora, coronamento del lavoro di anni sul territorio, è l'apertura della nuova sede di stagionatura e punto vendita a Bubbio, negli storici e suggestivi edifici della vecchia filanda, in via Consortile, 18.

**G.S.**

A Monastero in regione San Desiderio

## All'agrituristica Merlo un centro vacanze



**Monastero Bormida.** Verrà inaugurato domenica 2 luglio, alle ore 16,30, in regione San Desiderio, presso l'azienda Agrituristica Merlo un centro vacanze. Si tratta di tre case in legno arredate (ognuna di 2 camere, 2 bagni, soggiorno e cucinino), immerse nel verde con adiacente centro di scuola di equitazione per bambini, affiliato alla Federazione Italiana Turismo Equestre ed Equitazione di Campagna. Qui adulti e bambini riscoprono il piacere di vivere in campagna e vivere a contatto con gli animali. Il centro vacanze non è che l'ultimo tassello di un binomio pubblico privato, innovativo e vincente, tra la Comunità Montana "Langa Astigiana" e la famiglia Merlo,

un binomio nato tra il dott. Beppe Bertonasco e Franco Merlo, che dal 1992, ha realizzato in S. Desiderio, il macello di valle della Langa Astigiana, la degustazione S. Desiderio - colline di qualità, l'agrituristica S. Desiderio dei fratelli Merlo, un parco giochi, ed ora l'ultima avveniristica novità.

All'inaugurazione presenzieranno autorità nazionali, regionali e provinciali, appassionati e gente della Langa Astigiana. Si inizia con la santa messa, nella chiesa di San Desiderio, celebrata dal parroco di Monastero don Silvano, la inaugurazione del centro, l'esibizione di una corale pinerolese e poi tipicità e vini di queste plaghe.



È UNA FIRMA,  
MA È ANCHE MOLTO DI PIÙ.

FIRMA IL MODELLO CUD PER DESTINARE  
L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.  
LA TUA VOGLIA DI AIUTARE GLI ALTRI  
NON ANDRÀ IN PENSIONE.  
C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

**8x**  
**mille**  
CHIESA CATTOLICA

[www.8xmille.it](http://www.8xmille.it)

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sul modello, nell'apposito riquadro, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2005". Consegnare alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

**IL CINQUE PER MILLE QUEST'ANNO SI AFFIANCA, IN VIA SPERIMENTALE, ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.**

Programmi dal 23 giugno al 2 settembre

## "VisonEstate" seconda edizione

**Visone.** Venerdì 23 giugno alle 21, nella meravigliosa cornice della torre medievale di Visone inizia, con il canto del soprano Lee Hyo e l'accompagnamento musicale del Flauto di Marcello Crocco e del Pianoforte di Ivana Zincone la 2ª edizione di VisonEstate.

Il cartellone si presenta assai ricco e pronto a soddisfare le esigenze ed i gusti più disparati. Al concerto del 23 seguiranno l'appuntamento del 28 luglio nel quale il maestro Marcello Crocco dirigerà l'Ensemble di flauti in un affascinante percorso musicale. A concludere gli appuntamenti in musica saranno poi, nella serata del 6 agosto, il basso, la batteria e le tastiere del Falsotrio, che si proporranno in un inedito omaggio al grande maestro astigiano Paolo Conte.

Molti altri saranno gli appuntamenti dell'estate visonese. Il primo luglio l'Associazione Vallate Visone Caramagna intratterrà gli appassionati di pittura e di storia con un interessante convegno sul Pittore visonese Giovanni Monevi. Gli appassionati di motori potranno invece gioire con la seconda edizione del Subaru day che coraggiosamente sfiderà la finale dei campionati mondiali di calcio domenica 9 luglio, proponendo un raduno

che accoglierà partecipanti da tutto il nord Italia accompagnandoli dal mattino al tardo pomeriggio in un susseguirsi di prove di abilità, di percorsi panoramici nell'Alto Monferrato e con le dimostrazioni su piazzale con vetture da gara ed esperti piloti. Ovviamente non mancherà il guru dei piloti locali Bobo Benazzo. Il 23 luglio, sempre per gli appassionati, questa volta delle due ruote, si terrà il 5º Raduno Harley Davidson Monferrato Chapter Italy.

Non mancheranno neanche quest'anno gli appuntamenti "golosi" con la replica della riuscitissima kermesse enogastronomica "mangiando e bevendo fra le note...nella notte del Castello" il 14 luglio e l'ormai tradizionale Cena di San Rocco il 19 di agosto. Le iniziative estive si concluderanno sabato 2 settembre con una serata tutta dedicata ai bambini e rigorosamente vietata ai genitori. In quell'occasione, oltre alle bravissime e disponibilissime maestre, i bambini saranno intrattenuti dai giochi e dagli spettacoli di magia del Mago Alan. L'appuntamento quindi è rinnovato per il concerto di venerdì 23 giugno alle 21, nella stessa cornice che ospiterà lo spettacolo Pirotecnico della festa patronale giovedì 29 luglio.

Una bella esperienza per i bambini

## Vesime scuola infanzia e volontari del soccorso



**Vesime.** Bella esperienza per i bambini della scuola dell'infanzia di Vesime in collaborazione con i Volontari del Soccorso della Croce Rossa del gruppo Val Bormida Astigiana. Nato come progetto all'interno delle attività programmate durante l'anno scolastico, l'esercitazione con l'ambulanza si è inserita a pieno diritto in questo progetto che intendeva far superare, almeno in parte, ai bambini la paura del medico e dei presidi medici e soprattutto informarli sul come ci si comporta in caso di incidente. Tutti i bambini si sono dimostrati molto interessati all'esperienza ed hanno voluto provare tutti i presidi

dell'ambulanza con entusiasmo e grande partecipazione. Alla fine della giornata tutti erano soddisfatti di questa collaborazione e hanno colto l'aspetto altamente didattico dell'iniziativa. Da parte dei volontari del soccorso, in particolare di Annamaria e Ambrogio, un grazie ai bambini per la bella esperienza che ci hanno permesso di vivere in loro compagnia e alle maestre e alle mamme titolari del progetto per averci dato la possibilità di presentare ai giovanissimi una parte delle attività che sistematicamente i volontari del soccorso svolgono nella loro missione di volontariato.

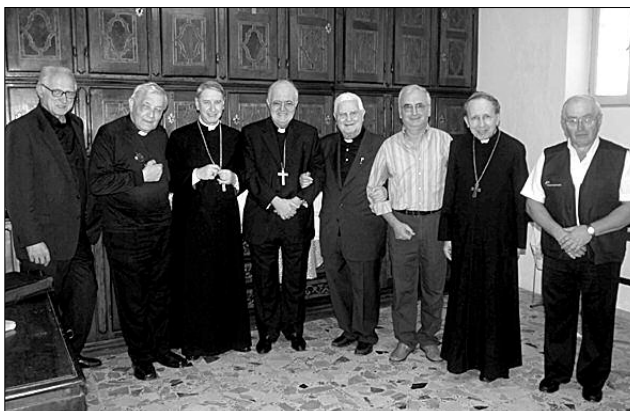
## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri tutte le domeniche, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Messa a Denice con tre vescovi

## In memoria del parroco don Franco Vercellino



**Denice.** Per iniziativa intelligente ed indovinata del parroco di Denice prof. don Bruno Pavese, martedì 20 giugno a Denice si è svolta una celebrazione che ha profondamente commosso: nel primo anno della dolorosa scomparsa del prof. don Franco Vercellino, i compagni di scuola, tra cui i vescovi Mons. Mario Olivieri da Albenga e Mons. Cesare Nosiglia da Vicenza assieme al nostro vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, presenti tanti sacerdoti e numerosi fedeli è stata celebrata nell'accogliente chiesa parrocchiale la santa messa di ricordo e di suffragio.

Il rev.do don Piero Bellati ha ricordato con parole sincere e commosse l'indimenticabile figura di don Franco Vercellino, le sue doti e benemeritenze: anche l'arcivescovo Mons. Nosiglia rievocò la personalità di don Vercellino evidenziando il suo grande desiderio di trovarsi assieme, di

consolidare l'amicizia fraterna, di fare festa insieme.

Il novello parroco di Denice prof. don Pavese, con evidente soddisfazione comunicò a tutti la grande gioia di trovarsi (oggi) finalmente assieme nel nome di don Franco Vercellino, di sentirlo presente, di cogliere i messaggi di amicizia e di fraternità a lui così cari.

C'erano in tutti sentimenti vivi e profondi di affetto fraterno, di gioia serena, di grande commozione.

Sentivamo tutti che don Vercellino era presente spiritualmente, era con noi.

Uomo dal "multiforme ingegno" e ricco di una attività varia e straordinaria, vive tra noi sacerdoti, tra i suoi numerosi alunni, tra i suoi parrocchiani di Denice e continua ad insegnare l'assidua lezione di bontà.

Un grazie particolare a don Bruno Pavese per aver voluto organizzare una giornata così preziosa. **G.G.**

Riposa nel cimitero di Ponzone

## Ponzone riconoscente a suor Agnese Olcese

**Ponzone.** Suor Agnese Olcese, francescana di Nostra Signora del Monte di Genova, deceduta il 1º maggio del 2006 (era nata il 12 maggio del 1912 a Sussisa), riposa nel cimitero di Ponzone, a ricordo e memoria di quanto ha operato in favore dei feriti della Resistenza cercati, trovati, soccorsi, curati con dedizione ed amore, nel triste periodo dell'ultima guerra.

Un suo ricordo inviatici da persona riconoscente: «Suor Agnese ci ha lasciati, una parte importante della storia di Ponzone ha raggiunto il Padre Celeste, e da lassù continuerà a pregare per tutti quelli che l'hanno amata e stimata. L'abbiamo avuta tra di noi nel periodo buio della guerra, lei, che con la sua presenza ci ha reso meno pesanti quei giorni, facendoci capire che la carità umana non ha confini. La sua dolcezza con i bambini, la



pazienza e l'amore verso gli anziani e gli ammalati, la carità, l'abnegazione e il coraggio "a rischio della vita" verso i protagonisti di quelle tristi giornate, l'hanno resa cara al nostro cuore, e anche se ormai siamo rimasti in pochi ad averla conosciuta e a ricordarla continueremo a dirle, grazie suor Agnese, continua a pregare per noi».

Associazione Vallate Visone e Caramagna

## Giovanni Monevi e la sua bottega

**Visone.** A pochi chilometri da Acqui Terme, percorrendo la statale del Cremolino in direzione di Ovada si giunge a Visone, paese ricco di storia, che ha nella sua trecentesca torre merlata, a strapiombo su un dirupo, attornata dal vecchio e pittoresco borgo, il simbolo di un importante passato. Tra i suoi illustri figli, Visone può vantare un pittore di straordinario talento, Giovanni Monevi, nato il 18 maggio 1637, morto il 15 dicembre 1714. Sabato 1º luglio, alle ore 21, in piazza D'Armi a Visone, l'Associazione Vallate Visone e Caramagna, organizza un convegno: "A due passi dal Paradiso: Giovanni Monevi e la sua bottega".

Il programma prevede: la relazione del prof. Carlo Properi su "Giovanni Monevi e la sua bottega nel coevo contesto visonese"; quindi il prof. Arturo Vercellino su "L'arte senza tempo di Giovanni Mo-

nevi"; infine Sergio Arditi su "Monevi e moneviani: registi e repertori iconografici".

Per informazione tel. 0144 323860; in caso di maltempo il convegno si terrà nella chiesa di "San Rocco".

Tra i dipinti acquesti di Giovanni Monevi spiccano quelli del Duomo e nel chiostro della chiesa di San Francesco, si ricorda un ciclo di affreschi con la vita del santo, purtroppo, andato irrimediabilmente perduto. Opere alle quali se ne sono accostate, in questi anni, numerose altre individuate a Visone, Morsasco, Loazzolo, Mombaldone, Cesole, Castelnuovo Bormida, Ponzone, Toletto, Molare e in altri paesi, alternativamente attribuite ora a Giovanni, ora al figlio Giovanni Battista. Occorrerà indagare, sperando di trovare riferimenti documentari, per arrivare ad una corretta distinzione ed alla sicura datazione.

## A Ponzone la processione del Corpus Domini

**Ponzone.** La tradizione vuole che tutti gli anni nella domenica dedicata al Corpus Domini, Ponzone si vesta in un modo del tutto particolare.

La processione con il baldacchino che ricopre l'Ostensorio, passa per le vie del paese, tra i balconi adornati di fiori e fiori sono posti anche lungo le vie, nei portoni, sullo splendido balcone che affaccia sulle Alpi da dove si gode del secondo panorama d'Italia.

Dalla parrocchiale di San Michele la processione si è sviluppata attraverso via Sant'Anna poi ha raggiunto piazza Italia, quindi via Roma dove la moltitudine dei ponzonesi si è fermata a pregare presso la chiesa di san Bernardo; da San Bernardo per via Marconi sino all'Oratorio dove è esposta la scultura lignea del Maragliano, recentemente restaurata ad Aramengo d'Asti. La processione ha poi proseguito sulla stra-

da che porta al cimitero soffermandosi alla chiesa di Sant'Anna per poi tornare alla Parrocchiale.

A guidare la processione i frati della Madonna delle Rocche che, dalla scomparsa dell'indimenticato ed amato don Sandro Buzzi, sono gli officianti della santa messa nella parrocchiale; a seguire il sindaco Gildo Giardini, il vice Romano Assandri, tutti gli assessori, le autorità militari, una moltitudine di persone, provenienti anche dalle numerose frazioni e dalla Liguria dove nel corso degli anni i ponzonesi si sono trasferiti per lavoro senza però dimenticare le loro origini, ed infine la banda di Cassine che ha preceduto la processione e suonato musiche sacre. La stessa processione ad ore diverse, nella stessa giornata si è tenuta anche a Ciglione e Piancastagna dove ad officiare è stato don Franco Ottonello. **w.g.**

Il debutto domenica 25 giugno, alle 18, a San Giorgio Scarampi

## L'orchestra Scarampi Foundation

**San Giorgio Scarampi.** Un'orchestra in collina. È questa l'idea della Scarampi Foundation, che sarebbe quasi da chiamare *utopia* se non fosse che il sogno sembra proprio avviato a divenire realtà.

E così, domenica 25 giugno, alle ore 18, trenta professori d'orchestra, provenienti da tutta Italia, si ritroveranno a San Giorgio, sotto la direzione di Marlaena Kessick, per il primo concerto dell'orchestra. E dell'estate. Già, perché altri appuntamenti sono in via di definizione per agosto e settembre, e dunque l'Orchestra della Scarampi è sul punto di diventare una formazione "stabile" delle colline delle Langhe e del vicino, vicinissimo Monferrato.

Domenica 25, in piazza, sotto la torre, in programma la *Prima sinfonia* di Beethoven, il *concerto in do maggiore per flauto e arpa* K.299 (solisti Daniela Pisano, flauto, ed Eleonora Perolini, arpa), la *sinfonia della Cenerentola* di Rossini e una composizione moderna - dal titolo *Nucleo* - per flauto, archi e percussioni di Marlaena Kessick.

E poiché le tre composizioni "antiche" sono comprese nell'ambito cronologico di neppure quarant'anni (Mozart, 1778, che compone a Parigi - Rossini 1817), davvero il concerto diventa una favolosa macchina del tempo per indagare la civiltà musicale europea a cavallo della rivoluzione francese.

Dopo il concerto, che pre-

vede ingresso gratuito, la consueta e ormai tradizionale *merenda sinoira* verrà offerta a tutti gli intervenuti.

**Invito al concerto**  
**Classicismo e innovazione**  
Un piccolo organico per le prime sinfonie di Beethoven: si può? No, si deve.

Anche se Karajan amava eseguire le prime partiture sinfoniche di Ludwig con un grande organico, le tendenze della moderna filologia hanno rivalutato le operazioni di Harnoncourt e di tutta una nuova generazione di direttori che non solo hanno cercato il suono - dalla dinamica più contenuta - degli strumenti originali, ma hanno ristretto l'organico orchestrale ai "numeri" su cui poteva contare, in effetti, il maestro di Bonn.

E i risultati sono stati sorprendenti.

Eccoci, allora, indotti ad un salto all'indietro di circa duecento anni (la prima esecuzione della sinfonia data il 2 aprile 1800) con una partitura che rivela addentellati forti non solo con Mozart, ma anche con Haydn (e in questo caso vale il gusto della sorpresa rintracciabile tanto nelle armonie, quanto nella ritmica), che si concilia con l'esigenza di originalità e di novità che emerge di tratto in tratto. Dunque ecco un'opera in bilico tra i due secoli musicali, commiato ai Lumi e alla sua civiltà, e già aperta alle tempeste romantiche.

Quattro sono i movimenti. Alle perplesse battute dell'*Adagio molto*, fa seguito un *Al-*

*legro con brio*: il primo tempo viene così articolato nella più canonica delle forme sonate. Ma è il ritmo a giocare una parte importantissima in queste pagine, indizio di un giovanile vigore che non sfugga ai contemporanei. Sulle pagine dei giornali (citiamo dalla "Allgemeine Musikalische Zeitung") i consensi per una sinfonia in cui era "moltissima arte, novità e chiarezza di idee", anche se si riscontrava un eccessivo impiego degli strumenti a fiato (e oggi proprio questi i passi che noi più ammiriamo).

Segue l'*andante cantabile con moto* (sempre nello stile di Haydn) e poi un *minuetto* che ha già tutti i caratteri dello *scherzo*.

Un *adagio* carica, poi, il *rondo* con il quale si struttura lo scoppettante *allegro* del tempo finale.

**Da Mozart a Rossini**  
Attesissima l'*Ouverture delle Cenerentola* (anno di nascita 1817) che nella hit parade ottocentesca rivaleggiò a lungo, quanto a popolarità, con il *Barbiere di Siviglia*, suddivisa in due parti (introduzione lenta e solenne, e poi l'*allegro*).

E non meno ricco di fascino il brillante doppio concerto mozartiano per flauto e arpa, tripartito (*Allegro, Andantino, Rondò - allegro*), forse una delle pagine più note della produzione del salisburghese.

Se la sera di San Giorgio sarà "chiara e senza vento", il piacere dell'ascolto sarà davvero grande.  
**G.Sa**

Morbello e il castello per riscoprire il medioevo

## Due giorni di festa per la rocca



**Morbello.** Un castello, forse uno tra i più antichi e dei meglio conservati dell'Acquese, è tornato a rivivere sabato 17 e domenica 18 giugno, grazie alla festa medioevale promossa dall'Associazione Limes Vitae, che si prefigge la riscoperta d'antichi mestieri, usi e costumi della nostra terra.

E dunque questa piazzaforte - la rocca di Morbello - collocata in una posizione strategica, in mezzo ai boschi di castagni (per l'occasione in fiore: che profumi! Ma che colore verde intenso, in questo approccio all'estate) si è nuovamente popolata di armigeri, cavalieri di ritorno dalle crociate, mercanti e damigelle, musici e paggi.

Una festa "a misura di turista", senza la calca della folla, ma che ha potuto far assaporare, nel segno della discrezione, il ritorno al passato. Ecco i duelli. I cortei. L'omaggio al signore. Le scene di vita quotidiana. Il vino e le carni sugli spiedi. La botteghe. Le erbe della medicina naturale. Le cotte di maglia e le durindane. I vessilli che garriscono nel vento. Scene che sarebbe piaciuto rivivere anche a Giosue Carducci.

E che al Limes Vitae servono per "fare il punto" - nella pratica - sul recupero delle conoscenze, sulle ricerche storiche, sulla filosofia. Il tutto all'interno del "limes", il recinto fortificato.

Salire il sentiero alla rocca equivale a ripercorrere l'iter che Guglielmo da Baskerville e Adso da Melk seguono salendo alla abbazia di cui si tace - nel romanzo di Umberto Eco - il nome. Non diverso l'aspetto dell'insediamento monastico dal fortillio militare. E l'impressione è davvero che tra XII e XIII secolo fosse davvero difficile "prendere" in armi il fortillio per gli attaccanti.

### Rinascere nel Medio Evo

Soprattutto il doppio appuntamento di Morbello è servito a far conoscere le molteplici attività della associazione da cui è iniziata "la rinascita" di questi luoghi affascinanti, restituiti alla fruizione da campagne di pulizia (che non mancano di far emergere testimonianze di un passato lontano quasi mill'anni: ecco i frammenti di una bifora con il bassorilievo di un drago) e dalle rievocazioni delle antiche danze, dei combattimenti, delle musiche.

E così tra gli ospiti del pomeriggio di sabato c'era anche artisti di livello assoluto come Enrico Euron (arpa celtica), studi in Bretagna, in Irlanda ed in Scozia, leader del gruppo Tuatha Dé Danann (trecento esibizioni solo in Italia), e titolare dell'unica cattedra di conservatorio italiana - quella di Castelfranco Veneto - dedicata a questo strumento.

È stato singolare poter applaudire a Morbello un musicista spesso invitato nei più importanti appuntamenti italiani (Folk Club di Torino, Palazzo Te di Mantova, Festival Celtico di Courmayeur, festival Triskell di Trieste), apprezzato anche in Europa, a cominciare dalla "patria" Bretagna nei Rencontres Internationales d'Harpe Celtique, protagonista del "Trophee International Carolan", del "Trophee International Aiwán", e del "O' Carolan Harp Competition", principali concorsi di arpa celtica in Irlan-



da. Con lui il chitarrista folk Marco Picca, suo abituale collaboratore, e l'acquese Silvia Caviglia (salterio a pizzico e ad arco) che hanno allietato il pomeriggio sulla sommità di questo colle medievale.

Insomma, un appuntamento che ha messo le ali alla fantasia, e che si ripete al Castello di Morbello la prima domenica di tutti i mesi, con ingresso libero, dalle ore 14,30 alle 18.

Info Corrado Clementi, cell. 347 1286599, mail [info@limesvitae.it](mailto:info@limesvitae.it). È inoltre visitabile il sito dell'associazione [www.medioevolimesvitae.it](http://www.medioevolimesvitae.it)  
**G.Sa**

Merana conclusa con grande successo la 13ª edizione

## Sagra del raviolo casalingo



**Merana.** Con la serata di domenica 18, si è conclusa la "Tredicesima sagra del raviolo casalingo" di Merana, che ha visto affluire nel piccolo centro, numerosi turisti affezionati a questa manifestazione in continua crescita, che ha luogo sempre nei primi due fine settimana di giugno. La sagra è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

Il segreto di tanto successo è dato senza dubbio dal menù che offre piatti di qualità tra cui gli ottimi ravioli preparati e cucinati dalle donne della pro-loco secondo la tradizione, ma anche un'ottima organizzazione ed un buon servizio a prezzi contenuti.

L'impegno profuso in quest'attività è davvero molto, ma con un aspetto sociale molto interessante, come quello di riunire tanti meranesi residenti e non, che per questa occasione si ritrovano a lavorare insieme con un obiettivo comune: mantenere vivo ed ospitare il proprio paese.



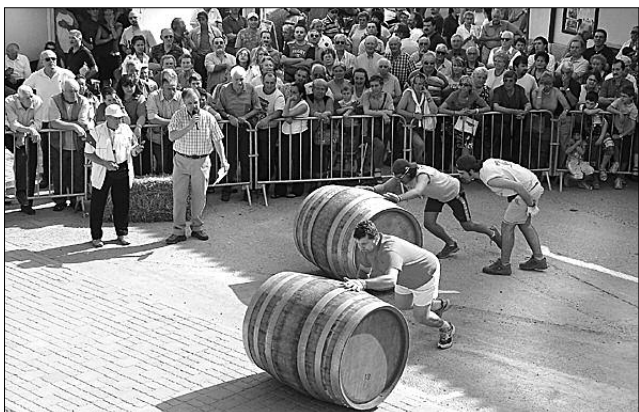
Sul palco, tutte le sere ottime orchestre hanno intrattenuto i ballerini, gli scivoli gonfiabili e le giostre hanno divertito i più piccoli, la gara di bocce al punto e le bancarelle di dolciumi e prodotti locali, tra cui quella dell'azienda agricola Serina di Spigno con le lumache vive, trasformate e pronte per la gastronomia e la

bella mostra di abiti da sposa, allestita nell'edificio comunale i ballerini, gli scivoli gonfiabili e le giostre hanno divertito i più piccoli, la gara di bocce al punto e le bancarelle di dolciumi e prodotti locali, tra cui quella dell'azienda agricola Serina di Spigno con le lumache vive, trasformate e pronte per la gastronomia e la

Prossimo appuntamento è la festa patronale del 5, 6 e 8 agosto, e per allora le cuoche della Pro Loco di Merana, dovranno lavorare sodo per preparare altri squisiti ravioli.

Al Palio dell'Alto Monferrato

## Corsa delle botti vince Alice Bel Colle



**Alice Bel Colle.** L'edizione 2006 del "Gran Palio dell'Alto Monferrato" ricomincia così come era finita quella del 2005, ovvero all'insegna di Alice Bel Colle. E non soltanto perchè in quella sede si è svolta la gara inaugurale della nuova disfida strapaesana, ma anche sul piano del risultato sportivo.

L'occasione per inaugurare il gran palio, confermandone la vocazione promozionale e gli stretti legami col territorio, è stata l'Antica Fiera di San Giovanni, in programma ad Alice lo scorso fine settimana. Al suo interno, hanno trovato posto anche le due prove della celebre "Corsa delle botti", valida per l'appunto come prova inaugurale del Palio.

La squadra di Alice Bel Colle, composta dal capitano Marco Brusco, da Claudio Vaccaneo e Mario Benazzo, ha dominato il campo, facendo segnare il miglior tempo sia nelle qualificazioni della mattina, sia nella fase finale del pomeriggio, e ot-

tenendo così un meritissimo 1° posto finale, e i 10 punti che la proiettano in testa alla classifica.

Al 2° posto si è classificata Tagliolo (premiata con 9 punti), 3° è giunta San Cristoforo (8), mentre il 4° posto (erano solo quattro le formazioni in gara) è stato appannaggio di Capriata d'Orba, che ha ottenuto 7 punti. Per gli alicesi, un inizio incoraggiante, in attesa delle prossime sfide: dopo una pausa di circa cinquanta giorni, il gran palio dell'Alto Monferrato tornerà di scena a Strevi il prossimo 5-6 agosto, con la gara di "Pantalera", collegata ai festeggiamenti per l'agosto strevese; la caccia al drappo è aperta: per regolamento, potrà tenerlo definitivamente il Comune che riuscirà ad aggiudicarselo per due edizioni consecutive, e in virtù del successo dello scorso anno, e dell'ottimo avvio di questa edizione 2006, Alice Bel Colle sembra proporsi come grande favorita. **M.Pr**

Associazione culturale Torre di Cavau

## A Cavatore mostra di Lucia Pistone

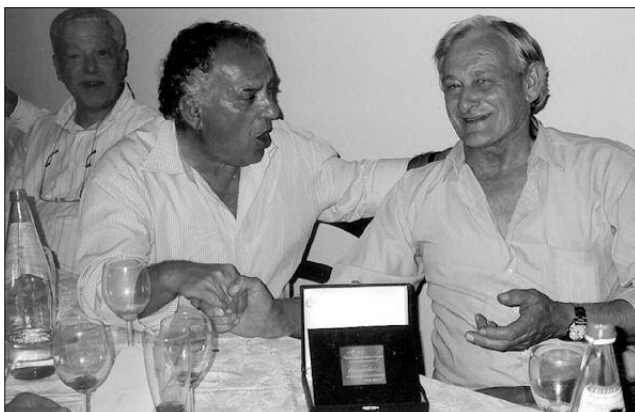
**Cavatore.** Sabato 24 giugno, alle ore 17, verrà inaugurata la mostra personale di Lucia Pistone, organizzata dall'Associazione culturale Torre di Cavau onlus. La mostra allestita, in via Pettinari 13, sarà visitabile sino a domenica 2 luglio, con il seguente orario: feriali, ore 16-19; festivi ore 10-12,30 e 16-19. L'autrice, nativa di Cessole e residente a Torino, dopo aver dedicato anni alla scuola, dapprima come docente e poi come dirigente, nel 1996 ha iniziato, sotto la guida di validi maestri artisti, a seguire corsi di pittura e decorazione, passioni che ha sempre coltivato. Ha sperimentato e sperimenta tuttora diverse tecniche pittoriche e decorative nella ricerca costante di soluzioni cromatiche.

I lavori esposti sono nati nell'arco di 10 anni in momenti diversi, alcuni non disgiungibili da

esigenze personali, dal bisogno di mettersi in gioco, da influenze importanti, dal sottile piacere che nasce dal dipingere "in libertà" ciò che più attrae e stimola, dal desiderio di sperimentare attraverso svariate tecniche, la versatilità dei mezzi espressivi che tramite il colore danno luce e forma a tutto ciò che ci circonda, sia un semplice oggetto del quotidiano sia uno scorcio di paesaggio o un fiore. I dipinti raccontano la natura e cercano con sofferenza o gioia, il bello che si vede intorno a noi: per riconoscerlo, apprezzarlo, valorizzarlo, conservarlo. La pittrice è socia della "Promotrice Delle Belle Arti" di Torino, è iscritta al "Gruppo amici dell'Arte" presso il Circolo Eridano di Torino dove attualmente partecipa ai corsi di figura dal vero, nudo, ritratto e grafica caricaturale.

Enologo per più di vent'anni

## La cantina Tre Cascine Belletti va in pensione



**Cassine.** Dopo una luminosa carriera, durata oltre vent'anni, l'enologo Ferdinando Belletti ci saluta per la meritata pensione. Con commozione e sentito ringraziamento, l'amministrazione della Cantina Sociale Tre Cascine, lo ha festeggiato nel corso di una cena, venerdì 16 giugno, conferendogli una targa commemorativa.

## Strevi, 5ª "Chicco Day" pro Africa e Bulgaria

**Strevi.** Con le splendide colline della Valle Bagnario a fare da sfondo, si è svolta domenica 18 giugno a Strevi la 5ª edizione del "Chicco Day", giornata di solidarietà dedicata alla beneficenza a favore dei bambini africani, organizzata dall'Associazione Pavacci, nata il 14 giugno 2002 ed intitolata, appunto, alla memoria dell'avv. Francesco "Chicco" Pavacci, improvvisamente mancato nel marzo 2002 a Tunisi al termine di un viaggio nel Sahara Libico.

L'Associazione Pavacci opera con il contributo volontario di soci e non soci, a favore dei bambini africani, con particolare riguardo a quelli dell'area Sahariana e sub-Sahariana; collabora inoltre con il Centro Cooperazione sviluppo di Genova, Onlus impegnata nel campo delle adozioni a distanza di bambini del Mozambico, dell'Angola e dello Zambia.

Proprio per sostenere le raccolte fondi, ricordando nel contempo la figura dell'amico scomparso, è nato il "Chicco day", una manifestazione che propone un proficuo connubio tra gastronomia e solidarietà.

Nello scenario dell'azienda vitivinicola Oddone-Prati, l'edizione 2006 si è aperta domenica mattina, con un incontro con Bruno Appiani, dell'associazio-

ne "Vigili del Fuoco nel Monferrato", che ha mostrato ai presenti anche alcune fotografie delle missioni effettuate ai quattro angoli del globo.

Quindi, spazio alla gastronomia, con un aperitivo e una grande rostiata a cura della Pro Loco di Strevi, per poi lasciare nuovamente il centro della scena alla solidarietà, con l'incontro in memoria di Francesco Pavacci, che ha avuto luogo nel pomeriggio, seguito da una degustazione di moscato insieme a biscotti tipici del territorio.

Infine, la grande cena, realizzata in collaborazione con Riccardo Aiachini, del ristorante "La Fermata" di Alessandria: agli ospiti sono stati proposti un antipasto di peperoni e frittatine, risotto con pesce, pesce alla griglia, torta e macedonia di frutta, abbondantemente innaffiati con vini strevesi. Una cena che ha permesso di raccogliere una discreta quantità di fondi; parte del ricavato sarà inviato in Bulgaria, per sostenere l'orfanotrofio "Kalina Malina" di Pazardjik, una località a sud di Sofia, nella parte più arretrata del Paese balcanico. Il rimanente sarà invece, come di consueto, destinato alle altre missioni, in primo luogo quelle per i bambini dell'Africa **M.Pr**

## In ricordo di Gian Paolo Testa

**Rivalta Bormida.** Gli amici ricordano Gian Paolo Testa "Gerry", maestro elementare delle scuole primarie di Carpeneto e Trisobbio, deceduto lunedì 12 giugno.

«All'appello in classe, non sentiamo "presente". La nostra mente ritorna indietro nel tempo, quando giovanetti, fantasticando, molti di noi, dicevano: "farò il pompiere, il macellaio, il maestro, il ragioniere, il ferroviere".

Tu hai scelto di fare il maestro, ed hai rallegrato tanti bimbi e famiglie col tuo amorevolissimo insegnamento. Salutaci Paolo e Nicolino. Ti ricorderemo sempre».

La Leva del '45 di Rivalta Bormida

I bambini della scuola

## Infanzia di Cartosio al "Parco di Mario"



**Cartosio.** Scrivono i bambini della scuola dell'infanzia di Cartosio: «È da tradizione eccoci qua, sul giornale. Aspettavamo da tre anni, questo momento: la festa dei diplomi. Nel pomeriggio di mercoledì 7 giugno nella splendida cornice del "Parco di Mario", tra i fiori, all'ombra di alberi altissimi, osservati dagli uccellini e dagli impauriti pesciolini del laghetto, Chiara, Aleandro, Giuliana, Andrea, Davide, Asia, Mona, Alberto, Michele, Jessica e Martina hanno scoperto di essere diventate veramente grandi e hanno assaporato l'emozione per la consegna del loro primo diploma: quello della scuola dell'infanzia. Ormai sono tutti pronti per un'altra avventura, la scuola primaria. Ringraziamo, le famiglie Mongella e Diaferia per averci aiutato nell'organizzazione della festa, la signora Giovanna Camparo Moretti (nella foto con i diplomati) per averci ospitato nel parco è stato bellissimo. E soprattutto, con quest'articolo volevamo salutare la riccioluta maestra Nico,

nella fotografia con noi e il maxi panino durante il Nutella party, nel dopo diplomi. In questi anni per stare con noi, ha percorso moltissimi chilometri, ha messo a disposizione la sua esperienza, professionalità e ci ha trasmesso il piacere di conoscere e di mantenere vivo il gusto dello stupore. Ci ha insegnato a guardare il mondo sempre con occhi nuovi, per scoprire ogni giorno aspetti e sfumature diverse. Nei nostri occhi luminosi maestra Nico, hai letto, le nostre birichinate, ma anche la gioia, lo stupore e ci hai regalato tanti abbracci e coccole a tutti anche ai più bisognosi di tenerezze, che Giulio ha affettuosamente chiamato "Gli appiccicopoli". Maestra Nicoletta rimarrà nei nostri cuori. Grazie di tutto e, mentre ti scriviamo, ci scende una lacrimuccia, ma sappiamo che all'ombra del castello di Montaldeo c'è chi ci ha voluto e ci vorrà bene. Ciao maestra e buone vacanze. Un sereno estate a tutti, ci risentiamo a settembre».

## Ponzone, festa delle Pro Loco

**Ponzone.** Il 1° e 2 luglio ai 628 metri di Ponzone, per le strade del capoluogo, si terrà la seconda edizione della festa delle Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Le Pro Loco offriranno i loro piatti nel fresco della sera, seguendo quella tradizione nata ad Asti qualche anno fa e oggi diventata una consuetudine per molti comuni. Diversa dalle altre, la festa di Ponzone offre un clima impagabile ed un panorama stupendo.

## Langa delle Valli, convocato Consiglio

**Cortemilia.** Venerdì 30 giugno, alle ore 21, presso la consiliare del Municipio di Cortemilia il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco ha convocato il Consiglio. Sette i punti iscritti all'ordine del giorno: 1, Presa d'atto delle delibere di nomina dei rappresentanti dei Comuni (Bergolo, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto) in seno al Consiglio della Comunità Montana a seguito delle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio e della delibera di surroga, assunta dal Consiglio comunale di Levice, a seguito delle dimissioni del consigliere Luciano Giri. 2, Approvazione verbali seduta precedente. 3, Approvazione rendiconto esercizio 2005. 4, Variazione di bilancio. 5, Ripetitori televisivi. Autorizzazione all'acquisto terreni nei territori dei comuni di Prunetto e Torre Bormida. 6, Approvazione integrazione al regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Comunità Montana "Langa delle Valli", approvato con deliberazione del Consiglio n. 37 del 13 dicembre 2005. 7, Presa d'atto delibere di recesso da alcuni servizi associati adottate dai comuni di Bergolo, Cortemilia, Levice e Torre Bormida.

Sulla piscina comunale scrivono Norero, Siri e Vivan

## A Prasco c'era una piscina?

**Prasco.** "Avevamo noi prascchesi una piscina...", era il titolo di una lettera firmata, che abbiamo ricevuto e pubblicato su L'Anora di domenica 4 giugno, a pag. 25. A seguito di quella lettera, ne sono giunte tre: una di Guido Norero, poi di Simonetta Siri, ed infine quella di Gianna Maria Vivan; di seguito le pubblichiamo.

**Guido Norero:**

«Chi scrive è stato membro del Consiglio comunale di Prasco nelle ultime due legislature, purtroppo la mia presenza è stata spesso distratta, mi sono occupato della Pro Loco, ma molto poco delle altre problematiche comunali, anche perché avevo riposto la massima fiducia sul sindaco.

Sul finire dell'ultima legislatura ho dovuto ricredermi; arrivando al punto di non presentarmi più alle ultime elezioni; tanti sono stati i problemi che mi hanno portato a questa decisione in particolare non ho condiviso la gestione, secondo me, poco democratica del Comune in particolare negli ultimi anni, e più in generale mi aspettavo, da parte dell'Amministrazione, una serie di iniziative rivolte ad uno sviluppo turistico e commerciale del paese che sicuramente non c'è stato.

A proposito di democrazia, in merito alla costruzione della piscina, non ricordo, (e come me, altri consiglieri) ne che si sia mai parlato dell'argomento in Consiglio comunale, ne tanto meno di contrarre un mutuo di 250.000 euro per coprire i costi di costruzione. Mutuo della durata di anni 20 e che quindi, con i relativi interessi, peserà sulle casse comunali per almeno 400.000 euro a fine ammortamento. Una decisione di questo tipo doveva coinvolgere, almeno, tutto il Consiglio, maggioranza e opposizione; senza contare che la costruzione della piscina è stata decisa in modo troppo affrettato e in modo altrettanto affrettato sono stati eseguiti i relativi lavori su un terreno totalmente di riporto.

Che motivo c'era di tanta fretta?

Oggi, grazie all'invito rivoltomi dall'attuale sindaco Barisone, faccio parte della Giunta comunale come assessore esterno, ma voglio subito precisare che queste poche righe sono scritte a titolo del tutto personale.

Chi ha scritto l'articolo "Avevamo noi prascchesi una piscina..."

dichiara: "non conosco i problemi e tantomeno mi interessano".

Io credo che prima di lasciarsi andare a qualsivoglia esternazione sia opportuno interessarsi e soprattutto conoscere i problemi che hanno costretto l'attuale Amministrazione ad intraprendere le azioni legali che fra l'altro tarderanno l'apertura della piscina, decisione non facile e sofferta poiché l'interesse della Amministrazione è far sì che la piscina funzioni e funzioni bene.

Personalmente sono del parere che Prasco prima di sognare la piscina avrebbe sognato molte altre strutture che gli permettessero di sfruttare commercialmente e turisticamente la sua invidiabile posizione geografica in particolare sfruttando l'enorme passaggio che la "ex statale 456 del Turchino" gli offre, questo avrebbe dato lustro al nostro paese, ma soprattutto gli avrebbe permesso un auspicabile sviluppo che è sinonimo di posti di lavoro per i nostri giovani, dopo si poteva anche pensare alla piscina.

Le condizioni dell'attuale struttura, dopo solo un anno di attività, non danno, certo, alcun lustro al nostro paese.

Mi rivolgo infine all'amico che ha firmato la lettera a L'Anora, invitandolo a visitare la piscina e a rendersi conto in che modo è stata costruita e in quale degrado oggi si trovi dopo solo due anni di vita.

Io, al contrario, sono molto fiducioso sulla mentalità dei prascchesi, e sono certo che vorranno esattamente informarsi presso le sedi competenti sullo stato reale delle iniziative obbligatoriamente prese dall'Amministrazione nell'interesse del paese, vorranno verificare lo stato attuale della piscina, dopo di che, sapranno intelligentemente trarre le opportune considerazioni».

**Simonetta Siri:**

«Chiedo poche righe per esternare uno sfogo ed alcune riflessioni che certo non hanno pretesa di fornire risposte: per queste lascio la penna a chi è certamente più preparato di me.

Mi riferisco alla lettera firmata da un mio compaesano comparsa sul numero de L'Anora del 4 giugno. Diceva il nostro amico interlocutore: "Avevamo a Prasco una piscina...". Ne sono ben consapevole i prascchesi che oggi si trovano a guardare attraverso i cancelli chiusi dell'impianto

sportivo, quello che effettivamente doveva essere il fiore all'occhiello del nostro paese e che invece oggi è diventato uno spettacolo certamente poco dignitoso.

Senza dimenticare che l'oggetto in questione appartiene ad ognuno di noi, in quanto frutto degli sforzi di ogni singolo contribuente.

E allora scusate se mi permetto di sottolineare tra le parole del sopraccitato prascchese un tantino di ipocrisia. Come si può affermare, quando si appartiene ad una comunità, di non voler sapere o peggio ancora esimersi dal coinvolgimento?

Ognuno deve fare la sua parte ed assumersi le proprie responsabilità anziché nascondersi dietro affermazioni gratuite. Vorrei ricordare al mio compaesano che la nostra piscina è parte di un progetto che gli amministratori avevano intrapreso: un simbolo per un paese che ha iniziato un percorso di crescita. Ecco perché come prascchese mi sento offesa davanti ad affermazioni che possono compromettere tale progetto. Prasco è pronto per una nuova realtà, dobbiamo continuare a crederci, non possiamo accettare l'idea che uno di noi possa mettere in dubbio un futuro ormai prossimo.

Un'ultima riflessione sull'invito al risveglio delle coscienze: sicuramente il paese può contare sull'impegno degli addetti ai lavori per ciò che riguarda gli aspetti tecnici del problema, ma rimane aperta una questione altrettanto seria, le coscienze che si devono scuotere ed attivare sono quelle di coloro che hanno in qualche modo strumentalizzato un fatto che certamente non è imputabile alla volontà di alcuno.

Concludo con la speranza che a Prasco si possa tornare a respirare l'aria del "prima piscina" e che quanto prima finisca la "causa" tra buoni e cattivi».

**Gianna Maria Vivan:**

«A seguito della "Lettera firmata" del 4 giugno sull'argomento "Anche noi prascchesi avevamo una piscina", si precisa che il sindaco Piero Barisone si è molto impegnato a cercare di ripristinare, per l'imminente stagione, la piscina comunale realizzata dalla precedente amministrazione. Purtroppo la struttura ha evidenziato, già dopo poco tempo dalla sua ultimazione, gravi difetti strutturali.

La ditta costruttrice, nonostante i ripetuti e tempestivi solleciti da parte dell'attuale Amministrazione comunale, è rimasta sorda a tutte le richieste di risanamento dell'impianto finalizzate a garantire l'incolumità dei fruitori che hanno diritto ad utilizzare una struttura in piena sicurezza ed efficienza.

Persistendo tale atteggiamento l'Amministrazione comunale si è vista costretta a rivolgersi all'Autorità Giudiziaria a completa tutela dell'investimento finanziario facente capo a tutta la popolazione di Prasco che, come ben sanno gli abitanti, per 20 anni, dovrà sostenere una spesa annuale di 20.000 euro per l'estinzione del mutuo contratto per la costruzione della piscina.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale si stanno adoperando affinché si possa giungere a una soluzione soddisfacente e rapida sia per quanti reclamano, a ragione, di poter "riavere una piscina" sia per l'intera comunità sulla quale gravano i costi di realizzazione che, si spera potranno essere più facilmente ammortizzati grazie ad un proficuo utilizzo della struttura stessa.

L'autore della lettera e quanti desiderano informarsi appropriatamente sull'argomento potranno consultare presso gli uffici comunali tutta la documentazione relativa ai fatti».

Ricerca storiografica degli studenti "Storia e memoria"

## Cassinesi indagano sulla Resistenza

**Cassine.** Diversi mesi di lavoro, lungo un percorso di studi che ha posto particolare attenzione alla stretta relazione tra territorio e storia locale, sono alla base di una approfondita indagine storiografica, realizzata dagli alunni della classe 3<sup>a</sup> A della scuola media "G. Verdi" di Cassine.

Il progetto, coordinato dalla docente di storia, prof. Maria Ines Toselli, ha partecipato al concorso scolastico indetto in occasione del 60<sup>o</sup> della Liberazione sul tema "Resistenza nella Memoria - Memoria della Resistenza", ottenendo una menzione speciale alla cerimonia di premiazione svoltasi presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme lo scorso 18 maggio.

Al di là dell'esito del concorso, e considerando che lo studio della storia ha tra le sue principali finalità anche quella di stimolare il gusto della ricerca, è comunque importante rimarcare l'assoluto valore e il profondo significato che emergono dall'indagine storiografica degli studenti cassinesi: sul piano dell'arricchimento culturale, i ragazzi hanno acquisito consapevolezza delle vicende storiche avvenute sul territorio dove vivono quotidianamente, mentre sul piano etico è evidente il contributo dell'opera alla conservazione della memoria storica della Resistenza.

Il progetto, realizzato ricorrendo a fonti scritte, all'incontro con testimoni del tempo ancora viventi e ad indagini approfondite sul territorio, si propone come un ideale itinerario capace di toccare tutti i luoghi posti all'interno del territorio comunale che furono teatro di episodi durante il periodo compreso tra l'8 settembre 1943, fino al 27 aprile 1945, giorno dell'effettivo ritiro delle truppe tedesche da Cassine.

Si parte, idealmente, dal piazzale della Ciocca, e si prosegue attraverso la Cascina Castellazzina, di S. Andrea, base di uno dei primi nuclei organizzati partigiani, il convento dei Cappuccini, l'Opera Pia Sticca e la cascina Bertolotta. Quindi sono ricordate la strada tra Cassine e Caranzano (dove furono fucilati i partigiani Giuseppe Zoccola e Guattiero Macchio), e la strada per S. Anna, per toccare in seguito il centro del paese, che i tedeschi incendiarono per rappresaglia. La nona tappa è la strada per Gavonata, dove il 27 o 28 novembre 1944 venne ferito a morte il partigiano diciassettenne Silvio Campagna ("Ettore"), e la decima in Via Alessandria, dove il 5 marzo 1945 i garibaldini attaccarono il presidio repubblicano di Cassine, mentre l'undicesima è stata individuata nella canonica, visto che l'allora parroco di Cassine, don Giovanni Rappetti, fu importante testimone di numerosi eventi accaduti in paese durante la Resistenza.

Particolarmente interessante la dodicesima tappa, che ci riporta a S. Andrea, davanti ad una lapide posta in memoria di Domenico Parodi, Silvio Gandolfi ed Enea Ivaldi, tre partigiani morti negli ultimi mesi della guerra di liberazione, di cui poco o nulla si sapeva. I ragazzi sono riusciti a ricostruire l'episodio che vide protagonista Domenico Parodi, detto "Setter", ucciso da truppe tedesche durante un'azione su Maranzana, ottenendo informazioni sul suo conto dall'omonimo nipote, che oggi vive ad Acqui.



Particolarmente toccante la vicenda del partigiano Enea Ivaldi di Sant'Andrea che fu ucciso il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione. A Visone era giunto un treno blindato tedesco, proveniente da Campo Ligure. Un distacco partigiano attaccò il convoglio, ma fu costretto a ritirarsi; Enea venne catturato dai tedeschi e immediatamente fucilato: fu l'ultimo caduto della "divisione Viganò". Non risultano invece a tutt'oggi informazioni che permettano di conoscere le vicende che hanno coinvolto Silvio Gandolfi, morto il 7 febbraio 1945. Attraverso la Strada Statale, dove passò la ritirata dei nazifascisti, e piazza Vittorio Veneto, dove sorge il monumento ai caduti, si arriva all'ultima tappa, Piazza della Resistenza, ma il viaggio de-

gli studenti cassinesi non è finito qui, proseguendo invece attraverso esercitazioni, momenti di riflessione in classe, approfondimenti con testi, risorse audiovisive e interviste a testimoni del tempo. Una serie di esperienze che troviamo riunite in "Storia e Memoria", una ricerca che, una volta stampata, sarà a disposizione presso la sede delle scuole in attesa, magari, di trovare la sua meritata collocazione in biblioteca, anzi, nelle biblioteche della provincia.

Stralci più consistenti del meritorio lavoro degli studenti cassinesi, qui improponibili per ragioni di spazio, saranno sottoposti prossimamente all'attenzione del pubblico sulle pagine del periodico culturale "Iter"

M.Pr

Dal 20 giugno al 14 luglio

## Visone festa patronale

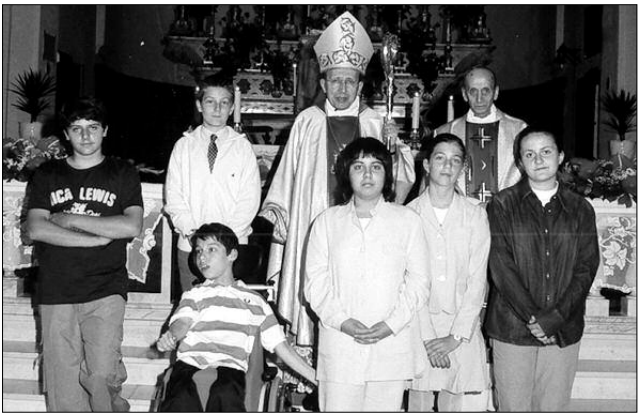
**Visone.** La Pro Loco, la parrocchia di Ss. Pietro e Paolo ed il Comune di Visone organizzano la "Festa patronale 2006".

Programma: Martedì 20 giugno e sino a mercoledì 28, alle ore 21, novena di preparazione con santa messa e breve omelia.

**Venerdì 23 giugno,** ore 21, concerto sotto la torre medievale, "Un ponte di note dall'Europa all'America" Lee Hyo (soprano), Marcello Crocco (flauto traverso), Ivana Zincone (pianoforte). **Mercoledì 28,** ore 21, nella chiesa parrocchiale "Concerto dei cori visonesi", Coro S. Cecilia, maestro C. Grillo, coro voci bianche, maestre Annalisa e Ylenia, all'organo Simone Buffa, alle chitarre Diego Martino, Gianluca Vaccarino e Federico Garbarino. **Giovedì 29,** "Festività dei ss. Pietro e Paolo, ore 21, santa messa solenne presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui. Seguirà la processione "au flambeaux" con le statue dei santi patroni. Parteciperà il Corpo Bandistico città di Acqui Terme e le confraternite di: Belforte (della SS. Annunziata); Cassinelle (di S. Giovanni Battista); Grogna (di S. Maria Assunta); Masone (di S. Carlo Borromeo e Natività di Maria Santissima); Terzo (di S. Antonio Abate); Strevi (della SS. Trinità, Borgo Inferiore e della SS. Annunziata e del suffragio, Borgo Superiore); Visone (i templari dell'ordine di S. Quintino). I canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale di Visone. Ore 22: in piazza castello: esibizione del Corpo Bandistico Acquese: rinfresco offerto dalle famiglie visonesi. Grande spettacolo pirotecnico. **Venerdì 30,** ore 20, Camminata "I tre mulini" di km. 8; patrocinata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo". **Sabato 1<sup>o</sup> luglio,** ore 21, sotto la torre medievale convegno: "A due passi dal Paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega" organizzato dall'Associazione Culturale Vallate Visone-Caramagna. **Venerdì 14 luglio,** ore 19, sotto la torre medievale, 2<sup>a</sup> edizione di "Mangiando e bevendo fra le note... nella notte del castello".

Sabato 10 giugno nella parrocchiale

## Cresime a Ponti per sei ragazzi



**Ponti.** Sabato 10 giugno, Alessio, Giovanni, Marco, Micaela, Dominique e Veronica, hanno ricevuto, dalle mani del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Confermazione. I cresimati sono giunti a questo importante giorno della loro vita di cristiani, dopo un'accurata preparazione da parte del parroco don Giuseppe Pastorino, consapevole del loro impegno di essere testimoni di Gesù in ogni situazione della vita. Nella foto i cresimati insieme al vescovo, al parroco don Giuseppe Pastorino.

Dal 23 al 25 giugno la 5ª edizione

## Cassine corso cultura e ricostruzione storica



**Cassine.** Il Comune di Cassine in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), di cui è titolare il prof. Alessandro Pontremoli, e col supporto organizzativo dell'Associazione Arundel di Brescia, organizza nei giorni 23, 24 e 25 giugno il corso di Cultura Storica "Teoria e pratica della ricostruzione della danza storica. Giunto ormai alla sua 5ª edizione, il corso va consolidando la sua posizione nel panorama delle iniziative culturali cassinesi, in cui è ormai presenza di primo piano; unitamente al "Festival di Danza Antica", in programma nel mese di ottobre, rientra nella gamma di attività svolte dal Centro Studi "Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi", che si propone come punto di riferimento nel paese per coloro che nutrono interesse per la ricostruzione storica della danza, oltre che come sede autorevole e qualificata per la divulgazione della cultura e dell'arte attraverso la rievocazione storica, in particolare del medioevo e del rinascimento.

Finalità che possono trovare a Cassine lo scenario ideale: basti pensare alla tradizionale "Festa Medievale", la manifestazione storico-rievocativa - folcloristica organizzata dall'Associazione "Arca Group", che nel corso di tre lustri di costante crescita ha saputo varcare con la sua fama i confini regionali, conquistando un ruolo di preminenza fra le manifestazioni storico-rievocative del Nord Italia.

Grazie anche all'esperienza acquisita negli anni con l'organizzazione del "Festival di Danza Antica", che riscuote l'interesse di gruppi storici ma anche di scuole di ballo studiosi ed appassionati, a Cassine si va sempre di più consolidando lo spazio dedicato

alla formazione ed alla conoscenza alle metodologie di ricerca storica finalizzate alla ricostruzione della danza non trascurando gli aspetti culturali e sociali rappresentati dal ballo, in particolare, nel Rinascimento. Non stupisce, dunque, che il Corso di Cultura cassinese quest'anno veda la partecipazione di elementi di elevato spessore sia artistico che culturale, tanto che l'organizzazione ha inserito in calendario, a conclusione e completamento delle normali attività didattiche previste dal corso, un vero e proprio master di specializzazione che avrà per oggetto la "Ricostruzione coreologica della danza juppiter di Domenico da Piacenza - fonti, documenti, passi e musica materiali per la ricostruzione e contestualizzazione della danza nel periodo storico".

Di particolare interesse saranno le conferenze ed i laboratori di tecnica pratica della ricostruzione, attività libere alla visione di chiunque fosse interessato.

La prima conferenza si terrà venerdì 23 giugno, a partire dalle 17,30, nella chiesa di S. Francesco, e avrà come tema "Il crine inzuppato - forme e sostanze nel vestire del 1400"; A questa farà seguito, sabato 24 a partire dalle ore 18, presso l'Albergo "Al Brunale", lungo la strada per Castelnuovo Bormida, un'incontro con tema "Iconografia pittorica della danza", che vedrà come relatore il prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco. A chiudere i lavori, domenica 25 a partire dalle 14,30, sarà invece una conferenza su "Corpo sociale e corpo urbano nella danza del XV secolo", che vedrà al microfono nientemeno che il prof. Alessandro Pontremoli.

La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa; per informazioni rivolgersi al Comune (0144 715151). **M.Pr**

A Cassine sabato 24 e domenica 25 giugno

## Scorribanda cassinese e sagra del raviolo



**Cassine.** I preparativi sono ormai ultimati: come ogni anno a Cassine scocca il momento della "Scorribanda Cassinese", il tradizionale festival interregionale di musica folkloristica e bandistica, che anche quest'anno rinnova il suo abbinamento con la "Sagra del Raviolo" che, giunta alla sua 4ª edizione, sta rapidamente diventando un appuntamento classico per gli appassionati di enogastronomia.

La manifestazione, che si svolgerà, sabato 24, e domenica 25 giugno nella centralissima piazza Italia, sarà come sempre organizzata dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", col patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione, e con l'importante contributo della Pro Loco, dell'AMAG, della Protezione Civile di Cassine, della Cantina Sociale "Tre Cascine" e l'aiuto di tanti volontari.

Ad aprire la serie degli spettacoli musicali saranno, nella serata di sabato 24, gli Omhoma, un gruppo acquese emergente che a partire dalle ore 21,30 regalerà a tutti i presenti una serata all'insegna del ritmo e del divertimento con musica anni 60, 70, 80; per rendere più vivace la serata inaugurale, è annunciata anche una grandiosa coreografia che accompagnerà l'entrata in scena del complesso e sulla quale gli organizzatori mantengono il più stretto riserbo.

La vera e propria "Scorribanda", intesa come rassegna di bande musicali provenienti da tutta Italia, sarà invece l'assoluta protagonista della giornata di domenica. A partire dalle 18, sfileranno per il paese la fanfara "Città dei Mille" di Bergamo, il Gruppo Musicale "S. Marco" di Origgio (Varese) e la Banda "Città di Cogoletto", che poi, a partire dalle ore 21, in piazza Italia si esibiranno singolarmente e quindi daranno vita al concerto finale cui prenderà parte anche la banda cassinese "F. Solia".

La fanfara "Città dei Mille" di Bergamo è nata nel 1971, su sollecitazione del comitato d'intesa delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Bergamo e dalla volontà di un gruppo di musicanti, e porta nel suo nome il ricordo per l'eroica spedizione garibaldina che liberò il Regno delle due Sicilie dall'occupazione borbonica.

Bergamo fu la città che diede più volontari alla spedizione dei Mille, e proprio in omaggio a questo episodio della nostra storia la Fanfara ha adottato una divisa che ricorda lo storico abbigliamento dei garibaldini: giubba rossa, pantaloni grigio/azzurri e chepi. Direttore Artistico è

oggi Danilo Belotti, che dirige un gruppo di 40 elementi prevalentemente giovani; la fanfara "Città dei Mille" gode di grande fama, avendo partecipato a manifestazioni nelle principali città italiane ed estere, esibendosi fra l'altro a Ginevra, Neuchatel, Orleans, Nizza, Vienna, Castellon de la Plaña, Mannheim e Landshut. Nell'aprile del 2001 ha rappresentato l'Italia al "World Fest" di Branson nel Missouri (USA).

Sono invece ben 71 gli anni di storia del Corpo Musicale "S. Marco" di Origgio (Varese): fondato nel 1935, fece la sua prima uscita nel 1937, proprio nel giorno di S. Marco in aprile; oggi svolge prevalentemente un'attività di carattere civico, sociale e ricreativo organizzando concerti cittadini in diverse zone del paese e partecipando a convegni provinciali e regionali e a gare musicali riservate agli allievi.

La competente direzione artistica del Maestro Vincenzo Cammarano, che segue anche la scuola allievi, l'ha dotata di un vasto e vario repertorio che spazia dal classico al sinfonico fino al moderno.

Infine, è relativamente recente la fondazione della banda musicale "Città di Cogoletto"; riformata nel 1997 dopo molti anni di assenza. Sotto la guida del maestro Ambrogio Guetta, la banda ha consolidato la propria attività grazie all'alta percentuale di giovani componenti, che fanno ben sperare in una sua ulteriore crescita.

Per tutti gli spettacoli musicali è previsto l'ingresso gratuito, e naturalmente, durante tutto l'arco delle due serate, in piazza Italia sarà attivo lo stand gastronomico della Sagra del Raviolo che dalle 19 e fino a tarda sera metterà a disposizione dei presenti il suo menu a base di ravioli di carne, di ricotta, d'asino, grigliate di carne e salami, patate fritte e gelato, il tutto annaffiato dai vini della Cantina Sociale "Tre Cascine".

Alla manifestazione è inoltre abbinata una lotteria che metterà in palio come primo premio un schermo TV LCD 15 pollici, secondo premio un bellissimo set di coltelli da cucina e alcuni premi minori con confezioni di vino della locale cantina sociale; i biglietti sono già in vendita presso tutti i componenti della banda musicale a 2 euro l'uno. L'estrazione avverrà domenica 25 giugno intorno alle ore 22,30.

Per informazioni telefonare: 0144 71347 e 340 7707057 (segreteria del Corpo Bandistico) o via fax allo 0144 714258; e-mail: bandacassine@libero.it.

**M.Pr**

Organizzato dal centro incontro anziani

## A Terzo secondo pranzo della solidarietà



**Terzo.** Scrive il "Centro Incontro Anziani Terzo":

«Come preannunciato, domenica 11 giugno, si è svolto il secondo pranzo della solidarietà, organizzato dal "Centro Incontro Anziani Terzo" con la collaborazione della Pro Loco ed il Gruppo Alpini. A questi due gruppi vanno i nostri più sinceri ringraziamenti, perché il loro aiuto è stato indispensabile per la riuscita di questo incontro conviviale. Il pranzo è stato un vero successo. Dopo due giorni dall'apertura delle prenotazioni si registrava il tutto esaurito. Purtroppo i locali, possono contenere un numero limitato di commensali, pertanto abbiamo dovuto dire di no a parecchie persone che volevano aderire alla nostra iniziativa; con questi ultimi ci scusiamo, promettiamo però di conservare i loro recapiti per avvisarli delle nostre iniziative future. Vedere che tanti si interessano alle attività della nostra Associazione ci riempie di gioia e dimostra che, in un mondo pieno di frenesia, esiste ancora tanta solidarietà e il desiderio di staccare la spina, di ritagliarsi un po' di tempo per stare in compagnia. Pensiamo pure che, tutti coloro che già conoscono la qualità della cucina terzese, abbiano apprezzato il nostro

menù. Che dire, alcune volte riusciamo ad essere anche modesti...

Vogliamo ringraziare tutte le cuoche, le quali si sono adoperate per realizzare portate che sono state apprezzate da tutti e gli abili camerieri, i quali hanno cercato di assecondare i desideri dei presenti.

Importante è stata la collaborazione degli sponsor: il signor Pietro Abergò che ci ha offerto ottimo vino di sua produzione, il signor Guazzo della panetteria - pasticceria di piazza S. Francesco, i signori Merlo del Caseificio Alta Langa, il signor Brusco dell'Automatica Brus. Ci sembra doveroso ricordare e ringraziare i commercianti che ci hanno offerto i loro prodotti a prezzi scontati e soprattutto ci hanno seguiti pazientemente nei nostri acquisti, cercando di assecondare le nostre richieste, alcune volte un po' troppo esigenti: il signor Carpignano titolare della panetteria Carpignano di Morsasco, e le sue commesse, il signor Cavelli della macelleria "Da Talino" di Morsasco, i signori Panaro di Castelletto d'Erro, le sorelle D'Onofrio titolari del negozio di frutta e verdura di corso Divisione, e i fratelli Rutica titolari della pescheria medesima».

## A Vesime ha riaperto la piscina comunale

**Vesime.** Ha riaperto finalmente venerdì 16 giugno la piscina comunale di Vesime.

Gli appassionati del nuoto e della tintarella potranno usufruire tutti i giorni dalle ore 9 alle 19 e, limitatamente al servizio bar, sino alle ore 24 per poter assaporare tutto il piacere di un ambiente fresco e rilassante.

Per la stagione 2006 collaborerà con la Pro Loco di Vesime, alla quale è stata ancora affidata la gestione di tutto il complesso, l'esperto bagnino Andrea Bianchi, che proporrà anche corsi di nuoto per bambini o principianti, mentre il servizio bar è stato affidato a Giulia, Stefano e Francesca Gallo e Andrea Bogliolo che hanno già dimostrato lo scorso anno la loro abilità e dedizione, sempre affabili e disponibili con tutti i frequentatori.

Sono in programma serate di spettacolo (sfilata di moda, musica anni '60, esibizione di danze latino - americane ecc.) che già nelle passate stagioni hanno riscosso buon successo e si pensa anche di organizzare feste e serate a tema che si spera possano incontrare i favori soprattutto dei giovani.

Se le condizioni metereologiche lo consentiranno, la stagione si protrarrà sino a fine agosto con grande gioia di tutti gli appassionati.

## Langa delle Valli: convocato il Consiglio

**Cortemilia.** Venerdì 30 giugno, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco ha convocato il Consiglio. Sette i punti iscritti all'ordine del giorno: 1, Presa d'atto delle delibere di nomina dei rappresentanti dei Comuni (Bergolo, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto) in seno al Consiglio della Comunità Montana a seguito delle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio e della delibera di surroga, assunta dal Consiglio comunale di Levice, a seguito delle dimissioni del consigliere Luciano Giri. 2, Approvazione verbali seduta precedente. 3, Approvazione rendiconto esercizio 2005. 4, Variazione di bilancio. 5, Ripetitori televisivi. Autorizzazione all'acquisto terreni nei territori dei comuni di Prunetto e Torre Bormida. 6, Approvazione integrazione al regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Comunità Montana "Langa delle Valli", approvato con deliberazione del Consiglio n. 37 del 13 dicembre 2005. 7, Presa d'atto delibere di recesso da alcuni servizi associati adottate dai comuni di Bergolo, Cortemilia, Levice e Torre Bormida.

Venerdì 23 e sabato 24 giugno

## Bubbio Jazz Festival seconda edizione

**Bubbio.** È tutto pronto a Bubbio per la 2ª edizione del Bubbio Jazz Festival. La manifestazione che si terrà nell'area denominata "Giardino dei Sogni" organizzata dal Comune di Bubbio e dalla Pro Loco si svolgerà in due serate. La 1ª, venerdì 23 giugno, con inizio alle ore 22, quando ad esibirsi sul palco sarà un quartetto di altissimo livello che non ha bisogno di alcuna presentazione ed è composto da: Marco Soria (chitarra), Enrico Ciampini (contrabbasso), Roberto Pedrolì (pianoforte), Alberto Parone (batteria) che proporranno brani di Jazz da West Montgomery a George Benson. La serata sarà intitolata Jazz e Funk.



bili potenzialità si è fatta notare sin dall'inizio della sua carriera, ricevendo riconoscimenti ad altissimo livello. Ha interpretato sigle televisive sulla RAI e di recente ha collaborato con artisti quali Alexia, Jovanotti e gruppi musicali come gli 883. È voce solista dell'inno ufficiale delle Olimpiadi di Torino 2006.

L'ingresso alle due serate è libero. Aspettando i concerti, per chi volesse, a partire dalle ore 20, cena a cura della Pro Loco al prezzo di 15 euro.

L'Amministrazione comunale e la Pro Loco invitano tutti bobbiesi e non ad intervenire numerosi e ringraziano anticipatamente quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione diventata ormai un appuntamento fisso nel panorama musicale della Langa Astigiana.

Prima Comunione di Michela Torelli

## Bubbio, "quattro generazioni in rosa"



**Bubbio.** Domenica 28 Maggio presso la chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Bubbio, hanno ricevuto la Prima Comunione sei bambini di Bubbio della classe 1997. Tra questi Michela Torelli, figlia di Gianfranco Torelli enologo e produttore di vini biologici in Bubbio e Paola Lolli insegnante elementare, ha sicuramente battuto un record invidiabile: erano presenti alla sua festa ben "4 generazioni in rosa". Nella foto infatti oltre a Michela Torelli (9 anni) vediamo la mamma Paola Lolli (39 anni), la nonna Giovanna Rolando (75 anni) e la bisnonna Pierina Sacco (95 anni).

## Basta soprusi e maltrattamenti agli animali

**Melazzo.** Scrivono i ragazzi di Melazzo: «Basta con i maltrattamenti ed i soprusi! È ora di finirla!

I ragazzi di Melazzo chiedono il vostro aiuto. È da molto tempo che in paese gli animali fanno una brutta fine, facendo paragonare l'uomo ad una vera e propria bestia. Nessuno fino ad ora ha sporto denuncia, ma ora, dopo una sofferta soppressione di un gattino di neanche un anno, ha convinto i ragazzi a muoversi. Bastonate, avvelenamenti, minacce di morte... Per cosa? Solo per un fastidio... Ma come si fa ad avere così tanto astio nei confronti degli animali? I ragazzi restano allibiti e senza parole. Per il paese delle meraviglie... la favola è finita. L'ultimo episodio accaduto ci ha spinti a denunciare il fatto all'Arma dei Carabinieri. Ormai nessuno potrà riportarci indietro "Tigre", ma speriamo che di questi fatti non se ne verifichino più».

Domenica 25 giugno nel castello

## La zingara e Manrico il Trovatore a Monastero

**Monastero Bormida.** Il Trovatore nel castello: continuano le straordinarie sorprese nell'estate acquese. Domenica 25 giugno, a cominciare dalle ore 21, l'opera verdiana in quattro parti tratta dal dramma cavalleresco in prosa e versi dell'autore andaluso Antonio Garcia Gutierrez (1813-1884) andrà in scena, con ingresso libero ad offerta, nell'accogliente cornice del paese in riva al Bormida, il cui maniero prenderà il volto del palazzo dell'Aliaferia. Eccoci proiettati nello scenario della Spagna del Nord insanguinata dalla guerra civile agli inizi del secolo XV, ma anche nel chiostro di un convento vicino a Castellor, nell'orrido carcere del quadro secondo della parte quarta (il titolo - *il supplizio* - è assai esplicito) in cui la vicenda vede la sua sfortunata conclusione.

Ma, nonostante tutto, al termine della rappresentazione non mancherà il brindisi con Moscato d'Asti DOCG e Brachetto d'Acqui DOCG.

### Invito all'opera

"All'erta, Allerta! Il conte n'è duopo attender vigilando..." Poche battute, quelle di Ferrando, che si devono alla penna di Salvatore Cammarano, bastano ad identificare una delle opere più care ai melomani italiani. Ecco il Trovatore, andato in scena per la sua prima rappresentazione a Roma, nel gennaio 1853, e poi in tutti i teatri del mondo, nelle arene, nelle piazze...

2006: centocinquant'anni dopo la prima, Azucena e Leonora, il Conte di Luna e Manrico trovano ospitalità nella corte del castello di Monastero. Mancheranno solo i cori, e l'orchestra (al pianoforte Ismayilova Saadat), ci sarà - è vero - qualche inevitabile taglio - ma lo spettacolo non ne soffrirà più di tanto, perché la compagnia, una multinazionale del bel canto, pur giovane, è promettente e capace.

Sul palco, con la monasterese Irene Geninatti (soprano, nel ruolo di Leonora), Fernando Fanti (baritono, il Conte di Luna), Ines Olabarria Smith (mezzo soprano, Azucena) Giovanni Ribichesu (tenore, Manrico), Lorenzo Ciccioni (basso Ferrando), Julia Szikina (soprano, Ines), Krystian Krzowi (tenore, Ruiz).

Non mancherà, dunque, l'essenza dell'opera. Impagabile poi sarà lo scenario, che potrà offrire una perfetta acustica, uno splendida scenografia "naturale", con la scalinata che diverrà palcoscenico su cui i personaggi potranno muoversi a piacimento, proponendo romanze, cavatine, arie e cabalette, brani d'insieme. E il catalogo delle "cose

notevoli" dell'opera è straordinariamente ricco: ecco il canto memoriale di Leonora (*Tacea la notte placida*) e la serenata del Trovatore (*Deserto sulla terra*), la zingara Azucena che descrive la scena del rogo (*Stride la vampa*), il grido di guerra di Manrico (*Di quella pira*), gli spettacolari finali concertati. Ma come si può fare a riassumere un'opera irriassumibile? Certo gli ingredienti "classici" non mancano: una donna divisa tra due amanti, l'artificio strabusato, ma sempre spettacolare, dell'agnizione (ovvero del riconoscimento), le morti più crudeli, causate dal veleno o dalla scure del boia.

"Ma perché il Trovatore?" chiediamo a Gigi Gallareto, sindaco di Monastero?

"Lo facciamo per promuovere culturalmente la Valle Bormida, per dimostrare che anche nei piccoli centri si può fare cultura, seguendo la strada dei passi graduali: l'anno scorso l'orchestra con il concerto per clarinetto mozartiano; quest'anno Verdi; il prossimo anno magari una manifestazione ancora più grande, non perdendo l'occasione di creare sinergie con i comuni vicini, la comunità montana e Acqui Terme centrozona [e il sindaco ha proprio ragione, tenuto conto che a San Giorgio Scarampi domenica pomeriggio esordisce un'orchestra, quella della Foundation, che, nelle intenzioni, vuole essere a disposizione del territorio].

### La trama del Trovatore

L'odio genera odio e finisce per avere la meglio.

Una zingara viene accusata di aver stregato un fanciullo, figlio di un conte e, pur innocente, viene condannata al rogo. Morendo chiede alla figlia (Azucena) di vendicarlo. Per mantenere la promessa fatta alla madre, la zingara Azucena è causa della sua stessa rovina. Ella rapisce uno dei due figli del conte (Manrico, colui che conosceremo anche con il nome di Trovatore) ma per sbaglio getta nelle fiamme il proprio, e così, pur accorgendosi dell'errore commesso, alleva l'altro come se fosse il suo. È in corso una guerra civile per il potere. Il duca Urgel contende il trono al re. Manrico, il giovane allevato dalla zingara, combatte dalla parte del duca contro il conte di Luna, fedele al re. Oltre che per motivi politici i due sono anche rivali in amore, entrambi infatti amano Leonora, la quale sceglie Manrico. Il duca, dopo essere riuscito ad incarcerarlo, fa giustizia Manrico... e solo dopo la sua morte scopre che egli era in realtà suo fratello.

G.Sa

## A Monte Oliveto si festeggia l'arrivo dell'estate

**Cortemilia.** Sabato 24 Giugno, San Giovanni, e il vicino solstizio d'estate, renderanno la consueta festa a Monte Oliveto per celebrare l'arrivo dell'estate, ancora più magica.

L'iniziativa è promossa dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite in collaborazione con le Associazioni e gli abitanti e l'invito è rivolto in particolare ai cortemiliesi, ma più in generale a tutti coloro che hanno voglia di fare festa e di trascorrere una piacevole serata in compagnia. Quest'anno è importante che tutti i partecipanti portino un piatto, che sarà sistemato su di un grande tavolo, per dare vita ad un unico prelibato banchetto.

Scopo della festa è infatti "fare comunità" in un luogo che appartiene a tutti i cortemiliesi. Durante la serata verranno presentate le iniziative che si sono già svolte e quelle che avranno luogo prossimamente. La festa avrà inizio alle 19, a Monte Oliveto. Per chi non potesse raggiungere questa località, sarà a disposizione una navetta che partirà alle 18.30 da Piazza Savona. L'evento si concluderà con il rituale falò propiziatorio per dare il benvenuto all'estate.

I bimbi hanno steso un profumato tappeto di fiori

## Merana, processione del Corpus Domini



**Merana.** Domenica 18 giugno, ricorrenza del "Corpus Domini, a Merana come da consuetudine si è svolta la tradizionale processione per le vie del paese. Dai cesti decorati a festa e ricolmi di petali colorati, le mani dei bimbi, hanno steso un profumato tappeto di fiori su cui il parroco, don Piero Opreni, ha esposto il "Santissimo" regalando ai bambini un'antica emozione che porteranno con sé nella loro vita di adulti cristiani.

In municipio, visitata da un numeroso pubblico

## A Merana mostra di abiti di nozze

**Merana.** La bella mostra di abiti nuziali dal titolo: "sposi...oggi saremo sposi" allestita nell'edificio comunale di Merana, ha permesso ai molti visitatori, di osservare e toccare, gli abiti, le foto e le bomboniere di matrimoni celebrati dal 1950 al 1970 a Merana e dintorni. La mostra è stata visitata da un pubblico numeroso e favorevolmente sorpreso nell'osservare come attraverso un abito da cerimonia, come quello nuziale, si snodi un percorso culturale che riflette speranze e i sogni dei giovani di quegli anni, che furono di grande cambiamento economico e sociale.

Il Comune e la pro-loco hanno sostenuto la bella iniziativa proposta dalle dinamiche signore Pinuccia Scaglia, Denise Diana e Cristina Viazio, organizzatrici dell'evento, che ancora una volta hanno dimostrato come le donne sanno essere propositive ed efficaci, favorendo un'ampia collaborazione finalizzata alla realizzazione di progetti, che valorizzano il patrimonio culturale, anche in piccole realtà come quella meranese.

Nella mostra sono stati esposti gli abiti nuziali e le foto di matrimoni celebrati negli anni '50 e '70, generosamente prestati dalle donne di Merana e dintorni, le bomboniere del collezionista Lino Grassi, le foto di nozze di Lino Genzano di Carcare, espressione del mutamento della tecnica fotografica nella realizzazione degli attuali album di nozze. Gli addobbi dell'esposizione creati grazie al materiale fornito da "Floridea" di Spigno sono stati realizzati dai sapienti interventi della signora Adriana Pucci, livornese di nascita e spignese d'adozione, che da qualche tempo si occupa dell'azienda agricola Serina, ma con un passato di abile fiorista. Tutte le parti grafiche, sia per i decori sui vetri che per i disegni dei modelli d'abito sono stati realizzati dalla signora acquese Ivana Giorcelli; importante il contributo delle sartorie, che hanno un ruolo fondamentale nella creazione degli abiti da cerimonia e che sono una risorsa, con la loro tradizione artigianale, che fa speciale il "made in Italy" della confezione in tutto il mondo. La sartoria "Dernier Cri" specializzata in abiti da sposa e cerimonia di Carcare, ha allestito un angolo con alcuni importanti modelli della nuova collezione, e la generosa signora M.Letizia Tobruk creatrice di moda e proprietaria della sartoria alessandrina "Nonsolomoda" ha prestato i suoi manichini. La mostra "Sposi...oggi saremo sposi" ha offerto ai tantissimi turisti arrivati a Merana per la sagra anche un bel viaggio nel tempo e nelle emozioni di momenti importanti.

Cassine, appaltati i lavori per 61.000 euro

## Il ponte di Caranzano pronto in autunno



**Cassine.** Buone notizie per tutti i cassinesi che abitano nella frazione collinare di Caranzano: il ponte sul Rio Valle, situato sulla strada Comunale che consente l'accesso al centro abitato, e che da tempo versava in condizioni non certo ottimali, sarà riportato alla piena efficienza entro l'autunno.

Infatti, dopo l'approvazione da parte della giunta comunale del progetto definitivo, sono state già avviate le procedure d'appalto dei lavori.

L'intervento, teso a riportare il ponte alla piena funzionalità, consolidandone la capacità portante e migliorandone l'accessibilità, avrà un costo complessivo (progetto compreso) di 61.975 euro, e riguarderà soprattutto la parte relativa all'impalcato, con annessa struttura portante in ferro, che al momento si presenta in elevato stato di degrado; anche le travi hanno rivelato un notevole grado di corrosione, ed una estesa presenza di ruggine, e dovranno essere sostituite, come pure le ringhiere laterali, che ormai non garantiscono

più una sufficiente capacità di contenimento.

Più limitati, invece, saranno gli interventi sulle spalle e i muri d'ala del ponte, che risultano ancora integri e non presentano segni di degrado se non nella parte superiore.

I lavori cominceranno con la demolizione della sommità delle spalle e dei muri d'ala; quindi si passerà al consolidamento e alla parziale ricostruzione di quella parte di struttura.

A seguire, sarà realizzato un nuovo impalcato, con relativa struttura in cemento armato, sovrastruttura e piano viabile.

A bordo ponte saranno inoltre posizionate ex novo delle barriere di sicurezza deformabili.

Per ultimo, si procederà al rifacimento della sovrastruttura stradale; secondo il progetto, il nuovo impalcato assumerà una geometria tale da facilitare l'accesso al ponte da parte del traffico veicolare, e permetterà al ponte di resistere pienamente al transito di carichi pesanti.

M.Pr

Venerdì 23 giugno ex convento carmelitano

## Cremolino, vocazione europea del Monferrato



**Cremolino.** Il Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato promuove, con il patrocinio delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia ed il contributo della Fondazione CRT, un ciclo di iniziative in occasione dei 700 anni dall'arrivo dei Paleologi in Monferrato. Le iniziative si svolgono in collaborazione con l'Accademia Aleramica di Alba, l'Associazione Casalese Arte e Storia, la Società di Storia Arte Archeologia per le province di Alessandria e Asti e la Società Consortile Langhe Monferrato e Roero.

Considerata l'importanza del Comune di Cremolino in epoca Paleologa, si è ritenuto opportuno organizzare una

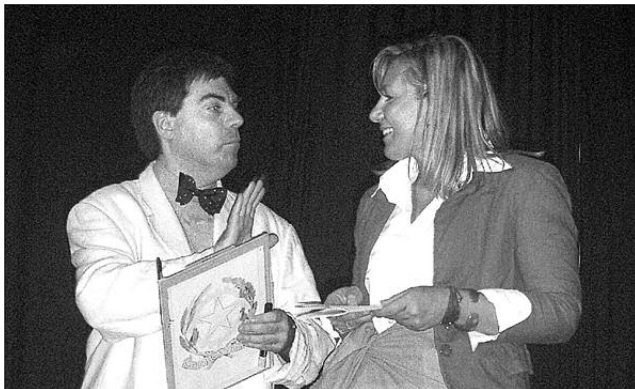
conversazione intitolata "I Paleologi di Monferrato: l'incontro tra Oriente ed Occidente".

La conversazione si terrà, alle ore 16, di venerdì 23 giugno, in collaborazione con la Fondazione Karmel e la Casa di Carità di Ovada, presso la sala dell'antico Convento Carmelitano. Relatore lo storico Roberto Maestri presidente del Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato. L'iniziativa è inserita all'interno del Corso di formazione per Operatori Culturali.

Informazioni sulla manifestazione sono disponibili sul sito web del Circolo "I Marchesi del Monferrato" all'indirizzo [www.marchesimonferrato.com](http://www.marchesimonferrato.com).

Soms di Bistagno grande pubblico alla prima

## "Fatevi da per voi la vostra costituzione"



Claudio Braggio e Maria Rita.

**Bistagno.** Successo di pubblico alla prima assoluta della conferenza - spettacolo in forma di delirio organizzato "Fatevi da per voi la vostra costituzione".

Una sala gremita di pubblico ha scelto al teatro della Soms di Bistagno domenica 18 giugno tutte le prossime costituzioni, tenendo conto ciascuna avrà validità per una giornata soltanto, ma col pregio di portare il nome dello spettatore che l'ha firmata.

Insomma è pienamente riuscito l'intento della conferenza spettacolo, prodotta dalla Soms di Bistagno, grazie all'impegno del suo presidente Arturo Voglino, con il sostegno della Provincia, assessorato alla Cultura e del Comune.

La presenza degli spettatori e dei consiglieri comunali, ha qualificato l'iniziativa teatrale.

Una signorina Italia in splendida forma, per l'occasione l'assessore alla Cultura della Provincia Maria Rita Rossa, quale madrina, ha intervistato molti dei presenti sull'idea di costituzione e soprattutto ha letto la prima costituzione, scelta tra le molte compilate dal pubblico intervenuto utilizzando un modello preordinato e che avrà una validità di 24 ore, dopo di che saranno promulgate in successione tutte le altre.

Questo primo esperimento di realizzazione di costituzioni personalizzate, ideato dallo sceneggiatore e drammaturgo Claudio Braggio, ha offerto una possibilità di partecipazione alla vita democratica senza pari, giacché supera il momento della costituzione plurale per introdurre a viva forza quello della costituzione propria.

Il kit e le istruzioni necessarie sono forniti gratuitamente e si tratta al momento dei primi 8 articoli, di cui per ciascuno sono fornite alcune scelte, ognuna perché rielaborazione ritoccata in chiave umoristica da altri progetti di costituzione tratti da un periodo storico ricco di fermenti ideali e progettuali come fu la Rivoluzione Francese.

Per compilare al meglio il proprio progetto costituzionale è consigliabile assistere agli interventi dei grandi "RelaTTori", protagonisti dell'evento, ovvero Valter Nicoletta di Alessandria che ha fornito buone prove di sé in diverse compagnie e teatrali alessandrine, Alessandro Silvio di Genova apparso nel lungometraggio "Guido che sfidò le brigate rosse", ed Enzo Mazullo di Ventimiglia che ha avuto parte nel cortometraggio "Thriller Remake".

Questa sorta Laboratorio di ri-scrittura della costituzione, animato dalle strampalate re-

lazioni programmate, intervallati da più ponderati interventi di esponenti politici e cittadini, è stato curato dietro le quinte dalla regista teatrale Maria Gianna Catalano di Genova, coadiuvata dall'alessandrina Debora Bergaglio di Rocchetta Ligure, Daniele Ravetta di Bistagno all'organizzazione generale e Matteo Forcherio di Alessandria che ha curato le riprese.

Un plauso particolare a Teresa Batista di Canelli, che con inconfondibile accento monferrino ha letto la motivazione dell'assegnazione del premio Strega alla Costituzione Italiana.

La conferenza - spettacolo ha delle parti a canovaccio con una scaletta soggetta a variazioni di replica in replica e comunque in divenire nel corso della stessa rappresentazione, in cui si ricordano gli interventi "ufficiali" che reggono il gioco più che dall'apparente improvvisazione (cui un poco s'ambisce), a quello della commistione fra un abbozzo di testo e degli appunti assolutamente contestuali all'argomento principale (o dichiarato), che sono inframezzati o reimpastati con testi che sono tutt'altro, sebbene appaiono credibilmente centrati sul tema principale.

Divagazioni ed inserimenti, come soprattutto accade nel primo intervento in cui la comparazione fra diversi disegni costituzionali deve fare spazio e soprattutto i conti con un testo dai toni e dalle coloriture che lambiscono il cabaret, senza concedersi per troppo tempo a questa tipica frammentazione degli argomenti, con una conclusione lasciata alla lettura di una delle poesie di Ernesto Ragazzoni, i cui testi sono spesso usati da molti teatranti per un "bis".

L'intervento centrale, quello di maggior peso come sempre dovrebbe essere in un convegno o in una conferenza ben organizzati, parte da una disquisizione comica ed un poco strampalata in merito alla nascita ed alla raffigurazione delle idee (prese per la coda; ma poi hanno la coda?), intrecciata in una composizione armoniosa e ricca di sillogismi con ragionamenti che pur funzionavano altrimenti in modo separato (si saltella tra le regole della democrazia di Norberto Bobbio a quelle del gioco di Roger Caillois), per concludersi con la morale di una poesia di Giuseppe Gioacchino Belli.

Con tutto questo, il progetto non è affatto concluso, perché anche la parte scritta del testo per quanto pressoché definita almeno nelle linee generali è da considerare in evoluzione.

Portabandiera delle olimpiadi dei disabili

## Sezzadio, alla primaria Melania Corradini



**Sezzadio.** Venerdì 9 giugno alla scuola primaria di Sezzadio una visita molto importante, di una persona che il 10 febbraio, ai giochi olimpici dei disabili ci ha emozionato tantissimo: Melania Corradini, la porta bandiera dell'Italia nella sfilata di apertura delle paralimpiadi. Melania è di Treviso ma ha trascorso alcuni periodi della sua infanzia a Castelferro, paese d'origine di una delle nostre insegnanti e così siamo riusciti ad averla nostra ospite. Si è dimostrata disponibile e gentile sedendosi al centro di un grosso cerchio fatto con tutti i nostri alunni che l'hanno sommersa di domande. Alla fine le è stato consegnato un cappellino dipinto a mano e una tegola realizzata con la tecnica del decoupage entrambe create dai nostri ragazzi, ma non è andata via senza prima aver firmato decine di autografi! Pensare che questa ragazza di soli 19 anni ha partecipato alle gare di sci alpino con il suo handicap è emozionante ed incoraggiante per tutti noi che talvolta ci demoralizziamo per molto poco. Grazie Melania.

Castelnuovo: aperta da Buffa a Cassine

## Una casella postale per il cittadino

**Castelnuovo Bormida.** Da qualche giorno, i cittadini di Castelnuovo Bormida hanno a disposizione un servizio in più, per dialogare direttamente con la propria amministrazione.

Si tratta della casella postale numero 25, aperta presso l'ufficio postale di Cassine da Domenico Buffa, capo del gruppo consiliare di minoranza, alla quale i cittadini castelnovesi potranno rivolgersi, inviando, anche in forma anonima, le proprie proposte, le proprie idee o anche le proprie lagnanze.

«Abbiamo aperto questa casella - spiega Buffa - perché riteniamo giusto che tutti i castelnovesi possano dare il loro contributo per risolvere i problemi di Castelnuovo. Con questa iniziativa ci auguriamo di stimolare un dibattito politico aperto a tutti, nessuno escluso, nel cui ambito si formeranno le idee e le proposte amministrative necessarie per il miglioramento della nostra comunità. Tutte le richieste e i suggerimenti che ci perverranno verranno presi in considerazione: con l'istituzione di questa casella postale vogliamo dare ad ogni cittadino, an-

che a chi non desidera esporre, una concreta possibilità di dialogare con la propria Amministrazione».

Detto che la scelta di aprire la casella postale a Cassine non deriva da un desiderio di segretezza, ma semplicemente da un aspetto logistico, poiché l'Ufficio Postale di Castelnuovo Bormida non effettua il servizio di casella postale, Buffa aggiunge: «Lo sportello per il cittadino del Gruppo di minoranza resterà a disposizione della popolazione per la durata dell'intera legislatura. Invitiamo tutti a mandarci i loro contributi: anche brevi note, pochi pensieri, oppure il proprio nome ed un recapito per stabilire un contatto diretto: la nostra è un'idea di politica basata sulla condivisione, e speriamo che questo nuovo strumento possa darci tutti gli elementi necessari per andare incontro a quelle che sono le aspirazioni e le esigenze del nostro paese».

Per usufruire del nuovo servizio, sarà sufficiente indirizzare le proprie lettere a: Domenico Buffa - Casella postale n. 25 - c/o Ufficio Postale di 15016 Cassine (AL)

M.Pr.

## A Pareto festa patronale dei santi Pietro e Paolo

**Pareto.** Il Comune e la Pro Loco di Pareto stanno preparando la Festa Patronale di San Pietro e Paolo che si terrà sabato 24, domenica 25 e giovedì 29 giugno ormai da molti anni, come da storica consuetudine. La Festa avrà luogo nel locale di proprietà comunale nel centro del paese. È prevista ottima cucina casalinga come nella tradizione (polenta con spezzatino, funghi, ragù, rosticciata mista, dolci, ecc.). Come in tutte le feste che si rispettano le serate saranno allietate con musica dal vivo, con le orchestre I Saturni, I Mirages e i Souvenir; non mancherà la possibilità di ballare e quindi anche i ballerini avranno modo di sbizzarrirsi! Giovedì 29, alle ore 11, verrà celebrata la santa messa in onore di San Pietro e Paolo.

E ancora, domenica 9 luglio si terrà il Borreani Day, durante il quale verrà presentato il libro "I Borreani di Pareto" e si riuniranno i discendenti della famiglia.

Per informazioni ci si può rivolgere al numero 019 721044.



Sabato 24 giugno, dedizione al beato Francesco Faà

## Il salone chiesa di Bruno

**Bruno.** Finalmente borgo Aie, ovvero la parte bassa del paese di Bruno, potrà nuovamente disporre di un proprio luogo di culto. Sabato 24 giugno, durante la celebrazione eucaristica delle ore 17, il vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi dedicherà il salone chiesa di Bruno al beato Francesco Faà di Bruno, mettendo fine ad una attesa protrattasi per diversi decenni. Già negli anni Settanta, infatti, notando che la popolazione di Bruno alto si spostava sempre più verso la parte bassa del paese, il parroco don Andrea Ivaldi aveva deciso di provvedere la parrocchia di un locale che rendesse più agevole agli anziani la partecipazione ai riti religiosi, evitando così, a coloro che erano privi di mezzi di trasporto, l'ascesa fino alla chiesa parrocchiale, situata quasi alla sommità del centro abitato. Era, la sua, la lungimirante risposta ad un'esigenza che nei brunesi era viva da parecchio tempo, addirittura già dagli anni '30. Infatti, in quegli anni, l'allora parroco don Giacomo Lovisolo, era stato beneficiario di un lascito da parte di una parrocchiana, Caterina Pesce, che, malata terminale di cancro, donò alla parrocchia la sua casa, con annessa cascina e stalla.

Dopo la guerra, con l'arrivo negli anni Cinquanta di don Andrea Ivaldi, la stalla e la cantina divennero il Salone Chiesa: venne tolta la tramezza che divideva i due locali, livellato il pavimento, imbiancate le pareti ed arredato il salone con sedie ed altare. Dietro quest'ultimo venne ricavata una nicchia in cui fu posata una statua della Madonna; ai lati, furono poste due mensole su cui appoggiare le effigi di due santi piemontesi: Don Bosco e Domenico Savio.

Purtroppo, con l'andare degli anni, il Salone Chiesa aveva sofferto dell'usura del tempo: era ormai poco frequentato, anche per le precarie condizioni in cui versava: su muri e pavimento si depositava condensa, l'impianto elettrico era fuori norma, il tetto aveva perdite vistose e le conseguenti infiltrazioni avevano



causato crepe e distacco degli intonaci dal soffitto.

Nel 1997, don Cesare Macchi, divenuto parroco di Bruno, decise di intervenire risanando il tetto, e quindi provvedendo al rifacimento dell'impianto elettrico. Infine, nel 2004, decise di ristrutturare del tutto l'immobile. L'occasione, per ironia della sorte, gli fu offerta da un sinistro stradale che provocò la demolizione del muro di cinta e la rottura dell'impianto di riscaldamento. La decisione diede il via ad una spontanea, larghissima partecipazione da parte dei cittadini di Bruno, che si prodigarono in offerte di denaro e oggetti di arredo, come la croce posta sul portale di ingresso. Addirittura, il pittore Michele Acquani, grazie alla collaborazione del compianto diacono Piero Barulli, scomparso purtroppo lo scorso anno, prima di vedere la chiesa tornare a nuova vita, si impegnò a realizzare, in tecnica ad olio, un'opera rappresentante il Francesco Faà di Bruno.

Completato il progetto, opera dell'ingegner Osella, ci si rivolse per i lavori all'impresa edile di Gian Luca Fioritti, un alpino, che grazie al lavoro volontario di altri alpini, quelli del Gruppo Alpini di Bruno, eseguì materialmente le opere di ristrutturazione. I 50 metri di pavimento furono tutti sbancati a mano; quindi, nel gennaio 2005 si proseguì con la ripavimentazione, e fu proprio in quell'occasione, che il Vescovo, durante una sua visita a Bruno, si complimentò

con gli alpini e li invitò a continuare, promettendo poi "una gradita sorpresa" a lavori ultimati.

In aprile 2005 si iniziò ad abbassare il tetto, e quindi si proseguì con gli altri lavori, fino a giungere al termine, nei primi mesi del 2006, delle opere di tinteggiatura esterna. «Ci siamo impegnati - dicono gli alpini - per dare una risposta ad un bisogno, quello delle persone anziane del paese, che avevano necessità di questo luogo di culto. Questa piccola cappella di Borgo Aie, che è stata voluta da tre generazioni di parroci, e dal nostro amato diacono Pietro Barulli: avremmo voluto vederlo svolgere la sua missione in questo luogo, e siamo certi che ora, dal cielo, sia felice di vedere l'opera compiuta».

Già: l'opera è compiuta, e sarà dedicata a Francesco Faà di Bruno, beato e oggi in odore di santità: nato il 29 marzo 1825, ultimo dei 12 figli del marchese Luigi e della moglie Carolina Sappa de' Milanesi, fu insigne scienziato, architetto e musicista, prima di essere ordinato sacerdote, proprio 130 anni fa. Ancora laico, nel 1868, fondò la congregazione delle suore Minime di Nostra Signora del Santo Suffragio, che ebbe il compito, svolto ancora oggi, di continuare le opere educative ed assistenziali da lui iniziate, che riguardavano principalmente l'assistenza alle ragazze trievate. Tra le opere del beato, figura anche la biblioteca mutua circolante, primo esempio a Torino di biblioteca popolare, che, come egli scrisse "Doveva formare uno strumento di informazione e di formazione, per alimentare e moltiplicare la lettura di libri buoni, religiosi e scientifici".

Ma l'opera che tutta Torino conosce ed è ancor oggi oggetto di ammirazione è il campanile della chiesa del Suffragio, da lui progettato, realizzato e arricchito da un mirabile concerto campanario e di un innovativo meccanismo di orologi.

La dedizione del salone chiesa di borgo Aie al beato Francesco Faà di Bruno avverrà, sabato, al termine di un intero pomeriggio di festa. Il via alle celebrazioni avverrà alle ore 12, con l'accoglienza della Congregazione delle Suore Minime di N.S. del Suffragio presso il castello; quindi, alle 15,30, presso la chiesa parrocchiale, si svolgerà una conferenza sulla vita e le opere del Beato. Alle 16,45 ci si trasferirà nel salone chiesa, per dare il benvenuto al vescovo, mons. Micchiardi. Quindi, a partire dalle ore 17, si svolgerà la funzione religiosa, cui seguirà alle 18 il saluto delle autorità. Alle 19, un piccolo buffet, allestito proprio nel giardino attiguo al salone chiesa, saluterà l'importante giornata, così lungamente attesa da tutta la comunità di Bruno. **M.Pr.**

Loazzolo, 5ª Festa della lingua piemontese in Langa Astigiana

## "E s'as trovèisso an Langa?"

**Loazzolo.** Domenica 11 giugno si è svolta "E s'as trovèisso an Langa?" la 5ª Festa della lingua piemontese nella Langa Astigiana, organizzata dal Circolo culturale Langa Astigiana.

Scriva la maestra Silvana Testore: «L'11 giugno un buon numero di visitatori si sono ritrovati al mattino in piazza a Monastero Bormida per dirigersi insieme a Roccaverano a visitare la chiesa di San Giovanni».

Con la guida Orietta Gallo di Bubbio, che ha spiegato esclusivamente in piemontese, tutti hanno potuto ammirare gli incantevoli affreschi e poi il coro "Alpette" ci ha allietati cantando due lodi, una dedicata al nostro caro amico Carlin Muss, che tanto ha fatto per la nostra lingua piemontese.

Trasferimento poi nel centro di Roccaverano per visitare i resti del castello e la chiesa bramantesca. Una bella sorpresa: l'arrivo dei centauri, con le loro potenti moto, ha ravvivato ancor di più l'ultima parte di mattinata che si è conclusa con un aperitivo e alcuni assaggi di prelibatezze di Langa con la collaborazione della sempre disponibile Pro- loco del paese.

La giornata è continuata nella sede operativa del circolo a Loazzolo, dove l'attrezzatissima Pro Loco di Monastero aveva preparato un delizioso pranzo con i piatti tipici della nostra zona. Il pomeriggio è continuato con la premiazione dei partecipanti al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" giunto alla sua quarta edizione. Prima di iniziare questa terza parte il maestro Bonino di Torino ha fatto cantare al numeroso pubblico presente l'inno del Piemonte "Cros Bianca" da lui scritto sulle note di "Jolie cheur". Un momento molto emozionante che ha coinvolto tutti i presenti.

Sono stati esaminati dalla giuria presieduta da Donato Bosca, presidente dell'Associazione culturale Arvanga, 94 lavori suddivisi nelle 4 sezioni.

Ecco i vincitori:

**Sezione A, Prosa:** Per aggiudicare il 1º premio si è svolto uno spareggio in cui il pubblico, dopo aver ascoltato dagli autori stessi, Maria Pia Coda Forno di Pollone (Biella) e Corrado Quadro di Canale, i loro due lavori si è espresso a favore del secondo, quindi si è aggiudicato il 1º premio Corrado Quadro con il racconto "Na stòria dr'atr mond" (a cui sono andati 200 euro). Il 2º premio, è andato a Francesco Baido di Asti con un testo dal titolo "Monsù Destin" e a Maria Pia Coda Forno di Pollone (Biella) con "El moliné 'd Zubien-a"; il 3º, a Silvio Viberti di Alba che ha scritto un racconto dal titolo "Tecla".

Per quanto riguarda la **Sezione B, Poesia:** Si è aggiudicato il 1º premio il poeta Giuseppe Bianco di Asti con la poesia "Ca 'd ripòs ant in pais del Monfrà" (200 euro), mentre il 2º, è andato a Anna Maria Balossini di Novara che ha scritto "It cercarò" e per il 3º premio, c'è stato ancora un parimerito tra Fabrizio Pignatelli di Torino con "Prima d'andé a fné" e Franco Giuffrida di Novara con "Sciablà".

Nella **Sezione C, Scuole:** si è distinta la classe 5ª della scuola Primaria "G. Fanciulli" - Plesso Bagni di Acqui Terme che ha presentato un copione teatrale dal titolo "Gelindo" e

durante la premiazione i piccoli attori hanno saputo magistralmente portarne in scena una piccola parte (200 euro). Il 2º premio, è andato alle classi 4ª A e 4ª B della scuola Primaria "G. Astrua" Istituto Comprensivo di Caselette (TO) che ha presentato una bella ricerca sull'uso delle erbe dal titolo "J'erbe, mòste amise", mentre il 3º, è andato a tre piccoli autori: Zanin Giorgio, Ferrari Alessandro, Valeria Manca della scuola Primaria "E. De Amicis" di Fresonara (AL) che hanno scritto due racconti e una poesia "O luv e ra vulp - In cit grand pais - Ir gatei senza padreu".

Per l'ultima **Sezione D, Teatro:** si è aggiudicato il 1º premio Giuseppe Novajra di Torino che ha presentato un lavoro veramente eccezionale: "Contè e canté", la storia del burattino Pinocchio raccontata da un cantastorie con tutta la musica delle canzoni presentate, alcune parti in poesia, i tabelloni con i disegni e l'animazione del burattino da parte di un'attrice. Abbiamo avuto modo durante la premiazione di poterne vedere una piccola parte che ha incantato il pubblico presente. Questo lavoro avrà, oltre al premio di 300 euro, il diritto di partecipare alla prossima rassegna teatrale che il Circolo Culturale sta già preparando, e, vista la trama del lavoro, farà certamente parte della rassegna per i ragazzini "Burattini e marionette", giunta alla sua terza edizione. Si è aggiudicato il 2º premio, Alberto Giordano di Cuneo con il testo "Le doi rive" e il 3º, Orlando Pérez Manassero di Santa Fé (Argentina).

Quest'anno il nostro concorso ha varcato l'oceano ed è giunto fino in Argentina da dove abbiamo avuto ben 2 partecipanti.

Sono stati assegnati poi 2 premi speciali a due piccole poetesse: a Francesca Galvagno di Carmagnola con "Viva l'istà" e a Chiavetta Valeria di Acqui Terme con "Acc temp".

La giornata si è svolta in allegria e semplicità, in compagnia dei bravissimi e simpaticissimi cantanti del coro Al-

pette di Torino che hanno intervallato i momenti della premiazione con i bellissimi canti in piemontese.

Oscar Barile de Il Nostro Teatro di Sinio ha recitato uno straordinario monologo e alcune poesie concludendo magnificamente la giornata.

Nei locali del circolo era presente lo scultore del legno Giuseppe Paserio di Monastero Bormida che per l'occasione ha messo in mostra diverse sue magnifiche opere. Nel cortile della sede operativa del circolo alcuni produttori hanno allestito i loro banchetti: l'azienda agricola Blengio Giuliano di Monastero Bormida con le robiote di Roccaverano dop, la Bottega dei Sapori di Loazzolo con i salumi, l'azienda Vitivinicola Piancanelli di Loazzolo con i vini, la pasticceria Cresta di Bubbio con i dolci di Langa e la Pro Loco di Vesime che ha preparato per l'occasione le squisite "friciule". La disponibilità dei produttori ha permesso a chi è venuto da lontano di portarsi a casa alcune prelibatezze della nostra Langa.

Il Circolo Culturale desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione della manifestazione: la Regione Piemonte e le autorità presenti (Palma Penna per la Provincia di Asti, Ambrogio Spiota per la Comunità Montana, il sindaco di Loazzolo Oscar Grea e il sindaco di Cessole Alessandro Degemi), don Nino parroco di Roccaverano, il Coro Alpette di Torino, il maestro Bonino, Donato Bosca, Oscar Barile e gli altri componenti della giuria e le ProLoco di Cessole, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime, i produttori presenti e anche quelli che hanno voluto offrire alcuni loro prodotti, tutti i collaboratori che hanno lavorato durante la giornata di festa, e specialmente tutti gli scrittori e tutto il pubblico che ha avuto la pazienza di seguire tutta la manifestazione in ogni suo particolare momento.

E con questo non ci resta che darvi appuntamento al prossimo anno, speriamo, per una nuova giornata di "E s'as trovèisso an Langa?".

Nella parrocchiale di "S. Caterina"

## A Cassine nozze per Enrica e Andrea



**Cassine.** Sabato 10 giugno, alle ore 17, nella parrocchiale di "S. Caterina d'Alessandria", si sono celebrate, in una cornice di parenti e amici, le nozze di Andrea Gotta, carabiniere, e Enrica Bellati, dipendente delle Terme di Acqui. Sarà sicuramente... un'unione fedele nei secoli.

Visite programmate alunni scuole

## Ecomuseo Terrazzamenti e della Vite



**Cortemilia.** L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia ha accolto, a Monte Oliveto, in diversi appuntamenti programmati sino alla fine dell'anno scolastico, ragazzi delle scuole medie, di turno gli albesi della "Vida Pertini" e "Macrino". Durante la tappa cortemiliese i gruppi di studenti hanno l'opportunità di visitare luoghi significativi e di conoscere alcune delle peculiarità del paesaggio terrazzato che li accompagnerà per tutta la durata del trekking organizzato in Alta Langa.

Centro documentazione viticoltura ed enologia

## Ricaldone, commemorato Giovanni Dalmasso



Il prof. Giovanni Dalmasso al "Congressino" di Acqui Terme (marzo 1956) sulle segnalazioni antiperonosporiche.

**Ricaldone.** Il Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia, che ha sede presso la Cantina Sociale di Ricaldone ha voluto ricordare a trent'anni dalla morte il prof. Giovanni Dalmasso, uno dei più insigni cultori italiani della vite e del vino. Titolare della Cattedra di Viticoltura dell'Università di Torino, autore dei testi vitivinicoli su cui hanno studiato diverse generazioni di enologi, agronomi, produttori vitivinicoli. Sono stati suoi allievi tanti professori delle nostre Università e in tanti sono venuti a Ricaldone a parlarci della sua figura e delle sue opere. Il prof. Antonio Calò, presidente dell'Accademia italiana della Vite e del Vino e Direttore dello storico Istituto Sperimentale per la viticoltura di Conegliano (c'è una sezione staccata ad Asti, diretta dal dr. Corino) ha ricordato come queste due istituzioni siano state fortemente sostenute dal prof. Dalmasso.

Un altro insigne allievo e collaboratore il prof. Roberto Paglietta, ordinario di Colture Arboree all'Università di Torino nel suo intervento proietta una serie di foto storiche del prof. Dalmasso sempre attivo, tra filari di viti in tutte le parti del mondo, dalla Libia all'Argentina o in Congressi internazionali di grande rilevanza.

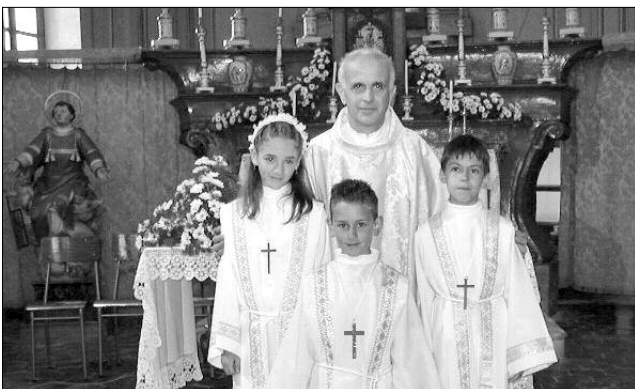
Noi vogliamo aggiungere un nostro contributo alla documentazione storica presentata: la foto che completa que-

sto articolo riporta la presenza del prof. Giovanni Dalmasso nel marzo 1956 al Municipio di Acqui Terme - palazzo Levi, in occasione della Celebrazione dei primi venticinque anni del Servizio Pubblico delle Segnalazioni Antiperonosporiche (Campana del Verderame). Il prof. Dalmasso è presente alla manifestazione assieme al prof. Giovanni Borzini (direttore dell'Osservatorio Fitopatologico di Torino), il prof. Gabotto (il promotore dei servizi antiperonosporici), il rag. Nicola Costa (Vice Sindaco di Acqui), il dr. Giacinto Sizia, l'enot. Paolo Ricci con i viticoltori Segnalatori dell'Alto Monferrato.

Chi scrive non era ancora ad Acqui, ci sarà invece più tardi nel 1977 come promotore ed organizzatore della celebrazione dei cinquant'anni dello stesso servizio antiperonosporico e tra i Maestri di Viticoltura presenti al Convegno come relatori ufficiali c'era uno degli allievi più importanti del prof. Dalmasso, il compianto prof. Italo Eynard, titolare allora della Cattedra di Viticoltura dell'Università di Torino. Ed alla dott.ssa Giuliana Gay Eynard, presidente della "Fondazione Dalmasso" è toccato consegnare il "Premio Giovanni Dalmasso" al prof. Annibale Gandini nel momento principale dell'incontro dedicato al grande maestro della viticoltura italiana. S.F.

Per Alberto, Alessio e Federica

## Festa del Corpus Domini comunioni a Miogliola



**Miogliola di Pareto.** Alberto, Alessio e Federica, domenica 18 giugno, solennità del Corpus Domini, si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia. Intorno a loro c'era tutta la comunità di Miogliola che ha invocato su di loro la grazia del Signore affinché la partecipazione al pane della vita e al calice della salvezza li aiuti a crescere nell'amore verso Dio e verso i fratelli. Al termine della santa messa i neocomunicanti hanno preso parte alla solenne processione che ha percorso le strade del borgo addobbato a festa.

Organizzata dalla Pro Loco

## Vesime, 25ª edizione sagra della Robiola



**Vesime.** Fervono i preparativi per la 25ª edizione della Sagra della robiola, in programma sabato 1º luglio. Sagra organizzata dalla Pro Loco di concerto con l'Amministrazione comunale e le altre Associazioni del paese. Il programma è, come sempre, quanto mai interessante: alle ore 8,30 inizio del mercato del sabato che continuerà nel pomeriggio con il "mercato delle pulci" per grandi e piccoli, l'esposizione e la degustazione delle robiole e dei prodotti locali e per i piccoli, nel campo sportivo, grande struttura gonfiabile per giocare in allegria. Birra tradizionale Boema e il gruppo folkloristico "I Pietranica" vi terranno compagnia nella giornata che si concluderà alle ore 20,30 con la tradizionale cena in piazza con menù a scelta preceduta dall'aperitivo offerto dalla Confraternita della Nociola di Cortemilia. Nel corso della serata saranno premiati i produttori di robiola. Le foto sono dell'edizione 2005 della sagra.

Grandi applausi venerdì 9 giugno

## A Sezzadio saggio della scuola primaria



**Sezzadio.** Degna chiusura di anno scolastico per la scuola primaria di Sezzadio, che nella serata di venerdì 9 giugno ha festeggiato la conclusione delle lezioni con un divertente spettacolo che ha visto protagonisti i bambini.

La recita, intitolata "La scuola dei cattivi", è andata in scena a partire dalle 21 nel salone della Pro Loco, ed ha radunato un folto pubblico.

«Con questa recita - hanno spiegato le insegnanti - abbiamo voluto trasmettere un messaggio positivo, sottolineando che il bene vince sempre e che collaborando tutti insieme si raggiunge più facilmente un obiettivo».

Scroscianti applausi da parte di tutti i presenti hanno sottolineato i momenti salienti della recita, che ha ottenuto riscontri molto positivi, così come hanno ricevuto convinti apprezzamenti anche la scenografia e i costumi: un giusto premio per maestre e alunni, che si erano molto impegnati per allestire questa rappresentazione.

Grande successo ha avuto inoltre anche il piccolo mercatino, che è stato allestito per l'occasione all'interno del sa-

lone della Pro Loco, con prodotti creati dagli stessi bambini, i cui proventi saranno destinati alla missione di padre Onesimo in Tanzania. Subito dopo la recita, a conclusione della serata, un grande applauso ha salutato la maestra Piercarla e la bidella Margherita, che con la chiusura dell'anno scolastico 2005-06 hanno finalmente raggiunto il meritato traguardo della pensione. Quindi, in alto i bicchieri, per brindare alla chiusura dell'anno scolastico con un piccolo rinfresco preparato dalle mamme: finalmente è tempo di vacanze. La scuola può attendere fino all'11 settembre, data in cui è stata fissata la riapertura delle lezioni.

M.Pr

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

A "Re e regina del karaoke"

## Vincono Luca Morelli Giada e Bernard Borio



Da sinistra Bernard Borio e Giada Borio, Nadia Molina e a destra Cristina Argenti e Luca Morelli.

Si è conclusa con ottimo successo la selezione dell'11ª edizione del concorso canoro nazionale "Re e regina del karaoke" realizzata come sempre dall'organizzazione spettacoli "Nuvola slow" di Nadia Molina. Lo spettacolo si è svolto a Frugarolo, in piazza Kennedy, domenica 18 giugno, alle ore 21.30. Quindici i concorrenti provenienti da varie province. Nadia Molina, conduttrice della serata, ha introdotto l'intermezzo con alcune arie d'operetta tratte dal suo cd a cui ha fatto seguito una significativa ed affascinante sfilata di moda offerta dagli stilisti: "Iasmine", "Onics & Art", "Sara" e "Naif Valentino". "Regina del karaoke" è stata eletta: Cristina Argenti di Alessandria con la canzone "Quando nasce un amore" di Anna Oxa. "Re del karaoke": Luca Morelli di Ovada con la canzone: "Il mare calmo della sera" di Bocelli. Nella categoria ragazzi è stata proclamata vincitrice: Giada Borio di San Marzano Oliveto con il brano "Sei nell'anima" di Gianna Nannini. Vincitore: Bernard Borio di San Marzano Oliveto con il brano "Vorrei avere il becco" di Povia.

Acqui U.S. Calcio

## È Francesco Teti il numero uno dei bianchi



### Il mercato dei "bianchi"

**In partenza:** Michele Danna, Eros Mollica, Enrico Antona, Fabio Gillio, Umberto Venini, Fabio Pavani, Marco Spitaleri.  
**In forse:** Mario Merlo, Luca Parisio.

**Confermati:** Roberto Bobbio, Andrea Manno, Andrea Giacobbe, Danilo Delmonte, Matteo Mossetti, Stefano Raiola, Lorenzo Rubini, Carlo Fossati, Alessandro Petrozzi, Giosuè Gallace, Davide Lettieri.

**Acquisti** Franco Vottola: attaccante - classe 1981 - dalla Corniglianese; Luca Graci - classe 1986 - (centrocampista) dalla Don Bosco AL; Guglielmo Roveta - classe 1983 - (difensore) dalla Nova Colligiana; Adolfo Novello - classe 1982 - (portiere) dal San Nazario Varazze; Francesco Teti - classe 1979 - dall'Alessandria.

**Trattative:** Luca Pizzorno (centrocampista) dal Castellazzo; Alessandro Comi (attaccante) dall'Asti.

**Acqui Terme.** Finalmente c'è il portiere, anzi ne sono arrivati due, il titolare Francesco Teti e la riserva Adolfo Ottone. Mancano solo più due tasselli nell'Acqui che inizierà il suo cammino il 7 di agosto, giorno del raduno in vista del ritiro.

Francesco Teti è nato a Vercelli l'8 agosto del '79, è alto 183 cm ha iniziato nelle giovanili della "Pro" poi ha militato per diversi anni in serie C, quindi Novese ed Alessandria in Interregionale. Una scelta che fa felice Arturo Merlo - "Con Binello lo considero tra i più forti portieri del Piemonte".

Adolfo Novello, classe '82, proviene dal San Nazario di Varazze, di lui parla molto bene Fabio Garzero, varazzino e nuovo allenatore dei portieri. Con l'ingaggio di Teti e Novello il d.s. Franco Merlo ha risolto i problemi della difesa ed ora si guarda agli altri due reparti il centrocampo e soprattutto l'attacco.

Con la quasi certa defezione di Fabio Pavani - l'attaccante non ha ancora deciso sul suo futuro e l'Acqui non pare intenzionato ad aspettare oltre - la scelta è sull'esterno da affiancare al corazziere Vottola, completare un reparto che in Stefano Raiola ha l'altra punta di peso e in Daniele Lettieri un attaccante "leggero" e molto giovane. Le piste erano più di una, ma sono sfumate proprio al momento di concludere: Cristiano Chiarlone è rimasto all'Imperia in serie D ed il

### Melazzo: prosegue il memorial Turri

**Melazzo.** Prosegue a pieno ritmo il "Memorial Martina Turri", di scena nell'impianto del centro sportivo di Villa Scati a Melazzo. Un torneo che si sta svolgendo nel segno del gol: si segna molto, come dimostrano anche i punteggi delle sfide della seconda giornata. Il Bar stadio ha rifilato un rotondo 6-0 al Real Petrol, mentre gli Hammers Valnegri hanno battuto di stretta misura il Burg d'Angurd per 3-2. Infine, il Ponzone ha avuto la meglio per 3-2 sul Music Power.

La competizione proseguirà fino a fine luglio: le squadre in gara, in tutto 14, sono state divise in due gironi da sette. Le prime sei di ogni gruppo accederanno alla seconda fase e saranno inserite in tre gironi da quattro. Le prime due di ogni girone e le due migliori terze daranno vita quindi ai quarti di finale e di lì in avanti il torneo proseguirà ad eliminazione diretta. **M.P.**

colpaccio che sembrava portare a Stefano Bogani, attaccante di talento della Sunese, non si è concretizzato per motivi logistici; il giocatore, che risiede a Domodossola, ha preferito una squadra del novarese ed ha optato per il Gozzano dove farà coppia con l'esperto Pingitore.

Le pedine che ancora mancano potrebbero arrivare nei prossimi giorni e tra i nomi che circolano c'è sempre quello di Luca Pizzorno, classe '87, giocatore della Sestrese reduce da un ottimo campionato con il Castellazzo; poi è spuntato quello di Alessandro Comi, attaccante, classe 1974, un passato tra i professionisti, lo scorso anno per metà campionato all'Asti, che però ha richieste da squadre della serie D lombarda.

"Abbiamo tutto il tempo per completare la rosa, dobbiamo solo fare le cose con calma" -

sottolinea il d.s. Franco Merlo ed è probabile che il mercato dei bianchi si chiuda con qualche sorpresa.

Per quanto riguarda il campionato degli altri sempre più lanciato il Derthona, che ha impostato una squadra di assoluto valore con gran dispendio di energie, seguito a ruota dalla Novese. Il terzo incomodo potrebbe essere l'Asti-Colligiana, la squadra nata dalla fusione tra l'Asti e la Nova Colligiana, e che sarà allenata da Mario Benzi. Gli astigiani giocheranno a San Damiano, in attesa che vengano completati i restauri al "Cesin Borgia" di Asti, e Benzi potrà contare su Garbero, Ferraris, De Paola, Di Bartolo, Dattrino e Buccioli dell'Asti, poi su Tallone, La Riviera e Gai della Nova Colligiana oltre ai nuovi acquisti che gli metterà a disposizione la società. **w.g.**

Acqui calcio giovanile

## Per Massimo Robiglio Acqui e ancora Acqui

**Acqui Terme.** Massimo Robiglio, prima colonna storica del recente passato calcistico di casa nostra e poi ottimo allenatore giovanile dei bianchi, ci spiega in questa intervista perché si era recentemente paventato il divorzio in un matrimonio durato anni e che sembrava andare a gonfie vele.

"Devo subito precisare che le voci circolate in questi giorni su una mia probabile fuoriuscita dai quadri tecnici dell'Acqui U.S. non erano del tutto infondate, dopo cinque anni molto intensi e appassionanti durante i quali credo di avere lavorato bene, sentivo la necessità di arricchire il mio bagaglio personale magari provando a fare un salto di categoria ed allenare una squadra di adulti, magari partendo dalle categorie, e devo dire per fortuna che le proposte non mi sono mancate.

Ho fatto presente ai vertici della Società queste mie intenzioni e loro mi hanno ascoltato capendo in pieno queste mie giuste esigenze, va detto però ad onore del vero che ho capito che la mia opera nella valorizzazione dei giovani in maglia bianca non si poteva e non si doveva concludere qui in virtù anche degli ottimi piazzamenti ottenuti nei gironi Regionali nella stagione appena conclusa.

La Società è seriamente intenzionata a mettermi a disposizione due formazioni (Allievi e Juniores) che siano in grado almeno sulla carta, di primeggiare nei rispettivi Campionati con l'obiettivo iniziale di vincere, il ciclo partito cinque anni fa inizia a dare i suoi frutti, alcuni dei ragazzi che hanno lavorato con me in questi ultimi tempi ormai sono perennemente a disposizione di mister Merlo e questa è una cosa che mi riempie di orgoglio, ho capito quindi che il mio posto è ancora qui".

Tutto rientrato quindi, nessuna remora o pentimento, magari in un prossimo futuro visto che l'ambizione di tutti gli Allenatori è quella di migliorarsi sempre di più allenando sempre in categorie più importanti... "Ma io allei nella massima categoria giovanile, quello di salire di categoria è un problema che mi porrò quando smetterò con le giovanili, a riguardo dei futuri probabili pentimenti posso dire già fin da ora che non ci sarà nessuna retro-marcia anzi stiamo già lavorando con il direttore genera-

### Quattro squadre di calcio in ritiro ad Acqui Terme

Dal 16 al 23 luglio la Juventus a Mombarone; dal 24 al 5 agosto la Pro Patria a Mombarone; dal 1 al 13 agosto il Genoa a Mombarone; dal 7 al 15 agosto l'Acqui all'Ottolenghi.

L'intervista

## Per Alberto Merlo una stagione importante

**Acqui Terme.** Per Alberto Merlo, il più giovane dei tre fratelli che operano nel mondo del calcio, questo è un anno tutto particolare, assurdo se non fosse che è proprio il "mondo del calcio" ad essere, a volte, assurdo.

Alla guida dell'Asti ha disputato una stagione fantastica, culminata con l'ingresso nei play off, e ad Asti non lo hanno più voluto: "Veramente non mi è nemmeno stato comunicato che sono stato sostituito".

È stata una cosa particolare con il d.s. dell'Asti Turello che mi ha detto che il gruppo dirigenziale si doveva riunire mentre in realtà era già tutto stabilito e poi, quasi a farmi un favore, mi ha anche detto che se mi fosse capitata una offerta interessante di accettarla senza problemi.

Tutto questo fa parte del nostro mondo, ma in realtà ti aspetti rispetto e considerazione per quello che hai fatto o vai a fare.

Ad Asti ho lasciato un gruppo straordinario, amici tra i dirigenti ed i tifosi, ed all'Asti penso di aver dato molto".

Poi Alberto Merlo aggiunge: "Una stagione importante che sarebbe potuta finire ancora meglio se avessi potuto avere Comi e Peveralli (due acquisti del mercato di gennaio) non dico all'inizio ma almeno a novembre".

In un campionato equilibrato come quello appena concluso sarebbe bastato poco per riuscire nell'impresa".

E di quel campionato si torna a parlare: "È difficile fare una valutazione, molte squadre le ho viste solo due volte. Per quello che mi riguarda, quella che più mi ha impressionato e contro di noi espresso il miglior calcio è stata senza dubbio il Biella Villaggio Lamarmora, con questo nulla da eccepire sulla vittoria del Canelli".

Una riflessione sullo scandalo che ha coinvolto il mondo del calcio: "Se penso che posso aver perso, o anche vinto, una partita e magari il campionato, per fatti simili a quelli che si sono verificati in serie A, potrei dare i numeri, ma non credo che questi aspetti riguardino il nostro mondo".

Si parla anche dell'Acqui: "Non mi intrometto nelle questioni tecniche dico solo che gli anni che ho passato ad Acqui sono stati eccezionali".

Due stagioni di assestamento dove serviva la salvezza e sono arrivati ottimi risultati poi il secondo posto, i play off ed oggi ti posso assicurare che se potessi tornare indietro con quel gruppo vincerei il campionato perché con le esperienze fatte sia il sottoscritto che la società avremmo fatto quell'acquisto che serviva per rimediare agli infortuni che ci erano capitati.

Subito dopo un anno strano che comunque a portato la squadra a ridosso delle prime.

Per un allenatore è una



pacchia allenare ad Acqui. C'è una organizzazione straordinaria, sei tutelato e protetto ed in questo mio fratello Franco è eccezionale, hai tutto quello che ti serve e poi è una società che sa programmare e lo sta dimostrando anche oggi.

Ecco allenare in una società come l'Acqui, dove nulla è lasciato al caso, per un allenatore è il massimo".

Si parla di futuro: "Ci sono contatti, si sta muovendo qualcosa, vediamo come va a finire. Sono reduce da una stagione molto buona e questo penso sia un buon biglietto da visita. Mi piacerebbe allenare in questa categoria, meglio la serie D, ma non rifiuto nessun contatto, neanche se fosse una squadra di amatori, tutti meritano grande rispetto".

**w.g.**

Cairese Calcio

## Confermato Vella probabile ripescaggio

Cairese ad un passo dal ripescaggio dopo la promozione della Sarzanese in serie D e dopo una serie di fusioni a livello di campionato di "Eccellenza". I giallo-blu di patron Pensiero sono ai primi posti della lista stilata dalla federazione ed è quindi molto probabile che il prossimo campionato della Cairese sia in "Eccellenza".

Una possibilità che il d.g. Carlo Pizzorno non esclude: "È vero siamo in pole position, ma aspettiamo la decisione del comitato regionale prima di fare festa" - ma che non cambierebbe quelle che sono le strategie societarie - "Anche nel campionato di Eccellenza al primo posto ci sarà sempre la valorizzazione dei giovani ed è per questo che il d.s. Lupi si sta muovendo per trovarne di bravi".

Una sola certezza, indipendentemente dal tipo di campionato, la conferma di Enrico Vella che, per il secondo anno consecutivo sarà sulla panchina della Cairese.

Sul fronte "mercato" l'obiettivo è quello della conferma di gran parte dei giocatori che hanno conquistato la finale dei play off, ovvero il bomber Giribone, Balbo, il portiere Farris, Ghiso, Bottinelli, Scaroni, i due giovani classe '88 Peluffo e Kreymadi, capitano Ceppi. In arrivo, oltre ai giovani, un elemento di categoria per ogni reparto. **w.g.**



Enrico Vella, confermato alla guida della Cairese.

### Obbligo dell'impiego di giovani nei campionati della Liguria

Il comitato regionale ligure ha deliberato i seguenti obblighi di impiego dei giovani calciatori nei campionati dilettantistici della Liguria.

**Eccellenza**  
1 calciatore nato dal 01-01-1987 in poi; 2 calciatori nati dal 01-01-1988 in poi.

**Promozione**  
1 calciatore nato dal 01-01-1987 in poi; 1 calciatore nato dal 01-01-1988 in poi.

**Prima categoria**  
1 calciatore nato dal 01-01-1986 in poi.

Venerdì 16 giugno

## Presentato ad Alice Bel Colle il libro su "Il grande Torino"

**Acqui Terme.** Moltissima gente nel salone della "Confraternita della SS Trinità" ad Alice Bel Colle dove, venerdì 16 giugno, alle 21, è stata presentata la nuova edizione, aggiornata nella grafica e con capitolo scritto dall'onorevole Diego Novelli, del libro sul "Grande Torino".

Un ambiente molto suggestivo, vestito di "granata", con tantissimi tifosi non solo di fede torinista, con la particolarità - sottolineata dal sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo nel discorso di presentazione - che a collaborare e promuovere l'iniziativa sono stati tutti i tifosi alicesi con quelli juventini in prima fila.

Universalità di tifo come merita il "Grande Torino" un valore più volte richiamato dal professor Adriano Icardi nel corso della serata.

"Grande Torino" al centro della scena, raccontato con simpatici aneddoti dall'on. Diego Novelli, autore di un capitolo del libro nel quale spicca il Torino della Guerra, il Torino Fiat, da leggere per i mille risvolti non solo sportivi: Diego Novelli ha analizzato il "Grande Torino" in uno spaccato della Torino del Dopoguerra, poi il Torino di oggi con argute punzecchiature alla sponda dei "gobbi".

"Grande Torino" ed anche Torino moderno nel racconto di Gigi Gabetto, figlio dell'indimenticato centravanti di quella squadra che era originario di Quaranti.

Gabetto ha spaziato da Ferruccio Novo al Torino di Urbano Cairo, definito il presidente della rinascita.

Il professor Icardi, presidente del consiglio provinciale, juventino doc, ha sottolineato come il "Grande Torino" rappresenti un valore che va oltre le barriere del tifo e sia un bene universale: "Il Grande Torino così come Coppi e Bartali nel ciclismo, Consolini e Tosi nell'atletica e per le nostre terre i campioni della palla a pugno come Armando Solferino, Guido Galliano e Guido Allemanni sono stati un grande stimolo civile, morale ed anche economico in un periodo estremamente difficile".

Tra gli oratori ha portato il saluto del Torino l'ingegner Oddone, collaboratore di Gabetto e del presidente Cairo mentre la commovente ha impedito all'editore Luigi Reverdito di raccontare il libro nei particolari.

Simpatica e coinvolgente la recitazione da parte di Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e grande tifoso del Torino, di una poesia sui tifosi del "Torino"; una poesia mai scritta che resta chiusa nel cuore di un grande tifoso granata.

Ha ringraziato il pubblico il sindaco Aureliano Galeazzo promotore di molte altre iniziative culturali che hanno trovato e troveranno sempre più spazio nel tessuto alicese ed in un salone di rara bellezza com'è quello della "Confraternita della SS Trinità".

w.g.



Gli ospiti sul palco.



Il pubblico in sala.



Il sindaco Aureliano Galeazzo apre la serata.

Con il Solo Bike e il CSI

## Festa dello sport per giovanissimi

**Acqui Terme.** L'A.S.D. Solo Bike MTB "Compagnia del lupetto", ed il CSI organizzano per venerdì 23 giugno alle ore 14.30 la festa dello sport per bambini nati tra il 1995 ed il 2000. Questa volta la mente vulcanica di Gianni Congiu ha ideato le mini olimpiadi. Calcio sulla sabbia, beach volley, pallacanestro, mountain bike, corsa e nuoto sono le discipline tradizionali, a cui si affiancherà una sfida a biglie. Anche le bambine avranno il loro spazio. Sotto la guida di Olga Krassilova della Società Arabesque, impareranno i primi rudimenti della danza sportiva.

Teatro della manifestazione

## Appuntamenti sportivi

GIUGNO

**Sabato 24, Bistagno,** corsa podistica di km 8 con ritrovo presso piazza del Pallone e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria; info 0144 594463. **Domenica 25, Acqui Terme,** gara ciclistica, campionato regionale per la categoria Allievi; organizzata dal Pedale Acquese. **Domenica 25, Tagliolo Montefarato,** "Le 7 cascine", marcia podistica, ritrovo in piazza A. Bruzzone e partenza alle ore 9; info 0143 89194. **Giovedì 29, Acqui Terme,** "3ª fiera di San Guido", gara ciclistica tipo pista circuito notturno, categoria Giovanissimi, Esordienti, Allievi; organizzata dal Pedale Acquese. **Venerdì 30, Visone,** "I tre mulini", corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Stazione; info 0144 395471.

Disputato al "Peverati" domenica 18 giugno

## A La Sorgente il torneo "70° anno US Cassine"

**Cassine.** Buon pubblico, una giornata di sole e di calcio, atmosfera conviviale e applausi per tutti sono stati l'azzeccato mix che ha fatto da cornice, a Cassine al quadrangolare giovanile "70° anno US Cassine", il torneo organizzato dalla società grigioblu per brindare simbolicamente ai suoi primi settant'anni, e a quella gloriosa storia che, dal 1936, in poi gli uomini in grigioblu hanno costruito, gol dopo gol e tackle dopo tackle, sui campi del Piemonte e delle regioni limitrofe. Il presente, certo, è un po' più opaco, con la recente retrocessione in terza categoria, ma d'altra parte il calcio è fatto di cicli, di alti e bassi, di speranza nel futuro.

Ecco perché il torneo "70° anno dell'US Cassine" è stato riservato alla categoria Esordienti '93-94; ad affrontarsi, in una no-stop di sei incontri, quattro squadre: oltre ai padroni di casa, La Sorgente, Bolzanetese e Alassio. A vincere è stata La Sorgente, capace di fare bottino pieno in tutti e tre i suoi incontri. Il Cassine, terzo, ma solo per differenza-reti rispetto all'Alassio, si è comunque difeso bene, e bella figura hanno fatto anche i cinque arbitri (il "mitico" Giuliano Toselli, Giancarlo Lemini, Pino Ardito, Paolo Rossini e Roberto Larocca) che si sono dati il cambio costituendo a turno le terne.

Alla fine, una sobria premiazione, alla presenza del sindaco di Cassine Roberto Gotta, che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale, e quindi il via alla festa, preceduta da tre esibizioni, che hanno visto i pulcini '95-96 sfidare i pulcini '97 e i piccoli amici, i dirigenti grigioblu opposti a una formazione di "amici del Cassine" e, infine, una partita di calcio femminile. Tre sfide amichevoli, che si sono concluse attorno ad un tavolo, per una grande cena che ha chiuso idealmente la stagione 2005-06.

«Abbiamo concluso la stagione con questo torneo, che all'inizio non era previsto - ha spiegato il dirigente Luca Zarola - ma che rappresenta comunque un omaggio alla storia della società. Siamo contenti che sia riuscito bene: abbiamo avuto una buona presenza di pubblico e abbiamo concluso l'annata in allegria attorno ad un tavolo, cenando tutti insieme. È stata una bella giornata. Ora andiamo in vacanza, e poi ci metteremo al lavoro per ripartire con entusiasmo».

\*\*\*

**Risultati:** Cassine - La Sorgente 1-2; Cassine - Bolzanetese 1-0; Alassio - Bolzanetese 2-0; La Sorgente - Alassio 1-0; Bolzanetese - La Sorgente 1-3; Cassine - Alassio 1-1.

**Classifica:** La Sorgente 9; Alassio 4; Cassine 4; Bolzanetese 0.

**La Sorgente:** Moretti, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Gatto, Parodi, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Gallo, Marengo, Comuncci, Gaglione, Astengo, Orecchia. Allenatore: G.L.Oliva.

**Cassine:** Lobrutto, De Vincenzi, Costanzo, Gilardenghi, Korci, Cazzulo, Caviglia, Perosino, Larocca, Stoimenovski, Branduardi, Chakib, Edison, Pansecco, De Stefani, Di Vuono, Arecco. Allenatore: Seminara. **M.Pr**



La Sorgente.

Strevi calcio

## Patron Montorro lascia cercasi presidente

**Strevi.** "Darò tutto il mio appoggio allo Strevi, ma senza ricoprire cariche" - è con queste parole che Piero Montorro annuncia di voler lasciare la carica di presidente della società giallo-azzurra fondata nel '94 insieme ad un gruppo di amici.

Al primo posto tra le priorità di Montorro c'è la collaborazione con gli imprenditori della zona, altri soci, e tra di essi individuare il presidente del nuovo corso per poter dare alla società continuità e stabilità. L'obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero di strevesi, anche giovani e disputare il prossimo campionato di "Prima categoria" in tranquillità con l'obiettivo di valorizzare alcuni ragazzi cresciuti nel settore giovanile.

"Credo che lo Strevi oggi abbia bisogno di un presidente che sappia veramente ricoprire quel ruolo, che ci metta lo stesso impegno e la stessa passione che ci ho messo io nel corso degli anni. Per me è venuto il momento di stare un po' tranquillo e poter dedicare più tempo alla famiglia".

Tra le ipotesi che si fanno in questi giorni sul nome del papabile futuro presidente giallo-azzurro, al primo posto c'è uno strevese doc, imprenditore nel settore viti-vinicole, titolare di una azienda di grande prestigio che produce, tra le altre cose,



Piero Montorro

anche il Passito di Strevi. "Chi vuole entrare a far parte dello Strevi - sottolinea Montorro - trova porte aperte e la mia massima collaborazione".

Lo Strevi è reduce da una stagione tribolata, iniziata con qualche problema poi risolto durante la stagione. In un primo tempo la carica di presidente era stata assunta da Massimo Antonucci per poi ritornare nelle mani di Montorro con Antonucci direttore sportivo.

Movimenti societari che non sono serviti per risolvere le sorti di una squadra che ha finito al penultimo posto e quindi con la retrocessione diretta in Prima Categoria. **w.g.**

## Cassine: al via il torneo di calcio alle Piscine

**Cassine.** Estate: tempo di tornei. Come quello di calcio che andrà in scena alle Piscine di Cassine. Il torneo, iniziato mercoledì 21 giugno, mentre il giornale è in corso di stampa, vedrà sfidarsi in un girone unico, con gare di andata e ritorno, cinque squadre: Impresa Edile Tema, Grogna, Melampo Pub, A.C.S. e Buena Vida. Si giocherà nelle giornate di lunedì mercoledì e venerdì, negli orari delle 19,30 e delle 20,30. Verranno evitate concomitanze con le sfide dell'Italia ai Campionati del Mondo attualmente in corso in Germania.

Ogni squadra può tesserare fino a dieci giocatori, anche tesserati FIGC (ma solo fino alla Prima Categoria).

M.Pr

## Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

Luglio

Domenica 2 - Val d'Ayas - Lago Perrin (m 2635).

29-30 - Orridi di Orieggio e Alta Val Formazza.

Agosto

13-20 - Settimana in montagna. Domenica 27 - Macugnaga - Rif. E. Sella (m 3029).

Settembre

Domenica 3 - Cimaferle: Sulle strade di Nanni Zunino.

16-17 - Alpe Devero - Alpe Veglia - Alpe Devero.

ALPINISMO

Giugno

24-25 - Mont Gelé (m 3519) Dal Rifugio Crete Séche (Valpelline).

Luglio

8-9 - Punta Parrot (m 4436).

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

## Giovanile La Sorgente



In alto, la formazione degli Esordienti; sotto, la formazione della Juventus.

## ESORDIENTI

Strepitoso finale di stagione per i '93 gialloblu che, dopo aver disputato le finali regionali, si aggiudicano gli ultimi tre tornei rispettivamente giocati a Bistagno, dove in finale sconfiggevano il Canelli con un perentorio 4-1 (reti di Gallizzi, Nanfara, Gotta e Barbasso); a Pozzolo, dove, dopo aver sconfitto nel girone eliminatorio i padroni di casa della Pozzolese per 3-1, il Villaveria per 7-2 e la Novese per 2-1, in semifinale superavano il Cassine per 3-0, arrivavano alla finalissima contro la Novese.

I ragazzi di mister Oliva ne uscivano vincitori con un netto 3-0 con doppietta di Gallizzi e rete di Nanfara. E l'ultimo atto della stagione disputato a Cassine nel quadrangolare per i 70 anni della società grigioblu, dove i sorgentini avevano la meglio sui padroni di casa con reti di Gallizzi e Ciarmoli; sull'Alasio per 1-0 con gol di Gotta e sulla Bolzanese per 4-1 con le reti di Gamalero, Gallizzi, Ghio e Marengo.

Un doveroso grazie è rivolto da parte del mister a tutti i ragazzi per un'annata davvero speciale con la conquista di ben 5 tornei ed il titolo di campioni provinciali.

**Convocati:** Gallo, Moretti, Ghio, Ciarmoli, Parodi, Rapetti, Gallizzi, Nanfara, Gamalero, Gatto, Gotta, Marengo, Barbasso, Astengo, Orecchia, Fittabile, Comucci, Gaglione.

## JUNIORES

**La Sorgente** 2  
**Castelnovese** 2

Non poteva concludersi in modo migliore questo campionato, vinto meritatamente dalla Castelnovese e con i sorgentini di mister Picuccio G. che agguantano il 3° posto alle spalle della Viguzzolese. Quello contro la Castelnovese

è stato un incontro ben giocato da entrambe le contendenti. Gli ospiti volevano riscattare l'1-3 dell'andata e i locali avevano bisogno di fare punti per mantenere le distanze dal Felizzano e mantenere l'imbattibilità sul terreno amico. Per i gialloblu Zaccone Rob. è andato a segno con una doppietta.

Il mister a fine gara: "Non mi resta che fare i complimenti alla Castelnovese ed al suo tecnico, ma se mi permettete vorrei spendere due parole per i miei ragazzi che hanno fatto una seconda parte di campionato fantastica. Abbiamo creato un gruppo forte ed affiatato che penso possa ben figurare nella prossima stagione."

Ringrazio la società ed il presidente Oliva il quale mi ha dato fiducia e carta bianca per qualsiasi mia decisione e un grazie anche al mio ex presidente Montorro che mi ha lanciato in veste di allenatore".

**La rosa:** Zaccone Ric. ('85), Manfredotto ('88), Lafi ('90), Cignacco ('88), Barbasso ('89), Gozzi A. ('85), Carozzi ('88), Gozzi P. ('85), Cipolla ('86), Drago ('87), Helder ('88), Montrucchio ('86), Maggio ('88), Gotta ('88), Zaccone Rob. ('88), Salice ('86), Cavanna ('85), Carta ('85), De Vincenzo ('89), Perfumo ('85), Garbero ('86), Scorrano ('88), Ghiazza ('88), Mannoni ('85), Ermir ('89), De Vincenzo A. ('87), Ricci ('88).

**La Sorgente è maggiorenne grande festa il 25 giugno**

Domenica 25 giugno, dalle ore 19, presso l'impianto sportivo di via Po, si ritroveranno tutti gli iscritti con genitori, amici e simpatizzanti, per festeggiare il 18° "compleanno" de La Sorgente e la chiusura dell'anno calcistico 2005-2006.

## Giovanile Bistagno



I piccoli bistagnesi vincitori del trofeo "Unicredit"



I pulcini, 2° classificati a Bistagno, con i dirigenti ed i genitori.

## JUNIORES

**Pozzolese** 4  
**Bistagno** 1

Il primo tempo è a favore del Bistagno che gioca bene e crea molto, ma in fase conclusiva litiga con la porta avversaria segnando una sola rete con Malvicino. Il secondo tempo è di marca locale, i pozzolesi creano meno occasioni dei bistagnesi, ma sancono concludere meglio rifilando 4 reti di cui una su rigore.

**Formazione:** Chiarelli, Reverdito, Viazzo, Pennone, Lovo, Calvini, Coico, Capra (s.t. Violanti), Morielli, Malvicino, Grillo. Allenatore: Pesce.

**Terminata la stagione agonistica**

È finita la stagione agonisti-

ca delle giovanili del Bistagno e la società ringrazia tecnici, dirigenti, genitori e coloro che hanno collaborato per migliorare la funzionalità del campo sportivo. Tra gli ultimi impegni, da menzionare la vittoria dei più piccoli bistagnesi del "Trofeo Unicredit" e del torneo "Alfamec" di Basaluzzo. Mentre i Pulcini hanno vinto il torneo di Cassine e si sono classificati al secondo posto nel torneo di Bistagno. I Giovanissimi hanno vinto il torneo "Coppa IMI San Paolo", mentre per gli Allievi ci sono stati problemi di numero e di risultati, ma non di comportamento e lealtà sportiva infatti sono stati premiati come squadra più corretta dalla F.I.G.C. di Torino.

## Golf

## Il trofeo "Casa d'oro" a Valter Parodi

**Acqui Terme.** La battaglia per aggiudicarsi i premi finali dello "Score d'Oro 2006 - Estrattiva Favelli" sta rendendo sempre più interessanti le competizioni domenicali al "Le Colline" di Acqui Terme.

La "7ª Coppa Casa d'Oro Arredamenti" - che ha visto scendere in campo anche l'esperto golfista Carlo Feltri in qualità di sponsor della giornata - è stata di ottimo livello tecnico ed estremamente combattuta come dimostra il tabellone finale.

La 1ª categoria registra il ritorno alla vittoria di Valter Parodi, che polverizza gli avversari terminando la gara con uno score di 37.

Staccato di due lunghezze, ma con una notevole prestazione all'attivo, Paolo Garbarino si deve accontentare del secondo gradino del podio mentre terzo, a quota 31, si piazza Maurizio Bruno Bosio.

Nel Lordo si conferma quasi imbattibile il giovane Mattia Benazzo, che bisca il successo della scorsa settimana chiudendo in testa alla classifica con 26 punti.

Il 1º netto di seconda categoria finisce fuori provincia, precisamente nelle mani di Mario Irace ("Golf Club Città d'Asti"), che senza timori reverenziali soffia il piazzamento al ritrovato Roberto Gandino, secondo con un totale di 37 punti. Stesso score, ma seconde nove buche leggermente sotto tono, per la medaglia di bronzo Roberto Giuso.

Michela Zerrilli si era accontentata della piazza d'onore la scorsa domenica e in questa gara non perdona: 36 sudatissimi punti la portano in vetta alla classifica Lady; un abisso di undici punti tra lei e Nadia Lodi (25).

Tra i Senior, Giovanni "Nani" Guglieri non ce la fa a ripetere il successo di sette giorni prima e si arrende da-



vanti al miglior secondo giro di Leandro Stoppino (34).

Giovedì 22 giugno è stato ospitato l'8º Trofeo della Provincia di Alessandria, gara 18 buche formula Stableford hcp - 4 palle la migliore.

L'appuntamento domenicale è rinnovato per il 25 giugno con la quarta edizione del "Trofeo Happy Tour", gara in cui i vincitori del 1º Netto e 1º Lordo verranno invitati (ospiti dello sponsor) a partecipare alla gara conclusiva del circuito, che si terrà presso il Golf Club Garlenda il 22 ottobre 2006.

Martedì 4 luglio il Circolo acquese avrà l'onore di presentare la "1ª Pro-Am Golf Club Le Colline", evento sportivo di rilevanza nazionale al quale prenderanno parte i migliori professionisti di golf della P.g.a. Italiana. Tra i candidati al podio Luis Gallardo, già vincitore in diverse "Pro Am" del circuito nazionale, maestro del circolo e prezioso punto di riferimento per tutti i golfisti acquesi. **w.g.**

Si gioca ad Acqui, Terzo e Bistagno

## Al via il "Summer volley" ad Acqui 83 squadre e 900 atleti

**Acqui Terme.** Dieci anni: sono un traguardo importante per qualsiasi manifestazione, e lo diventano ancora di più se si considera che sono trascorsi in un continuo crescendo di numeri, popolarità e credibilità. A tagliare il nastro della decima edizione, sarà nella sera di venerdì 23 giugno il "Summer Volley", il grande torneo internazionale giovanile organizzato - quest'anno sotto l'egida dello Sporting - da Ivano Marengo e dai suoi "fedelissimi".

Le squadre al via (provenienti dall'Italia, ma anche da Repubblica Ceca, Romania e Slovenia) saranno 83, per un totale di 900 fra atleti e atlete, pronti a darsi battaglia in quattro diverse categorie Under 18 maschile, Under 14 femminile, Under 16 femminile e Under 18 femminile. Si giocherà su 13 campi, in tre diverse località (oltre ad Acqui, per la prima volta si disputeranno partite anche a Terzo e Bistagno).

Già ieri, giovedì 22, "Check-

in day", sono arrivate in città le prime squadre, alcune delle quali si accamperanno al "Summer Village", il grande campeggio allestito a Mombarone. Stasera si comincia, con la fastosa "Opening Ceremony", in programma a partire dalle 21,30 nella cornice "open air" del teatro Verdi, mentre già nel pomeriggio sono partite le prime gare di qualificazione. Il torneo proseguirà fino a domenica, giorno delle finali: si comincerà alle 13,30 con la gara dell'Under 14, seguita alle 15 dall'Under 16, alle 16,30 dall'Under 18 femminile, e infine, alle 18, da quella dell'Under 18 maschile.

Come sempre, a farla da padrone, oltre al volley, saranno musica e allegria: il sottofondo musicale quest'anno sarà "Live", perché a Mombarone, a partire dalle 12 e per tutto il pomeriggio di domenica, il gruppo dei "Radiozombies" si esibirà dal vivo, vivacizzando con le sue note gli intervalli tra le finali. L'allegria, invece, arriverà con momenti

come il "Summer volley dinner time", la grande novità dell'edizione 2006: venerdì 23 e sabato 24 a partire dalle 19 nei locali della ex Kaimano si svolgeranno due grandi cene collettive (con annessa animazione) che raduneranno tutti gli oltre 900 atleti iscritti, insieme a tavola in amicizia. Inoltre, nella serata di sabato 24, a Villa Scati prenderà vita l'attesissimo "pareo party".

Come si vede, gli eventi in programma sono tanti, e questo rende intensissima la vigilia di Ivano Marengo, vera anima di questa manifestazione che ogni anno riesce a superare i numeri dell'edizione precedente: «Per fortuna - conferma lui stesso - ormai non è più nemmeno un fatto di inviti: sono le squadre stesse a chiederci di partecipare, con il semplice passaparola». A conferma di un'organizzazione di qualità... E dire che non deve essere semplice coordinare un evento di tale portata: «In effetti, già per eventi come lo stesso "dinner

time", che da noi rappresenta il "contorno", è richiesto un grosso lavoro organizzativo. Ho la fortuna di poter contare su uno staff non molto numeroso, ma di grande qualità: persone come i miei genitori, mia sorella, o i vari Scagliola e Pansecco, o ancora come "Cali" Baradel, che è sempre pronto a dare una mano con il suo computer quando, fra infinite variabili, diamo vita al tabellone». E così anche problemi dell'ultima ora vengono risolti rapidamente... «Quest'anno all'ultimo istante ci è venuta a mancare la palestra dell'ITIS, perché, a causa del referendum, si è deciso di anticipare la maturità. Per fortuna, mio padre è riuscito a riadattare il campo da tennis di Terzo a campo gara per il volley... è l'esempio di come, con la volontà, e la passione si possa superare ogni difficoltà». Non resta che partire, allora: è il decimo anno, ma ogni volta, l'entusiasmo è quello della prima edizione.

**M.Pr**

## Appuntamenti sportivi di luglio

**Domenica 2, Ovada,** "26ª Stradolcetto", corsa su strada competitiva e non di km 9,900 e km 5-9 con partenza dal campo sportivo S. Evasio alle ore 9; info 0143 822852.

**Mercoledì 5, Merana,** "2ª StraMerana", corsa podistica di km 8 con ritrovo presso la Pro Loco e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria e Pro Loco Merana.

**Sabato 8, Cavatore,** "StraCavau", corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Gianoglio e partenza alle ore 18; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

**Domenica 9, Denice,** "Denice... in bike", 4ª prova di Coppa Italia di mountain bike, km 23, con ritrovo presso lo stand gastronomico in regione Piani, alle ore 15 e partenza alle 16.30; possono partecipare anche gli escursionisti; organizzata da: Polisportiva Denicese e CSEN-UCE di Savona; info 0144 92175.

Podismo

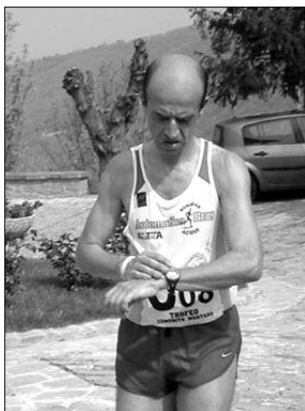
## Il trofeo "San Giovanni" sulle strade di Bistagno

**Acqui Terme.** Quasi un'ottantina di partenti nella gara di venerdì 16 giugno a Cremona dove si correva "Attraverso le colline dei Malaspinna", prova valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese. Successo di Silvio Gambetta dell'Arquatese che con il tempo di 24'23" ha coperto i 6.750 metri del percorso, mettendosi alle spalle un coriaceo Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese, Fulvio Mannori del Città di GE, Beppe Tardito dell'Atl. Novese ed Antonello Parodi dell'ATA. Al 7° posto Pasquale De Martino del Città di GE, poi Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, Gaetano Zaccariello del Città di GE ed Andrea Albertini dello Scalo Voghera, mentre nella femminile la vittoria è andata a Tiziana Piccione della SAI AL con 32'32", che nella seconda parte del percorso ha superato la compagna di club Norma Sciarabba, poi più staccata l'altra portacolore della SAI Nicoletta Turetta e quindi Giovanna Mazzucco del Città di GE. Nelle categorie invece successo nella A di Verna, nella B Mannori, nella C De Martino, nella D Fortunato Zecchin della Cartotecnica e nella E Pino Fiore dell'ATA. Nota a margine della corsa di Cremona il ritiro durante la gara di Paolo Zucca, plurimaratoneta dell'ATA, il cui infortunio è durato però poco più dello spazio di un mattino, quasi due.

Domenica mattina, 18 giugno, si è svolta invece a Rivalta Bormida la 3ª edizione della "Bric e foss", gara valida per la Challenge Acquese, ritornata in calendario dopo due anni di stop grazie alla forte volontà di Valter Ottria, Sindaco del paese, che con la collaborazione della Pro Loco, della Protezione Civile e del Gruppo Strada Facendo è riuscito nell'intento, proponendo anche appetibili premi a sorpresa. Sui 9.850 metri del bellissimo tracciato si è imposto Davide Ansaldo del Città di GE con 35'47", che ha preceduto Tardito, Maurizio Wood dell'Amici Pianezza (TO), Antonello Parodi e Fabrizio Fasano dell'ATA, e Gianni Ferrarese della Cartotecnica. Al 7° posto Paolo Parodi dell'Atl. Ovadese, poi Stefano Musacchia della Cartotecnica, Enrico Delorenzi della Virtus Acqui e Giuliano Benazzo dell'ATA, mentre tra le donne, successo di Claudia Mengozzi dell'Atl. AL con 42'46" su Cristina Pieri dell'Atl. Pollone (BI), M. Angela Emanuelli della SAI e le due portacolore della Cartotecnica, Cinzia Fagan e Loretta Pedrini. Nelle categorie, affermazione di Delorenzi nella A, A. Parodi nella B, Marco Manna della Serravallese nella C, Mario Mieres dell'Atl. Varazze nella D e Giovanni Ravera del GAU GE nella E. Dopo i risultati, spazio alle classifiche, dove nell'Assoluta del Trofeo della Comunità Montana cappeggia sempre Mannori con 245 punti, seguito da Gaggino con 219 e Pensa con 184, mentre nella femminile Tiziana Piccione ha 88 punti e precede Chiara Parodi dell'ATA a 42 e Loretta Pedrini della Cartotecnica della Cartotecnica a 31. Nelle categorie del Trofeo,

nella A conduce Gaggino con 102 punti, davanti a Delorenzi con 42, nella B Mannori ha 105 punti contro i 60 di Gambetta, nella C è sempre leader Pensa con 111 punti, seguito da Maurizio Levo dell'ATA con 58, nella D Giorgio Belloni dell'Atletica Ovadese ha 77 punti contro i 67 di Sergio Zendale dell'ATA, mentre nella E Fiore con 79 punti ha scavalcato Giovanni Ghione dell'Atl. Gillardo Millesimo a quota 78. Nella Challenge Acquese, l'Assoluta è ancora guidata da Benazzo con 221 punti, lo segue a 209 Fasano, poi con 149 Parodi, 144 Enrico Testa e 138 Verna, mentre tra le donne Chiara Parodi ha 77 punti, Claudia Mengozzi 30 e Concetta Graci 22. Nelle categorie della Challenge Acquese, la A è condotta da Verna con 68 punti, davanti a Delorenzi con 57, la B è dominio di Benazzo con 105 punti contro i 91 di Fasano, la C è monopolio di Levo con 125 punti, molto lontano a 71 è Arturo Giacobbe, la D vede leader Zendale con 108 punti, seguito da Piermarco Gallo con 95, mentre nella E Fiore con 100 punti ha scavalcato Ronco a quota 99.

Messi da parte i dati del Trofeo della Comunità Montana e della Challenge Acquese, analizziamo la prossima gara che sarà valida per entrambi i concorsi. Si tratta del Trofeo San Giovanni che si disputerà a Bistagno sabato 24 giugno, con



Paolo Zucca

partenza alle ore 20. La gara, organizzata dalla locale S.O.M.S., misurerà 6.000 metri circa, di cui poco più di 1.200 su sterrato ed un dislivello complessivo di circa 140 metri. La partenza verrà data dalla Piazza del Pallone, e dopo il passaggio dai campi sportivi il tracciato non presenterà tratti particolarmente impegnativi fino al 4° km circa. In quei dintorni infatti ci sarà una discreta salitella, però di breve durata, e poi spazio alla volata verso il traguardo, posto al circolo del tennis.

Dopo le premiazioni, di scena il "Pasta-party" offerto da Enrico Testa, che oltre ad essere uno dei migliori podisti dell'Acquese, è anche apprezzato cuoco del Ristorante del Pallone di Bistagno. **w.g.**

Pedale Acquese

## Buone presentazioni in tutti i settori



Dario Rosso



Simone Acton

**Acqui Terme.** Mentre continua la macchina organizzativa del campionato regionale della categoria Allievi (si correrà domenica 25 giugno ad Acqui Terme) e del 24° G.P. fiera di San Guido "memorial G. Pettinati"; le tre squadre agonistiche continuano a ben figurare nelle competizioni. I giovanissimi hanno gareggiato in Lombardia e precisamente a Brema (PV) nel 5° trofeo del Comune. Questi i risultati: categoria G2, Martina Garbarino 8ª assoluta e 1ª nelle femmine.

G3, Stefano Staltari 5°, Erick Gilardo 6°, Giulia Filia 7ª e 3ª nelle femmine. G4, Luca Garbarino 5°. G5, Simone Acton 4°, Nicolò Chiesa 5°, Simone Filia 6°, Dario Rosso 7°, Omar Mozzone 8°. G6, Ulrich Gilardo 3°, Patrick Rasetti 4°, Cristel Rampado 8ª e 1ª delle femmine.

Nella categoria Esordienti ha gareggiato solo Simone Staltari a Barengo (NO) ottenendo l'ennesimo piazzamento al 7° posto.

Domenica 25 giugno anche per questa categoria si svolgerà il campionato regionale a Castelletto Ticino su un percorso molto impegnativo con una salita di 2 km da ripetere quattro volte.

La gara sarà lunga 40km; mentre per i tanti nati nel '92 parteciperà alla gara Stefano Acton, per lui un giro in più per un totale di 50 km.

Gli Allievi hanno gareggiato a Cassano Magnago, presenti Monforte, Nappini, Vitti, Carotio e Barbieri. Il migliore è risultato Monforte giunto 18°, gli altri in gruppo. L'altro allievo, Davide Masi, si è cimentato nella "Fiorano C. se Noasca", vinta da Felline, giungendo 30° su novanta iscritti.

Maratona del G.S. Certosa

## Fabrizio Lavezzato da Vesime a New York

**Vesime.** La strada da percorrere, da Vesime a New York, è tanta, ma un maratoneta non deve mai guardarsi indietro. È la passione a muovere le gambe di Fabrizio Lavezzato, maratoneta oggi residente in provincia di Pavia, ma vesimese doc, visto che nel paesino valbormidese, dove è nato, fa spesso ritorno nei fine settimana per rivedere i genitori e amici.

È lui stesso a raccontarci in breve la sua storia: «Ho iniziato a correre circa due anni fa - esordisce - senza particolari pretese, se non quella di perdere qualche chilo. Subito però è nata in me la passione per la corsa, che è aumentata progressivamente, fino a spingermi a pormi come obiettivo quello di correre una maratona...».

La preparazione è stata lunga: «Ho corso prima la maratona di Novi, nel 2004, e quindi finalmente, nell'ottobre 2005 ho partecipato alla Marengo Marathon, portando a termine la corsa». Una soddisfazione che ha spinto Lavezzato a dare continuità alla propria attività sportiva: «Attualmente corro per il GS Atletica Certosa, di Certosa di Pavia, uno dei gruppi storici del pavese, che grazie alla sponsorizzazione della linea Veet ha trovato nuovo impulso. Mi alleno stabilmente tre volte a settimana, spesso in compagnia di mia moglie. La domenica mattina general-

mente partecipiamo a delle gare non competitive a passo libero, nella zona del pavese e del vogherese e, talvolta, nell'alexandrino».

Come atleta, Lavezzato si descrive così: «Non ho una grande velocità di base, ma cerco di compensare questa carenza con la determinazione e, soprattutto, sono a pace a soffrire per superare i momenti di crisi, che nelle corse lunghe sono sempre dietro l'angolo».

Il suo ruolino di marcia parla di un continuo progresso: «Quest'anno ho corso la Treviso Marathon in 3h 55'; l'obiettivo che mi pongo per la seconda parte della stagione è la "Venice Marathon" in programma a Venezia il 22 Ottobre, che vorrei correre con un tempo intorno a 3h45'. Per prepararmi al meglio, oltre a svolgere una preparazione specifica nei mesi di luglio e agosto, intendo partecipare alla Milano-Pavia (33km) a metà settembre e probabilmente sarò al via alla maratona d'autunno di Novi Ligure (inizio Ottobre)».

In attesa di approdare nella Grande Mela... «Per il futuro, l'obiettivo è arrivare entro il 2007 su tempi vicini a 3h30'. L'anno venturo ho in programma di correre la Maratona di Padova, in programma ad aprile, per poi cercare fortuna della Maratona di New York: un appuntamento che ogni maratoneta amatoriale non



può mancare una volta nella vita».

Correre senza mai fermarsi, soffrendo in silenzio per quasi quattro ore: non è cosa facile; non per niente i maratoneti abbinano alla grande resistenza fisica una notevole solidità mentale. Fabrizio però può contare su un'arma in più... «Quando corro non sono mai solo, ho un portafortuna, una sciarpa viola dell'onda d'urto uno dei gruppi storici del tifo fiorentino, appartenuta a Stefano Ivaldi. La porto al braccio in ogni maratona così idealmente corriamo insieme».

Sempre più veloce e sempre più lontano, fino ad arrivare da Vesime a New York... **M.Pr**

Bocce: alla coppa "Città di Acqui Terme"

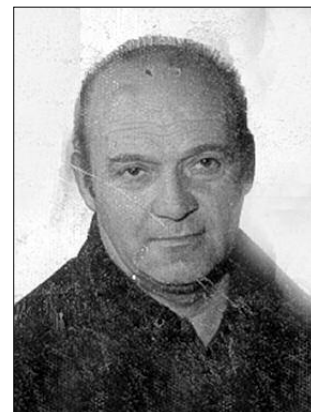
## Due coppie acquesi ai primi due posti

**Acqui Terme.** Il momento magico de "La Boccia Acqui" non accenna a concludersi: ennesima grandiosa prestazione dei bocciafili acquesi, che salgono sul gradino più alto anche alla Coppa "Città di Acqui Terme".

La finale, tutta in famiglia, è stata interessante e carica di retroscena come tutti i derby, e ha portato due coppie acquesi ai primi due posti: Bacino-Ghiazza al primo, Moretti-Zaccone al secondo, praticamente, è stato un trionfo.

Erano 35 le coppie al via, provenienti da tutta la provincia di Alessandria; le semifinali, giocate alla presenza di un folto pubblico, hanno visto Bacino-Ghiazza prevalere sulla coppia della Capriatese (Renato-Castano) per 13-9. Moretti e Zaccone, invece, hanno avuto la meglio su Mussini e Bellini, alfiere della Nuova Boccia Alessandria.

Poi, come detto, la vittoria di Bacino-Ghiazza in finale: un risultato che aiuta la Boccia Acqui a rafforzare il suo già solido primo posto nel campionato provinciale. Da segnalare, domenica 11 giugno, il 2° posto ottenuto nella categoria C, nella gara disputata a Costa d'Avada, dalla coppia formata da Roberto Giardini e Lorenzo Massobrio, sconfitti solo in finale, dalla Gaviese, per 13-11; si tratta di un risultato davvero confortante che autorizza a ben sperare per il



Renato Bacino e Guido Ghiazza al 1° posto.

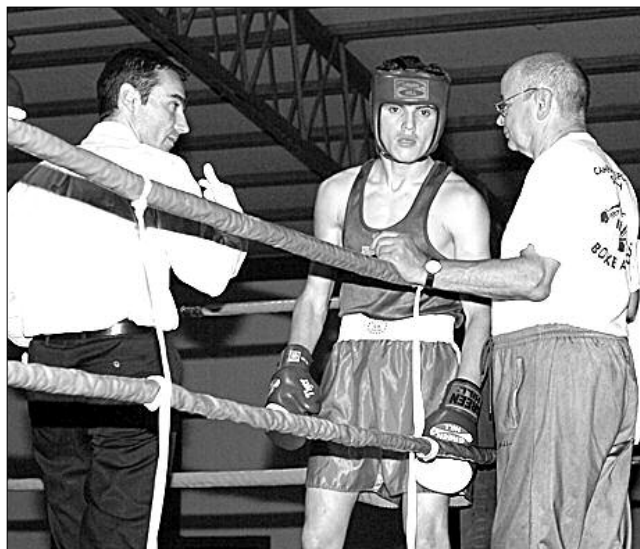
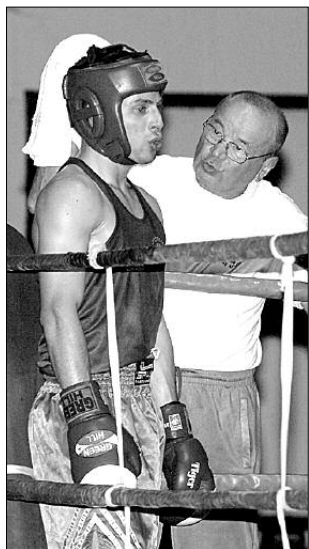


Giuseppe Moretti e Alberto Zaccone al 2° posto.

futuro della società, in una stagione che ormai sembra avere tutto per proporsi come indimenticabile. **M.Pr**

Boxe

## Show dei pugili acquesi quattro vittorie ed un pari



**Acqui Terme.** Trecento appassionati, hanno fatto da cornice alla riunione organizzata dalla Accademia Pugilistica "G. Balza" Camparo Boxe in collaborazione con il comune di Acqui Terme e l'assessorato allo sport, che si è tenuta venerdì 16 giugno nei locali del "Palaorto". La prima dell'anno, voluta dai dirigenti acquesi dopo il successo ottenuto dai pugili El Khannouch e Cusmano in coppa Piemonte.

Cinque gli incontri disputati: tre tra i pugili acquesi ed i pari peso della Valenza Boxe e due con i pugili della Nuova Boxe Aosta. Il clou la sfida tra Daniele De Sarno e Bouchani, il pugile di colore della scuola aostana di Bouthier che contende al nostro la supremazia in campo regionale. Tutti i combattimenti sono stati molto belli, equilibrati e spettacolari, seguiti da un pubblico straordinario che ha fatto un tifo incredibile per i ragazzi di Franco Musso.

Musso, ritornato pienamente in forma dopo l'operazione al ginocchio, e Peretto hanno guidato i pugili dall'angolo mentre i valenzani erano seguiti da Rosario Sanna ex campione negli anni Sessanta.

Quattro vittorie per i ragazzi in bianco-rosso e grande soddisfazione nel clan acquese. Hanno vinto, tutti ai punti, El Khannouch, peso "piuma" di 57 kg, contro Rota; poi è toccato a Jovani Jeton, peso "leggero" di 60 kg, superare Corigliano; Sgarlato, peso "superleggero" di 64 kg, ha battuto Didio mentre tra i "medi", al limite dei 75 kg, Cusmano ha avuto la meglio su Tinelli. Non sono potuti salire sul ring per mancanza di avversari Panebianco, Barbero e Balistreri.

Vittorie meritate per i pugili in tutti e quattro gli incontri con giudizi unanimi degli arbitri i signori Magneti e Perone e le signore Perassi e Vitali tutti del comitato di Torino. L'incontro nella categoria dei "medi" tra Cusmano e Myerchy di Aosta; un match molto intenso tra due atleti che hanno dimostrato d'avere oltre che potenza una buona scherma e quello tra Jeton e Corigliano di Valenza sono stati giudicati i migliori della serata.

Con questa vittoria Daniele Cusmano, studente di venti anni che vive a Calamandrina, ha portato a sei vittorie su sette incontri disputati il suo record, unica sconfitta in Francia, mentre Jeton miglio-



Nelle foto, da sinistra: L'angolo con Franco Musso. L'arbitro, Jeton Jovani e Franco Musso. Il pubblico al palaorto.

ra il suo palmares ed entra tra i papabili per un posto in finale ai campionati regionali.

Nell'ultimo match della serata, De Sarno e Bouchani hanno dato vita ad un incontro che ha visto il pugile di colore prevalere nelle prime due riprese mentre De Sarno, reduce da una sconfitta per ferita, ha inizialmente dato l'impressione di temere un secondo infortunio di quel tipo e non ha mai cercato di alzare il ritmo. De Sarno ha sofferto la buona boxe di Bouchani che però ha dimostrato i suoi limiti soprattutto nell'ultima ripresa

quando l'acquese ha alzato il ritmo, accorciato le distanze diventando così padrone del match. Una ripresa dominata che ha permesso all'acquese di recuperare lo svantaggio. Ottimo l'arbitraggio della signora Perassi, onesto il pareggio con la prossima sfida da disputare al palasport di Aosta. A premiare i pugili il presidente della Camparo Boxe Paolo Rosselli, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, Franco Musso, il d.t. del comitato regionale, l'acquese Giuseppe Buffa.

w.g.

Per inaugurare il torneo, il 23 giugno rivincita

## Vesime calcio femminile



**Vesime.** Domenica sera 18 giugno a Vesime, per inaugurare il torneo di calcio, si è disputata una partita amichevole tutta al femminile. Le due squadre, una con maglietta gialla, l'altra arancio, erano entrambe composte da ragazze di Vesime e paesi limitrofi. Molte erano alla loro prima esperienza calcistica, ma il tifo dei maschietti che partecipano al torneo era calorosissimo e l'entusiasmo alle stelle. La

partita alla fine del secondo tempo si è conclusa con risultato di parità 4-4. Si è dovuto ricorrere ai calci di rigore che hanno conferito la vittoria alle ragazze "arancio". Le "gialle" hanno chiesto la rivincita, subito accordata sull'onda dell'entusiasmo. La data dell'incontro è stata fissata per venerdì 23 giugno alle ore 21, sullo stesso campo, adiacente alla piscina comunale di Vesime.

Gli olimpici Coppolino e Crisci inaugurano la nuova palestra

## "Il giorno dei giorni" di Artistica 2000

**Acqui Terme.** Mai titolo è stato più azzeccato: il tradizionale saggio di giugno delle allieve di Artistica 2000 quest'anno si intitolava "Il giorno dei giorni", ed è davvero coinciso con una data indimenticabile, quella dell'inaugurazione della nuova palestra, nei locali della Caserma Battisti. La serata di domenica 18 giugno resterà a lungo negli occhi di tutti coloro che vi hanno preso parte, soprattutto grazie alla presenza di due ospiti d'eccezione: Andrea Coppolino, campione europeo agli anelli, e Adriana Crisci, singolarista a Sidney 2000, che hanno stupito tutti con un ingresso a sorpresa.

A raccontarci i particolari è Raffaella Di Marco: «Ho radunato le ragazze e con la scusa di effettuare un rito scaramantico ho fatto in modo che chiudessero gli occhi. Quando li hanno riaperti e hanno visto Coppolino e la Crisci non smettevano più di piangere...». I due azzurri hanno tagliato il nastro della nuova palestra, inaugurata con una solenne e toccante benedizione da don Galliano, alla presenza dell'assessore allo sport Mirko Pizzorni e di un pubblico numerosissimo.

Quindi, il saggio, col sottofondo musicale degli Waves, un gruppo emergente guidato da Diego Martinotti, che ha strappato gli applausi convinti di tutti i presenti. A fare da presentatore, Silvano Ferrari, padre di Chiara Ferrari, che con uno stile molto personale ha anche intervistato i due atleti della nazionale italiana.

Il saggio era incentrato sui sogni, le aspirazioni che ciascuno coltiva dentro di sé, e su come realizzarli, e anche i due azzurri non hanno fatto mancare il proprio contributo: Adriana Crisci ha spiegato alle ragazze che «...è necessario conoscere i propri limiti ma non bisogna limitare i propri sogni», mentre Andrea Coppolino ha spiegato alle giovani atlete come affrontare una sconfitta: «Non bisogna mai lasciare che venga a mancare



*l'entusiasmo: la cosa migliore è coltivare i propri obiettivi senza lasciarsi andare».*

Anche Mirko Pizzorni ha dato il suo contributo, spiegando come «Un sogno è stato anche realizzare questa palestra: da anni Artistica 2000 chiedeva uno spazio per sé, e finalmente siamo riusciti a darglielo. Ora, in cambio, chiediamo che in questa struttura possa crescere una campionessa nazionale che possa dare lustro alla città...».

Un compito non facile, ma che se non altro servirà a dare nuovi stimoli a una Raffaella Di Marco raggiante e al tempo stesso un po' spiazzata... «Si, spiazzata, perché per me avere questa palestra è sempre stato un sogno... ed è meraviglioso e strano al

tempo stesso vederlo realizzato. Nella palestra abbiamo piazzato anche due attrezzi maschili: anelli e parallele simmetriche. Ora lavorerò per renderla più completa possibile...non riesco ancora a crederci e voglio ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo "giorno dei giorni": in primis l'amministrazione comunale e in particolare l'assessore Pizzorni, poi i nostri sponsor Andrea Coppolino e Adriana Crisci, Francesco Novello, che ci segue sempre e ovunque, gli Waves, che hanno fatto un concerto splendido, e infine le mie ragazze...».

Che faranno bene a lavorare sodo: la loro istruttrice è ancora commossa, ma lunedì si parte per Fuggi, alla volta dei campionati nazionali...

## Corsi di yoga e meditazione

**Acqui Terme.** Yogaplus, associazione culturale per la divulgazione dello studio dello yoga, ha organizzato per l'estate 2006 dei corsi di Hatha Yoga e di Meditazione che si terranno a Montabone e ad Acqui Terme. Gli incontri si terranno in due splendide cornice: a Montabone nel salone dell'agriturismo Casa Re (Regione Merlamorta) il venerdì dalle 17 alle 18,30 yoga e dalle 18,30 alle 19 meditazione e il sabato dalle 9 alle 10,30 yoga e dalle 10,30 alle 11 meditazione. Mentre in Acqui Terme si terranno presso l'Hotel Valentino (Regione Bagni) il giovedì sera dalle 21 alle 22,30 yoga e dalle 22,30 alle 23 meditazione.

I corsi sono tenuti da Anna Biggi che si è avvicinata allo yoga per la prima volta nel 1989. Ha iniziato la sua formazione per insegnanti yoga nel 1996 a Bruxelles con Micheline De Potter che segue l'approccio allo yoga secondo il metodo di André Van Lysebeth e ne ha approfondito la conoscenza seguendo gli stage di formazione per insegnanti yoga secondo il metodo di BKS Iyengar tenuti da Pierre Gariel (Francia). Rientrata in Italia dopo aver trascorso 12 anni in Belgio, ha deciso di perfezionarsi seguendo i corsi tenuti da Eros Salvenizza (Presidente della Federazione Italiana Yoga).

I corsi inizieranno il 29 giugno e termineranno il 16 settembre.

Pallapugno serie B

# Il Bubbio è un ciclone travolti Nigella e Bistagno

A tre quarti del suo cammino, il campionato cadetto di pallapugno vede consolidata la leadership del Bubbio che allunga sul langaroli del Ricca, sui belbesi della Nigella e sui liguri della Don Dagnino. Per queste quattro squadre, il posto nel girone "A" è un affare fatto, mentre sarà una lotta all'ultimo punto tra Bormidese, Augusta Benese, Bistagno, Ceva e San Biagio per la conquista degli altri due disponibili. Una bella battaglia che vede favorito il San Biagio che ha rivoluzionato la squadra inserendo il giovanissimo Bruno Campagno in battuta ed ora, dopo tre vittorie in altrettante gare, sembra la quadretta più in forma tra quelle di bassa classifica.



Il Bubbio dominatore della regular season.

Più difficile il compito del Ceva che difficilmente recupererà Simondi in tempo per uscire dalla crisi mentre, tra le squadre che hanno perso terreno per infortuni dei giocatori chiave, ovvero battitore e centrale, la più "sana" appare il Bistagno che ha cambiato per cause di forza maggiore ed ha comunque mantenuto una sua identità grazie a Ferrero, ritornato nel ruolo di battitore, Trincherero in quel-

lo di centrale ed inserendo De Cerchi sulla linea dei terzini. Impalpabile l'Augusta Benese e non si capisce bene cosa succede in casa bianco-rossa; troppa pressione attorno al giovane Levratto, leader della Bormidese, che avrebbe solo bisogno di giocare senza pensare alla classifica.

Tutti problemi che non riguardano il Bubbio che in tredici gare ha inanellato dodici

vittorie, ultima quella nel derby con il Bistagno.

<b>La Nigella</b>	<b>6</b>
<b>Bubbio</b>	<b>11</b>
***	
<b>Bistagno</b>	<b>5</b>
<b>Bubbio</b>	<b>11</b>

**Bistagno.** Due vittorie in quattro consolidano il primato in classifica il Bubbio con un margine di due punti sui rivali del Ricca. Due partite quasi uguali, ma diverse per contenuti e agonismo.

A Niella Belbo, una sfida tra due quadrette divise da una forte rivalità in un gioco dove il massimo è lo sfottò in dialetto e sul campo le risse finiscono ancor prima di cominciare. Per questo a Niella, davanti ad un discreto pubblico, con buona rappresentanza bobbiese si è assistito ad una gara intensa, combattuta sino alla pausa (5 a 5), poi equilibrata per poco dopo l'allungo dei bobbiesi che hanno conquistato cinque giochi consecutivi. Straordinario Giordano - "al ricaccio al volo preciso come un orologio svizzero" - dirà a fine gara il suo compagno di squadra Cirillo. 11 a 6 il finale e Bubbio a far festa. Festa anche a Bistagno, venerdì sera, ma con un balón diverso meno aggressivo sia da una parte che dall'altra.

Il Bistagno si è presentato ancora una volta in formazione rivista e corretta. Ancora senza Andrea Dutto, si è rivisto Ottavio Trincherero che ha ripreso il suo posto da centrale, tra i terzini nuova coppia con Paolo De Cerchi e Luca Dutto. Il Bubbio si è presentato con Daniele Giordano, Muratore mentre sulla linea dei terzini il d.t. Michele Cirio ha dato spazio a Luigi Cirio in coppia con Cirillo. Due ex in campo, Ferrero e Cirillo.

Buon pubblico, oltre duecento tifosi, bel primo tempo, chiuso con gli ospiti sul 6 a 4. Bistagno che commette qualche ingenuità in inizio ripresa e con due parziali di 40 a 15 non riesce a fare un solo gioco. Allunga il Bubbio, Giordano non sbaglia un colpo e trascina la squadra all'11 a 5. Giordano migliore in campo, ma anche Ferrero ha fatto la sua parte; qualche incertezza in Ottavio Trincherero, che deve riprendere confidenza con il ruolo, positivo l'apporto dato da De Cerchi sulla linea dei terzini. Per il d.t. Elena Parodi una sconfitta che non crea problemi: "Non è con il Bubbio che non dobbiamo fare il punto. Importante è aver visto una squadra che ha voglia di lottare e che può ancora migliorare. Sulla partita nulla da dire, Giordano è straordinario, noi abbiamo perso un'occasione all'inizio della ripresa che forse poteva metterli almeno in difficoltà". w.g.

quartetto guidato da Walter Marchisio. Nulla più di un allenamento per la squadra guidata da Giordano, che conquista un punto prezioso in vista del derby di domenica con il Bistagno. Gli licesi sono scesi in campo con Guirano, Bruno Soria, Giuseppe e Marco Goslino.

<b>Bistagno</b>	<b>5</b>
<b>Ricca</b>	<b>11</b>

Due sconfitte nel giro di poche ore per le squadre del Bistagno ed il presidente Arturo Voglino che, dopo l'11 a 5 d con il Ricca, sintetizza con una battuta - "Siamo bravi a far diventare forti gli avversari".

Il Bistagno ha schierato Imperiti, Simone Birello, Nanetto e Fallabrino.

Il Ricca ha giocato la partita sulle qualità del battitore Risolio, ed alla fine ha strappato un secco 11 a 5. w.g.

Pallapugno serie C2

# Mombaldone e Alice vincono in trasferta

<b>Rocchetta B.</b>	<b>6</b>
<b>Mombaldone</b>	<b>11</b>

Vince alla grande il Mombaldone sul campo di Rocchetta Belbo. Una vittoria importante contro una squadra che in battuta schiera Carlo Balocco, classe 1957, due volte campione d'Italia, uno dei giocatori tecnicamente più forti che abbia espresso la palla a pugno. È stata una gran partita quella dei ragazzi di patron Franco Vergellato che hanno lottato nel primo tempo, chiuso sul 5 a 5, poi dilagato nella ripresa grazie alla grande prova del battitore Galvagno. In campo sono scesi Galvagno, Bertola, Ferrero, nella ripresa sostituito da Boda, e Bussi.

<b>Sanmarzanese</b>	<b>2</b>
<b>P.A.M. Alice B.</b>	<b>11</b>

Vittoria facile per gli alicesi che lasciano le briciole al

quartetto guidato da Walter Marchisio. Nulla più di un allenamento per la squadra guidata da Giordano, che conquista un punto prezioso in vista del derby di domenica con il Bistagno. Gli licesi sono scesi in campo con Guirano, Bruno Soria, Giuseppe e Marco Goslino.

## Pallapugno: le sfide del week end da non perdere

**Serie A:** Sabato 24 giugno, a Dolcedo, entroterra d'Imperia, luogo incantevole con lo sferisterio incastonato tra gli ulivi. Ci sono ottimi ristoranti che servono le specialità dell'entroterra, il coniglio alla ligure tanto per citare uno straordinario secondo, poi a piedi con calma verso lo sferisterio.

Pazienza se si arriva in ritardo. In campo ci sono già da un pezzo Flavio Dotta, cortemiliese di nascita, cairese di adozione e Alberto Sciorella da Diano Castello, ligure che gioca per i langaroli di Monticello. Sulla carta è favorito Sciorella che da centrale si affida al compaesano Papone, ma Dotta può contare su Giulio Ghigliazza ancora oggi, a quarant'anni passati da un pezzo, il più forte terzino di serie A.

**Serie B:** Il Bubbio ha giocato il tradizionale anticipo del giovedì, il Bistagno viaggia alla volta di San Biagio, ad un passo da Mondovì dove, sabato sera, 24 giugno, alle 21, se la vedrà con il quartetto guidato dal giovanissimo Campagno.

Quella del San Biagio è una storia che si scrive così: Rivoira è il titolare ma non vince, c'è un ragazzino che è uno spettacolo a vederlo giocare. Proviamoci. Tre partite tre vittorie.

**Serie C2:** Derbissimo domenica 25 giugno alle 17 allo sferisterio di Vallerana. Si affrontano la P.A.M. Alice Bel Colle ed il Bistagno. In palio punti preziosi per la classifica, e quella gioia che dà vincere il derby.

Pallapugno serie A

# Duello Sciorella - Corino crolla la Santostefanese

A metà del girone di ritorno, due squadre sembrano già in quota play off, la Monticellese di Alberto Sciorella e l'Albese di Roberto Corino ed altre due, la Canalese di Oscar Giribaldi e il San Leonardo di Luca Trinchieri, sono ad un passo dall'ipotizzarla.

È un campionato che si è rimesso a correre, che offre uno spettacolo all'altezza in quasi tutti gli sferisteri e che, dopo le tribolazioni iniziali dove solo poche squadre potevano giocare con il quartetto titolare, mentre le altre erano mezze in infermeria, sta maturando quei valori che erano nei pronostici della vigilia.

Unica eccezione la Subalcuneo di Paolino Danna che proprio non riesce a decollare. I campioni d'Italia rischiano una clamorosa esclusione dal girone "A", così come la rischiano la Pro Paschese di Bessone, l'Imperiese di Flavio Dotta e la Santostefanese di Riccardo Molinari, mentre già tagliata fuori è la Taggese del giovane Orizio.

Imperiese, Santostefanese e Taggese sono quelle che, più delle altre, hanno pagato il loro tributo alla sfortuna. Il cairese Flavio Dotta ha avuto problemi muscolari che lo hanno costretto a saltare tre gare e giocare altre condizionato dalla paura di rifarsi male; Ivan Orizio, leader della Taggese, il più giovane della A, è stato il primo a dare

forfait e solo dopo una lunga assenza si è rivisto in campo; la Santostefanese ha perso pezzi importanti ed ancora oggi gioca senza il centrale titolare Luca Dogliotti, afflitto da uno strappo muscolare che rischia di tenerlo lontano dai campi per un mese ancora.

Due squadre che viaggiano a due diverse velocità si sono viste sabato pomeriggio all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo dove la Canalese ha travolto la Santostefanese.

**Santostefanese** **3**  
**Canalese** **11**  
**Santo Stefano Belbo.** Sconfitta senza attenuanti e con il d.t. Piero Galliano che senza tanti giri di parole risponde a chi gli domanda della partita: "Quale partita? Noi siamo andati in campo ma mica abbiamo giocato. Siamo stati lì, abbiamo guardato quello che hanno fatto gli altri e poi siamo venuti via".

All'Augusto Manzo, davanti a non più di cento tifosi, tutto si consuma in meno di due ore, in tempo per andare davanti alla TV e vedere l'Italia giocare contro gli Stati Uniti. Dalla padella alla brace.

Ci si aspettava qualcosa in più dai bianco-azzurri ed invece sono riapparsi quei problemi che accompagnano la squadra sin dall'inizio del campionato. Molinari che non incide più con la sua battuta, la squadra si di-

sunisce ed anche Alossa, impiegato nel ruolo di centrale, che ha classe ed esperienza da vendere, si adegua alla mediocrità generale finendo per essere un peso; anche in questo caso, Galliano non si lascia scappare l'occasione per punzecchiare: "Vogliamo fare i fenomeni e meglio che pensino a giocare". Sul fronte opposto Oscar Giribaldi ha fatto il compito e, dopo un minimo di equilibrio - 2 a 2 dopo i primi quattro giochi - ha preso il largo. Il tema tattico della gara non è stato, però, nella superiorità di Giribaldi nei confronti del conterraneo Molinari, entrambi sono cresciuti a Cortemilia, ma nel contributo dato da Paolo Voglino. Il centrale di Castagnole ha iniziato a centrare il pallone che Molinari batteva intorno ai sessanta metri e come un cechino lo ha infilato in tutti gli angoli del campo.

È stato quello lo spettacolo gradevole di una brutta partita, ovvero il giocatore di classe che regala numeri di alta scuola. Dopo il 3 a 7 alla pausa, per la poca e distratta gente rimasta sugli spalti il filotto firmato da Voglino per la gioia del notaio Toppino, patron dei roerini. Note stonate in casa Santostefanese, mentre la Canalese può pensare ai play off dove però sarà necessario il miglior Giribaldi. Quello visto a Santo Stefano non può bastare. w.g.

## Risultati e classifiche pallapugno

**SERIE A**  
**Posticipo terzo giornata di ritorno:** Albese (Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-8.

**Quarta giornata di ritorno:** Monticellese (Sciorella) - Pro Paschese (Bessone) 11-3; Subalcuneo (Danna) - Albese (Corino) 5-11; Imperiese (Dotta) - Virtus Langhe (G.Bellanti) 11-10; Santostefanese (Molinari) - Canalese (O.Giribaldi) 3-11; Taggese (Orizio) - San Leonardo (Trinchieri) 2-11.

**Classifica:** Monticellese p.ti 11; Albese p.ti 10; Canalese e San Leonardo p.ti 8; Virtus Langhe p.ti 7; Pro Paschese e Imperiese p.ti 6; Subalcuneo p.ti 5; Santostefanese p.ti 4; Taggese p.ti 0.

**Prossimo turno - quinta di ritorno:** si è giocata con turno infrasettimanale.

**Sesta giornata di ritorno:** sabato 24 giugno ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Monticellese; a Canale: Canalese - Subalcuneo; domenica 25 giugno ore 17 a Taggia: Taggese - Pro Paschese; ore 21 a Imperia: San Leonardo - Albese; a Dogliani: Virtus Langhe - Santostefanese.

**Settima giornata di ritorno:** martedì 27 giugno ore 21 a Canale: Canalese - Taggese; a Cuneo: Subalcuneo - Imperiese. Mercoledì 28 giugno ore 21 a Monticello: Monticellese - Santostefanese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese - San Leonardo. Giovedì 29 giugno ad Alba: Albese - Virtus Langhe.

**SERIE B**  
**Quarta giornata di ritorno:** San Biagio (Rivoira) - Ricca (Galliano) 11-6; Ceva (A. Corino) - Don Dagnino (D.Giordano II°) 8-11; Augusta Benese (Isoardi) - Bormidese (Levratto) 11-9; La Nigella (O.Giribaldi) - Bubbio (D.Giordano I°) 6-11. Ha riposato la Soms Bistagno (Ferrero).

**Quinta giornata di ritorno:** Soms Bistagno (Ferrero) - Bubbio (D.Giordano I°) 11-5; Bor-

midese (Levratto) - La Nigella (O.Giribaldi) 6-11; Don Dagnino (D.Giordano II°) - Augusta Benese (Isoardi) 11-3; Ricca (Galliano) - Ceva (A. Corino) 11-0; Ha riposato San Biagio (Rivoira).

**Classifica:** Bubbio p.ti 12; Ricca p.ti 10; La Nigella p.ti 9; Don Dagnino p.ti 8; Bormidese e Augusta Benese p.ti 4; Bistagno, Ceva e San Biagio p.ti 3. Ritirata la Pro Spigno.

**Prossimo turno - sesta giornata di ritorno:** anticipo: Bubbio - Bormidese; venerdì 23 giugno ore 21 a Benevagienna: Augusta Benese - Ricca; sabato 24 giugno ore 21 a San Benedetto B.: La Nigella - Don Dagnino; ore 21 a San Biagio: San Biagio - Soms Bistagno. Riposa il Ceva.

**SERIE C1**  
**Ottava giornata di andata:** Castiati - C.Uzzone 11-8; Canalese - Rialtese 3-11; Maglianese - Pro Paschese 11-5; Priero - Neivese 11-10; San Biagio - Spes Gottasecca 11-0.

**Classifica:** Rialtese p.ti 7; San Biagio p.ti 6; Maglianese p.ti 5; Pro Paschese, Canalese, Priero p.ti 4; C.Uzzone p.ti 3; Castiati e Neivese p.ti 3; Spes Gottasecca p.ti 0. Castiati e Spes Gottasecca una partita in meno

**SERIE C2**  
**Girone C**  
**Prima giornata di ritorno:** Rocchetta - Mombaldone; Sanmarzanese - P.A.M. Alice B 11-2; Bistagno - Ricca 5-11; **Classifica:** Monferrina p.ti 6 Mombaldone, Ricca e Bistagno p.ti 4; Rocchetta B. e P.A.M. Alice B. p.ti 2; Sanmarzanese p.ti 0

**Prossimo turno - seconda giornata di ritorno:** venerdì 23 giugno ore 21 a Ricca: Ricca - Monferrina; domenica 25 giugno ore 17 a Vallerana: P.A.M. Alice B. - Bistagno; a Mombaldone: Mombaldone - Sanmar-

zanese.  
**Girone A**  
**Prima giornata di ritorno:** Bormidese - SPEC Cengio 11-10; Don Dagnino - Amici Castello; Hanno riposato Tavole e Valle Arroscia.

**Classifica:** Tavole p.ti 4; Bormidese, Don Dagnino e Amici Castello p.ti 3; Valle Arroscia e Bormidese p.ti 2; Spec Cengio p.ti 1.

**Prossimo turno - seconda giornata di ritorno:** venerdì 23 giugno ore 21 ad Andora: Don Dagnino - Bormidese; posticipo 5 luglio ore 21 a Cengio: SPEC Cengio - Tavole. Riposano Valle Arroscia e Amico Castello.

**JUNIORES**  
**Quinta giornata di andata:** Subalcuneo - Merlese 9-0; Bormidese - Ricca 9-0; Neivese - Santostefanese 9-1; Canalese - Virtus Langhe 9-0.

**Sesta giornata di andata:** Canalese - Subalcuneo 3-9; Merlese - Bormidese; Ricca - Neive; Virtus Langhe - Santostefanese.

**Classifica:** Merlese, Canalese, Bormidese e Subalcuneo p.ti 4; Neivese p.ti 3; Ricca p.ti 1, Santostefanese e Virtus Langhe p.ti 0.

**Prossimo turno - settima giornata di andata:** venerdì 30 giugno a San Pietro Gallo: Subalcuneo - Virtus Langhe; sabato 1 luglio ore 18 a Santo Stefano B.: - Santostefanese - Ricca; a Neive: Neivese - Merlese; posticipo 11 luglio ore 18 a Bormida: Bormidese - Canalese.

**ALLIEVI**  
**Quinta giornata di andata:** Pro Spigno - Santostefanese 2-8; San Biagio - Soms Bistagno 8-1; C.Uzzone - Neivese 8-7; Virtus Langhe - Ricca A 2-8. Ha riposato il Ricca B.

**Classifica:** Santostefanese, San Biagio, Ricca A p.ti 4; Neivese e C. Uzzone p.ti 2; Virtus Langhe, Ricca B p.ti 1, Bistagno - Pro Spigno p.ti 0.



Approvata la variante parziale al P.R.G. per lo Story Park

## Caneva in Consiglio comunale "il bilancio è sano"

**Ovada.** L'altro martedì, in Consiglio comunale, l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2005, è stata l'occasione per un bilancio politico dell'attività amministrativa, con giudizio positivo della maggioranza e seriamente critico da parte della minoranza.

La relazione sul documento contabile, è toccata all'assessore Franco Caneva, che ha precisato che il conto consultivo chiude con un avanzo di amministrazione di euro 141.731,27, con riscossioni nel corso dell'anno per euro 11.527.962,18 e pagamenti per euro 11.789.225,12.

Ha poi ricordato che i pagamenti sono stati effettuati al limite consentito dal patto di stabilità e di questo ne hanno risentito anche le riscossioni.

Caneva, ha comunque precisato che pur rispettando i limiti stabiliti dalla legge, non è stato rinunciato a nulla di essenziale, mentre sono stati solo ritardati alcuni lavori pubblici.

Ha poi aggiunto che c'è stato un incremento dei residui passivi quantificati in euro 10.156.794,72 al quale

ha corrisposto anche l'incremento di quelli attivi di euro 9.121.985,19, assicurando, come hanno fatto anche i Revisori dei Conti, che si è di fronte ad un bilancio sano, dove non esistono debiti fuori bilancio a nessun titolo.

Il Consigliere di minoranza Sergio Capello, dato atto della correttezza amministrativa, ha aggiunto che si poteva fare qualche cosa di più, e fra l'altro, ha lamentato che si è tardato troppo a mettere in mora, che è debitore verso il Comune, citando a proposito la ditta che gestisce le luminarie nel cimitero e chi ha in affitto i locali di piazza Castello.

Giudizio positivo è venuto dal consigliere di maggioranza Emanuele Rava che ha sottolineato l'importanza degli indirizzi che l'Amministrazione ha voluto imprimere in alcuni campi, per il rilancio ed il miglioramento della città, anche attraverso iniziative culturali e turistiche di rilievo, il tutto nel quadro di un programma di sviluppo che l'Amministrazione si è data.

Il Consiglio ha poi approvato in modo definitivo la variante parziale del piano



L'assessore al bilancio Franco Caneva.

Regolatore Generale redatta in relazione alle opere necessarie per la realizzazione del Parco Tematico "Monferrato Story Park" che sorgerà nell'area del frantoio Robbiano.

R. B.

All'ospedale per raccogliere le ciliegie

## Giugno è il mese delle cadute dai ciliegi

**Ovada.** È il mese ed il periodo dei ciliegi in frutto, che danno le buone ciliegie per cui "una tira l'altra".

Ed è pure il mese delle cadute, appunto dai ciliegi.

Nel senso che purtroppo dagli alberi cadono, oltre naturalmente alle ciliegie, anche dei malcapitati e degli sfortunati, che rovinano pesantemente a terra.

Ferendosi quasi sempre in modo piuttosto serio perché l'impatto sul suolo è solitamente violento ed anche perché si cade mediamente da un'altezza di tre/cinque metri.

E questi inconvenienti succedono un po' dovunque, appena fuori città come nelle campagne dei paesi della zona, non appena si scorgono le ciliegie, belle mature e rosse che spiccano dai rami dell'albero.

Ed inevitabilmente le rotture ossee dei malcapitati sono all'ordine del giorno, basti guardare ai referti del Pronto Soccorso ospedaliero o del reparto di Ortopedia, sino al paradosso di quel tale che è ricorso alle cure ed all'assistenza ospedaliera perché, per raccogliere le ciliegie, è caduto

Concerto, processione e falò il 24 per il S. Patrono

## San Giovanni Battista tra fede e folklore

**Ovada.** Hanno preso il via mercoledì 21 giugno i festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista. Il calendario della manifestazioni vede in programma momenti religiosi e folcloristici in quella festa che rappresenta per Ovada un appuntamento alla quale nessuno può mancare.

Venerdì alle ore 21 presso l'Oratorio concerto del Coro dei Padri Scolopi.

Sabato 24 giorno S.S. Messa alle ore 8.30 - 10.30 e 17. Dopo la S.Messa del pomeriggio tradizionale processione per le vie della città con le statue lignee portate a spalla al suono della musica, il Crocifisso del Bissoni e le Confraternite di Belforte. Quest'anno tra l'altro la Confraternita di S.Giovanni Battista è stata invitata a Loano in occasione del 50° delle Confraternite Liguri. Un invito accolto con entusiasmo in quanto anche se Ovada non fa parte della Diocesi della Liguria, ha forti legami con quel territorio per tradizione e fede.

In piazza Assunta alle ore 21 tradizionale concerto del Corpo Bandistico "A.Rebora", diretto dal giovane maestro Andrea Oddone.

A livello di manifestazioni colaterali ritorna, dopo l'esperienza positiva della scorsa estate, il falò di San Giovanni verrà acceso in piazza Assunta alle ore 23. Anche questo momento rappresenta un rituale connesso alla fertilità del raccolto, alla salute, alla buona sorte.

Proprio come una volta che intorno ai fuochi si danzava e si cantava, anche Ovada ripete questo rito. Durante la preparazione del falò la Compagnia Faber Teater si esibirà nello spettacolo "Emigranti", un viaggio teatrale e musicale in cui personaggi provenienti da paesi lontani e portatori di altre tradizioni, riportano l'aura magica di canti e suoni di oggi e di ieri nelle vie e nelle piazze. E. P.

## Morte improvvisa di Giampaolo Testa

**Carpeneto.** Ha destato notevole impressione e tanta commozione in paese la morte di Giampaolo Testa, stroncato improvvisamente da un arresto cardiaco all'età di 61 anni.

Testa era assai noto in tutta la zona di Ovada ma anche ad Acqui e Alessandria per il suo impegno a favore dell'ambiente, che durava ormai da molti anni.

Aveva combattuto in prima persona diverse battaglie per l'ecologia ed un ambiente pulito e sano, senza contaminazioni di sorta ed inquinamento di qualsiasi genere.

Per questo era stato candidato più di una volta nelle liste elettorali dei Verdi, partito per cui ha militato per anni.

Ma ora nulla ha potuto contro un infarto, che lo ha colto nel pieno della vita ed in buona forma fisica.

Si è spento a Novi Matteo Olivieri

## Croce Verde in lutto per il socio fondatore

**Ovada.** Si sono svolti l'altro martedì i funerali di Matteo Olivieri, aveva varcato il traguardo dei 90 anni ed è morto all'ospedale di Novi dove era ricoverato da una decina di giorni.

Matteo Olivieri nel corso della sua lunga vita era conosciuto da tutti nella zona, infatti per molti anni ha svolto l'attività di infermiere nel vecchio ospedale Sant'Antonio.

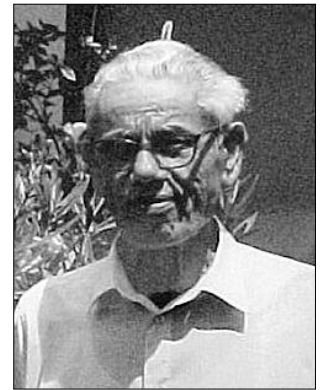
Ed, a conferma della sua sensibilità e disponibilità a prestare assistenza verso gli altri, fu uno dei 17 soci fondatori della Croce Verde Ovadese.

Le funzioni di "infermiere" nel sistema di gestione dell'Ospedale di quei tempi, erano veramente molteplici, e Matteo, ne sapeva svolgere tante per garantire che la struttura potesse continuare, giorno dopo giorno, la sua importante attività, e, pur con tanti limiti.

Grazie a personaggi come lui, anche l'ospedale ovadese ha saputo dare molte risposte alle esigenze della gente.

Matteo era in grado di soddisfare anche alla pretese delle suore chiamate a loro volta a svolgere un lavoro impegnativo per la persistente carenza di personale anche dopo che il Sant'Antonio venne classificato ospedale di 3ª categoria.

Fra coloro che hanno partecipato ai funerali c'erano diversi colleghi che da lui hanno appreso molte nozioni del non facile mestiere di assistere gli ammalati.



Matteo Olivieri

## Fiazein olimpico di Battagliosi ed Albareto

**Battagliosi di Molare.** Si svolgerà domenica 25 giugno la 12ª sagra del fiazein, il focaccino. Dalle ore 15, nell'area dell'ex - scuola elementare della frazione molarese, il fiazein la farà da padrone indiscusso, dopo essere stato addirittura alle Olimpiadi invernali di Torino.

Organizzatrice della festa la Pro Loco di Battagliosi - Albareto, col patrocinio del Comune e della Comunità Montana. Funzionerà anche un piano - bar, oltre ad altre specialità gastronomiche e ad intrattenimenti e divertimenti vari, per grandi e piccini.

La cottura del focaccino olimpico avverrà sino a notte inoltrata.

Si parla di recupero dell'invaso a scopi idrici

## Il prefetto Cernetig in visita ad Ortiglieto

**Molare.** Il nuovo Prefetto Lorenzo Cernetig, nella recente visita ad Ovada, si è incontrato anche con i Sindaci della zona.

Ed in particolare col Sindaco di Molare Chicco Bisio, e con le parti interessate al recupero dell'invaso di Ortiglieto. All'incontro in Municipio erano presenti anche l'assessore provinciale della Pianificazione G.F. Comaschi, il commissario governativo per le dighe Perrelli e l'ing. Drusco.

Il Prefetto di Alessandria ha voluto visitare la zona del lago di Ortiglieto ed è salito alla Sella Zerbino, il punto che cedette nel 1935 provocando la morte di 111 persone della Valdorba. Quindi si è reso conto dello stato attuale dell'invaso, ora ricoperto quasi tutto da terra e vegetazione.

Nella sua visita al Municipio di Molare il Prefetto ha incontrato anche collaboratori degli assessori regionali alla Montagna ed alle Risorse idriche e pure rappresentanti della proprietà della diga.

Tutte queste parti ora sembrano essere d'accordo nel poter lavorare insieme per ridare un futuro attivo all'invaso di Ortiglieto. Consce del fatto che la sua ristrutturazione completa (messa in sicurezza, pulizia accurata e modalità di utilizzo) porta come conseguenza positiva, oltre al rilancio turistico della Valdorba, soprattutto la probabile soluzione ai molti problemi idrici di tanti Comuni, assetati d'acqua potabile, della zona di Ovada.

A parte il caso specifico di Silvano, dove l'acqua al nichel dell'acquedotto comunale merita un discorso, ed

una rapida e definitiva soluzione, a sé, è pur vero che diversi Comuni valligiani sono quasi all'emergenza idrica, dopo mesi che non piove sul serio.

Del resto lo stato attuale dell'Orba, ridotta ad un torrentello insignificante più che ad un fiume vero e proprio, sta a significare che una soluzione bisogna trovarla, se si vuole continuare a pensare a quel fiume come al serbatoio naturale di approvvigionamento idrico.

Ma è naturale che, in mancanza d'acqua piovana ed invece con lo sfruttamento intensivo dell'acqua del fiume da parte dei Comuni valligiani (Ovada, Molare, Rocca Grimalda, Predosa) e di quelli del consorzio della Val Badone (Cremolino, Trisobio, Montaldo, Carpeneto, Morsasco, Prasco) per i propri fabbisogni idrici, di acqua nell'Orba ce ne sarà sempre meno.

E. S.

## Per la siccità limitato l'uso di acqua potabile

**Ovada.** Con un'ordinanza del 15 giugno il sindaco Oddone ha predisposto l'utilizzo dell'acqua potabile solo per fini domestico - sanitari.

Ciò significa che l'acqua potabile dei rubinetti si può usare solo per bere e cucinare e non per esempio per lavare la macchina o innaffiare l'orto e il giardino.

Il sindaco ha adottato il provvedimento visto il perdurare della siccità (non piove da un mese buono), che ha determinato un abbassamento notevole delle falde acquifere. E considerando anche che l'estate ormai arrivata ridurrà ulteriormente la disponibilità delle risorse idriche comunali. Per questo si ritiene necessario provvedere in via preventiva a ridurre e contenere i consumi di acqua potabile.

Sono stati affissi manifesti, in città e nelle frazioni, indicanti la presente ordinanza del Sindaco, che i Vigili Urbani sono incaricati di far osservare.

Responsabile del procedimento è l'ing. Chiappone, capo dell'ufficio tecnico comunale.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.  
**Farmacia:** Gardelli - Corso Saracco 303 - Tel. 0143/80224  
**Autopompe:** TOTAL: Via Novi; SHELL: Via Cavour  
**Carabinieri:** 112.

**Vigili del Fuoco:** 115.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il n. telefonico di riferimento del Comune è lo 0143/836211.

Sono sette in tutto i bocciati

## Gli studenti promossi del Liceo Scientifico

**Ovada. Classe 1ª sezione A. Alunni 21 promossi 21.**

Andreano Beatrice, Barbetta Giorgia, Bellizzi Luca, Bernardini Gabriele, Casarini Michele, Cavanna Sonia, Esposito Chiara, Ferrari Andrea, Ferraro Matteo, Giaccherio Luca, Giacobbe Giovanni, Hyka Marjeta, Nervi Emilio, Ottria Alessandro, Peruzzo Omar, Priano Daniele, Prini Mario, Scarsi Nicolò, Bosio Daniele, Tartaglia Irene, Traverso Silvia.

**Classe 1ª sezione B. Alunni 25, promossi 23.**

Barbato Francesca, Bartucca Ilenia, Bobbio Alessandro, Bruno Marco, Cardano Francesca, Cassatella Giulia, Castellano Jacla, De Matteo Federica, Fosati Silvia, Gaviglio Lorenzo, Grassi Massimiliano, Grosso Luigi, Guineri Alessio, Kostadinova Monika, Lanza Gabriele, Leardi Claudia, Lucci Michela, Milanese Alessandro, Pastorino Giulia, Peruzzo Giulia, Pestarino Alessandria, Ratto Roberta, Rovere Silvia.

**Classe 1ª sezione D. Alunni 22 promossi 21.**

Baretto Camilla, Carlini Carla, Gargaglione Roberta, Maccò Lucia, Macciò Manuela, Macciò Marco, Mantero Mario, Marchelli Barbara, Mazzarello Giulia, Pastorino Elena, Pastorino Greta, Pastorino Samuela, Pastorino Valentina, Rapetti Bovio Della Torre Bartolomeo, Ravera Marta, Repetto Edoardo, Rosa Giamaria, Scotti Alessandro, Tosti Andrea, Zunino Edoardo.

**Classe 2ª sezione A. Alunni 26, promossi 26.**

Arata Gabriele, Balbi Alberto, Bianchi Chiara, Bottiglieri Fabio, Caddeo Elisa, Campi Martina, Carlisi Matteo, Carosio Pietro, Core Francesco, Costa Francesca, Di Vita Daniela, Dutto Andrea, Lottero Chiara, Macciò Andrea, Martini Francesco, Mazzarello Marta, Motta Giuseppe, Pastorino Sara, Pastorino Selene, Pestarino Erika, Piana Marco, Puppo Margherita, Rivarone Marika, Rubatto Alex, Senelli Lucrezia, Tarchini Jessica.

**Classe 2ª sezione B. Alunni 18 promossi 18.**

Astengo Alberto, Barisione Giulia, Bono Camilla, Cavanna Ilaria, Corradi Joelle, Falino Donatella, Gandino Cristina, Marchiano Ginevra, Morini Roberta, Pastorino Martina, Pesce Manuela, Pescetto Laura, Ravera Danilo, Ravera Giulia, Sciotto Viola, Tagliacofe Alessia, Tosanotti Olga, Zaninello Mattia.

**Classe 2ª sezione D. Alunni 19, promossi 18.**

Barabino Luca, Baretto Giulia, Benotti Luisa, Boccaccio Stefano, Briata Sara, Carlini Elisa, Digregorio Emanuele, Ferrari Denise, Giacobbe Francesco, Giannichedda Leonardo, Graziano Linda, Hosseini Beatrice, Menga Gelardina, Ottonello Lucia, Parodi Veronica, Porata Giulia, Ratto Nicoletta, Suli Marcella, Timossi Ramona.

**Classe 3ª sezione A. Alunni 24, promossi 23.**

Baretto Stefania, Bisso Filippo, Campora Martina, Carta Andrea, Chiariello Fabio, Coppa Andrea, Fia Marco, Garbarino Danilo, Gastaldo Matteo, Girotto Giulia, Lerma Veronica, Noli Manuel, Oliveri Giulia, Oliveri Roberto, Ottria Marco, Pisani Fabiola, Pola Giulia, Qafa Eriqand, Revello Andrea, Siri Andrea, Torrielli Monica, Toselli Benedetta, Zunino Andrea.

**Classe 3ª sezione B. Alunni 30, promossi 28.**

Aiassa Federico, Arcieri Martina, Barboro Mattia, Bolgiani Enrico, Bonifacino Enrico, Compalati Nicolò, Compa-

lati Sara, Deangelis Gianluca, Difrancesco Mauro, Ferrando Sara, Gaione Michele, Gaviglio Eleonora, Grosso Alessandro, Guineri Stefano, Oliveri Benedetta, Orrala Margherita, Pastorino Francesco, Pesce Martina, Pola Bianca, Ravera Alessandra, Ravera Federica, Rottoli Mirian, Santoliquido Matteo, Scarsi Marco, Torio Irene, Toso Chiara, Vignolo Martina, Zawajédh Paolo.

**Classe 4ª sezione A. Alunni 21, promossi 21.**

Bastiera Ilenia, Bisio Eleonora, Cacciavillani Giulia, Da Bo Giulia, Della Barile Davide, Ferrando Marco, Fraone Valentina, Garrone Marco, Mazzarello Serena, Mele Cristina, Oliveri Enrico, Ottolia Matteo, Pastorino Alessandro, Pesce Elena, Piana Roberto, Prato Paola, Ravera Luca, Regini Giulia, Robbiano Franco, Sciotto Francesco, Vandoni Stefano.

**Classe 4ª sezione B; Alunni 21, promossi 21.**

Baldizzone Davide, De Berchi Giulia, Esposito Marta, Fanello Dailia, Ferrari Serena, Gastaldo Alessio, Guarnieri Marta, Iurilli Francesca, Lessi Edoardo, Librandi Alessio, Martini Giulia, Pastorino Claudia, Ravera Debora, Ravera Elena, Rebuffo Francesco, Robbiano Enrico, Roselli Michela, Rosso Daniele, Sciotto Melody, Sorbara Manuel, Tonin Federico.

Ci scrive un cittadino della valle del Piota

## “Con il tunnel ferroviario si bucherà l’Appennino...”

**Ovada.** A proposito del tunnel Voltri-Lerma, scrive Gianni Repetto, un cittadino della valle del Piota: «Giorni febbrili si vivono a Genova, è stata trovata finalmente la soluzione all'endemica mancanza di spazi per lo scalo portuale. Si bucherà l'Appennino, un'altra volta, e l'Oltregiogo (del resto che Oltregiogo sarebbe se non...) diventerà un megaretroporto disseminato di container. Migliaia di ettari di deposito, tra Ovada, Novi e Alessandria, la terra ormai rende così.

Sembra tutto deciso: c'è lo studio tecnico dell'Università (in barba a chi dice che sta sulle nuvole), ci sono i soldi degli imprenditori liguri (di cui è nota la prodigalità nel pagare di tasca propria le infrastrutture) e c'è l'accordo tra le due amministrazioni regionali (Burlando e Bresso in perfetta sintonia, chissà se l'assessore ai trasporti ne è al corrente...). Peccato, però, che fino a oggi nessuno abbia mai interpellato i destinatari di questo ennesimo intervento devastante ambiente, che sono le comunità locali dell'Oltregiogo. Del resto, figuriamoci se non lo vogliono, è fatto apposta per loro! Porterà ricchezza, centomila posti di lavoro, bla bla bla. Ma nessuno li ha mai interpellati. E' superfluo, mica possono opporsi agli interessi imprescindibili del paese. Basta con questa sindrome Nimby! Pazienza l'orsignori, è normale che ragionino così: gli uomini, gli al-

tri, per loro sono solo dei birilli, da spostare a proprio piacimento. Ma noi, possibile che noi, cittadini dell'Oltregiogo, siamo sempre disposti, a distanza di secoli, a tacere e a comportarci da sudditi? Gli altri decidono e noi subiamo, anzi, magari stendiamo tappeti ai novelli conquistatori.

È una storia di colonizzazione la nostra, dovuta all'incerta posizione di frontiera che ci ha resi nel tempo terra di conquista. Qui, per noi hanno deciso sempre gli altri, fossero liguri o piemontesi. E hanno deciso in base alle loro esigenze, non in base alle nostre. A loro che le peculiarità ambientali del nostro territorio siano la risorsa strategica più importante che abbiamo per la cui valorizzazione le amministrazioni locali stanno investendo denaro da anni non frega proprio niente. Noi siamo e restiamo il loro retroterra, ciò che pensiamo e vogliamo non conta, decidono loro che cos'è il nostro bene. Ebbene, cari amici dei paesi dell'Oltregiogo, come cittadino della valle del Piota vi dico che questa gente, questi studi, questa arroganza non passeranno; non passeranno di qui né da nessun'altra delle nostre valli, a meno che non lo decidiamo noi.

Quella che fu definita anni fa la valle dell'Eden, dove scorre uno dei pochi corsi d'acqua non inquinati della provincia, non sarà la corsia preferenziale dei presunti container di mezzo mondo, quelli che non ci fanno più lavorare; quelli che portano il benessere, sì, anzi, lo strabenessere nelle tasche dei soliti noti e ci lasciano ovunque nuovi cimiteri, gli inevitabili scarti della movimentazione. Perché non utilizzano le linee esistenti per fare tutto ciò? Esistono ben cinque valichi appenninici, e modernizzando adeguatamente le linee (forse quest'operazione rende poco?) ci possono transitare tutti i milioni di container che loro favoleggiano.

Noi, da parte nostra, mettiamo in piedi ovunque nelle nostre valli dei comitati per la salvaguardia della nostra terra e teniamoci pronti a batterci fino in fondo per far valere i nostri diritti.»

Le iniziative estive in città e in zona

## “Estate qui” e Calieri col record di presenze



**Ovada.** E...state qui e Calieri verso il tutto esaurito. Le due iniziative proposte dalla Parrocchia per i giovani in questo periodo di vacanze registrano infatti una partecipazione record.

In Ovada le altre iniziative vengono proposte presso l'Asilo "Bulli e Pupe" nei mesi di giugno e luglio, alla "Coniugi Ferrando" nel mese di giugno dalle ore 7.30 alle 17 e a luglio dalle ore 7.30 alle 12.30, alla "Fantasia" presso le Ma-

dri Pie nel mese di giugno e dal 1° al 15 luglio dalle ore 8 alle ore 16 e a "Unduetre" in via Novi fino a luglio dalle ore 8 alle ore 16.

A Castelletto in località Castelveto dal 3 al 28 luglio, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17. A Tagliolo al Circolo Ricreativo per i bambini fino alla quinta elementare gite tutti i giorni. Infine a Silvano dal 3 al 18 luglio stage per bambini degli Amici dei Burattini con giochi ed escursioni.

Un intervento del consigliere Capello

## La crisi dello IAT e il bar di piazza Castello

**Ovada.** Nel dibattito consigliere sulla conduzione amministrativa - politica Franco Pesce ha poi registrato due osservazioni del consigliere di minoranza Sergio Capello.

Per il turismo "la Giunta ha prorogato fino al 31/7 la convenzione con l'Associazione Alto Monferrato per la gestione dello IAT. A maggio sembra che alle due addette allo sportello non sia stato rinnovato il contratto e siano quindi a casa. Secondo voci raccolte in giro, da agosto la gestione dello IAT dovrebbe passare alla Pro Loco. Il problema però è che attualmente l'As-

sociazione Alto Monferrato gestisce l'ufficio turistico con una sola persona e talvolta è chiuso, quando invece dovrebbe essere aperto. Esistono dunque delle difficoltà a farlo funzionare con personale ridotto?"

Perciò Capello chiede all'assessore al Turismo Anselmi: le due ragazze lasciate a casa saranno riassunte dalla Pro Loco o ad esse subentreranno altri e ancora il Comune ha predisposto un piano per garantire comunque un efficiente funzionamento dello IAT? Visto che con l'approvazione della convenzione della durata di 2 anni si era impegnato a realizzare un'azione coordinata con altri enti per garantire la fruibilità dei beni da programmare sul piano turistico? "Come mai l'Associazione Alto Monferrato non gestisce più l'ufficio? - continua Capello. "Non si poteva evitare di effettuare questo delicato passaggio di consegne proprio in piena estate, quando il flusso turistico è maggiore?"

Secondo punto: i locali comunali, cioè il recupero dei canoni di affitto dei locali adibiti a bar e magazzino di piazza Castello e procedure di sfratto per morosità contro il gestore del bar. Secondo Capello sono atti che dovevano essere eseguiti prima, in quanto ravvisa che gli interessi del Comune devono essere tutelati immediatamente.

Il consigliere di minoranza ricorda quindi alla Giunta che l'edificio necessita di un adeguato risanamento, partendo dal tetto fino alle fondamenta. Le risorse per questa spesa possono essere ricavate in parte dall'avanzo di amministrazione e in parte stornando dai capitoli relativi al programma delle attività culturali, turistiche e ricreative, approvate dalla Giunta per circa 97.000 Euro.

E se si spostassero all'interno delle rotonde?

## Fontane cittadine sporche ed inattive



**Ovada.** Non saranno probabilmente i tempi migliori per parlare di fontanelle e di acqua, vista appunto l'ordinanza del Sindaco che vieta l'uso di acqua potabile se non per scopi rigorosamente domestici e sanitari, ma forse la bella ed incolta fontana di piazza Cappuccini (nella foto), merita ben altra sorte, se non adesso nel prossimo futuro, considerato che è inattiva da circa un anno mentre la siepe cresce in modo disordinato. Anche la fontana dell'inizio di via Cairoli di fronte alla banca e quella interna al Parco Pertini (l'unica attiva, con quella davanti alla scuola Media) meritano prima di tutto una pulizia accurata del fogliame che regolarmente cade dagli alberi circostanti ed una piccola ma significativo riordino, soprattutto la prima che, al momento della foto, risultava veramente sporca. Un'altra soluzione potrebbe essere quella del loro spostamento, per esempio all'interno delle rotonde, magari trovando il sistema di riutilizzare l'acqua che zampilla attraverso un suo riciclo, se l'ordinanza del sindaco dovesse prorogarsi per tutta l'estate.

Col programma integrato di sviluppo locale

## Per Ortiglieto sinergia tra pubblico e privato

**Ovada.** Le prime ordinanze per il contenimento della erogazione dell'acqua, in seguito alle persistenti condizioni climatiche non favorevoli, ripropongono con maggior forza l'esigenza di sfruttare opportunamente le risorse idriche che sono a monte delle vallate dell'Orba.

E fra queste spicca la riattivazione del bacino di Ortiglieto di cui ormai se ne parla da anni, si sono svolti anche appositi convegni, ma il discorso è rimasto al punto di partenza. Ora, con il programma integrato di sviluppo locale (PISL) che prevede il finanziamento di opere pubbliche ma anche con l'intervento di privati, si dovrebbe arrivare alla predisposizione di uno studio di fattibilità relativo alla attivazione di questo bacino. Con Ovada capofila, sono interessati i comuni di Cremolino, Molare e Rocca Grimalda, mentre per l'intervento privato ha dato la disponibilità la Fonda-

zione della Cassa di Risparmio di Alessandria, impegnata appunto a predisporre lo studio di fattibilità, per il ripristino del bacino di Ortiglieto, con scadenza per il 23 ottobre.

L'esigenza di sfruttare per uso plurimo di queste acque che sgorgano a monte di Molare, è stata ribadita nei giorni scorsi dagli amministratori locali anche al nuovo prefetto Lorenzo Cernetig che si è recato sul posto per rendersi conto di persone del problema.

Anche per fugare tutte le teme che possono ancora persistere fra la gente in relazione al tragico crollo della diga del 1935, gli amministratori suggeriscono la realizzazione di microcircuiti. Intanto in occasione della visita del prefetto è stata evidenziata l'urgenza necessità che sia provveduto alla pulizia dell'invaso esistente, che è pieno di detriti e contiene circa 70 mc di acqua, mentre la capienza è di un milione.

In quattro non hanno passato l'anno

## Tutti gli studenti promossi di ragioneria

**Ovada. Classe 1ª sezione A. Alunni 16, promossi 16.**

Cossù Francesca, Cuoco Emanuele, Deiacobis Clotilde, Kurtaj Mariglen, Limberti Alessandro, Marasco Vincenza, Marchelli Cinzia, Melis Michela, Nicoletta Chiara, Oddicini Niccolò, Ottonello Nicoletta, Rogel Ramirez Andrea, Tedesco Tiziana, Timiras Cornelia, Valente Cristian, Zanini Emanuele.

**Classe 1ª sezione B. Alunni 15, promossi 15.**

Arata Mattia, Bonanno Nicoletta, Danielli Andrea, Fia Marta, Fragale Monica, Giordano Silvia, Macciò Martina, Marengo Deborah, Martini Ivano, Montobbio Giada, Poggio Paolo, Pomella Francesca, Repetto Edoardo, Roberto Valentina, Tusò Federico.

**Classe 2ª sezione A. Alunni 24, promossi 22.**

Barisione Nicolas, Chicarella Marta, Cortella Giorgio, Currà Elisa, Ferraro Katia, Gallo Stefania, Garrammone Jenny, Gastaldo Claudio, Giordano Sara, Giuliani Igor, Grillo Serena, Jerardi Piepaolo, Lombardo Andrea, Magri Alessandro, Manino Lucilla, Marchelli Irene, Nemeth Krisztina, Olivieri Sabrina, Pestarino Chiara, Piana Luca, Repetto Eleonora, Russo Elisa.

**Classe 2ª sezione B. Alunni 14, promossi 14.**

Carlini Matteo, Cartosio Ilaria, Cogliati Riccardo, Dova Fabiola, Ferlisi Elena, Merlo Martina, Pesce Andrea, Priolo Stefania, Ravera Pietro, Saccardo Sara, Torrielli Michele, Tudisco

Nazzarena, Varona Nicola, Vignolo Giovanni.

**Classe 3ª sezione A. Alunni 23, promossi 21.**

Arecco Lisa, Cartosio Andrea, De Palo Valentina, Dhimi Fatima, Fasciolo Marta, Ferrari Monica, Grillo Sara, Illiano Elisa, Incaminato Giulia, Merli Nicolò, Minetti Elisa, Odone Gialuca, Plcardo Serena, Poggio Cinzia, Poggio Martina, Saucò Valentina, Sciutto Alessandro, Seminara Nicoletta, Villa Martina.

**Classe 3ª sezione B. Alunni 23, promossi 23.**

Cali Roberta, Campi Lorenzo, Erbi Eleonora, Gabriele Ines, Gentile Francesco, Giacalone Andrea, Crezick Ana, Mascaro Marta, Menga Jerina, Morello Melvin, Olivieri Tiziana, Ottonelli Ilaria, Pastorino Elena, Pestarino Michela, Puppo Alessia, Puppo Serena, Ravera Cristina, Ravera Fabrizio, Termino Barbara, Timossi Tiziana, Travaglia Alessandro, Trenkwalder Marika, Vesleski Zoran.

**Classe 4ª sezione A. Alunni 24, promossi 24.**

Abbate Annalisa, Audisio Elisa, Berchi Marco, Boti Arianna, Caminante Moreno, Ciliberto Sofia, Fusilli Luigi, Gastaldo Irene, Guagliardi Chiara, Landri Carla, Lettieri Davide, Mantelli Davide, Martini Daniele, Moncalvo Giulia, Nappini Maira, Nervi Alberto, Parodi Elisa, Perasso Andrea, Picasso Giulia, Ravera Flavio, Robbiano Simone, Roncati Veronica, Spazal Eleonora, Tacchino Martina.

L'emergenza idrica di Silvano

## L'acqua al nichel arriva a Torino

**Silvano d'Orba.** C'erano tutti gli interessati a Torino, per trovare una soluzione al problema della eccessiva ed inspiegabile presenza di nichel nell'acquedotto di Silvano, e per assicurare nel più breve tempo possibile alla popolazione l'acqua potabile.

Con i responsabili del settore disciplina dei servizi idrici della Regione, era rappresentata l'autorità D'Ambito Territoriale, c'erano i dirigenti della società Acos, i funzionari dell'Arpa di Alessandria e quelli dell'Asl 22, oltre al sindaco Coco accompagnato dall'assessore Maggiolino.

La soluzione più funzionale anche perché potrebbe risolvere, provvisoriamente, il problema in meno di una decina di giorni, sarebbe quella della captazione dell'acqua superficiale dell'Orba per essere utilizzata dopo un adeguato procedimento di potabilizzazione. Evidentemente è una soluzione, che in certo periodo dell'anno potrebbe presentare delle difficoltà a causa di eventi atmosferici che potrebbero rendere l'acqua torbida, ma nel periodo estivo, che si deve fare i conti con la siccità, questo handicap è inesistente.

Un solo alunno non ammesso

## I promossi delle medie di Molare e di Mornese

**Molare.** Pubblichiamo qui di seguito tutti gli alunni ammessi alla classe successiva dell'Istituto Comprensivo di Molare, che comprende oltre alla Media molarese, anche quella di Mornese.

**SCUOLA MEDIA STATALE MOLARE.**

**Classe 1ª sezione A. Alunni 18, ammessi 18.**

Bo Federico, Boccaccio Daniele, Castagnino Dennis, Facciolo Andrea, Garrone Davide, Loreface Desiree, Nisticò Laura, Parodi Sara, Peruzzo Enrico, Peruzzo Francesco, Priano Nicolò, Ranieri Lorenzo, Renni Davide, Repetto Laura, Scalone Giada, Vignolo Igor, Zuccarello Dario, Zuccarello Marco.

**Classe 2ª sezione A. Alunni 10, ammessi 10.**

Bensi Umberto, Castellano Eugenio, Cavallari Luca, Gallo Michele, Librandi Luca, Mantelli Alessia, Morini Stefano, Pastorino Michele, Pronesti Gianfranco, Siri Matteo.

**Classe 2ª sezione C. Alunni 13, ammessi 12.**

Gallo Andrea, Giacobbe Chiara, Guala Daniele, Icardi Giuseppe, Kostadinova Kludja, Maestri Alice, Nieto Anfore Pamela, Porotto Virginia, Salice Ivan, Sobrero Simone, Velinova Meri, Zunino Brigitta.

**SCUOLA MEDIA STATALE MORNESE**

**Classe 1ª sezione B. Alunni 14, ammessi 14.**

Arecco Federico, Bruzzone Luca, Calcagno Sara, Calizzano Luca, Cavasotto Elisa, Coppola Mattia, Giannoni Camilla, Gualco Andrea, Ierardi Martina, Imperiale Masimiliano, Marzarello Giorgio, Poidomani Sabrina, Torriglia Davide, Volpara Federico.

**Classe 2ª sezione B. Alunni 13, ammessi 13.**

Calcagno Robin, Cassano Fulvio, Coppola Marlene, Corona Jessica, Giacalone Vincenzo, Mazzarello Eclesio, Mazzarello Filippo, Mazzarello Simone, Pestarino Leonardo, Pestarino Valentina, Quku Andi, Repetto Diego, Rinauro Chantal.

## Festival musicale

**Ovada.** È iniziato il festival musicale "Blunotte", che ha come obiettivo quello di dare la possibilità di assistere a concerti differenti a seconda delle preferenze e dei generi più amati. I concerti si realizzano nel giardino della scuola di musica A. Rebera, in via San Paolo. Al festival parteciperanno band o gruppi locali e non. Dopo l'apertura del 22 giugno con una serata dedicata al rock, si prosegue giovedì 29 giugno con una "Ska", con la partecipazione dei gruppi "Atropina Clan" e "Wanema". Il 6 luglio, infine la serata dedicata alla "Dico".

I concerti sono l'occasione per i giovani, oltre che per ascoltare musica e per ritrovarsi, per scoprire meglio il Progetto Zona Franca promosso dalla Provincia, il Comune, la Cooperativa Azimut e Jov@net.

All'interno del giardino vi sarà un punto di informazione di Zona Franca, un luogo dedicato ai giovani in cui periodicamente si svolgeranno delle attività strutturate, utili al raggiungimento di determinate competenze. L'idea è quella di coinvolgere gli stessi giovani a partire dalle serate musicali per far in modo che siano proprio loro i protagonisti, attraverso la scelta di esperienze e di attività che rispecchiano le esigenze personali.

Grazie alla compilazione di un apposito modulo, potranno esprimere la proprie preferenze rispetto alle attività che vorrebbero vedere realizzate in Zona Franca, a partire dal mese di settembre. Successivamente alla raccolta dei fogli e in seguito alle necessità dei giovani, verranno scelte, da parte degli enti, le attività da far partire. Giovedì 6 luglio, "Serata disco" con il "Dj Manini", "Staff Infoline" e "Gruppo Break Gymnica".

Per S. Giovanni, patrono della città

## Concerto della banda musicale "A. Rebera"

**Ovada.** La banda Musicale svolge da sempre una importante funzione socio-culturale: fare conoscere al pubblico non abituato alle sale da concerto il piacere dell'ascolto, riunisce strumentisti ed autodidatti in una passione che non conosce confini, permette agli studenti dei Conservatori di svolgere attività concertistica, stimola la ricerca di spartiti dimenticati e la scrittura di composizioni originali.

Non fa eccezione il "Corpo Musicale "A. Rebera", vanto di Ovada, che pur mantenendo intatta la radice del linguaggio musicale bandistico, ha saputo trasformarsi e rinnovarsi gradatamente, accompagnato nei primi passi di questo percorso evolutivo dalla abilità ed esperienza del maestro R. Bellaccini e dall'entusiasmo del maestro G.B. Olivieri negli ultimi anni, rivolgendosi ed adeguandosi ai gusti di un pubblico via via più vasto ed eterogeneo e coinvolgendo sempre più persone a saper valutare ed apprezzare il grande mondo della musica.

Il Concerto che chiude le celebrazioni in onore di S. Giovanni Battista è certamente uno degli appuntamenti più attesi ed irrinunciabili. Il 24 giugno alle ore 21 il Corpo Musicale "A. Rebera" sarà capace di stupire con la sua musica, eseguendo un programma trasversale fra i diversi generi musicali, che più si adattano ad un'orchestra di fiati e percussioni.

Lasciamo a chi vorrà essere presente la sorpresa della serata... Anticipiamo tuttavia a tutti gli appassionati una piccola chicca: sarà gradito ospite della serata e collaborerà con il "Corpo Musicale A. Rebera", Marcello Crocco, al flauto, il quale eseguirà alcuni brani appositamente preparati per l'occasione: "Il pastore svizzero" di P. Morlacchi, "Oblivion" di Astor Piazzolla e "What a wonderful World" nell'arrangiamento di Andrea Oddone, virtuoso talento locale, che potremo applaudire come direttore di questo Concerto.

## Festa del Cristo

**San Luca di Molare.** Si svolgerà da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio la Festa del Cristo.

Si comincia venerdì sera alle ore 21,30 col balletto organizzato dai ragazzi di S. Luca, tratto dal musical "Grease". Dalle ore 22 discoteca.

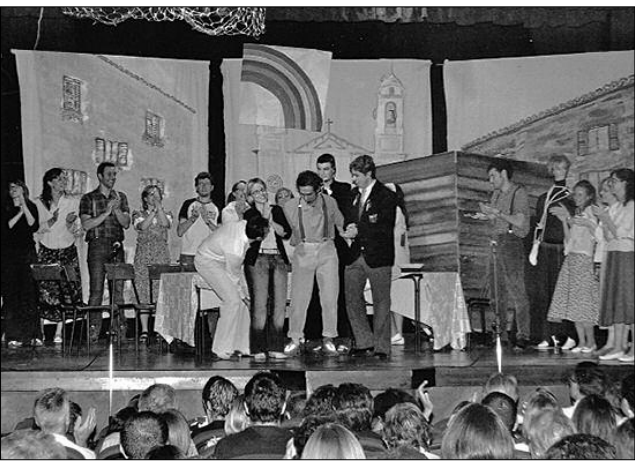
Si prosegue sabato 1 luglio dalle ore 19,30 con la gastronomia e dalle ore 21 col ballo a palchetto con l'Orchestra "Due + Uno".

Domenica 2 luglio festa grande con la 7ª gara Regionale di mountain-bike organizzata dal Gruppo ciclistico "A. Negrini" di Molare. Alle ore 8 ritrovo presso i locali della Pro Loco, ore 9 chiusura delle iscrizioni, dalle ore 9 alle 10 verifica tesserini e partenza della gara. Oltre ai numerosi premi, a tutti i partecipanti sarà offerto il pranzo dalla Pro loco. Nel pomeriggio alle ore 15,30 celebrazione della S. Messa con la processione, alle 17 frittelle in piazza e dalle ore 19,30 gastronomia. Seguiranno le danze e musica, con ballo a palchetto e l'Orchestra "Due + Uno". La gastronomia è al coperto.

Durante la manifestazione si terranno lotterie, gare al garcio (gioco della piastra da lanciare nei buchi) e giochi vari.

I ragazzi di Borgoallegro allo Splendor

## Divertimento generale per "4 gocce di pioggia"



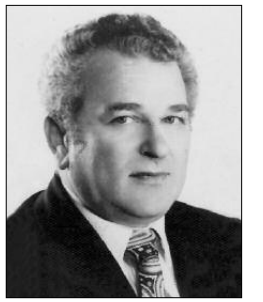
**Ovada.** Il 10 giugno i ragazzi di Borgoallegro hanno presentato allo Splendor la commedia musicale "Per quattro gocce di pioggia" registrando il tutto esaurito e riscuotendo grande successo, tra il numeroso pubblico presente. La riuscita dello spettacolo oltre che dalle invenzioni del testo, come le battute e i riferimenti a persone note della parrocchia, è stata resa possibile dalla machina teatrale (scenografie, costumi e coreografie) diretta da Silvia Re. Il ricavato della rappresentazione è stato devoluto a sostegno delle attività dell'Oratorio.

## Bici ritrovata

**Ovada.** La scorsa settimana è stata rubata sotto casa di Loredana Puppo, la bicicletta a cui era molto legata e con poche speranze di ritrovamento, la donna si è rivolta alla Polizia Municipale per sporgere regolare denuncia.

Anche da parte dei verbalizzanti non vi era un gran ottimismo sul suo ritrovamento, ma con grande gioia e sorpresa, di Loredana, grazie al pronto intervento dei Vigili, l'esito è stato positivo, infatti la stessa è stata ritrovata cinque giorni dopo e riconsegnata alla proprietaria.

## ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 21º anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 2 luglio alle ore 11 nella chiesa di Belforte Monferrato.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Prossimo impegno casalingo con la Cavariense

## Facile per il Callianetto superare il Cremolino

**Cremolino.** In meno di due ore i campioni d'Italia del Callianetto, sabato scorso sul loro campo si sono letteralmente sbarazzati del Cremolino, nel 6° turno del girone di ritorno del campionato di Tamburlo di serie A.

La partita è finita per 13-6, ma c'è da dire che i giochi che ha collezionato Cremolino, sono stati solo una concessione benevola dei "tricolori" anche perché Saverio Bottero e compagni, non si sono ripetuti, cercando, al di là del risultato che era certamente scontato, di offrire qualche sprazzo di buon gioco, come solitamente hanno fatto in altre occasioni, contro le squadre più forti. Ed anche il confronto dell'altra domenica con il Sommacampagna, seppur in parte, ciò si era verificato.

Invece a Callianetto, si è vista una differenza di forze in campo ed un ritmo di gioco da parte degli ospiti che non poteva far sperare nulla di buono. E così è stato, tanto

che ad un certo punto i campioni d'Italia dopo poco più di un'ora, conducevano la gara con punteggio di 11-0. Solo da quel momento, quando hanno iniziato a rivoluzionare la formazione, facendo uscire prima Beltrami e poi Dellavalle che il Cremolino è riuscito a fare un po' di gioco ed incassare qualche punto: 11/4 e 12/6. Ma poi è bastato il rientro di Beltrami per chiudere velocemente la partita.

Nota positiva della giornata, per la squadra di Bavazzano, nell'altro anticipo il Castellaro è stato battuto dall'Argonese e così la squadra mantovana non è riuscita ad sganciarsi in classifica al Cremolino. Entrambe infatti restano a quota 20.

Prossimo impegno sarà a Cremolino con la Cavariense.

Classifica: Callianetto 51, Montechiaro 39, Sommacampagna 33, Solferino 32, Cavariense 31, Bardolino 30, Medole 22, Cremolino e Castellaro 20, Argonese 12, Mezzolombardo 9, Fumane 7.

L'Atletica Ormig agli internazionali

## Bene Andrea Scarso e la staffetta 4x400



La staffetta "nazionale" con, da sinistra: Alex Rubatto, Fabio Chiariello, Mauro DiFrancesco, Andrea Scarso e l'allenatrice Alessandra Cucchi.

**Ovada.** "Con l'aria di montagna l'atletica ci guadagna..." - potrebbe essere il commento alle eccellenti prestazioni degli allievi Aleramici al meeting internazionale di atletica di Pont Donnaz in Val d'Aosta. La pattuglia Aleramica, composta da Andrea Scarso, Fabio Chiariello, Francesco Crocco e Alex Rubatto si è cimentata nei cento metri piani ottenendo ottimi risultati individuali ma soprattutto coronando la trasferta con la bella vittoria di Andrea che con 11" netti si è imposto in una finale combattutissima con atleti di primo piano italiani e non solo.

Nel corso della settimana, al Nebiolo di Torino, l'Atletica Aleramica aveva ottenuto il minimo per la partecipazione alle finali nazionali anche nella staffetta 4x400 grazie alla straordinaria prestazione di Alex Rubatto, Andrea Scarso, Fabio Chiariello e Mauro DiFrancesco.

"Riusciamo a portare sei atleti di sicuro valore - commenta Alessandra Cucchi tecnico dell'Aleramica - ai nazionali di Fano a ottobre; i cinque che hanno gareggiato nelle staffette e Alessandro Grosso; una partecipazione

così massiccia e qualificata non ce la saremmo certamente aspettata a inizio stagione."

Le gare che vedranno impegnati nelle finali nazionali gli allievi dell'Aleramica, consorzio tra Atletica Ormig, Novese e Serravallese, saranno le due staffette (4x100 e 4x400), i cento metri piani e i duecento metri piani.

## Stage per "Vela"

**Ovada.** Si è concluso il 18 giugno lo stage dell'Ovada Calcio. Circa 30 giovani hanno risposto all'iniziativa svoltasi al "Moccagatta" di via Gramsci.

I giovani calciatori hanno ricevuto la visita dell'arbitro internazionale Stefano Farina. Al termine delle due settimane l'organizzazione dello stage ha devoluto in beneficenza all'associazione Vela 500 euro.

Sono intervenuti in rappresentanza dell'associazione il vicepresidente Giovanni Espinosa e il consigliere Carla Viviano.

Chiusura infine con un rinfresco e la partecipazione di dirigenti, giovani e genitori.

Con i nuovi acquisti

## La nuova Ovada Calcio si presenta al Geirino



Ravera, Patrone, Esposito, Meazzi, Caviglia e Marchelli.

**Ovada.** Prima uscita per la nuova Ovada di Edo Esposito al Geirino.

La formazione maggiore affrontava la squadra juniores in una partitella molto indicativa per i due tecnici. Tutti presenti all'appello, tranne Carosio: sembra infatti che voglia provare in un campionato di Eccellenza. Esiste un diritto di prelazione dell'Acqui, ma non si sa se la destinazione del forte centrocampista sarà alla corte di Arturo Merlo. In casa ovadese si augurano comunque che Carosio sia ancora al via con i colori locali.

Calcio mercato: è stato inserito un altro tassello a quelli di Andrea Meazzi, Giacinto Caviglia, Davide Esposito, Nicola Patrone e Remo Marchelli. Dalla Campese un arrivo importante, quello di Alessandro Ravera, cresciuto nel-

le giovanili dell'Ovada, lanciata nella formazione maggiore da Luca Ciferri e trasferitosi poi nel Masone. Sembra che comunque il mercato non si fermi anche se la squadra ha dimostrato di possedere un buon gioco. Orchestratore Meazzi, in grado di lanciare i compagni al millimetro. Sotto gli occhi del presidente Cavanna nuovi e vecchi hanno convinto con un Patrone grande rapinatore ed il gigante Caviglia. Lavoro differenziato per il portiere Esposito. Test importante anche per Marco Bisio, allenatore della Juniores che dovrà nuovamente disputare gli spareggi per accedere al campionato regionale.

Intanto la società ha inoltrato la domanda di ripescaggio e si è in attesa di conoscere la graduatoria.

E. P.

## In cinquanta al Geirino

**Ovada.** Si conclude nella mattinata di sabato 25 giugno lo stage di calcio organizzato da Roberto Briata al Geirino. 50 giovani sotto la guida di tecnici preparati concludono due settimane di stage. Il gruppo dei giovani hanno lavorato con i tecnici Roberto Briata, Cirelli e Griffi dell'Acqui, Canepa del Savona.

## Lerma-Carpeneto campione provinciale

**Carpeneto.** La formazione di calcio amatoriale Lerma - Carpeneto è campione provinciale UISP.

Il titolo è stato conquistato dopo che la squadra dell'ovadese ha sconfitto l'Aquesana di Acqui per 1-0. Durante la semifinale il Lerma - Carpeneto aveva vinto dopo i calci di rigore del Pasturana. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1 con rete per il Carpeneto di Marchelli, mentre per il Pasturana Zorzo. Il Lerma - Carpeneto trasformava i rigori con Ferrando, Marchelli, Crocco, Perrone fissando il punteggio sul definitivo 5-3. Sabato scorso il gran finale con la rete decisiva realizzata da Crocco dopo circa dieci minuti di gioco. Una vittoria meritata se consideriamo anche i legni colpiti dalla squadra di Oddone. **Formazione.** Zimballati, Pisaturo, Gollo, Robbiano, Alpino, Crocco, Gargiulo, Oddone, Marchelli, Frascara, Perrone. A disp. Sanazzaro, Danielli, Ferrando, Tomati, Mbye.

Il Lerma - Carpeneto è stato anche festeggiato martedì scorso ad Alessandria presso La Casetta in occasione delle premiazioni dei campionati a undici UISP. Per la zona si tratta di un successo di prestigio anche se ottenuto in un campionato amatoriale. Bomber della squadra Marchelli autore di undici reti.

E. P.

## Iniziato il torneo al Don Salvi

**Ovada.** Hanno preso il via le gare in notturna del torneo d'estate presso il Ricreatorio Don Salvi.

Otto le squadre di Under 16: Yellow Devils, The Dragons, The Crazy, Looney Tunes, Spirit Squad, Hanover 92, VLF Team, Coco Banana. Ventì invece i team di Over 16: Gadano, Buoni come il Pane, Bad Boys, Maroc Team, Chapa Ciuch, Sacchi di Melma, Razzi, Pay Per View, Real Sbanditi, Foto Ottica Benzi, Viva il PIL, Pippo ma non mi drogo, Oratorium, Carozzeria Coinova, Cuba Libre, Ma che Oh, Olivieri Sport, Toro e Moro, Kepei, Barcellona. Tra le ragazze Angeli Azzurri, Seven Fighters, Crazy Wool.

Si è giocato tutta la settimana; sabato 17 riposo, si è ripreso domenica 18 per giocare fino al 23 giugno con partite alle ore 20, 21 e 22.

I primi risultati: Yellow Devils - The Dragons 6-15; Oratorium - Pay per view 11-11; Hanover 92 - WLF Team 18-8; Olivieri Sport - Bad Boys 24-7; Viva Pil - Cuba Libre 7-5; Crazy Wool - Seven Figthers 14-3; Gadano - Toro e Moro 7-3; Kepei - Maroc Team 10-5; Spirt Squad - Coco Banana 5-17; Sacchi di melma - Barcelona 11-11; Pippo non mi drogo - Chapa Chiuc 4-2; Looney Tunes - The Crazy 4-18; Oratorium - Gadano 6-14; Real Sbandati - Carozzeria Coinova 2-11.

Targhe e medaglie ai giocatori

## La Plastipol in B/2 ricevuta in Comune



**Ovada.** Festosa accoglienza da parte del Sindaco Oddone e dell'Assessore allo Sport Anselmi alla squadra maschile della Plastipol promossa in B2. Alla presenza della presidente Marianne, dei dirigenti Pastorino, Bado, Gasti e dei giocatori con tecnici ed accompagnatori, Sindaco e Assessore hanno consegnato una targa ricordo dell'avvenimento e una medaglia a tutti i protagonisti. La squadra presente tra l'altro alla festa con la maglia B2, tramite il direttore generale Alberto Pastorino, ha ricambiato offrendo il pallone di gara dell'ultima partita spareggio vinta con la Saviglianese, firmato

da tutti i componenti. "Questo traguardo - ha sottolineato il Sindaco Oddone - raggiunto anche con molti sacrifici da Ovadesi e non, ci onora e porta oltre i confini il nome della città. Sapere che in questa disciplina sportiva primeggiamo e che dal nostro vivaio eccellano atleti maschili e femminili, non può che confermare il nostro interesse per lo sport che trova nella struttura del Geirino un punto di riferimento e di incontro". L'appuntamento è ora per la prima partita in B2 alla quale il Sindaco Oddone ha confermato di essere presente con piena soddisfazione dei ragazzi e della dirigenza.

## Arte e vino a Castelletto d'Orba

**Castelletto d'Orba.** Nell'antico borgo della Torniella, l'amministrazione comunale sabato 24 e domenica 25 giugno organizza "Alla riscoperta dell'Arte e del Vino", manifestazione che rientra nell'ambito delle iniziative "Castelli e Vino" promosse dall'Associazione Alto Monferrato, con il contributo della Regione Piemonte. L'inaugurazione sabato 24 alle 10.30 in cui sarà presente l'assessore provinciale M. Rita Rossa. Sarà possibile visitare le cantine e degustare i vini e i prodotti tipici. Lungo le vie artisti locali (Claudia Amato, Fabrizio Buzzone, Maria Gastaldi, Delfina Guazzetti, Giorgio Noli, Liana Santin, Rita Tacchino e Angela Zolezi) esporranno i loro lavori dedicati al paese. Domenica pomeriggio saranno presenti gli sbandieratori e musicisti di Castell'Alfero.

## "Ernesto" in scena

**Silvano d'Orba.** La neonata compagnia teatrale "Ernesto", fondata da Marco Zanutto con Eleonora Bombino, si fregia di appartenere a quella schiera fondatori di un teatro di professione. L'appuntamento è per venerdì 23 giugno (dalle 21 alle 24) mentre si prepara una stagione di rassegna teatrale composta da spettacoli di altre piccole compagnie professioniste. Marco Zanutto sta per altro preparando un monologo sul testo di Giorgio Gaber dal titolo "Parlami d'amore Mariù" che debutterà a settembre. Quindi oltre ai "Burattini di Silvano" e all'ambito premio, presto si comincerà a parlare di "Teatro a Silvano".

Al Comunale spettacolo contro i pregiudizi

## "In fondo al mar" della scuola Damilano



**Ovada.** Tra le iniziative di fine anno svolte dalla Scuola Primaria "Damilano" gli alunni delle classi seconde hanno presentato al Comunale lo spettacolo "In fondo al mar". Il lavoro è stato impegnativo e coinvolgente, per i 43 piccoli attori e le loro insegnanti ma il successo riscontrato nel pubblico presente ha premiato le loro fatiche.

Con illustri ospiti

## Referendum Costituzione incontro dibattiti



**Masone.** La Biblioteca Comunale di Masone ha proposto, giovedì 15 giugno alle ore 21, l'incontro dibattito dal titolo "Il Referendum Costituzionale".

In vista della consultazione di domenica 25 e lunedì 26 giugno, grazie all'impegno del consigliere comunale e della biblioteca Bruna Zunino, la preziosa proposta di approfondimento ha avuto due relatori di grande valore e competenza: il Senatore Raimondo Ricci, Presidente dell'Istituto storico Ligure per la storia della Resistenza e Coordinatore del Comitato "Salviamo la Costituzione", ed il professore Matteo Cosulich, docente presso l'università di Trento di Istituzioni di Diritto Pubblico.

Mentre quest'ultimo ha trattato, con magistrale chiarezza, i principali argomenti su cui è fondata la riforma della Costituzione sottoposta a referendum, Ricci ha invece proposto l'inquadramento storico di fondo, sul quale i padri costituenti basarono il loro delicato compito, giusto sessant'anni fa. Con il calore che lo contraddistingue, egli ha ricordato i tanti elementi qualificanti e di inestimabile valore racchiusi nell'originaria Costituzione repubblicana, che entrambi gli ospiti hanno auspicato non venga modificata come proposto dalla coalizione di centro destra. È seguito il dibattito con il pubblico presente, che ha fornito nuovi, interessanti contributi di riflessione costituzionale.

Presentata dalla Comunità Montana

## Guida su itinerari escursionistici didattici

**Campo Ligure.** Il Parco del Beigua e le Comunità Montane Valli Stura ed Orba, del Giovo e dell'Argentea hanno deliberato una serie di pubblicazioni per la valorizzazione del sistema territoriale, ambientale e socio-economico dell'Alta Via dei Monti Liguri. È stato presentato in questi giorni a cura della nostra Comunità Montana una guida sugli "Itinerari escursionistici e didattici". L'opera coordinata dallo studio STAF di Genova si è avvalso della collaborazione di Adriano Stagnaro per i testi e Mizio Ferrarsi per la consulenza didattica. Il libro infatti presenta sei itinerari escursionistici con il loro sviluppo lineare, il dislivello massimo, la durata di percorrenza a piedi, le difficoltà e la possibilità di fruizione anche con i cavalli e la mountain bike. Gli itinerari sono: Bric Picin-Passo Veleno; Monte Turchino - Mulino del Pesce; anello della Maddalena - Campo Ligure-Colle di Blin-i Muggi-Abergu d'Pertus Martin-colle di Blin-Campo Ligure; anello della Maddalena-anello del Monte Tacco-tratto i Muggi-Passo del Mulo; anello del Monte Tacco-Romitorio-Bric Vezzulla-Passo della Scisa-Passo del Mulo-Bric dell'Asino-Romitorio; Passo della Scisa-

Prato Rondinino. Tutti questi percorsi sono integrati da schede sulla fauna, sulla flora, sulle roccie, sul duro lavoro dell'uomo nei secoli con la micro storia delle "caselle" (piccoli ripari), delle "neviere" (pozzi per la conservazione del ghiaccio), dei terrazzamenti a ciglioni, dei muri a secco e delle carbonaie. Come ricorda nella presentazione il Presidente dell'Ente montano, Antonio Oliveri, è uno spaccato della nostra terra che è "una delle valli meglio conservate della Provincia di Genova: lo è per i boschi, per le acque, per l'aria pura dei suoi panorami". Questo volume non ha solo lo scopo di far conoscere le bellezze naturali ed ambientali della nostra valle ma anche quello di far risaltare il ruolo fondamentale che ha avuto l'opera dell'uomo nella storia del paesaggio.

La seconda parte della guida è composta da schede rivolte al mondo della scuola dell'obbligo, ognuna divisa in due parti: una per il docente e l'altra da compilare a cura dell'allievo. Le schede proposte riguardano: la geomorfologia ed il clima, la zoologia, la botanica, il sistema agricolo-forestale e zootecnico e quello storico-architettonico.

Campionati Regionali ciclismo

## Luci ed ombre per i giovanissimi



La neo campionessa Federica Piana.

**Campo Ligure.** Si sono tenuti domenica scorsa i Campionati Regionali di ciclismo per giovanissimi.

Dopo quelli gimkana, sono ancora le ragazze a portare al Gruppo Ciclistico Valle Stura una maglia di campionessa ligure. Infatti successivamente ad Annalisa Abello è toccato domenica a Federica Piana. Ma andiamo per ordine: sotto la direzione di Giuseppe Piombo sono otto i giovanissimi in gara nelle diverse categorie. Nella G3, nove anni, gara da dimenticare per Gian-

luca Pastorino, classificatosi ventunesimo su ventotto partenti, con una prova incolore e mai in grado di inserirsi tra i primi mentre Annalisa Abello si classifica alla terza posizione su cinque partecipanti.

Nella categoria G4, 10 anni, è, come abbiamo già detto, Federica Piana a vincere alla grande una gara condotta in testa dalla partenza all'arrivo, rifilandoci più di un minuto alla seconda classificata. Anche in questa categoria erano cinque le ragazze in gara. Per Federica la maglia tanto sospirata di campione ligure, ampiamente meritata in questa stagione dove è sempre stata mattatrice nella sua categoria a volte anche con i ragazzi.

Nella categoria G5, undici anni, ci si aspettava una possibile seconda maglia per Andrea Castrogiovanni ma un banalissimo incidente al cambio, forse dovuto alla caduta in allenamento dei giorni precedenti, non gli ha consentito di lottare per quella maglia a cui ambiva visti, anche per lui, i risultati dell'annata in corso. Per lui un ventesimo posto non consono alle sue qualità.

È toccato così a Stefano Piombo tenere in alto i colori valligiani con una bellissima corsa, sempre nel gruppo dei migliori e con un sesto posto di assoluto valore dopo una lunga e tirata volata.

Per Nicola Abello diciannovesimo posto di buon auspicio, dopo una settimana di antibiotici contro questa strana influenza primaverile estiva che imperversa nella nostra vallata e per Francesco Repetto una decorosa ventiseiesima posizione.

In questa categoria erano schierati al via trenta corridori. A chiudere la categoria G6, dodici anni, dove Mattia Coppola riusciva per tutta la gara a tenere le posizioni di testa e finiva, in volata, in ottava posizione. Per una piccola ed orgogliosa società come quella valligiana un campionato regionale di buon livello che è di buon auspicio per i Campionati Nazionali di Cattolica del prossimo mese di settembre.

Tennis in Valle Stura

## Ancora vittoria per le squadre del TC Masone

**Masone.** Si è conclusa, domenica 18 giugno, con una convincente vittoria per 4 a 0 l'ultima giornata di campionato per la squadra D2 maschile del TC Masone sui campi di casa, contro la squadra dell'ASD Sporting Pegli 2. La formazione del TC Masone ha concluso vittoriosamente tutti gli incontri della giornata. Nei singolari hanno conquistato il successo Marco Pesce su Simone Ramaglia (6/2 - 6/0), Patrizio Pozzuolo su Mauro Moro (7/5 - 7/5) e Marco Bevegni su Fabrizio Scarselli (6/1 - 6/1) mentre nel doppio la coppia Leoncini / Lazzarin ha liquidato la coppia Rabaglia / Scarselli (6/1 - 4/6 - 7/6).

Con questo successo anche la squadra

D2 maschile del TC Masone accede alle successive fasi del campionato eguagliando l'obiettivo già raggiunto dalle squadre D1 maschile e femminile. Sempre domenica 18 giugno in trasferta sui campi dell'ASD Sporting Pegli 2, ha finalmente raggiunto la vittoria la formazione maschile D3.

Positive le prestazioni dei giovani masonesi Giacomo Macciò e Marco Oliveri vincenti nei singolari rispettivamente su Giovanni Conte (6/2 - 6/0) e su Francesco Repetto (6/0 - 6/0). L'incontro di doppio è stato affidato alla coppia Oliveri / Lorenzi che ha superato la coppia Conte / Repetto (6/1 - 6/1), fissando il risultato sul punteggio di 3 a 0 a favore del TC Masone.

Complimenti ai giocatori, che con costanza e determinazione hanno raggiunto i primi positivi risultati. La squadra D3 disputerà l'ultima gara di campionato il prossimo 9 luglio in trasferta contro la squadra Junior Pegli "B".

Con questi incontri si conclude la prima parte dei campionati a squadre, che riprenderanno il prossimo mese di settembre. Molto positivo il bilancio per il TC Masone che, al momento, vede già qualificate alle fasi successive dei campionati regionali 3 delle 4 squadre iscritte. Il direttivo del TC Masone, si complimenta con tutti i giocatori per i brillanti risultati ottenuti.

## L'organizzazione distrettuale socio sanitaria di zona

**Campo Ligure.** Giovedì 29 giugno, alle ore 21, presso la Sala Consigliare Comunale, l'Amministrazione Comunale ed i responsabili del Distretto Socio-sanitario di Zona promuoveranno un incontro con tutti i cittadini: "Distretto Socio-sanitario numero 1, informa ed ascolta la popolazione".

Come si può intuire si discuterà sull'organizzazione distrettuale e sui servizi erogati alla comunità.

Si è svolto all'Oratorio Don Bosco

## Saggi di danza classica e moderna



**Campo Ligure.** Mercoledì 14 giugno, alle ore 21, presso l'Oratorio Don Bosco si è svolta la Festa di fine anno di danza classica e moderna. Le ballerine del gruppo delle "grandi" si sono tolte l'ansia esibendosi nei balletti di "Mozart", "Pierino ed il Lupo" e "Artisti di strada".

Le piccoline hanno invece ballato su musiche di Bizet. A conclusione delle esibizioni le allieve, con le loro bandierine, si sono riunite in una pa-

rata finale ed hanno invitato a salire sul palco la loro insegnante Nicoletta Gualco, di Acqui Terme, che le ha accompagnate in questo duro anno di prove. La serata si è conclusa con un buffet e con un "Arrivederci a Settembre". Un grazie di cuore a suor Mirella che, per tutto l'anno, ha sostenuto con la sua inesauribile energia ballerine e ballerini. Grazie anche a tutte le mamme che hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo.

Per tutta la comunità

## Festa religiosa per le prime Comunioni



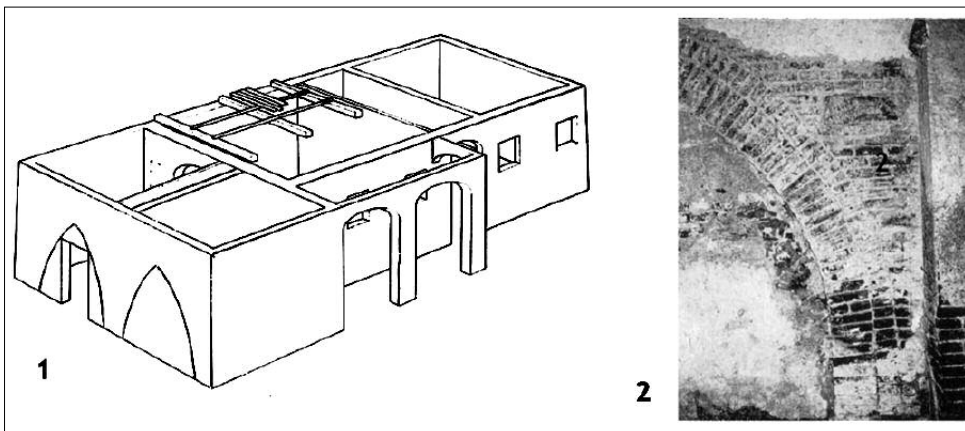
**Masone.** Sono stati trentuno i giovani parrocchiani che, domenica 28 maggio, hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento eucaristico. Durante la S.Messa delle 10,45 il Parroco, Don Rinaldo Cartosio, ha accolto le famiglie ed i comunicandi salutandoli

nella chiesa gremita dai numerosi parenti che hanno preso parte alla grande festa.

Come ogni anno un particolare ringraziamento rivolgiamo alle pazienti catechiste, che hanno preparato molto bene i nostri giovani all'incontro con la Comunione.

Un insediamento del 13° secolo

## La "Grangia" della Vesima cancellata per sempre



In alto a sinistra: Cairo Montenotte, cascina della Vesima. Nella foto in alto a destra: ricostruzione assonometrica con indicati gli arconi a sesto acuto (1); dettaglio della ghiera in laterizi di uno di detti arconi, tamponato, visibile sulla parete N (2). Nella foto sotto a destra: la cascina della Vesima, veduta esterna prima del recente intervento.

**Cairo Montenotte.** È in atto, in località Vesima, un intervento di ristrutturazione per la costruzione di palazzine a schiera.

Apprendiamo da Gian Battista Garbarino (Italia Nostra, sezione di Acqui Terme) che il sito si trova dove un tempo fioriva la "Grangia" di Cairo, struttura agricola religiosa che risalirebbe all'inizio del XIII secolo: nel 1216 le monache cistercensi di san Giacomo e San Pietro di Montemoro (nell'entroterra di Savona), acquistarono la chiesa di san Pietro di Vesima, presso Voltri, dove ottennero di potersi trasferire per ragioni di sicurezza.

In quel frangente le monache acquisirono anche il patrimonio di San Pietro tra cui i possedimenti di Cairo, costituiti in "Grangia", identificabile con il complesso che, tutt'oggi, porta il nome di Vesima, posto sulla sponda orientale del fiume Bormida di Spigno attualmente occupato da edifici commerciali, industriali ed abitativi.

La "Grangia" di Cairo era gestita direttamente da monaci o da conversi come attesterebbe la presenza di un fratel Jacopo de Vezema fra i testimoni di un atto rogato a Cairo nel 1255. I beni della Vesima sono ricordati poi più volte nel corso del XIII e XIV secolo: nel 1357 è compresa tra i beni degli Scarampi, signori di Cairo.

Il complesso della Vesima mostrava, ben leggibili sugli elevati, le tracce dell'edificio medioevale originario, reso oggetto a sua volta di successivi interventi di trasformazione. Un nucleo più antico presentava due archi a sesto



acuto costituiti da una doppia ghiera di mattoni, con conci di pietra arenaria che ne collocano la datazione al XIV secolo, inoltre una porta d'ingresso ha i piedritti costituiti da grossi conci squadri probabilmente di recupero da un edificio precedente.

Il nucleo originario subì modifiche e, a più riprese, ampliamenti, in particolare con un grande corpo, perpendicolare al primo adibito a stalla (aggiunto nel '600) e un porticato con sovrastante loggiato (poi tamponato) di gusto settecentesco.

La struttura, inoltre, sorgeva nei pressi del tracciato della via Aemilia Scaurii, come indicherebbero la cartografia storica ed alcuni ritrovamenti ottocenteschi.

Un'altra antica memoria del passato cairese che forse si poteva recuperare e che invece è stata "cancellata" dalla disinvoltura della modernità!.

RCM

## Crisi Ferrania: il futuro è incerto

**Ferrania.** L'associazione "Per Ferrania" denuncia una situazione sempre più insostenibile. La crisi dell'azienda, il suo commissariamento e la sua vendita alla cordata di Gambardella & C. stanno portando al dissolvimento dell'identità di un intero paese.

Tutte le attività sociali gestite dai vari club creati attorno all'azienda si stanno chiudendo, altre attività che utilizzavano locali di proprietà dell'azienda (come quelli per i festeggiamenti del borgo) probabilmente non si potranno più tenere in futuro per la vendita degli immobili.

"Stanno arrivando i primi sfratti" denuncia l'associazione "Da fine luglio questa situazione riguarderà anche 14 cascine, il bocciodromo, il tennis club, il campo sportivo e l'ex asilo di Borgo San Pietro".

La questione non riguarda solo rapporti d'affari fra privati, ma coinvolge il destino dell'intera comunità ferraniese.

"Con la chiusura di bocciodromo, tennis, campo sportivo e dell'ex-asilo, i cui locali sono tradizionalmente usati per i festeggiamenti del paese" spiegano quelli dell'associazione "La gente di Ferrania non avrà più alcun punto di riferimento e centro di incontro".

La situazione non è migliore per le decine di piccole aziende, che hanno lavorato per Ferrania e che vantano crediti dall'azienda in misura tale, che se non saranno pagati potrebbero portare diverse di queste aziende sull'orlo del tracollo.

La nuova società Ferrania Technologies S.p.A. è subentrata alla Ferrania S.p.A. tramite un acquisto per cui non ha alcuna responsabilità per i debiti di quella che era un'altra azienda, così come non può vantare diritti se non su ciò che ha regolarmente acquistato. Per quanto riguarda la vecchia Ferrania S.p.A., quella sottoposta a procedura fallimentare, i creditori prenderanno i loro soldi solo se dal fallimento si ricaveranno risorse sufficienti, ma già adesso sembra che non sarà possibile soddisfare i creditori se non in parte secondo l'ordine di preferenza stabilito dalla legge. In questo quadro istituzionali e forze politiche riescono ad esprimere una desolante insufficienza di ruolo.

Ricco calendario dal 24 giugno al 3 settembre

## Un'estate di feste per Cairo e frazioni

**Cairo Montenotte.** Si è fatta un po' sospirare ma, alla fine è arrivata l'estate, con l'innalzarsi, finalmente, della temperatura e con tante iniziative, a cominciare da Ferrania che, in occasione della festa patronale di San Pietro e Paolo, ha iniziato il ciclo di manifestazioni con l'esibizione delle corali provenienti dal Savonese e dal basso Piemonte. Da non perdere la processione del 29 giugno con la partecipazione delle confraternite e dei figuranti. E nelle borgate ferranesi, dal 24 giugno al 2 luglio, stand gastronomici, musica e intrattenimenti.

Intanto, a Cairo, il 23 giugno, presso la Scuola di Polizia Penitenziaria, va in scena il saggio di fine anno delle allieve dell'Associazione Culturale "Attimo Danza" di Lorella Brondo. Sabato 24 festa al campo con gastronomia e musica. Domenica 25, in Piazza della Vittoria e nel Centro Storico Polentone degli Alpini. Dal 7 all'11 luglio Sagra della tira con animazione anni 70, revival e disc music, ballo liscio a palchetto, balli latino-americani.

A Rocchetta dal 14 al 23 luglio, festeggiamenti di San Giacomo con stand gastronomici, orchestre, gara di bocce, corsa podistica, esibizione di

piccoli madonnai sul sagrato della chiesa parrocchiale.

Ma ritorniamo a Cairo. Il 23 luglio memoriale "Enrico Montefameglio, 2ª edizione del torneo di bridge a coppie libere. Il 26 gara podistica per le vie della città, Stracairo, che è alla sua ottava edizione. Il 31 luglio "Insieme in Liguria 2006", progetto interprovinciale sullo spettacolo col Gruppo Chance Eventi di Genova, interpretato da Carla Peirolero e l'Orchestra Bailam. Spettacolo musicale "Il mare negli occhi e... la speranza di nuovi mondi".

E dal 5 al 10 agosto la grandiosa manifestazione "Cairo Medioevale", rievocazione storica, folklore, tradizioni, gastronomia locale e antiche ricette, spettacoli ed animazioni. Il 10 agosto festa patronale di San Lorenzo con spettacolo pirotecnico in tarda serata.

A Bragno, dall'11 al 20 agosto, Estate bragnese con stand gastronomici, orchestre, intrattenimenti, giochi all'aperto. Festa dell'Assunta a San Donato, dal 12 al 15 agosto e il 13 "Cairo in bici". Raduno auto d'epoca il 27. Il ciclo delle manifestazioni si concludono, come ogni anno, con i festeggiamenti di San Matteo alle Ville, dal 28 agosto al 3 settembre.

## Italiana Coke: ancora proteste

**Bragno.** Nuove proteste contro l'Italiana Coke per fumi e polveri di carbone che sarebbero immesse in atmosfera dallo stabilimento cairese. Portavoce di questa protesta Nadia Bertetto, fondatrice dell'associazione "progetto Vita ed Ambiente", che di recente si è incontrata con il Sindaco di Cairo Montenotte per segnalare le persistenti proteste di numerosi abitanti, soprattutto di località Passeggeri, per il perdurare della situazione.

L'associazione ha chiesto agli enti preposti di intensificare i controlli sia per le emissioni dai camini, sia dai forni.

## Trofeo di bocce in via Tecchio

**Cairo Montenotte.** Sabato 24 e domenica 25 giugno, alla Bocciofila Cairese, di via Tecchio, si disputeranno le gare del Campionato Italiano Combinato Categoria "Af - Bf".

Una rosa di vetro a tutti i partecipanti, alla prima classificata andrà il Trofeo Assessorato allo Sport, una coppa alla seconda, alla terza e alla quarta.

Le partite saranno ad eliminazione diretta, otto giocate.

In caso di parità al termine delle otto giocate, si proseguirà con due giocate aggiuntive e così di seguito sino all'eliminazione della partita.

Riceviamo e pubblichiamo

## Prendi... dalla Bibbia il rispetto per le cose

**Cairo M.tte** - Ci scrive il Dott. Giulio Save:

"Leggendo studiando leggendo, ho trovato una perla. Succede. E non voglio tenerla tutta per me.

È uno splendido contributo, per certi versi sorprendente, alla comprensione della superiore inevitabilità del rapporto di vicinanza e rispetto dell'uomo con l'ambiente. È in un testo antico, dove non c'è traccia di quegli ambientalismo vacui e sospetti che, spesso, oggi pretendono di sostituire con le vuote banalità di un ruffiano e sguaiato folclore il vero e consapevole amore per tutta la natura.

Una semplice frase della Bibbia (Gen15,9), notata e ripresa da Filone di Alessandria, filosofo contemporaneo di Gesù Cristo, nel suo "l'erede delle cose divine".

È la locuzione con cui il Signore si rivolge ad Abramo per dargli un incarico. Essa

suona così: "prendi per me..." e poi, naturalmente, dice che cosa prendere: una giovenca, una capra, un montone... Ma non è questo zoo che ci interessa; è, invece, proprio e solo quel "prendi per me...".

È una brevissima locuzione, ma aperta e decisa, come un comando giusto; e nello stesso tempo è modesta e contenuta, come una preghiera; ed è carica di responsabilità e intensa di significato, come un precetto.

Di questa richiesta semplice e diretta, Filone sembra mettere in evidenza due aspetti; entrambi preziosi:

a) il "mondo" stesso deve prendere da altri Enti ciò di cui ha bisogno e di cui evidentemente non può disporre in maniera totale e definitiva;

b) quello che prendiamo dalla natura possiamo prenderlo soltanto, se così si può dire, su incarico e per conto

di Altri a cui, evidentemente, dovremo restituirlo. In sostanza abbiamo accesso solo ad un prestito fiduciario di cui dobbiamo, prima o poi, ma inevitabilmente, rispondere.

Riporto integralmente il breve splendido brano di Filone: "...dunque, abbiamo un'esortazione a non prendere per sé, ma per Dio, considerando chi è Colui che dà, e non danneggiando le cose che ci sono state date e conservandole incontaminate, senza danni, perfettamente integre e intatte.....Coloro che generano non sono forse, per così dire, solo cause complementari, mentre la natura è la causa più alta, più originaria e più vera?" e ancora "se la natura non stesce a fondamento di ogni cosa, tutto resterebbe senza compimento."

Nulla da aggiungere. E come potrei? Ma, ricordiamo e portiamoci appresso quel: "prendi per me...".

## Aiuti economici per pagare l'affitto dell'abitazione

**Carcare** - La Giunta Comunale di Carcare ha approvato nei giorni scorsi il bando di concorso per l'assegnazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione Liguria per il sostegno alle locazioni.

Si tratta in pratica un contributo a chi ha difficoltà a pagare l'affitto.

L'assegnazione dei fondi viene effettuata sulla base di una graduatoria comunale. Possono beneficiare del contributo tutti coloro che sono in affitto con un contratto regolarmente registrato e che siano in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Per informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio tecnico comunale nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 12.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro il 13 luglio 2006.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 25/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.  
DISTRIB. CARBURANTE  
Domenica 25/6: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.  
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:  
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;  
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;  
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**CITY** ★★★  
ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA**  
**CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE**  
**VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

All'Oratorio delle Opes di Cairo

## Continua l'avventura con il diluvio del Grest



**Cairo Montenotte.** «Che diluvio ragazzi», il grest 2006 è in pieno svolgimento e naviga sull'Arca di Noè... Quest'anno il personaggio biblico è proprio lui alle prese con il diluvio.

Ma non è solo, si avvale di un nutrito gruppo di animatori e collaboratori impegnati in diversi servizi (circa un centinaio di volontari).

E tantissimi sono naturalmente i ragazzi (oltre 200) alle prese con multiformi iniziative: giochi, bans, canti, racconti, riflessioni, laboratori, gite.

Tutto si svolge in un'atmosfera di festa e, perché no, anche di confusione.

Anche all'interno dell'arca c'era senza dubbio un grande scompiglio ma alla fine si è presentata la visione rassicurante dell'arcobaleno.

E tra le grida festose dei bambini, le corse degli animatori, le fatiche dei collaboratori, riecheggia un grazie di cuore per tutti coloro che non si stancano di portare al mondo la speranza, nella fedeltà ad un servizio, nella dedizione ai più piccoli, perché di essi è il Regno dei cieli.

Insieme a Noè sarà dato di scoprire com'è bello mantenere viva la certezza che nessuna nube può spegnere il sole, potrà oscurarlo per qualche tempo, ma alla fine ci sarà una nuova terra, un arcobaleno di pace anche a Cairo.

PP



(Foto: Flavio Patetta)

Cairo: sul diamante di casa

## I "ragazzi" del Baseball travolgono il Chiavari



**Cat. Ragazzi Cairese - 20 Chiavari - 1 Cairese - 12 Chiavari - 2 Chiavari - 0 Cairese - 16**

**Cairo M.te** - Nell'ultimo atto del campionato Ragazzi sul diamante di casa una Cairese "schiacciasassi" travolge il Chiavari vincendo tutti e tre gli incontri previsti con un largo margine e si consacra campione ligure della categoria. La netta superiorità dei giovanissimi biancorossi non è mai stata in discussione anche in considerazione del fatto che la squadra rivierasca è una compagine formata da ragazzi completamente "nuovi" all'esperienza del baseball avendo cominciato solo da quest'anno l'attività agonistica. La Cai-

rese è stata travolgente soprattutto in attacco con Palizzotto, Pascoli e Berretta autori di diversi fuoricampo e con Deandrei che ha realizzato un triplo ed un doppio, tra i giovanissimi i soliti Berigliano e Pascoli Matteo. In difesa è stata impeccabile la prova dei lanciatori Berretta, Pascoli e Deandrei che hanno realizzato complessivamente 17 eliminazioni "al piatto" e buona la prova di Paloci in prima base. Da segnalare la prima battuta valida della stagione della giovanissima Sara Crepaldi che si è cimentata per la prima volta in battuta con il lanciatore. Ora si dovranno attendere i sorteggi per sapere dove si svolgerà la prima fase dei play off che verrà orga-



nizzata con la formula del concentramento tra Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia il 22 e 23 luglio. **Nelle foto la formazione vincente il titolo regionale categoria Ragazzi e Sara Crepaldi giovane promessa del BC Cairese.**

In serie D2, D3 e nel torneo "Sette circoli"

## Ancora conferme per il "Tennis Carcare"

**Carcare** - In serie D2 femminile continua la marcia vittoriosa della squadra della Gaia Briano e della Renata Gilardi che domenica 18 giugno battono seccamente le ragazze del Loano per 3-0, concedendo pochi game.

La Briano batte Aime per 6/2 6/0, la Gilardi batte Monteleone per 6/1 6/1 e nel doppio le Carcaresi non concedono nulla e vincono per 6/0 6/0, e ora, dopo aver battuto Cus e Pietra Ligure entrambe per 3-0, si sono già qualificate per il tabellone finale che si disputerà a settembre e dove saranno la tesata di serie n° 1.

Nella serie D3 conferma della squadra di capitan Balocco che battono l'Imperia per 2-1 dopo una lunga lotta decisa al terzo set del doppio. Grolla batte Rosso per 6/3 6/1 mentre Reverdito soccombe al terzo set da Ramezza per 6/4 5/7 0/6. Poi nel doppio Levrat-

to e Garolla conquistano il punto della vittoria battendo Bonfante e Laiolo per 6/4 5/7 6/4.

Nel torneo 7 circoli per un Master sono arrivati in finale nel singolare maschile il Carcarese Francesco Turco e il Ferraniese Alberto Venturino. Nel singolare femminile fra la Renata Gilardi, Carcare, e la Valentina Beccaria, giovane talento del T.C. Carrasone di Mondavi, nonché figlia d'arte del maestro Mauro Beccaria.

Al terzo posto si sono piazzati nel maschile il Carcarese Michele Mastromei che batte la testa di serie n° 2 Vitetta di Savona e Renzo Tassinari del DLF di Savona.

Nel singolare femminile conferma dell'altra giovane emergente Martina Bollo del T.C. Barberis d'Allessandria che si piazza al terzo posto assieme alla Carcarese Sabrina Zinola, ottima giocatrice riapparsa sulle scene tennistiche dopo lunga pausa.



## Palestra solare

**Carcare** - Il Comune di Carcare ha ottenuto un contributo regionale di 43.500 euro per la realizzazione di un progetto da complessivi 62.500 euro che riguarda il risanamento conservativo della palestra delle scuole elementari, di proprietà comunale. In particolare, il contributo riguarda un bando per il risparmio energetico, dato che tra i lavori previsti dal progetto, figura anche l'installazione di pannelli solari termici per la produzione dell'acqua calda per il plesso scolastico. Inseriti nel progetto sono anche il rifacimento dell'impianto di illuminazione, la controsoffittatura, la ritinteggiatura integrale dei locali, la rimozione dei vecchi attrezzi ginnici che verranno sostituiti e l'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di uno scivolo per i disabili motori.

### COLPO D'OCCHIO

**Osiglia.** Il 12 giugno Stefano Fracchia, 28 anni di Osiglia, si è fratturato entrambe le gambe finendo con la sua moto contro un fuoristrada in loc. Ronchi. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona.

**Cairo Montenotte.** I carabinieri della compagnia di Cairo hanno denunciato due ditte edili, una di Mallare ed una di Carcare, per lavoro nero, falso e truffa ai danni dello Stato.

**Bragno.** La sera del 16 giugno allo stabilimento Magrini è esploso un trasformatore mentre era in fase di collaudo. Non vi sono stati feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri.

**Millesimo.** Il 17 giugno nel Palazzo Comunale si è tenuta l'assemblea provinciale dell'UNPI (Unione nazionale delle Pro Loco).

**Carcare.** La Regione Liguria ha assegnato la Comune di Carcare un contributo regionale di 43.500 Euro per un intervento di risanamento conservativo della palestra delle scuole elementari.

### SPETTACOLI E CULTURA

**S. Pietro e Paolo.** Fino al 29 giugno a Ferrania festeggiamenti per i santi patroni Pietro e Paolo.

**Sagra Campagnola.** Dal 30 giugno a 9 luglio a Cosseria si tiene la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, ballo liscio, trattenimenti e mostre.

**Pittura.** Fino al 9 luglio è aperta a Carcare in villa Barrili la mostra personale del pittore valbormidese Giancarlo Pizzorno avente titolo "paesaggi, ricordi, emozioni". Una rassegna antologica delle opere del pittore del 1958 ai giorni nostri. Orario: 16:00-19:00 dal lunedì al venerdì; alla domenica ed al sabato è aperta anche alla sera dalle 20:30 alle 23:00.

**Escursione.** Dal 24 giugno al 1 luglio la 3A di Altare organizza una settimana nelle Dolomiti in Val di Fassa

**Escursione.** Il 1° e 2 luglio la 3A di Altare organizza la salita al rifugio Savigliano - Roc de la Niera (Val Varaita).

**Mountain Bike.** Il 22 luglio a Millesimo si terrà il "Millesimo By Night" con manifestazione notturna in mountain bike.

**Escursione.** Il 15 e 16 luglio la 3A di Altare organizza la salita alla Croce Rossa dal rifugio Cibrario in Valle di Viù nel torinese.

### LAVORO

**Apprendista saldatore tubista.** Azienda della Valbormida cerca 2 apprendisti saldatori tubisti per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1427.

**Apprendista operaio.** Società di Cairo M.te cerca 3 apprendisti operai per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte, Dego e Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1426.

**Elettricista.** Società di Cairo M.te cerca 3 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25 max 45, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Dego e Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1401. Per informazioni Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**L'ANCORA**  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com

Ad Altare, Bormida, Cosseria, Mallare e Pallare

## Spente le prime 10 candeline del "Progetto incontro"

**Carcare.** Ha spento le sue prime 10 candeline il Progetto incontro. Un traguardo importante per l'iniziativa didattica che interessa le scuole dell'infanzia dei plessi periferici (Altare, Bormida, Cosseria, Mallare e Pallare) facenti capo all'Istituto comprensivo di Carcare.

Il progetto nasce nel corso dell'anno scolastico 1995-96 dall'esigenza di aggregazione di alcune scuole periferiche, da allora ad oggi l'attività si è evoluta e strutturata in modo tale da fornire strumenti e possibilità sempre più funzionali per lo sviluppo cognitivo e aggregativo dei bambini. Non a caso la finalità del progetto consiste nel vincere l'isolamento tipico delle sezioni periferiche, per costruire un team, composto da risorse umane e professionali, per favorire situazioni di costruttiva collaborazione per bambini e docenti. Un'iniziativa importante, dunque, soprattutto per le piccole realtà che punta a far conoscere ai bambini ambienti scolastici diversi dal proprio, in cui favorire nuove situazioni di apprendimento; all'estensione del proprio vissuto e al successivo "scambio"; al raffronto di elementi di differenziazione e alla correlazione di analogie; al rispetto e alla valorizzazione di ogni singola scuola.

In pratica nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati una serie di incontri nelle diverse sezioni: ad esempio i bambini di Pallare si recano due volte da quelli di Altare, che a loro volta ricambiano "la visita", questo succede tra tutte le scuole coinvolte nel progetto in una fitta rete di visite e scambi che si concludono con due incontri collettivi.

Ogni scuola propone un laboratorio diverso (musicale ad Altare, di liquidi e colori a Cosseria, sulla natura a Mallare e di lettura e drammatizzazione a Pallare) in cui i bambini possono fare esperienze pratiche diverse con insegnanti e gruppi di compagni nuovi. Inoltre nel corso del-



l'anno "il legame" viene rafforzato con scambi e corrispondenze. Nel progetto sono coinvolti oltre un centinaio di bambini e una decina di insegnanti che effettuano collegialmente una serie di verifiche a livello didattico e organizzativo per valutare i risultati raggiunti e le possibili migliorie e innovazioni da apportare in futuro.

Il progetto Incontro, rappresenta dunque, un'importante strumento dal punto di vista didattico, ma anche un'occa-

sione di aggregazione e di interscambio per i più piccoli che dimostrano un altissimo gradimento per questo tipo di iniziativa, così come i genitori.

Infine appare giusto menzionare l'impegno delle amministrazioni comunali che danno un apporto logistico fondamentale, senza il quale il successo del progetto non sarebbe possibile, a cominciare dal servizio dei pulmini scolastici, che rendono possibili questi spostamenti da una scuola all'altra.

Domenica 25 giugno nel centro storico

## Altare, prima edizione antiquariato in piazza

**Altare** - Il Comune di Altare - Assessorato al Commercio, organizza per domenica prossima, 25 giugno, "Antiquariato in piazza", primo mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Per tutta la giornata, dalle 8 alle 20, una trentina di bancarelle di artigiani e antiquari animeranno il centro storico di Altare, concentrandosi in particolare in via Paleologo e in piazza Monsignor Bertolotti.

"Dopo aver rivitalizzato le tradizionali Fiere di Primavera e di San Martino - dichiara Davide Berruti, vice sindaco e

assessore al commercio - si propone in via sperimentale questo nuovo appuntamento che si rivolge a un pubblico con interessi più precisi ed ha anche l'obiettivo non secondario di costituire uno stimolo per il commercio locale".

La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Consorzio "La Piazza Commercio", la Carisa, l'Isvav e l'Associazione commercianti e artigiani di Altare.

Per l'occasione, il Museo del Vetro rimarrà aperto anche la mattina e dunque l'orario sarà 10-12 e 15-18.

Per il Baseball Cairo

## Black-out col Mercury

**Mercury Genova** 14  
**Cairese** 5

**Cairo M.tte** - Black-out e dura sconfitta per la Cairese nel derby ligure con il Genova Mercury, incontro importante per siglare le buone prestazioni nei precedenti incontri. Invece il campo ha detto l'esatto contrario ed ha messo in luce una Cairese spenta, distratta e con evidenti difficoltà di approccio ad un avversario non superiore tecnicamente ma dotato di esperienza e malizia, doti di cui evidentemente è ancora priva la cairese.

Dopo un'inizio confortante, con i valbormidesi in vantaggio 4-1 dopo aver messo sotto pressione i padroni di casa ed averli costretti all'errore, la formazione del manager Milani non è più riuscita ad essere incisiva in attacco, lasciandosi mettere in difficoltà dai lanciatori avversari, sicuramente bravi ad individuare i punti deboli di ciascun battitore.

Quindici strike-out è il dato più eclatante che, aggiunto alle normali eliminazioni difensive dei genovesi, non ha potuto che tradursi in un punteggio ben al di sotto della media a cui i Cairesi avevano abituato. Non meglio la difesa che con sette errori tecnici, più diversi altri di approccio mentale, non ha sicuramente aiutato i lanciatori Ferruccio, Sicono e Bignoli che, alternandosi sul monte di lancio, hanno sicuramente svolto degnamente il loro compito, contro una squadra notoriamente forte in attacco.

Inevitabile la predica del manager Milani, serena e senza drammi, che, preso atto che l'obiettivo della stagione è già stato brillantemente raggiunto, ha chiesto ai suoi di non fermarsi e di non accontentarsi.

Per le prossime due domeniche riposo in attesa dei due ultimi impegnativi incontri con Fossano e Porta Mortara Novara. **AV**

## Sabato 24 giugno i fuochi artificiali per festeggiare San Giovanni

**Carcare** - Nell'ambito del programma di manifestazioni estive Carcarestate, è in programma per sabato prossimo, 24 giugno, il tradizionale spettacolo pirotecnico di San Giovanni, festa patronale del paese.

I fuochi, tra i più spettacolari della provincia di Savona, verranno sparati sul fiume Bormida a partire dalle 23.

Come già negli anni scorsi, lo spettacolo sarà curato dalla ditta Parente Giuseppe Fuochi d'Artificio di Baldissero Torinese, già vincitrice del Festival dei Fuochi Artificiali di Sanremo che presenta un programma impressionante introdotto da 4 colpi "scuri" di avviso inizio spettacolo e concluso da una grande Rassegna Finale, suddivisa in tre parti, con oltre 48.000 fuochi sparati in sequenza ravvicinata e da diverse postazioni.

Venerdì 30 luglio in località Vesima

## Quinta "esibizione d'estate" dello Skating Club Cairo



**Cairo M.tte** - Organizzata dallo Skating Club Cairo, venerdì 30 giugno 2006 alle ore 21 avrà luogo, presso il palasport in località Vesima, la quinta edizione di "Esibizione d'estate", esibizione di pattinaggio artistico ad invito (ingresso libero per il pubblico).

Oltre 130 gli atleti iscritti alla manifestazione in rappresentanza di oltre 20 società sportive invitate, le quali scenderanno in pista presentando i loro "gruppi collettivi da esibizione".

Grande occasione e grande attesa, inoltre, per il momento clou della serata, con l'esibizione degli ospiti d'onore; interverranno infatti i campioni del mondo **Tania Romano** e **Roberto Riva** oltre alla coppia artistica **Marika Zanforlin** e **Federico Degli Espositi**.

Un grande sforzo organizzativo e non solo, da parte dello Skating Club Cairo che, nel 5° anno della sua attività sportiva, intende così offrire al territorio, ai presenti tutti, e soprattutto agli atleti, una serata di "magia a rotelle" resa possibile grazie al contributo di molti.

Una serata, quella di venerdì prossimo, volta a fare sognare grandi e piccini, genitori ed atleti, professionisti ed amatori, ma che è stata organizzata, quest'anno, per dare la possibilità a tutti gli atleti agonisti e non del giovane sodalizio sportivo cairese, di

pattinare a fianco di bravi e famosi campioni, la professionalità e la bravura dei quali non sempre è possibile ammirare sulle piste del savonese.

Dal punto di vista dello Skating Club, quindi, una serata volta non solamente allo spettacolo, ma una kermesse che vuole premiare i giovani atleti cairese per gli ottimi risultati conseguiti ad oggi ed anche una festa di colore dedicata ai loro genitori, a sinché ringraziamo per la collaborazione da sempre dimostrata. Durante la manifestazione scenderanno in pista, per lo Skating Club Cairo, sia il collettivo da esibizione che ha calcato tutte le piste della provincia (e che rappresenta l'affollato vivaio dei piccoli atleti amatori della società, la quasi totalità dei quali non è ancora in età agonistica), sia il quartetto composto dalle atlete agoniste che quest'anno hanno già ottenuto ottime prestazioni anche a livello individuale:

- **Nicole Fazzi** - 3 argenti e 2 bronzi ai campionati provinciali fhfp e uisp 2006 - 4<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup>, e 7<sup>a</sup> classificate ai campionati regionali fhfp 2006;

- **Giorgia Bertone, Serena Bergia, Irene Chiarlone** - classificate 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> nelle rispettive categorie di livelli ai campionati provinciali uisp 2006; - tutte 4 insieme: vincitrici del 3° trofeo nazionale Uisp città di Pavia 2006.

Sempre presso il palasport Vesima e sempre organizzato dallo skating club cairo avrà luogo, **sabato 1° luglio alle ore 14**, la prima edizione del "Trofeo Primi Passi" manifestazione a carattere amatoriale riservata ai più piccini, in rappresentanza di tutte le società di pattinaggio savonesi e non solo.

I corsi si svolgono per tutto l'anno nel complesso sportivo del palasport in località Vesima, e le iscrizioni sono sempre aperte (sia per gli adulti, sia per i ragazzi, sia per i bambini di età maggiore di 3 anni), rivolgendosi per informazioni ai seguenti recapiti telefonici: 339-5731034, 3496689203, 019-501187, oppure e-mail tipografialagorio@virgilio.it.

## Rocchetta: piana uguale a parco

**Rocchetta Cairo.** Secondo alcune recenti notizie, che sono circolate con insistenza negli ambienti politici della capitale e della regione, il Consiglio di Stato con una sua sentenza avrebbe equiparato le aree di interesse comunitario, come è quella di Rocchetta, ai parchi. Di fatto quindi la Piana di Rocchetta risulterebbe essere protetta e verrebbe meno qualsiasi ipotesi di un suo utilizzo industriale.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Lo sciopero dei precari blocca gli esami nelle scuole medie

Dal giornale "L'Ancora" n. 24 del 22 giugno 1986.

Veniva resa nota la sentenza della Corte di Cassazione che stabiliva, a seguito di un contenzioso avviato nel 1973 dai Padri Scolopi, che la proprietà del collegio di Carcare e dei beni annessi era del Comune, ma che la Cappellania dei Santi Antonio e Francesco, cioè i Padri Scolopi, era beneficiaria dell'usufrutto dell'immobile.

In ben cinque delle sette scuole medie valbormidesi non si teneva la prova scritta di italiano degli esami di fine anno per il blocco degli scrutini dovuto allo sciopero degli insegnanti precari. Le scuole medie in cui "saltò" l'esame di italiano furono quelle di Cengio, Dego, Carcare, Millesimo e Calizzano.

Due studenti olandesi di geologia, provenienti dall'università di Utrecht, erano ospitati presso le Opes. I due si trovavano a Cairo per studiarne il suolo e sottosuolo valbormidese per una tesi che stavano preparando per la loro università. I due attestavano grande interesse per la storia geologica dei nostri luoghi definita "molto ricca di testimonianze delle ere passate".

A Cengio si raccoglievano oltre duemila firme in una petizione contro la realizzazione di una discarica di seconda categoria, tipo B, in loc. Case Ritano ai confini fra Cengio e Cosseria.

Flavio Strocchio

flavio@strocchio.it

## Una torta di Amalia per Sara



**Cairo M.tte** - Una torta gigantesca è il capolavoro pasticciere di Amalia che ha voluto sbizzarrirsi non soltanto in qualità ma anche in quantità. L'occasione è venuta dal battesimo di Sara che, vista l'età, non potrà certo apprezzare un così tanto dolce confezionato in suo onore. In compenso ci penseranno i convitati a fare onore alla maxitorta che, fatta dopo fetta, dovrà pur seguire il suo destino.



## All'Enoteca di Canelli: "Energia verde Come affrontare un futuro senza petrolio"

**Canelli.** Martedì 13 giugno, nella sala degli incontri dell'Enoteca di corso Libertà, a Canelli, si è parlato di futuro 'prossimo e a lunga gittata': "Energia verde - Strumenti per affrontare un futuro senza petrolio".

**Berta.** Nell'introdurre, il presidente dell'Oicce, il dott. Pierstefano Berta, dopo aver rimarcato gli ottimi risultati ottenuti dal Consorzio Acquisto Energia elettrica (sul territorio dal 2000), ha chiesto ai relatori quali potrebbero essere gli strumenti per affrontare il futuro diminuendo la dipendenza dalle fonti fossili, quali saranno gli interventi delle Amministrazioni regionale e comunale per promuovere l'energia rinnovabile e come sarà possibile certificare l'utilizzo di energia rinnovabile.

**La Regione.** Il dott. Matteo Brumati (Direzione Territorio Rurale), ha assicurato la collaborazione della Regione Piemonte per le fonti rinnovabili di energia quali la Biomassa, la Fotovoltaica, l'Eolica e quindi l'impegno per la Ricerca, la Consulenza sui progetti, la corretta Gestione dei Finanziamenti... sempre più deboli. Tre le linee di ricerca della Regione: la Biofil (sulla coltivazione legno combustibile), la Biogas (quali i prodotti più efficaci, anche a livello interregionale), la Olio vegetali (Colza, Soia, Girasole... quali specie più produttive...). Nel mondo del rinnovabile la Regione cercherà la formazione degli agronomi, il partenariato



e il coinvolgimento di aziende, Comuni, Province cui è demandata l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia. L'incentivazione economica regionale sarà rivolta più che ai macchinari alle associazioni, alle Cooperative, ai Consorzi di produttori al fine di evitare l'ingresso di capitale da altre nazioni e di evitare l'inquinamento dovuto sia all'incenerimento che all'interamento dei tralci.

**Edison e Fonti rinnovabili.** Degli impianti Edison fotovoltaici, idroelettrici, eolici, dei meccanismi a protezione dell'ambiente, dei certificati verdi e bianchi ne ha parlato l'ing. Rienti.

**Progetto 'Canelli Energia'** A scendere sul territorio e quindi a parlare del 'Progetto Canelli' è toccato all'ing. Antonio Gabrieli (BDC di Genova). In Piemonte non essendoci la possibilità di sviluppare l'energia eolica si punta

sullo sviluppo delle centrali a 'biomassa' con grandi vantaggi ambientali, sociali ed economici.

Ed eccoci al progetto 'Canelli energia' che sfrutterà una centrale cogenerativa dotata di tecnologia semplice, che fornirà elettricità e calore e che sarà anche economicamente redditizia. Una centrale che avrà bisogno di 55.000 tonnellate annue di approvvigionamento (potature delle viti, gusci di nocchie, sfalci, vinaccioli, pioppi...) che, in zona, ha un rendimento basso di calore e che dovrà quindi essere passato in un essiccatoio che tolga l'umidità e dia più consistenza al legno.

L'approvvigionamento dovrà essere 'certo'. Per averlo sarà necessario il coinvolgimento dei contadini a cui andrà offerta la massima informazione, garanzia (Certificati Verdi) e anche un reddito. Un discorso che va affrontato su-

bito, unitamente alla ricerca delle utenze che potranno usufruire dell'energia.

Il progetto 'Canelli energia' sarà realizzato nel massimo rispetto dell'ambiente ed avrà tutte le certificazioni Uni Iso.

**Il Comune di Canelli.** "Dall'idea di una centrale cogenerativa ad arrivare all'approvazione in Giunta (10 febbraio 2006) del progetto preliminare - ha concluso l'ing. Enzo Dabormida, assessore al Risparmio Energetico - abbiamo impiegato un anno e mezzo. A settembre - ottobre sarà pronto il progetto definitivo che dovrà venire approvato dalla Regione e dalla Provincia, stando bene attenti alle nuove linee guida sul risparmio energetico e fonti alternative del Governo.

Fra un anno e mezzo la centrale dovrebbe entrare in funzione nella zona Pip di regione Dota, su una superficie di 13.500 mq e 5.000 metri quadri di coperto ed occuperà direttamente 14 persone, senza contare le ricadute su operatori indiretti.

I conferitori dei sarmenti potranno fregiarsi del Certificato Verde che garantirà un prodotto genuino ed un ritorno di immagine non indifferente.

Lo stesso discorso vale per i Comuni del territorio che, volendo entrare nel "Patrimonio del Mondo" potranno contare, oltre che sul paesaggio e sulle cantine, anche su di un minor inquinamento ambientale. Il che non guasta".

## Rebecca è nata in casa



**Canelli.** Rebecca è nata a casa sua, martedì 12 giugno, in viale Risorgimento, a Canelli. Alle prime contrazioni, verso le quattro del mattino, la signora Lisa Neri stava per essere accompagnata ad Asti dal marito Diego Donnarumma, il noto maratoneta, quando, per il grande dolore, si dovette adagiare sul divano. Prontamente chiamati, i Volontari del 118, al loro arrivo, hanno potuto assistere al felice evento. Mamma e figlia sono poi stati accompagnati al Massaia di Asti da dove sono tornati, giovedì 15 giugno, a condividere la loro gioia col piccolo Iacopo.

## Estate Ragazzi S. Tommaso dal 26 giugno

**Canelli.** Organizzato dalla parrocchia di San Tommaso, dall'Azione Cattolica parrocchiale e dalla Cooperativa 'Crescere Insieme', riparte "Estate Ragazzi S. Tommaso". Si svolgerà, tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica, da lunedì 26 giugno fino a venerdì 21 luglio, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. In mattinata i ragazzi (dalla prima elementare alla terza media), limitatamente a 25 di numero, saranno assistiti nell'esecuzione dei compiti delle vacanze e durante il pranzo. Invece, nel pomeriggio l'ingresso al Centro estivo sarà aperto a tutti i ragazzi da 6 ai 14 anni, che si potranno divertire con giochi e laboratori, negli ampi spazi del parco, del campo calcio, del cortile e del porticato della Scuola Materna Bocchino. Al mercoledì pomeriggio i ragazzi saranno ospiti della piscina comunale di Nizza Monferrato. A dirigere il Centro sono stati chiamati due educatori che, per tutto il periodo saranno affiancati dagli animatori parrocchiali che già avevano seguito l'Oratorio durante l'anno. Il Centro si concluderà venerdì 21 luglio, alle ore 21, con uno spettacolo a cui sono invitati i genitori dei ragazzi.

## Il viaggio in Armenia del dottor Bertola

**Canelli.** Ci scrive Luigi Bertola: «Siamo partiti, mio fratello ed io, con il furgone messoci gratuitamente a disposizione dalla Protezione Civile di Canelli che non finirò mai di ringraziare (ha anche provveduto a revisionarlo completamente), in direzione di Taranto dove ci aspettava l'amico e collega Vincenzo Leone, sempre pronto per queste cose.

A Canelli, abbiamo caricato un ecografo (dismesso dall'ospedale), materiale sanitario e scatoloni di medicine, mentre a Taranto abbiamo caricato 7 reni artificiali ed altro materiale sanitario. Dopo una notte di navigazione, siamo sbarcati in Grecia in una bellissima giornata di sole. Il mattino successivo, eravamo alla frontiera turca.

Prontamente rimandati indietro perché non avevamo da versare in contanti i 20.500 euro, richiestici quale cauzione per il carico (piombato!), abbiamo pertanto cercato di entrare in Bulgaria per imbarcarci al porto di Burrosa sul mar Nero, vicino a Varna, con arrivo direttamente in Georgia. Purtroppo, la nave-traghetto era guasta e siamo tornati verso la Turchia per fare un secondo tentativo di entrare. Le autorità doganali bulgare ci hanno imposto nuovamente un secondo balzello, mille euro, appena pagato il giorno prima.

Abbiamo dovuto dormire nell'area doganale perché non ho accettato un simile ricatto, dopo circa 20 ore ci siamo accordati sulla tariffa ed abbiamo proseguito il viaggio attraversando tutta la Turchia. Le bellissime montagne della Georgia ed infine l'Armenia. Una parte del materiale farmacologico non è stato possibile scaricarlo in Armenia per-

ché le loro leggi lo impedivano e lo abbiamo scaricato in altra sede. Le strade in Georgia ed Armenia sono faticose, basti dire che i 13 km in Georgia, subito dopo la frontiera, li abbiamo coperti in oltre un'ora, mentre le strade statali a lunga percorrenza erano invase da mucche, buoi, capre e pecore che mettevano a dura prova l'abilità dell'autista per evitarle di investire, come purtroppo è successo ad altri.

La gente è molto cordiale e serena, direi anzi scherzosa con noi. I tratti del volto rivelano una certa fiera mista a gentilezza. Indubbiamente i paesi hanno molto risentito del crollo del comunismo e si nota una povertà diffusa, anche se celata. I giovani in genere sono contenti del nuovo clima politico mentre quelli più anziani rimpiangono spesso il passato.

La situazione sanitaria è precaria perché molte apparecchiature sono antiquate ed i farmaci nuovi sono carenti. Un vantaggio per noi è il prezzo della benzina diesel con un euro si acquistano circa 3 litri in Armenia e 2 in Georgia. La neve degli alti passi, oltre 2700 m del Caucaso, di notte ci impedisce di dormire, seduti sul furgone, dove a volte la convivenza a tre crea qualche problema. Non abbiamo mai abbandonato il carico perché era rischioso e ci siamo alternati nella guida di giorno e di notte, tranne qualche ora di riposo in aree sosta per camion.

Il viaggio di ritorno lo abbiamo dovuto fare attraversando Georgia, Turchia, Bulgaria, Serbia, Croazia e Slovenia per accorciare i tempi perché avevamo perso oltre tre giorni fermi alle dogane!

E vergognoso che tutte le



dogane attraversate nel viaggio di andata ci abbiano letteralmente salassati (senza alcuna ricevuta), pur sapendo che il nostro era un viaggio umanitario completamente autofinanziato.

Rimane comunque la soddisfazione di avere portato materiali sanitari a chi veramente ne aveva bisogno di avere vissuto un'esperienza umana unica nel suo genere.

Fra le tante persone che dobbiamo ringraziare oltre all'azienda vitivinicola Giuseppe Bocchino di Santa Libera di Canelli che ci ha permesso, con il suo vino donato, di risolvere non pochi problemi doganali e di ambasciate, il Console dott. Andrea Cascone, sempre molto disponibile e gentile, il personale della Caritas Armena nella persona della sig.ra Lilit Gasparyan, il primo Segretario dell'Ambasciata italiana in Armenia dott. Roberto Nocella, il Sig. Naira Ghazarian assistente personale dell'Ambasciatore italiano in Armenia, sig. Stefano Duretto, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini della provincia di Asti, che ha dato la Sua pronta disponibilità per un eventuale aiuto finanziario.

Ed ora si pensa al prossimo viaggio.»

## "Tacabanda" nuovo gestore dell'Enoteca

**Canelli.** Con il 'Pranzo della Vittoria' di domenica 18 giugno l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana (Luigi Garberoglio presidente) ha un nuovo gestore: "Tacabanda" di Asti di Riccardo Crippa e Antonio Benedetto. "I nuovi gestori - ci rilascia il presidente Garberoglio - sono carichi di entusiasmo e non aspettano altro che intraprendere questa avventura. L'Enoteca e il ristorante apriranno il primo settembre, con ogni probabilità sei giorni la settimana". "Nell'Enoteca di Canelli che sarà affidata a Diego e Stefania - ci dice la signora Fiorella - abbiamo trovato un ottimo punto di riferimento con tre sale storiche, con un'ottima acustica, che si prestano per molte iniziative, dalle mostre ai concerti, ai convegni, e, ovviamente, alle degustazioni e ai pranzi per poche o tante persone". "Durante il pranzo - racconta Mario Cerruti, vice presidente dell'Enoteca - l'Assessore regionale Mino Taricco mi ha confermato l'intenzione della Regione di potenziare le Enotecche perché diventino sempre più il motore di iniziative e progetti territoriali, pronte a lavorare insieme, senza campanili, a favore del territorio".



Stefania Dusio, Riccardo Crippa e Fiorella Cariola.

## Gallo: "Teatro Balbo, problema risolvibile"

**Canelli.** Durante l'Assedio, l'ing. Enrico Gallo, è ritornato a parlare del cinema teatro Balbo: "Il problema non è irrisolvibile. Basta volerlo veramente risolvere. Martedì 13 giugno si sono incontrati i proprietari, i gestori e il Comune ed è andato tutto a monte! Ci vogliono tanti soldi! Noi della minoranza abbiamo avanzato una proposta seria: il Comune prenda il locale in affitto, direttamente dalla proprietà; poi indica due o tre bandi, uno per il cinema ed uno per il teatro; venga valutato l'arredo che potrebbe poi venire compensato cedendo la gestione per la proiezione del film, al sabato e alla domenica". Il problema potrebbe risolversi veramente e non solo fino alla fine dell'anno!

## Appuntamenti

**Farmacie in servizio notturno:** venerdì 23 giugno, Marola - Canelli; sabato 24 giugno, Gaicavallo - Nizza; domenica 25 giugno, Marola - Canelli; lunedì 26 giugno, Bielli - Canelli; martedì 27 giugno, Dova - Nizza; mercoledì 28, S. Rocco - Nizza; giovedì 29 giugno, Gaicavallo - Nizza.

**Il Centro di Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

**Fino al 30 giugno**, alla galleria d'arte La Finestrella espone Carlo Vitale "Paris c'est ma vie".

**Sabato e domenica 24 e 25 giugno:** "Orme su la Court - Oro Argento e Sbronzo", a Castelnuovo Calcea.

**Domenica 25 giugno**, al santuario dei Caffi "Pellegrinaggio degli Alpini", dalle ore 10,30.

**Domenica e lunedì 25 e 26 giugno**, "Referendum confermativo".

**Dal 26 giugno al 21 luglio**,

"Centro estivo", presso Materna Bocchino.

**Giovedì 29 giugno**, nella Sala delle Stelle del Comune, ore 21,15, presentazione del 6° numero di 'Iter'.

**Sabato 1° luglio**, a Calamandran, piazza dei portici, alle 19, "Che pizza... con la Barbera!".

**Domenica 2 luglio**, dalle 9 alle 12, "Donazione Sangue" alla Fidas, di via Robino 131.

**Dal 6 luglio** inizia nei Comuni della Comunità "GranTeatroFestival".

**Domenica 16 luglio**, ore 21,15, a Monastero B. "Jazz sotto le stelle - Street parade Dixieland Jazz Band Big Band".

**Domenica 30 luglio**, ore 21,15 ad Agliano Terme "Jazz sotto le stelle - La compagnia di musicanti Big Band".

**Dal 5 al 10 marzo 2007** la Diocesi di Acqui parteciperà al pellegrinaggio piemontese a Roma per la visita al Papa.

Sabato e domenica 17 e 18 giugno

# Sempre tanta gente all'Assedio di Canelli

**Canelli.** Sempre tanta gente, anche per l'Assedio 2006, nonostante i mondiali di calcio e la partita Italia - Usa in contemporanea.

Meno gente degli altri anni? Alle 18 di sabato, erano in molti ad esserne certi: "Tutta colpa della partita di calcio Italia - Usa, degli accenni di pioggia...". Non più dalle ventitré: una marea di giovani fino all'alba.

Un Assedio inventato, quindici anni fa, in sostituzione della precedente "Villanuova fiorita", da Gian Luigi Bera, vignaiolo e storico, da Sergio Bobbio, responsabile dell'Ufficio Manifestazioni, da Alberto Maravalle e, dall'allora assessore, Giovanni Vassallo. Un Assedio, evolutosi nel tempo, con uomini cresciuti insieme alla manifestazione e che molti frutti ha già portato alla cultura, all'economia, alla società di Canelli e del territorio.

Nei due giorni, abbiamo parlato con la gente di Assedio e non solo:

**Le scuole** hanno fatto un enorme salto di qualità: hanno prodotto interessanti ricerche, editato libri, sfornato tamburini e cori, creato laboratori, inventato giochi, canti, vinto premi.

"L'Assedio non morirà mai - ha detto Taffini durante il pranzo della Vittoria - perché si basa su una marea di tamburini delle scuole che ora suonano strumenti più alti di loro e che poi cresceranno".

**Le osterie** si sono trasformate nell'arredo, nella scelta degli ingredienti, nei menu seicenteschi più raffinati e più vicini ai gusti del duemila... anche se c'è ancora spazio per crescere.

**Tacabanda c'è!** Con il 'Pranzo della Vittoria' di domenica 18 giugno l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana (Luigi Garberoglio presidente) ha un nuovo gestore: "Tacabanda" di Asti di Riccardo Crippa e Antonio Benedetto, che hanno già dato prova della loro bravura.

**Le porte con i fari** nel Seicento non c'erano. Bisogna trovare la maniera di nasconderli". (Un amico)

**Finte mura.** Pratica la soluzione con la quale è stato delineato lo spazio della Canelli seicentesca... Meglio della iuta.

**Matrimonio bagnato...** Glielo abbiamo augurato a Eleonora Soverina e ad Enea Cavallo

che si sono sposati con rito civile, in bellissimi abiti seicenteschi, nel cortile delle ex scuole elementari di via GB Giuliani. Ad officiare la cerimonia, con la fascia tricolore a traverso, ma nelle vesti del Duca Carlo Emanuele di Savoia, il sindaco Piergiuseppe Dus. Un matrimonio valido a tutti gli effetti, tra realtà e finzioni, frati e cardinali contestatori, scherzi e battibecchi, che tanto sapevano di attuale... Forse un po' troppo lunga la cerimonia: "Dai che comincia la partita!".

**La notte?** "E' meglio una notte d'Assedio che una scatola di psicofarmaci. Gli 'psicofarmaci' in bottiglia producono gli stessi effetti, liberano la mente, costano poco e non fanno male" (Sergio Canta).

**Moltissimi i giovani,** arrivati dopo le ventitré, come ogni anno. L'Assedio è sempre più di notte. Quest'anno anche senza guai.

**"Il telefonino Tv"** Non sarei venuto all'Assedio se non l'avessi comprato, a rate, per vedere la partita".

**I fuochi,** sia al sabato sera (incendio del Castello) che alla domenica (per la vittoria) so-

no stati molto apprezzati ed applauditi. Diversi, con giochi di colori e figure.

**Pulizia.** Sono venuti in ufficio a raccomandarci di scrivere che "Domenica mattina, presto, era tutto bello pulito, come non fosse successo nulla. E così pure alle sette di sera, stavano già svuotando i bidoni. E questo vuol dire efficienza ed organizzazione. Bravi!".

**Aldo Gai,** nelle vesti del Colonnello Taffini, reduce da mille battaglie, c'era! E si è visto. Anche se ancora all'80%, come Totti.

Ma i discorsi non si sono limitati all'Assedio:

**Le critiche,** come quelle dello scrittore Marco Drago, sono fondamentali per qualsiasi manifestazione. "Le migliorano e le fanno crescere", ha scritto Gian Luigi Bera. Troppa juta e paglia? Ce n'era molto meno. Canelli come Las Vegas? Speriamo proprio di no! Con cento mila euro si stanno facendo miracoli e non c'è proprio nulla da vergognarsi! Vuoto culturale, negli altri 365 giorni dell'anno?

È vero per 350 giorni, ma con questi ragazzi che aiutiamo a crescere si avrà, fra qualche anno, la cultura vera, gratis.



## Paolo Danzè sarà alla guida del Canelli in serie D

**Canelli.** Nella riunione di martedì scorso il consiglio direttivo del Canelli ha subito trovato un accordo: come era stato pronosticato il nuovo allenatore degli azzurri, nel prossimo campionato sarà dunque Paolo Danzè.

Danzè dopo la partita contro il Santhià aveva deciso di appendere le scarpe al chiodo, si trattava di una decisione sofferta, ma nello stesso tempo anche un po' forzato dopo che il difensore aveva disputato un campionato in maniera difficoltosa superando molti momenti critici e giocando pur stringendo i denti.

Gianfranco Gibelli ha voluto essere grato a questo giocatore, tanto importante nel corso della stagione, e come premio gli affiderà la squadra nel prossimo campionato di serie D.

Danzè succederà sulla panchina a Giulio Campanile che nell'anno e mezzo di panchina azzurra ha riportato il Canelli a vivere i sogni più belli di gloria.

E' stato senza dubbio un vincente, ma a dargli una mano ci hanno pensato, oltre a Danzè, la grande classe di Fuser e Lentini, e proprio i due grandi campioni anno avvalorato la nomina del loro compagno e amico alla guida della squadra.

Giovedì sera c'è stato il primo incontro del neo allenatore con il consiglio amministrativo per abbozzare in grandi linee la campagna acquisti per la prossima stagione.

Il raduno è stato fissato per il 2 di agosto allo stadio Sardi di Canelli.

Alda Saracco



Paolo Danzè, classe 1968 dopo aver dato i suoi anni migliori nel Torino ha anche giocato nella Reggina possiede il patentino da allenatore che gli permette di allenare sino alla C2, questo senza dubbio è un in bocca al lupo perché possa lavorare bene e serenamente nella patria dello spumante.

La stagione 2006/2007 vedrà al via undici formazioni piemontesi e la geografia del prossimo campionato verrà così a comporsi: quattro torinesi (Orbassano, Giaveno, Canavese e Rivarolese), due novaresi (Borgomanero e Castelletto), due alessandrine (Alessandria e Casale) una biellese (Cossatese), una cuneese (Saluzzo) e una artigiana con il Canelli. Un campionato che sicuramente riserverà emozioni e perché gioie per i tifosi azzurri che quest'anno hanno veramente dimostrato in più occasioni di essere il "dodicesimo" uomo in campo.

## Livellato il terreno allo stadio Sardi

**Canelli.** Sono partiti i lavori di rifacimento del terreno di gioco dello Stadio Piero Sardi di Canelli. La scorsa settimana la ditta specializzata a cui è stato affidato l'incarico ha provveduto alla asportazione del terreno di gioco di oltre una trentina di centimetri livellando poi con tecnologie laser il nuovo piano del rettangolo di gioco. In settimana verrà posato l'impianto automatizzato di irrorazione del manto erboso che vedrà la realizzazione di ben tre dorsali due lungo il perimetro di gioco ed una nella zona centrale. Successivamente si provvederà alla semina del nuovo manto erboso. Se non sorgeranno intoppi lo stadio Sardi al quale dovranno essere realizzate altri lavori sulle tribune ed alla recinzione tornerà agibile alla fine di settembre.

Ma.Fe.

## La Cri a Solferino per la fiaccolata

**Canelli.** Anche quest'anno la Croce Rossa di Canelli parteciperà alla quindicesima edizione della Fiaccolata della Cri che si svolgerà sabato sera 24 giugno alle ore 20. La manifestazione percorre la strada da Solferino a Castiglione delle Stiviere, per un totale di oltre 11 km, unendo così anche idealmente, questi due luoghi fondamentali per il movimento Internazionale della Croce Rossa. Ad organizzare la trasferta della delegazione canellese sarà come sempre l'ispettore dei VdS Guido Amerio che con oltre una quindicina di Volontari del soccorso ed altre componenti Cri porteranno alto il nome del Comitato Locale della Croce Rossa canellesi."

Il 29 giugno alle ore 21.15

## Sulla rivista Iter tante pagine canellesi

**Canelli.** Giovedì 29 giugno, alle ore 21.15, nella "Sala delle Stelle" presso il palazzo comunale di Canelli, sarà presentato il sesto numero di Iter, la rivista di ricerche, fonti e immagini per un territorio promossa dall'editore Impressioni Grafiche.

**Iter si presenta a Canelli**

Nelle oltre 190 pagine, per buona metà dedicate alla collina, alle vigne, alle uve e all'attività enologica, un ricco carnet di contributi dedicati a Canelli da Antonietta Borio (con un estratto dalla sua tesi rivolto all'analisi del passaggio da economia contadina all'azienda vinicola), da Rosanna Penna e dai suoi ragazzi delle Elementari (lavoro, persone e imprese "del vino" a Canelli), e da Mauro Stroppiana, che ha in-

vece dedicato le sue riflessioni al recupero della Memoria, alla resistenza e alla Costituzione del 1946.

Con i tre autori dei saggi sopra citati ci saranno anche Giulio Sardi, direttore della pubblicazione, Carlo Prosperi e Vittorio Rapetti, facenti parte della redazione, e Franco Vaccaneo (Centro Studi Pavese), che - moderati da Liliana Gatti - proveranno a ragionare intorno ai temi della riscoperta delle radici e dell'identità, del valore della ricerca locale, del rilancio culturale del Basso Piemonte, e della (breve, ma promettente) storia di una rivista nata nell'aprile 2005, dalla primavera 2006 diffusa non solo in Valle Bormida, ma anche nelle edicole dell'Alessandrino e dell'Astigiano meridionale.

## In via Pavia a Canelli ha aperto anche la Banca Carige

**Canelli.** Mercoledì 21 giugno la Banca Carige (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) ha inaugurato, in via Michele Pavia 16, una nuova filiale affidata alla direzione del dott. Corrado Bergamini.

La seconda in provincia di Asti in un contesto nazionale forte di oltre 400 agenzie, mille punti vendita a livello di Gruppo ed oltre due milioni di clienti.

Numerosi i servizi bancari, finanziari ed assicurativi offerti da Carige con la possibilità di operazioni non solo allo sportello ma anche on line (www.gruppocarige.it) e consulenze finanziarie personalizzate.

Carige, a distanza di pochi mesi dall'apertura ad Asti avvenuta nello scorso mese di Ottobre, si presenta a Canelli come capofila di un Gruppo bancario-assicurativo tra i principali in Italia.

Dietro le quinte e tra la gente

## I volontari "in divisa" per l'Assedio 2006

**Canelli.** Oltre ai tanti figuranti e gruppi storici che fanno il successo dell'Assedio di Canelli vi sono altri "personaggi" che anziché indossare i costumi del tempo, indossano una divisa.

Questi volontari non sono sulle ribalte ed al centro dell'attenzione, ma svolgono un lavoro determinante ed indispensabile per la riuscita della manifestazione: stiamo parlando dei Volontari della Protezione Civile di Canelli, della Croce Rossa Italiana di Canelli, dei militari della Cri, dei Carabinieri in congedo.

La protezione civile di Canelli coordinata dal presidente Franco Bianco hanno operato con oltre 15 persone effettuando servizio di antincendio per gli spettacoli pirotecnici di sabato e domenica, di ordine pubblico, di servizio distribuzione acqua ai figuranti durante le battaglie nei prati Gancia e la domenica mattina alla porta principale oltre a controllare il normale flusso degli spettatori durante le battaglie e da ufficio informazioni.

La Croce Rossa di Canelli, presidente Franco Bianco, ha garantito nella due giorni canellesi un servizio di assistenza con oltre una cinquantina di Volontari locali ai quali vanno aggiunti 8 volontari provenienti dalla delegazione di Volterra (PI) e quattro da Selvazzano (PD) per un totale di oltre sessanta Volontari con tre ambulanze e vari mezzi di supporto che con cinque pattuglie distribuite su tutto il territorio della manifestazione hanno garantito l'emergenza.

Tutto questo è stato supportato dall'installazione delle tenda da campo (da parte dei militari Cri e della Protezione civile di Croce Rossa) in cui è stata realizzata un PMA (Punto medico avanzato) con ausilio del personale specializzato di un medico ed un infermiere della centrale operativa 118 che hanno effettuato oltre una quindicina di interventi per medicazioni, escoriazioni, contratture, malori, con la collaborazione delle sorelle IIVV della Cri canellesi comandate dalla Ispettrice cap. Monica Gibelli.

Hanno dato il loro contributo anche i militari in congedo dell'Associazione Carabinieri in Congedo, coordinati dal presidente Maresciallo Egidio Palmisani, che con 15 volontari distribuiti sulle due giornate hanno collaborato a garantire l'ordine pubblico.



Oltre a loro alla manifestazione erano inoltre presenti chi della divisa ne ha fatto un lavoro, le pattuglie dei Carabinieri della Compagnia di Canelli, i vigili della Polizia della Comunità delle Colline, ed la squadra operai del comune di Canelli. Un complimento speciale va esteso ai dipendenti dell'ASP che hanno ripulito la città a tempo di record sia nella notte tra sabato e domenica che lunedì notte svuotando cassonetti, spazzando le strade e ripulendo ogni angolo da paglia, rifiuti vari riportando alla normalità la città.

Una faccia dell'Assedio forse conosciuta a pochi addetti ai lavori, ma comunque importante e insostituibile per la sicurezza e realizzazione della manifestazione.

Ma.Fe.

## Il trofeo della "carra" a Castagnole Lanze



**Canelli.** A conclusione della rievocazione del drammatico assedio di Canelli dell'anno 1613, proprio sotto le porte della città, opera del grande scenografo cinematografico Carlo Leva (quest'anno arricchita di altri ricercati decori), si è svolto nel pomeriggio di domenica 18 giugno il gioco della "carra" con la "disfida" tra gli otto comuni della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato (Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso d'Asti, S.Marzano Oliveto). A soprintendere il gioco, dall'alto della carra, Oscar Bielli, già sindaco della città e attuale presidente del Pi.Esse.Pi., alla presenza dell'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo e del sindaco Piergiuseppe Dus. Dopo molteplici confronti e riallineamenti della carra, messa a dura prova dagli energumani, Bielli è riuscito a guidare, con equilibrio, il gioco al risultato finale.

Questa la classifica con i relativi premi: 1°) - Castagnole Lanze: trofeo realizzato da Azzurro Cielo e 7 bottiglie di Moscato; 2°) - San Marzano Oliveto: 7 bottiglie di Moscato e 7 cacciatori; 3°) - Canelli: 7 bottiglie di moscato e 7 robiole; 4°) - Montegrosso d'Asti: 7 Kg. di farina bianca e 7 bottiglie di Moscato; 5°) - Coazzolo: 7 bottiglie di Moscato e 7 kg di farina gialla; 6°) - Calosso: 7 bottiglie di Moscato; 7°) - Moasca: 7 bottiglie di moscato; 8°) - Costigliole d'Asti: 7 bottiglie di Moscato.

## "Pizza... con Barbera" a Calamandrana

**Canelli.** In piazza dei Portici, a Calamandrana, è arrivata la quarta ed ultima luna, ovvero l'originale "aperitivo" che sarà servito, questa volta, a base di "pizza con la barbera frizzante, giovane, fresca", sabato 1° luglio, dalle ore 18,00 alle 20. Il tutto sarà accompagnato dalla quotata band astigiana i "Roccaforte".

## Con Ruota Libera Team al rifugio Mondovì in bike



**Canelli.** Continua il programma escursionistico in mountain bike di Ruota Libera Team. In questo mese la gita ha avuto inizio ad Osiglia. Percorrendo uno dei numerosi sentieri nei boschi sovrastanti, è stato raggiunto il colle del Melogno passando per il monte Settepani, da dove, attraversando la famosa "faggeta" si è arrivati a Bardineto dove gli atleti hanno passato la notte. Il giorno successivo, il rientro ad Osiglia, con lo stesso percorso, ma con una deviazione al monte Carmo. La metà del prossimo mese sarà il rifugio Mondovì. Info: Vittorio Rossi - 347/4590047.

## Novità al 5° Moscato Rally di Mango

**Canelli.** Venerdì 23 giugno alle ore 21,30 presso il Ristorante La Posta di San Donato di Mango, mediante una proiezione multimediale, verranno presentate tutte le novità della kermesse motoristica che nel week-end del primo luglio porterà in Langa la carovana del Rally con la chicca delle stupende World Rally Car oltre naturalmente tutte le altre vetture abitualmente presenti nei rally di Coppa Italia. Le iscrizioni, aperte sino al 26 di giugno, vanno inviate a: 991 Racing, Via Montè, 2 12056 Guarene (Cn) - tel. Fax. 0173/611549 333/7322400

## Credito per le aziende agricole

**Canelli.** La Provincia, avvalendosi della collaborazione degli istituti bancari, ha attivato la concessione di prestiti agevolati di conduzione per le aziende agricole. Il tasso di riferimento applicato è pari all'Euribor 6 mesi con uno spread dello 0,35. L'intervento della Provincia, con un concorso dell'1% sul tasso di interesse praticato dalle banche. Le domande dovranno essere presentate, entro il 31 ottobre 2006. Per informazioni: dott.ssa Silvia Sarzanini, tel. 0141 433526, e-mail: sarzani@provincia.asti.it.

Inaugurato a Palazzo Monferrato, piano terra

## Per i nicesi l'ufficio relazioni con il pubblico



**Nizza Monferrato.** Sabato 17 giugno è stato inaugurato ufficialmente in piazza XX Settembre a Nizza Monferrato l'*Ufficio Relazioni con il Pubblico*. È stato sistemato a piano terra, sulla parte sinistra, di Palazzo Monferrato. Possiamo dire che tale ufficio costituisce "uno spazio di incontro tra cittadinanza ed il Comune, un luogo ove si possono chiedere ed ottenere informazioni sulle attività svolte dall'Amministrazione comunale e su quanto avviene in ambito locale". L'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico):

Offre informazioni di carattere generale sui servizi comunali (orari degli uffici, numeri di telefono, responsabilità, competenze).

Offre informazioni sulle procedure amministrative delle singole attività svolte con rilascio della relativa modulistica ed assistenza nella compilazione.

Procede al rilascio di copia delle deliberazioni o altro pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Rilascia copie di leggi, bandi di concorso e di gara.

Consente la consultazione delle Gazzette Ufficiali.

Riceve segnalazioni, suggerimenti e reclami dei cittadini.

Inoltre è demandato a svolgere i seguenti servizi:

Distribuzione mod. 730 e Unico per la dichiarazione dei redditi, segnalazioni guasti relativi all'illuminazione pubblica (sostituzione lampadine).

Ricezione richieste ritiro sfalci (entro le ore 13,30 di ogni lunedì).

Ricezione i richieste ritiro materiali ingombranti.

Distribuzione della fornitura di sacchetti RSU.

Distribuzione della fornitura di sacchetti organico.

Distribuzione biopattumiere (pattumiere marroni).

Distribuzione contenitori per la raccolta carta (contenitore giallo).

Distribuzione sacchi juta per la raccolta sfalci.

Come si può vedere da questo elenco tante incombenze e tanti servizi che prima erano a carico degli uffici, i quali (sollevati da una parte di lavoro) potranno de-

dicarsi più compiutamente allo svolgimento delle loro competenze particolari.

Il sindaco Maurizio Carcione nel presentare questo nuovo ufficio ha evidenziato come in questo modo, si possano mettere "nelle migliori condizioni i cittadini e specialmente le categorie più deboli, mentre si raggiunge lo scopo della massima trasparenza, della capillare comunicazione e informazione con la cittadinanza. Un punto del programma ed un tassello che si va a chiudere. Il cittadino, se domanda, deve avere una risposta".

L'URP è affidato alla responsabile Simona Vaccaneo che si avvarrà della collaborazione di Mara Capello, con il coordinamento di Franca Bianco. Un grazie da parte del sindaco anche alla dott.ssa Gabriella Sala per il fattivo contributo all'istituzione di tale Ufficio. Da parte sua il consigliere Giuseppe Narcisi, delegato all'Ufficio relazioni con il Pubblico invita i cittadini a servirsi di tale ufficio, "un modo di essere partecipi alla vita amministrativa del comune". Nei prossimi giorni le famiglie nicesi riceveranno una lettera (firmata dal sindaco, Maurizio Carcione e dal Consigliere delegato alla trasparenza e comunicazione, Giuseppe Narcisi) nella quale viene presentato l'Ufficio relazioni con il Pubblico "un servizio realizzato apposta per soddisfare al meglio le molteplici esigenze del cittadino; l'utente vi troverà cortesia e disponibilità e, soprattutto, avrà la certezza che le richieste avanzate saranno riportate all'ufficio competente, senza dover cercare dove e a chi rivolgersi".

All'URP faranno capo anche gli uffici: Informagiovani e Sportello Europa, tutti raggruppati sotto la sigla *Uffici della cittadinanza*.

L'Ufficio sarà aperto con il seguente orario: da lunedì a venerdì - dalle ore 9 alle ore 12,30; martedì e giovedì - dalle ore 15 alle ore 17.

Numero verde: 800-262.590; telefono 0141 720517; fax 0141 720533; indirizzo sito: urp@comune.at.it

F.V.

## Convocato al 27 giugno il Consiglio comunale

**Nizza Monferrato.** È stato convocato per martedì 27 giugno, alle ore 21, il Consiglio comunale di Nizza Monferrato.

Questo l'ordine del giorno in discussione:

-Comunicazioni del sindaco.

-Approvazione ordine del giorno contro l'invecchiamento artificiale dei vini mediante l'utilizzo di trucoli di legno.

-Interrogazioni.

-Approvazione deliberazione programmatica circa le fi-

nalità, gli obiettivi ed i tempi per la redazione del piano comunale di Protezione civile.

Approvazione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. n. 52 del 20/10/2000.

-Variante generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994-Approvazione.

-Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

Bilancio attività 2005/2006 della Wineland

## Con il premio *Vinae Cultor* conclusa una densa stagione



Alessandro Domanda, Nunzia Sala, Paolo Pulci, Massimo Corsi, Giuseppe Baldino.



Il gruppo dei partecipanti in posa per la foto ricordo alla cascina "Boschetto".



Beppe Bergomi, Massimo Corsi, Alessandro Domanda, Roberto Vecchioni, Giuseppe Baldino e, in primo piano, Tonino Aresca.



Massimo Corsi e Alessandro Domanda con il coordinatore di Jupiter Barcellona.

**Nizza Monferrato.** Sabato 27 maggio, nella suggestiva cornice delle *Cantine Clemente Guasti*, si è conclusa con la consegna delle 142 bottiglie di Barbera d'Asti "I Filari del Poeta" del premio "*Vinae Cultor*" al bomber granata Paolo Pulci la serie di appuntamenti Wineland 2005/2006.

Tracciamo con Massimo Corsi, presidente del sodalizio nicese, un bilancio sulla stagione appena conclusa:

«Questo settimo anno di attività è stato sicuramente il più impegnativo ma anche quello che ci ha dato maggiori soddisfazioni. Abbiamo consegnato il premio "*Piatto d'oro Wineland*" a sei importanti personaggi del mondo sportivo, culturale e musicale: Sergio Grea (manager Monte-Shell e scrittore), Moreno Torricelli (ex calciatore di Juventus, Fiorentina ed Espanyol), Maurizio Barbotti (il migliore giocatore italiano di Football Americano di tutti i tempi), Roberto Vecchioni (cantautore e scrittore), Diego Fuser (ex calciatore di Toro, Milan e Parma) e Paolo Pulci (campione granata dell'ultimo scudetto) mentre, con

la consegna delle simboliche "mattonelle" sono entrati negli "Amici di Wineland" i nuovi membri: Claudio Sala (ex calciatore Toro), Maurizio Carcione (Sindaco di Nizza Monferrato), Gabriele Andreotta (Vice Presidente CRASTI), Franco Dal Brun (Comandante Tenenza GDF Nizza), Andrea Sodano (Presidente Ass. Alfieri di Asti), Maurizio Picozzi (Procuratore della Repubblica di Acqui), Marco Bertossi (Comandante Compagnia Carabinieri Canelli), Francesco Oriolo (Direttore Marketing Iveco), Giovanni Melano (Brand Management Iveco), Maria Teresa Armosino (Deputato al Parlamento della Repubblica), Massimo Fiorio (Deputato al Parlamento della Repubblica), Giuseppe Pallavicini (ex calciatore Toro) e Massimo Crippa (ex calciatore Toro, Napoli e Parma)». Il calendario ha visto anche tre giornate dedicate alla cultura con ospiti gli scrittori Francesco Oriolo e Antonella Saracco, la campionessa olimpica Stefania Belmondo e gli storici Roberto Maestri e Giuseppe Baldino; e due partite benefiche che hanno visto

gli "atleti" della Wineland scendere in campo a Stradella (PV), in un quadrangolare organizzato dai "gemelli" dell'*Inter Club Roberto Vecchioni*, ed a Valenza (AL) nella "Partita del Cuore per Cassien" organizzata dai *Clown Marameo* di Alessandria. Una delegazione Wineland ha anche partecipato a Tortona, nelle file degli "Amici di Enrico", al triangolare benefico organizzato nel 10° anniversario della scomparsa di Enrico Cucchi; evento che ha visto in campo anche i nerazzurri dei *Bindun*, guidati da Beppe Bergomi, e la formazione spagnola dello *Jupiter Barcellona*, composta da ex giocatori di Barcelona ed Espanyol.

«Si è trattato di un anno sicuramente positivo e questo grazie al nostro splendido "gruppo di lavoro" - conclude il presidente Corsi - e qui voglio ringraziare i consiglieri Wineland Beppe Baldino, Aldo Conzatti, Alessandro Domanda e Giovanni Laganà; ma anche grazie per la collaborazione alla *Pro Loco* di Nizza Monferrato e al fondamentale supporto di quelli che io amo chiamare i nostri

"partners territoriali": la città di Nizza Monferrato, l'Unione Collinare Vigne & Vini, la Sideuro, la Figli di Pinin Pero e la Clemente Guasti. Naturalmente un ringraziamento particolare agli amici Raffaella & Dedo Roggero Fossati che realizzano per noi in esclusiva i Piatti d'Oro e le Mattonelle in ceramica Raku, ed a tutti quelli che ci sostengono partecipando alle nostre iniziative».

L'arrivederci con Wineland è per la prossima stagione 2006/2007 per un nuovo programma di incontri e di premi a nuovi amici.

Il primo appuntamento, a settembre, è con la Wineland Cup, con incasso equamente diviso tra l'Ofital e il Vides Agape per finanziare progetti a finalità benefica, triangolare calcistico che vedrà in campo due squadre formate da ex calciatori di Nicese e Canelli (in omaggio alla due squadre della Valle Belbo vincitrici dei rispettivi campionati) e la squadra degli Amici di Wineland, capitanata da Claudio Sala, che schiererà per l'occasione numerosi ex calciatori di Serie A».

Due mesi di spettacoli sotto le stelle

## E... state sotto il campanon, vario e nutrito programma

**Nizza Monferrato.** È iniziato con venerdì 16 giugno la stagione degli appuntamenti denominati "E...state sotto il Campanon", la rassegna di spettacoli e musica in Piazza all'ombra (si fa per dire) del "Campanon" il simbolo della nostra cittadina in riva al Belbo. Sul palcoscenico di piazza del Municipio, per circa 2 mesi, si alterneranno i diversi spettacoli. Si è iniziato, venerdì 16 giugno, con il "Concerto della Banda musicale di Nizza Monferrato, diretta dal maestro Giulio Rosa e domenica 18 giugno con la rappresentazione della commedia musicale "Un mandarino per Teo", presentata dagli attori della Compagnia teatrale oratoriana "Spasso carrabile", integrata per l'occasione, per la musica e l'allestimento scenografico, dalla Banda di Nizza Monferrato e dal Corpo di bal-

lo diretto da Alice Rota. La rassegna proseguirà con il seguente programma:

**Mercoledì 28 giugno**

Alle ore 21, esibizione della banda musicale *La Tenentina* di Tigliole d'Asti, la fanfara ufficiale degli alpini della sezione A.N.A. di Asti. Eseguirà brani del repertorio dei pezzi e canti alpini.

**Venerdì 7 luglio**

Ore 21: lo spettacolo "*Grasse-Brillantina*", rappresentazione teatrale della Compagnia "Gruppo Spontaneo Teatrando".

**Sabato 15 luglio**

In scena, alle ore 21,30, il "Cantagiorno 2006".

Gara canora e spettacolo della "Meo Cavallero & Music Story Orchestra" a cura di Primantenna.

**Sabato 22 luglio**

Ore 21,30: ritorna il Gruppo musicale "Banda 328" con il

suo famoso ma sempre giovane spettacolo "*Riflessioni sulla nostalgia*", una retrospettiva musicale anni '50-'60/70.

**Sabato 29 luglio**

Chiusura in grande stile, alle ore 21, con i prestigiosi solisti della "Felice Reggio Big Band" con la loro rassegna musicale "*Il Giro del mondo sotto le stelle*".

Visto il grandioso successo dell'edizione 2005 di "E...state

sotto il Campanon", l'Amministrazione comunale nicese ha pensato di riproporre la serie delle serate nobilitate dalla presenza e dalla partecipazione dei noti gruppi teatrali e musicali. Un invito ai nicesi a partecipare per passare, sotto le stelle del Campanon, due ore serene ed allegre assistendo all'esibizione degli artisti che via via si presenteranno sul palcoscenico della piazza del Comune.

**Ristorante - Pizzeria**

**IL SOLE**

Via Romita, 1 • 14043 Castelnuovo Belbo (AT) • Tel. 0144.799339

CHIUSO IL LUNEDÌ

Ragazzi della media alla ribalta

## Verifica del corso musicale e un concorso canoro

**Nizza Monferrato.** Fine dell'anno scolastico tempo di verifiche e di rassegne anche per i giovani studenti della media C.A. Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

Presso il teatro dell'Oratorio Don Bosco due serate dedicate alla musica, preparate dagli insegnanti Alberto Teresio, Claudio fossa, Roberto Massini, Silvano Pasini, Giorgio Trotta.

### Serata di verifica

Alla ribalta gli allievi che si sono cimentati in pezzi di bravura, alcuni a livello di eccellenza, per chitarra, clarino, pianoforte e violino.

Si sono susseguiti gli alunni della 1<sup>a</sup>B, della 2<sup>a</sup> A e B, delle 3<sup>a</sup>E, ora come solisti, ora in duetti e trio o accompagnati dai loro insegnanti del corso ad indirizzo musicale.

Una quarantina di ragazzi hanno eseguito il vasto repertorio musicale che spaziava dalla musica classica a quella più leggera scaldando e chiamando all'applauso la nutrita platea. Hanno assistito alla esibizione l'Assessore alla Cultura del Comune di Nizza, Giancarlo Porro e la Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Nizza, Isabella Cairo.

### Concorso canoro

La serata successiva, invece, è stata dedicata ad un concorso canoro ideato e seguito dagli insegnanti Teresio Alberto e Silvano Pasini. An-

che in questa occasione in sala un nutrito pubblico, caloroso ed appassionato e gran tifo, specialmente da parte degli amici, per i "cantanti" che via via si presentavano alla ribalta.

Una giuria composta dalla Dirigente Isabella Cairo e da otto insegnanti della scuola ha emesso il verdetto e premiato i migliori 5 interpreti premiati con prodotti offerte da ditte cittadine.

Questo concorso ha messo in evidenza l'ottima preparazione dei ragazzi che hanno dimostrato già buone doti canore e ottima presenza scenica.

Il primo premio è stato assegnato a Giada Borio che ha magistralmente interpretato, con voce calda e trascinante, "Sei nell'anima" di Gianna Nannini; a seguire, Emanuela Curcio con una coinvolgente "Ragazza di periferia" di Anna Tatangelo. Sul terzo gradino del podio, Serena La Padula che ha cantato (con notevole potenza vocale) "Fuoco nel fuoco" di Eros Ramazzotti; al quarto e quinto posto rispettivamente: il duo, Mengxiao Chen e Anna Maria Sciutto, a loro agio ne "Le cose che vivi" di Laura Pausini e Cristina Baldi con una vibrante "Non credo nei miracoli" di Laura Bono. Tutti gli altri concorrenti: Francesco Barlocco, Paolo Cerutti, Silvio Claps, Daniele



Giada Borio, vincitrice del concorso canoro.

Della Pace, Alberico Laiolo, Sandy Siddi, sono stati classificati ex aequo; anche a loro un premio.

Oltre al concorso canoro la serata ha offerto ai presenti l'opportunità di assistere ad una gustosa sfilata, preparata dagli alunni della 2<sup>a</sup> B e curata dagli insegnanti Corrado Andriani, Marisa Ciccarelli, Alessandra Taglieri e Francesca Villa, di costumi in voga tra '800 e '900, realizzati in carta crespa che hanno riportato alla luce redingotes, paillettes, cappelli a cilindro, paillettes. Simpatica ed effervescente la presentazione di Giulio Veggi a sottolineare la peculiarità dei sontuosi abiti

in uso dall'epoca coloniale alla Belle Epoque fino agli anni ruggenti.

Di contorno alla serata musicale una ricca mostra di pittura a tappezzare le pareti del salone con gli elaborati eseguiti dagli alunni, assistiti dall'insegnante di Arte, Corrado Andriani, in parte con la tecnica delle tempere (riproduzioni di quadri di autori impressionisti) e in parte con quella dei colori acrilici (temi di fantasia riprodotti su legno).

Al termine delle bella, varia ed interessante serata l'applauso convinto e sincero, premio dell'impegno e della bravura dei ragazzi di tutti i ragazzi.

Presso la cantina S.Evasio di Nizza

## Due coppie di giapponesi sposi a San Nicolao



Le due coppie di sposi con i parenti. In alto a sinistra, il sig. P. Franco Lacqua della S. Evasio.

**Nizza Monferrato.** Le stupende colline nicesi e più precisamente quelle di S. Nicolao hanno fatto da sfondo ad una cerimonia nuziale di due coppie di sposi giapponesi.

Il fatto. La Cantina S. Evasio, di Pier Franco Lacqua, con sede in Strada S. Nicolao a Nizza Monferrato, da circa 5 anni esporta i suoi prodotti vinicoli (circa 100.000 bottiglie all'anno) in Giappone, attraverso l'importatore sig. Toshihito.

Il loro rapporto di lavoro si è ben presto trasformato in amicizia, favorito dalle frequenti visite a casa Lacqua dell'importatore giapponese che ben presto si è anche "innamorato" delle stupende colline di S. Nicolao.

Ed in questo paesaggio ha pensato bene di celebrare il proprio matrimonio con la signorina Rieko. Non ancora

contento è riuscito a coinvolgere in questo suo progetto anche la sorella Noriko con il futuro cognato signor Akio: anche loro hanno scelto S. Nicolao per le loro nozze.

Giovedì 8 giugno le due coppie di sposi seguite dai genitori (hanno accompagnato i figli alla celebrazione del rito (civile) nuziale di Toshihito e Noriko e da molti parenti, la comitiva era composta da 25 persone, hanno celebrato il loro matrimonio presso la Cantina S. Evasio.

C'è da osservare che in precedenza gli sposi erano stati ricevuti e salutati con gli auguri di rito in piazza del Municipio, dall'Assessore Gianni Cavarino.

Il gran finale, poi, a tavola, con tutti i commensali nei locali della Cantina ed a fare da scenografia e da sfondo le mirabili colline di S. Nicolao.

Domenica 18 giugno a Nizza Monferrato

## Pezzi rari e di gran valore filatelico e numismatico



Andrea Ameglio, presidente del Circolo filatelico numismatico nicese, Gianni Cavarino, Assessore alle Manifestazioni del Comune di Nizza, e Stefano Dazia, vice presidente del Circolo filatelico numismatico.

**Nizza Monferrato.** Domenica 18 giugno, terza del mese, in contemporanea con il tradizionale "Mercatino dell'antiquariato" si è svolto il 17<sup>o</sup> Convegno Filatelico Numismatico.

Sotto una tensostruttura, appositamente preparata, si sono dati appuntamento una decina di collezionisti, fra i più famosi e importanti. Più precisamente 4 erano filatelici e 6 numismatici provenienti dal Piemonte, da Aosta, e ancora da Roma, da Reggio Calabria, solo per citare le località più importanti di provenienza.

Gli appassionati hanno potuto ammirare preziose monete e rari francobolli. Ci sono stati anche parecchi scambi ed acquisti.

Per curiosità c'erano anche alcuni pezzi rari e di gran pregio: uno scudo d'oro dei

primi del 1400 coniato ad Asti all'epoca del ducato, valore intorno ai 50.000 euro; un tre scudi di Genova del 1717, valore 8.000 euro; un cinque lire d'argento del 1901, con una valutazione tra i 50/70.000 euro. E per tutta la giornata, sotto il capannone espositivo si sono susseguite le visite di intenditori, collezionisti, ed anche tanti curiosi che hanno potuto ammirare i pezzi rari presentati.

Anche l'area del Foro boario "Pio Corsi" e quella di Piazza Garibaldi riservata agli espositori per il Mercatino dell'antiquariato era al completo (presenza stimata in circa 400 espositori) con un colpo d'occhio magnifico con i tanti visitatori che si aggiravano fra i diversi banchi a trovare l'eventuale "affare" od il pezzo interessante.

## Taccuino di Nizza Monferrato

### DISTRIBUTORI

**Domenica 25 giugno 2006** saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

I P, Strada Alessandria, Sig. Bussi.

**FARMACIE: Turno diurno (fino ore 20,30).**

Dr. MERLI, Via Carlo Alberto 44: il 23-24-25 giugno 2006.

Dr. BOSCHI, Via Pio Corsi 44: il 26-27-28-29 giugno 2006.

**FARMACIE: Turno notturno (ore 20,30 - 8,30)**

**Venerdì 23 giugno:** Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

**Sabato 24 giugno 2006:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

**Domenica 25 giugno 2006:** Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

**Lunedì 26 giugno 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

**Martedì 27 giugno 2006:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**Mercoledì 28 giugno 2006:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

**Giovedì 29 giugno 2006:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

### EDICOLE

**Domenica 25 giugno,** sono aperte:

Edicola Cantarella, Piazza S. Giovanni, Nizza Monferrato.

Edicola Roggero, Piazza Dante (Stazione), Nizza Monferrato.

## Alla CR Asti aperto conto corrente per versamenti pro indonesia

**Nizza Monferrato.** Come già annunciato nel nostro numero scorso è stata costituita l'Associazione "Insieme per l'Indonesia" con lo scopo di raccogliere fondi per quelle popolazioni colpite da un grave sisma, dopo la tragedia dello tsunami del dicembre 2004. Anche Nizza partecipa alla gara di solidarietà raccogliendo fondi. Per questo motivo è stato aperto un C/C presso la *Cassa di Risparmio di Asti - Agenzia di Nizza Monferrato - c.c. 27856/1 - ABI 6085 - CAB 47590* che potrà raccogliere i versamenti delle persone sensibili a questa problematica. Inoltre, durante le serate in piazza del Municipio "E...state sotto il Campanon", sarà allestito un gazebo per chi vorrà lasciare il suo contributo, piccolo o grande che sia. Ricordiamo che vice presidente dell'Associazione è il sindaco di Nizza Maurizio Carcione che ha accolto di buon grado l'invito avendo avuto modo di conoscere la persona, squisita e disponibile, del console Susanto Sotoyo, ricevuto a Nizza nei mesi scorsi. Siamo convinti che ancora una volta, come in tutte le occasioni in cui è stato chiamato in causa, il popolo nicese non mancherà di fare appello al suo buon cuore per dare il suo contributo a chi più necessita.

Dall'oratorio don Bosco di Nizza

## Allevi Zoltan Kodaly nel saggio di fine anno



**Nizza Monferrato.** Mercoledì 7 giugno nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato esibizione di fine anno dei piccoli allievi della scuola di musica dell'Associazione musicale "Zoltan Kodaly" che hanno dato un saggio di quanto appreso.

Hanno eseguito brani singoli e corali seguiti dai loro insegnanti, Alessandra Mussa (pianoforte), Andrea Bertino (violino), Denis Bergonzi (chitarra), Simona scarpone (flauto) di fronte al pubblico dei loro genitori e nonni.

Dopo il saggio dei piccoli

allievi, in seconda serata brani musicali eseguiti da alcuni ragazzi con la collaborazione dei più esperti, Alberto Parone (batteria) e Massimo Cauda (basso).

Una serata oltremodo gradevole e varia per l'avvicinarsi di diversi generi di musica.

In chiusura un rinfresco offerto dall'Associazione e dai genitori, per un arrivederci al prossimo ottobre quando riprenderanno le "lezioni".

Per informazioni ed eventuali iscrizioni, cell. 347 2231410.

Spettacoli in piazza

## Concerto Banda musicale e spettacolo teatrale



La banda di Nizza Monferrato.



Una scena della commedia "Un mandarino per Teo".

**Nizza Monferrato.** I primi due appuntamenti della stagione di appuntamenti estivi nicesi, *E... state sotto il Campanon* ha preso il via con la consueta ottima partecipazione di pubblico, giunto ad affollare la Piazza del Comune per una doppietta di spettacoli di sicura qualità, dedicati ai fruitori locali ma non solo.

**Not(t)e da Oscar**  
Il Corpo Bandistico musicale di Nizza ha inaugurato le sue nuove divise dedicando il proprio concerto estivo di venerdì 16 all'intera cittadinanza. Filo conduttore, le musiche da film insigniti del noto premio Oscar. Ben tre brani legati alla Walt Disney, dal suo tema principale alle musiche da *Mary Poppins* e *La bella e la bestia*. E poi pellicole intense come *L'amore è una cosa meravigliosa*, *La vita è bella* e *Titanic*, senza dimenticare la grande epica di *L'ultimo dei Mohicani* e *Il gladiatore*. In apertura, dopo l'Inno di Mameli, c'è stato spazio per un omaggio a Dante Ca-

stelli, componente della Banda recentemente scomparso, a cui è stato dedicato il *Padre Nostro*.

**Un mandarino per Teo**  
Domenica sera, 18 giugno, si è svolta una replica, dopo il successo della rappresentazione di maggio all'Oratorio, della commedia musicale *Un mandarino per Teo*, apprezzata anche ad Alessandria e Canelli. Autori del celebre musical sono Garinei e Giovannini, mentre la compagnia teatrale che ha deciso di portare in scena l'opera è "Spasso carrabile". Un connubio riuscito tra teatro e musica, che ha visto gli attori venire supportati dalle coreografie della scuola di danza funky diretta da Alice Rota.

Applausi convinti e a scena aperta, a sottolineare la bravura degli interpreti, da parte del numerosissimo pubblico che riempiva la piazza: tutte occupate le 400 sedie preparate e tantissima gente in piedi.

F.G.

Al Ciofs presso l'Istituto N.S. delle Grazie

## Corsi di qualificazione

**Nizza Monferrato.** Il Centro professionale del Ciofs F.P. di Nizza Monferrato, presso l'Istituto N.S. delle Grazie, Viale Don Bosco 40, Nizza Monferrato offre innovativi e all'avanguardia i prossimi corsi, volti alle categorie più deboli (extracomunitari e disoccupati) con un occhio al territorio in cui si fonde con i corsi di Cantiniere e Potatore; corsi di aggiornamento per chi già è in azienda; corsi di informatica, dall'abc del computer a quello più complesso per la Patente europea. Per gli adolescenti (14-15 anni) con licenza media che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro, pur espletando l'obbligo formativo, sono programmati corsi triennali.

Ecco l'elenco dei corsi, la loro durata, eventuali stages, destinatari:

**Cantiniere** - 600 ore - stage di 300 ore - riservato a disoccupati.

**Addetto alla potatura della vite ed albero da frutto:** 200 ore - stage 60 ore - riservato a extracomunitari.

**Operatore valorizzazione delle filiere agroalimentari:** 600 ore - stage 240 ore - riservato a diplomati.

**Tecniche normative su sistemi informativi e documentari:** 120 ore - riservati a occupati.

**Aggiornamento informatico-ECDL:** ore 120 - riservato a occupati.

**Elementi operativi su PC:** 150 ore - riservato a occupati.

**Aggiornamento informatico-foglio elettronico:** ore 30 - riservato a occupati.

Per ulteriori informazioni (fino al 18 luglio) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14, telefono: 0141 725635.

1° appuntamento sabato 24 in Val Sarmassa

## Sulle orme di Lajolo Pavese e Fenoglio

**Vinchio.** Tre grandi scrittori della letteratura italiana del Novecento, tutti originari delle nostre zone, faranno da numi tutelari per nove weekend letterari che attraverseranno l'estate dal 24 giugno al 26 agosto.

Non è difficile intuire che stiamo parlando di Cesare Pavese, Davide Lajolo e Beppe Fenoglio, ai quali è dedicato *Il cammino del racconto*, rassegna di eventi collegati a cura del Comune di Santo Stefano Belbo, l'Associazione culturale Davide Lajolo, la Comunità Langa delle valli, Atl Alba, Bra, Langhe Roero, e il Comune di Vinchio.

Sedi molteplici vari luoghi importanti delle langhe e del monferrato: si parte sabato 24 giugno, alle 18, presso il Bricco dei Cinquant'anni, in località San Michele a Vinchio.

Protagonista perciò Davide Lajolo, con letture, degustazioni e animazioni da parte del Teatro degli Acerbi, oltre che occasione per consegnare al presidente re-

gionale dell'Aned, Ferruccio Maruffi, il premio intitolato al celebre scrittore e giornalista.

Alle ore 22, poi, presso l'agriturismo "Colle dei Saraceni", avrà luogo lo spettacolo *Quadrati di fatica - poesie di Davide Lajolo*: il trio jazz di Felice Reggio accompagna la voce recitante di Aldo Delaude.

Domenica mattina infine visita al museo D. Lajolo, passeggiata nella riserva della Valsarmassa e incontro con un produttore di Barbera nella sua cantina.

I weekend successivi consistono nel "Pavese Festival" (1° e 2 luglio, 29 e 30 luglio, 5 e 6 agosto), negli "Itinerari di Beppe Fenoglio" (8 e 9 luglio, 22 e 23 luglio, 12 e 13 agosto), e ancora a Vinchio con gli "Itinerari letterari di Davide Lajolo" il 15 e 16 luglio, con la nota manifestazione *Ulisse sulle colline* a chiudere la rassegna di eventi, il 26 e 27 agosto.

Maggiori informazioni sul sito web [www.davidelajolo.it](http://www.davidelajolo.it).

## Notizie in breve

### Interrogazione Balestrino

Il Consigliere Balestrino chiede al sindaco vista la richiesta di consulenza alla "Ideazione s.r.l." per la costituzione del Museo del Gusto a Palazzo Crova, chiede al sindaco precisazioni in merito:

- cosa si intende per "...individuazione dei contenuti museali";  
- cosa si intende per "...elementi costitutivi della collezione...";

- a che punto è la messa in opera e quali sono gli ambienti e i tempi di attuazione.

### Teca "Liber catenae"

Nella sala consigliere del Comune di Nizza Monferrato, sabato 24 giugno, sarà presentato il quadro, restaurato, raffigurante il conte Camillo Benso di Cavour, e la "teca" destinata a conservare e nella quale resterà esposto il "Liber catenae", il più antico documento contenente la raccolta delle leggi medievali della nostra città.

### Studente nicese a Vienna

Lo studente dell'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, Riccardo Scagliola, unitamente ad altri 28 colleghi dei diversi istituti piemontesi, sarà a Vienna dal 29 giugno al 1° luglio, quale vincitore del concorso "Diventiamo cittadini europei", bandito dalla consulta regionale europea.

Giovani talenti al Teatro Sociale di Nizza

## In scena con una pungente commedia

**Nizza Monferrato.** Dopo quasi due lustri dalla creazione dell'Opzione spettacolo del Liceo della Comunicazione dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> hanno deciso di "buttarsi" nella assai rischiosa e valorosa impresa di cimentarsi nella realizzazione di uno spettacolo teatrale e per questa impresa è stato scelto il palcoscenico del teatro Sociale.

Per l'occasione è stato scelto un testo di G. Feydeau, "Il Tacchino" che ben si prestava all'interpretazione dei giovani attori.

Di fronte al Sindaco ed alle rappresentanze comunali, sotto l'occhio vigile della Preside e della Direttrice della Scuola, seguiti attentamente da un vasto e caloroso pubblico, i nostri intrepidi alunni hanno affrontato la ribalta con coraggio e naturalezza e, ben diretti dalla regista, professoressa Mara Morando, sono riusciti a portare a termine l'impresa raccogliendo convinti applausi e sincere risate, dimostrando una bravura paragonabile a quella degli attori professionisti.

Se la prima dell'8 giugno scorso ha coinvolto tutti il pubblico presente, altrettanto una futura replica convincerà tutti coloro che non hanno potuto assistere alla prima, a non perdere lo spettacolo.

Anche il primo cittadino nicese, Maurizio Carcione, entusiasta, ha già chiesto alle giovani promesse ed aspiranti attori di riproporre la commedia nel prossimo mese di settembre.

Appuntamento quindi tra qualche mese per un gustoso dopo cena all'insegna della risata, del divertimento e dell'ironia pungente.

Al Teatro Sociale di Nizza

## Luci della ribalta con la palestra Gold Gym



**Nizza Monferrato.** Giovedì sera al Teatro Sociale, in un clima informale e amichevole, si è svolto il saggio di danza di fine anno della palestra Gold Gym "Luci della ribalta". A presentare Marcello Bellè, e al centro dei riflettori i ragazzi, le ragazze e le bambine della scuola di danza di Nadia Simonova, insieme al gruppo funky coordinato da Alice Rota.

Fitto il programma di brani su cui i gruppi di ballo si sono esibiti: dalla tradizionale tarantella al valzer, dalla polca a danze popolari provenienti dai quattro angoli del globo, tra gli applausi del pubblico. La serata ha visto inoltre alcuni ospiti speciali, che in alternanza alle coreografie si sono esibiti cantando o in brevi momenti teatrali: Silvia Chiarle, Elena Romano, Marco Amanda, Tonino Aresca, Maurizio Bellè, Ferruccio Bisoglio, Gianluca Gai, Michele Soave,

Ugo Zaccone. Ancora una segnalazione in particolare per tutti i giovani ballerini: il gruppo ragazzi e ragazze dai 9 ai 10 anni, ovvero Artusio Valeri, Aluffi Valeria, Aleksova Stefania, Bergamasco Luca, Di Stefano Graziana, Drago Martina, Grimaldi Giulia, Grasso Melissa, Quagliato Martina, Guzzetta Rosanna, Allegro Valentina, Pagliarino Greta, Ratti Dayana, Voglino Clarissa, Jovanov Bojan, Spertino Stefania, Piccirillo Claudia. Il gruppo bambine di 5 e 6 anni, ovvero Ibba Chiara, Nolè Martina, Nolè Federica, Chimenti Elisa, Ceretti Vanessa, Dino Francesca, Rizzi Beatrice, Cavallo Alessia, Penna Laura, Schellino Pamela. Infine, il gruppo funky: Lisa Bersano, Sabrina Curto, Elisa Longu, Anna Carla Monti, Federica Monti, Emanuela Rienzi, Monica Sguotti, Sara Sguotti.

F.G.

Sabato 24 giugno ore 20

## Cena multietnica a S. Michele

**Nizza Monferrato.** Il Borgo S. Michele di Nizza Monferrato rinnova, per il quarto anno consecutivo, l'appuntamento con una "cena multiculturale" a scopo benefico.

**Sabato 24 giugno**, alle ore 20, l'Associazione S. Michele Belmonte e la Ebrille Industries invitano a partecipare a "...Mangiando...in giro per il mondo" con i piatti tipici delle diverse culture, argentina, macedone, marocchina, cinese...

Il ricavato della serata sarà devoluto per il progetto "Un foyer per sorridere al futuro", per la costruzione di una casa di accoglienza per le bambine di strada di Abidjan (Costa d'Avorio). **Costo della cena: euro 16,00.**

Per prenotazioni contattare lo sportello "Nonsoloparole", via Gervasio 11, Nizza M: sabato 9.30-12,30.

Tradizionale festa con gli Alpini

## Gara alle bocce braciolata e veglia

**Nizza Monferrato.** L'appuntamento annuale con gli "Alpini" di Nizza per la tradizionale "Festa alpina", in questo 2006, è stato programmato per fine giugno-primi di luglio con grandiosa "Gara alle bocce" alla baraonda ed una "braciolata" ed una "Veglia alpina".

Il tutto si svolgerà nelle adiacenze della sede del Gruppo alpini di Nizza.

Il programma studiato è stato così distribuito:

**Sabato 24 giugno - sabato 1° luglio - domenica 2 luglio:** gara alle bocce sul "Parco degli Alpini" in riva al torrente Belbo, limitata a 32 coppie (suddivise in 4 gironi da 8); escluse le categorie A e B. Vigilia regolamento locale: mini-mo 9 metri, massimo 18 me-

tri; premi in denaro e coppe alle prime due classificate; premi in denaro alla terza ed alla quarta.

Nel caso non si raggiungessero il numero di 32 coppie, i premi saranno ridimensionati in proporzione.

**Sabato 1° luglio**, sul Piazzale Pertini, a partire dalle ore 20 "Grandiosa braciolata" ed, a seguire, ore 21, "Veglia alpina" con l'orchestra Lisci e Gassati, liscio anni 60-70 e balli latino-americani.

Durante la serata elezione di Lady "Stella alpina 2006".

Speciale l'invito del capogruppo Assuntino Severino a soci alpini, simpatizzanti, ed amici a partecipare a questi appuntamenti per rinnovare la tradizione di divertirsi con gli "alpini nicesi".



www.danjo.it  
d

# regali 2006



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Condizioni di partecipazione, durata e regolamento sul sito [www.achepuntosei.it](http://www.achepuntosei.it) e presso le filiali della Banca C.R.Asti

**e TU a CHE PUNTO SEI?**

**VERIFICA IL PUNTEGGIO PRESSO LA TUA FILIALE**

**e SUL SITO [WWW.ACHEPUNTOSEI.IT](http://www.achepuntosei.it)**



**BANCA C.R.ASTI**

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA